Anno 102 Numero 282

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale)
Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.250, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico autom. 68.88 - Telex 21.131

LA STAMPA

Domenica 8 Dicembre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a.
10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)
20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121
00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477
16121 Genova, via 12 ottobre 156/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm (posiz. e date rigore aum. 20%) - Occasionali, Aut. Aziende, Fin. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio Echi L. 1600 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero aum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina: * Australia ca 35; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; * Brasile: * Canada cents 80; * Congo fr. 30; * Danimarca kr. 1,20; * Etiopia D.E. 0,60; * Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; * Ghana sh. 1; * Grecia dr. 1; * Inghilterra sh. 1,3; * Iran ris. 10; * Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; * Kenia sh. 2; * Libano p.l. 60; * Libia pias. 80; * Lussemburgo fr. 6; * Malta d. 10; * Messico Ps 4,5; * Nigeria sh. 2,50; * Norvegia kr. 1,30; * Olanda cents 80; Polonia zl 4,50; * Portogallo esc. 0; * Romania (e) 2; * Somalia so. 1,25; * Spagna pet. * Sud Africa rand 0,23; * Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,60; * Tunisia mill. 350; * Turchia l.t. 1,50; * Uruguay sh. 20; * USA cents 35; * Venezuela BS 1,25

Le tensioni in Italia e nel mondo

Tempi nuovi e confusi

Sono tempi nuovi e confusi, governare è difficile, anche lasciarsi semplicemente vivere è sempre più difficile. Le tensioni diventano via via più allarmanti nei rapporti tra gli Stati e all'interno di essi, nell'economia, tra giovani e anziani, sul piano etico e religioso, nello stesso ambito familiare. Il fenomeno è generale. Investe i paesi democratici, ma anche quelli dittatoriali; i paesi ricchi, ma anche i poveri. Per quanto elastiche siano le capacità di resistenza dell'umanità, i crescenti segni di crisi fanno temere che il mondo sia vicino al limite di rottura. E nessuno può prevedere quel che avverrà dopo.

Guerre o guerriglie si combattono nel Vietnam, nel Medio Oriente, nell'Africa, nell'America meridionale. Frequenti sono i colpi di Stato. Le speranze di una coesistenza pacifica tra l'Occidente e l'impero sovietico si sono affievolite dopo l'invasione della Cecoslovacchia. Sempre più apertamente la Cina di Mao intende portare avanti la sfida delle nazioni povere contro quelle ricche. E poiché le intese per limitare gli armamenti nucleari hanno perduto l'impulso iniziale, viviamo pur sempre sotto l'incubo di una strage atomica.

All'interno degli Stati si può dire che non c'è uno solo dove regni la concordia. In alcuni le sommosse sono fatti quotidiani, in altri la paura della polizia riesce a malapena a mantenere un ordine immobile, coatto. Il nervosismo popolare ha motivazioni diversissime; in genere si contesta il passato, si protesta per il presente. Alcune situazioni si presentano contraddittorie, e non sono perciò diagnosticabili, anche per la presenza di spinte anarchiche o nichilistiche.

Vacillano persino strutture che legittimano la loro autorità in base a codici sacri e a tradizioni millenarie. In un'udienza pubblica mercoledì scorso Paolo VI non ha esitato a confessare il suo «sgomento spirituale» per i fermenti innovatori o addirittura rivoluzionari nell'antico seno della Chiesa, e ha aggiunto che potrà superare quel suo sgomento solo in ragione del «dovere e dell'amore al suo ufficio». Si dice che il dramma del Papa sia di ogni ora. Novità che appena qualche anno fa sarebbero state condannate come eretiche, ora s'infiltrano in parrocchie tra le più umili e in solenni palazzi vescovili. Come giudicarle?

E che giudizio si può dare sulla ribellione degli studenti? Quotidianamente i giornali e la tv ci presentano immagini di scontri, di sangue, di slogan incendiari: in paesi stranieri come in Italia. E' una rivolta che via via si estende a nuovi paesi e a categorie sempre più giovani di studenti; una rivolta che col tempo si fa più virulenta, esorbita dal campo studentesco e punta a ribaltare l'intera società. Non è più un fatto culturale o settoriale, ma politico. Alcuni accusano noi giornalisti di dare troppa importanza ai conflitti studenteschi, quasi che così facendo noi li ecitassimo di più: ma la realtà è quella che è, e non servirebbe a nessuno ignorarla, fare come gli struzzi.

Contemporaneamente giornali e tv ci danno altre immagini di cortei, agitazioni, scioperi: concernono masse di lavoratori e di pensionati. Anche qui grande è la confusione. Gli stati maggiori dei sindacati, le centrali federali, non hanno più l'autorità di un tempo: accordi raggiunti faticosamente tra imprenditori e rappresentanti sindacali vengono talora stracciati dalla base. Come anche, i settori più forti raramente prendono in considerazione le ragioni di coloro che sono più deboli: anche quando hanno guadagni sicuri e sufficienti, vogliono di più, magari a scapito dei disoccupati e di coloro che ricevono salari o pensioni minime.

Oltre la scuola e il mondo del lavoro, interminabile è l'elenco dei problemi insoluti e che contribuiscono a farci vivere male. Né è facile fissare una graduatoria tra quelli che sono i più essenziali, i più urgenti, i più drammatici. Stabilire quella graduatoria è già di per se stesso un grosso problema: i politici lo chiamano «il problema della priorità». Se ne è discusso anche in questi giorni, durante le trattative per formare il nuovo governo. Fra i tre partiti del centro-sinistra le opinioni differiscono, ma su un punto prevale il consenso: quando manca un governo stabile, un governo che si sia dato un programma preciso e che abbia l'intenzione sincera di eseguirlo efficientemente, i problemi da gravi inevitabilmente diventano gravissimi.

Nicola Adelfi

Come si è arrivati allo scontro di Avola

Le dichiarazioni del Sindaco

Roma, 7 dicembre.

(g. fr.) L'Avanti! di domani pubblicherà un drammatico articolo del sindaco socialista di Avola, Giuseppe Denaro, nel quale vengono rievocati i tragici avvenimenti del 2 dicembre. Il sindaco ricorda le fasi della vertenza e riferisce che il 29 novembre il pretore ed un parlamentare, resisi conto della esasperazione dei lavoratori, si recarono dal prefetto per chiedere il suo intervento.

Questi dapprima si rifiutò *«per ragioni di prestigio personale»*; successivamente convocò la riunione per il giorno dopo *«perché essendo stanco e avendo perduto sonno tutta la notte precedente, non era in grado di affrontare un'altra lunga discussione»*.

Tumultuosa «prima» alla Scala

L'inaugurazione della Scala si è svolta ieri sera in un clima tempestoso. Gruppi di giovani «contestatori» hanno accolto gli spettatori in abito da sera con lanci di uova marce e barattoli di colorante (Telefoto A. P. - In 5ª pagina i nostri servizi)

OGGI SI SCELGONO I NOMI DEI MINISTRI

I tre partiti hanno raggiunto pieno accordo per il governo

PENSIONI: il minimo mensile per invalidità e vecchiaia portato a 25 mila lire; migliorate del 10 per cento le altre pensioni; previsti scatti se la vita aumenta del 5% - Per i fondi (800 miliardi nel biennio 1969-'70) non vi saranno inasprimenti fiscali - FEDERCONSORZI: chiusi i conti degli ammassi, l'organizzazione riformata - SIFAR: inchiesta affidata a nove parlamentari più un presidente e limitata ai fatti del luglio 1964, con rispetto del segreto militare - I punti concordati saranno sottoposti all'approvazione dei direttivi della dc, del psi e del pri

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 dicembre.

Accordo fatto per il programma di governo. Sono state risolte stasera le ultime, più spinose, questioni: pensioni, Federconsorzi, Sifar. Domani cominceranno gli incontri per stendere la lista dei ministri. E domani stesso si riunirà la direzione repubblicana per dare il suo giudizio sull'accordo; quelle della dc e del psi si riuniranno invece lunedì. Per democristiani e socialisti si tratterà di verificare se le correnti di minoranza daranno la loro adesione. Nella dc la corrente di «Base» è tuttora ferma nel respingere la sua partecipazione al governo se non ci sarà prima un cambiamento nella guida del partito. Ma negli ultimi giorni l'altra corrente di sinistra, «Forze nuove», ha fortemente premuto per superare questa intransigenza. Inoltre le due correnti dc sono state in contatto continuo con De Martino, leader della minoranza socialista, per sviluppare una azione comune. Le prospettive, stasera, si possono considerare buone.

L'adesione di De Martino all'accordo dovrebbe infatti ritenersi assicurata secondo il testo del comunicato conclusivo in cui si dice: «I partiti della dc, del psi, e del pri, al termine degli incontri svoltisi dal 2 al 7 dicembre sotto la presidenza del presidente incaricato on. Mariano Rumor, hanno raggiunto l'accordo per la costituzione di un governo organico di centro-sinistra sia per la solidarietà della maggioranza, per i suoi indirizzi e per la chiarezza degli obiettivi sia in grado di affrontare e risolvere i problemi emergenti nel Paese e connessi con l'ordinato sviluppo civile e democratico della società italiana. I termini dell'accordo raggiunto saranno sottoposti alle deliberazioni degli organi competenti dei tre partiti».

Rumor ha commentato: «Credo che abbiamo fatto un buon lavoro».

Circa le pensioni è stato raggiunto un accordo di massima sia per i miglioramenti sia per la copertura finanziaria. Per i miglioramenti il governo discuterà con i sindacati la più opportuna ripartizione della somma disponibile (800 miliardi nel 1969-70), per la copertura la definizione finale è stata riservata al governo che la indicherà presentando al Parlamento la nuova legge per le pensioni.

Ultime battute della riunione per formare il nuovo governo: Rumor consulta Pietro Nenni (Telefoto Ansa)

Pur in mancanza di informazioni ufficiali, sembra che la discussione con i sindacati dovrebbe basarsi sui seguenti punti: 1) eliminazione del divieto di cumulare la retribuzione e la pensione, per quel che riguarda le pensioni di vecchiaia, invalidità e per i superstiti; il livello minimo mensile di queste pensioni sale a 25 mila lire; le pensioni superiori al minimo sono aumentate del dieci per cento sulla pensione complessiva; 2) il minimo delle pensioni dei lavoratori autonomi (coltivatori diretti, mezzadri, coloni, artigiani e commercianti) sale a sedicimila lire; 3) reintrodotta la pensione di anzianità, portandone il minimo da 12 a 18 mila lire mensili, ma mantenendo il divieto di cumulo con le retribuzioni; 4) uomini e donne sono equiparati nel senso che le pensioni delle donne sono determinate con le stesse percentuali stabilite per gli uomini; 5) pensione di dodicimila lire mensili (pensione sociale) ai vecchi poveri che non hanno diritto ad altre pensioni; 6) scala mobile: adeguamento delle pensioni ogni volta che l'indice medio annuo del costo della vita raggiunga una variazione in aumento del cinque per cento.

Per la copertura, il ministro del Tesoro Colombo, cercando di contemperare le contrastanti posizioni dei socialisti e dei repubblicani, ha presentato un piano riferito a 2050 miliardi in sette anni (1969-1975) massimo sforzo possibile oggi in rapporto all'attuale piano di sviluppo economico. Il reperimento sarebbe assicurato in modo articolato: parte nelle poste di bilancio, parte con un prestito, parte con l'utilizzazione di residui non utilizzati. C'è stato un largo consenso. I socialisti, dopo la riunione, si sono dichiarati «abbastanza soddisfatti», precisando che, comunque, non ci saranno inasprimenti fiscali. Si precisa inoltre che le attuali previsioni massime di spesa potrebbero anche essere aumentate nella definizione del piano economico 1971-75, le cui scelte fondamentali dovranno essere indicate entro il prossimo 31 gennaio. Anche il ministro delle Finanze Ferrari Aggradi ha giudicato «soddisfacente» la soluzione adottata.

Per le Federconsorzi l'intesa è di chiudere i conti delle gestioni di ammasso in modo chiaro e con tutti i controlli, mentre per la riforma dell'organizzazione, tenuto conto del suo attuale carattere di associazione di diritto privato, si dovrà studiarne la trasformazione in organismo di diritto pubblico prima di poter introdurre nuovi principi statutari. Una eventuale riforma dovrà essere inquadrata nelle nuove forme organizzative dei produttori agricoli richieste dal Mec.

L'inchiesta sul Sifar si farà, circoscritta ai fatti del luglio 1964 e affidata ad una commissione di nove persone: un rappresentante di ciascun gruppo politico parlamentare (4 deputati e 3 senatori) più un presidente designato dai presidenti delle due Camere. L'inchiesta dovrebbe restare nei limiti imposti dall'art. 82 del codice penale relativo al segreto militare.

La previsione finale è che, una volta ratificato dai partiti l'accordo, per il programma e la ripartizione dei ministeri, l'on. Rumor si rechi tra martedì sera e mercoledì dal Presidente della Repubblica per sciogliere la riserva sull'accettazione dell'incarico e presentare la lista dei ministri.

Fausto De Luca

I punti del programma

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 dicembre.

Questa sera i tre partiti hanno trovato un'intesa sugli ultimi punti controversi: pensioni, Sifar, Federconsorzi. Riassumiamo gli argomenti sui quali dc, psi e pri si erano già accordati nei giorni scorsi.

Diritti civili — Riforma dei codici di procedura; varo delle modifiche, a suo tempo concordate, al diritto di famiglia; ammodernamento del sistema plenipotenziario; istituzione del referendum. (Circa l'istituzione del divorzio e l'abolizione delle norme che vietano la propaganda in materia di controllo delle nascite, socialisti e repubblicani potrà battersi in Parlamento a favore e i democristiani contro, senza con ciò impegnare il governo).

Regioni — Verranno istituite le Regioni a statuto ordinario: le elezioni dei Consigli regionali si terranno, come già prescrive un'apposita legge, alla data fissata, ossia nel novembre 1969. Resta da approvare, per rendere possibile l'istituzione delle Regioni, la legge finanziaria, per la cui formulazione si aspettano i risultati dei lavori di una commissione, insediata da Moro nel 1967.

Politica economica — L'accelerazione della spesa pubblica per investimenti e il rilancio degl'investimenti privati sono ritenuti indispensabili ai fini di una maggiore occupazione operaia. Per le opere d'interesse collettivo si ricorrerà ad enti estranei all'amministrazione ma a capitale pubblico, come quelli che hanno dato ottima prova nella costruzione di autostrade.

Quanto alle imprese private, si conta di aumentarne la propensione a nuovi investimenti favorendo l'acquisto di titoli azionari da parte dei piccoli e medi risparmiatori.

Un'altra riforma importante riguarda l'agricoltura: prevede la trasformazione della mezzadria e della colonia in affitto, con contratti di lunga durata e soggetti al vincolo dell'equo canone. Si mira così chiaramente ad aumentare la libertà d'iniziativa del contadino per quanto riguarda sia le innovazioni colturali, sia l'assunzione dei prestiti necessari a realizzarle.

Per la programmazione, i tre partiti sono concordi nel sollecitare al Parlamento l'approvazione delle norme di procedura, rimaste insabbiate nella legislatura scorsa.

Problemi della scuola — L'Università: 1) partecipazione paritetica al governo degli atenei di tutte le categorie interessate (professori, assistenti e studenti) e in tutte le sedi; 2) riconoscimento dell'autonomia interna in fatto di piani di studio, di organizzazione dei corsi e degli esami; 3) istituzione dei dipartimenti; 4) programmazione delle nuove sedi con raddoppio di quelle esistenti con troppi iscritti: 5) forte aumento degli assegni e delle borse di studio, nonché delle spese per le opere universitarie; 6) nuova disciplina dei concorsi universitari.

Per la scuola media superiore, si prevede un biennio unitario e l'abolizione degli esami di riparazione.

Statuto dei lavoratori — I diritti dei lavoratori dovrebbero essere consacrati in una legge formale che riconosca all'interno delle aziende la libertà di diffusione del pensiero e della stampa sindacale, la libertà di riunioni sindacali e il divieto di licenziamento dei membri delle commissioni interne.

Arturo Barone

A PAGINA 7:

Colloquio con don Mazzi del nostro inviato Lamberto Furno

ANCHE I CINESI, DOPO AMERICANI E RUSSI?

Mediterraneo, mare della discordia

Nei giorni scorsi il capo di Stato Maggiore cinese, in visita a Tirana, aveva promesso maggiori aiuti e denunciato la presenza di navi russe in vista delle coste albanesi come *«un atto di aggressione»*; la *Pravda* aveva risposto accusando i cinesi di riprendere le tesi degli imperialisti e di tentare *«un flirt con l'Occidente»*. Oggi informazioni non ufficiali, ma attendibili, affermano che Pechino e Tirana, preoccupate *«per la crescente minaccia sovietica»*, hanno concluso un accordo per cui l'Albania è pronta ad ospitare guarnigioni cinesi e concede all'alleato il diritto di stabilire sulla costa adriatica una base navale e missilistica. Per la prima volta nella storia, la remotissima Cina avrà dunque una testa di ponte militare in Europa, e proprio a poche decine di chilometri dalla costa italiana?

La notizia è sensazionale, anche se i maoisti, approfittando delle rivalità nazionali e delle fratture nel mondo comunista, già erano riusciti ad infiltrarsi nel Medio Oriente ed imporre una loro presenza, almeno politica, nel nostro mare. Rampe di missili cinesi nel canale di Otranto sarebbero una novità importante, che esigerebbe contromisure da parte dell'Italia e dell'alleanza atlantica. Ma la minaccia non è per domani: la Cina, che non dispone ancora di missili operativi e di testate atomiche, non può tentare un'avventura come quella di Kruscev a Cuba; e la sua alleanza con l'Albania per ora sembra rivolta contro la Russia, o la Jugoslavia, piuttosto che contro lo Occidente. Pechino vuol contrastare la presenza sovietica anche nei settori più lontani; ma per molto tempo non sarà in grado di sfidare l'egemonia russo-americana nel Mediterraneo.

In queste vesti di avanguardia maoista non c'è motivo di allarme; tuttavia si deve trarne una malinconica lezione: la Cina può ambire nel nostro mare ad una parte di protagonista, ma mezzo importante dei maggiori popoli che ci abitano. Quel *Mare nostrum*, che dal declino dell'impero turco al 1939 fu un «lago europeo», e che per qualche anno, dominato dalla Sesta Flotta, sembrò un «lago americano», ora è uno dei tanti settori in cui Stati Uniti ed Unione Sovietica si fronteggiano in un dialogo esclusivo. Da quando Kruscev incominciò ad armare gli arabi ed a costruire una flotta moderna, la Russia è diventata una grande potenza mediterranea; i Dardanelli non sono più una barriera che la isoli dai «mari caldi», ma una porta aperta. I nuovi capi dell'Urss hanno realizzato un'aspirazione che gli zar e Stalin avevano perseguito invano: intervenire con un peso determinante dal Bosforo a Gibilterra.

E' la forza atomica che assicura l'egemonia a russi ed americani: le loro flotte, nel Mediterraneo come dovunque, non valgono tanto per il numero o la qualità delle navi, quanto per gli arsenali atomici e missilistici che hanno alle spalle. Ma nel Mediterraneo dopo la seconda guerra mondiale essi hanno trovato un vuoto di potere, dovuto al declino degli imperi europei, ed un mosaico di popoli discordi, che offrono continui pretesti all'intervento. Forse nessun altro mare presenta tanti conflitti racchiusi in così breve spazio: greci contro turchi per Cipro, arabi contro israeliani, Algeria contro Tunisia e Marocco, Albania contro Jugoslavia; e l'Europa tagliata dalla cortina di ferro, i paesi dell'Occidente divisi dalle passioni nazionali. Unita, l'Europa potrebbe decidere, insieme con America e Russia, il destino del Mediterraneo; né sarebbe costretta a discutere, nemmeno come ipotesi dubbia e remota, di un pericolo cinese.

Carlo Casalegno

Rivelazioni dell'«Observer»

Basi navali e missili della Cina in Albania?

(Nostro servizio particolare)

Londra, 7 dicembre.

L'Albania ha concesso alla Cina la facoltà di installare basi missilistiche e navali sul suo territorio. Lo afferma l'autorevole settimanale inglese «The Observer» in un articolo — che apparirà domani — del suo esperto di affari balcanici, Lajos Lederer.

La tecnologia cinese nel campo dei missili, a giudizio degli osservatori, non è ancora molto avanzata: però il paese conta di essere entro il 1972 razzi balistici a testata nucleare con una portata di oltre 2000 chilometri: ed ha già in sviluppo, per una scadenza poco più remota, missili con un raggio di 12 mila km.

Secondo l'Observer, che attribuisce l'informazione a fonti jugoslave, «è stato firmato a Tirana un patto difensivo che consente lo stazionamento temporaneo di forze militari cinesi sul suolo dell'Albania e che darebbe alla Cina, quando lo voglia, il potere di stabilire basi navali e missilistiche sull'Adriatico».

«L'intesa fu negoziata dalla capitale albanese da una delegazione militare ad alto livello, guidata da Huang Yung Shen, capo di Stato maggiore dell'esercito cinese».

c. c.

CRONACA CITTADINA

Chiesta dall'Associazione Commercianti

Una tregua natalizia

«Si evitino manifestazioni che possano provocare turbamenti e intralci alla già congestionata circolazione - In questo decisivo periodo dell'anno occorre tranquillità pubblica» - I negozianti la invocano chiedendo di poter offrire i loro migliori servizi alla clientela, a prezzi stabili

Folla nelle strade, ressa davanti ai negozi: la tredicesima è in arrivo

I sabati di dicembre sono diversi da tutti gli altri sabati dell'anno. La gente che va in giro per le strade più importanti del centro e della periferia ha uno scopo: scegliere i regali di Natale. Ma non ha un programma: aperta a tutti i suggerimenti che vengono dalle vetrine, guarda, confronta, commenta. Talvolta decide e compra. Ma più spesso prenota, rinviando l'acquisto a quando arriverà la sospirata tredicesima.

Così è stato anche ieri. Traffico intenso fin dal mattino, ingorghi e assordanti concerti di clacson; ressa davanti alle botteghe, animato viavai nei negozi e nei grandi magazzini. Le commesse affrontavano la loro fatica, le vetrine splendevano di luci e la folla si lasciava prendere dal fascino della festa più bella dell'anno. Prepararla è già un piacere; viverla a poco a poco significa apprezzarne il gusto antico e misterioso.

Dice una negoziante di giocattoli: «*Ho una cliente, non ha* il *quattro nipotini. Fa gli acquisti in quattro volte; non perché non abbia disponibilità di denaro, semplicemente perché ama prolungare la gioia di una scelta accurata e affettuosa*».

Natale, doni. Ma non soltanto questo. Per parecchi è un'occasione di realizzare sogni che la tredicesima rende possibili: un tappeto, un importante capo di vestiario, un elettrodomestico per la massaia indaffarata, un televisore, un'enciclopedia. La mensilità straordinaria metterà in circolazione, a Torino, oltre sessanta miliardi. Si calcola che ne beneficino 700 mila persone. I commercianti si augurano che, come è accaduto negli ultimi anni, la tredicesima sia corrisposta con un certo anticipo sulle feste.

Per ora le vendite non risentono, in maniera sensibile, del Natale vicino. «*Si sono mosse un po', è vero, ma troppo poco per poter credere che il volume d'affari di fine anno riscatti i periodi di stasi*».

Siamo nel centro, passa il corteo per i lutti di Avola. Il negoziante getta uno sguardo timoroso sulla strada, poi si tranquillizza. Spiega: «*Chi non ha sofferto per quello che è accaduto in Sicilia? La protesta è giusta. Ma tutti i sabati c'è una manifestazione e noi abbiamo paura che il pensiero di trovarsi all'improvviso in mezzo al disordine possa dissuadere i clienti, soprattutto gli anziani*».

E' uno stato d'animo diffuso. L'Associazione commercianti ieri se n'è fatta interprete, lanciando un appello alla «*tregua natalizia*». Ecco il testo: «*L'Associazione Commercianti rivolge un appello affinché almeno in questo periodo tutti si adoperino per contribuire a mantenere nella città e nei comuni della provincia un clima di tranquilla serenità consono alla grande festa cristiana del Natale. Si evitino da parte di tutte le categorie di cittadini — impiegati, operai, studenti — manifestazioni di ogni genere che traducendosi poi quasi sempre in cortei attraverso le vie della città provocano turbamenti e intralci alla già congestionata circolazione. Si consenta ai tutori dell'ordine pubblico di svolgere nella normalità la loro funzione, anziché impegnarli in ingrate azioni di controllo e repressione*».

L'attività commerciale è indispensabile sbocco per la produzione, per l'incremento dei consumi e dell'occupazione. «*Ma perché il commercio possa svolgersi regolarmente e proficuamente in questo decisivo periodo dell'anno, occorre tranquillità pubblica. I commercianti la invocano chiedendo di poter offrire alla clientela i loro migliori servizi*».

I negozi e i magazzini, in vista dell'eccezionale domanda che si concentra nell'epoca prenatalizia, sono ampiamente riforniti di merce, di tutte le qualità e di tutti i prezzi. Domenica prossima saranno aperti tutto il giorno i negozi del settore abbigliamento, arredamento, mercerie varie. Al lunedì il consueta chiusura antimeridiana dei negozi di calzature; le pasticcerie tipiche, per tutto dicembre, rinunciano al riposo del lunedì, compensativo del lavoro domenicale. «*E' necessario tuttavia che gli acquisti vengano al massimo anticipati perché così facendo maggiore è la facoltà di scelta, si evitano gli affollamenti e il rischio di non trovare un adeguato assortimento*».

Alla preghiera di «*tregua natalizia*» e all'invito per i clienti, l'Associazione aggiunge una promessa: «*La stabilità dei prezzi è un impegno che i commercianti assumono, anche quest'anno, a garanzia della loro tradizionale serietà*».

Ci sono 12 aspiranti maestri per ogni cattedra a concorso

Sognano un posto stabile, uno stipendio sicuro, insegnare ai bambini - La metà hanno famiglia, le donne sono in prevalenza, l'età varia da 18 a 45 anni

Il 16 dicembre 5300 diplomati maestri torneranno sui banchi per l'esame di concorso a 440 cattedre, una ogni dodici candidati. Chi sono, a che cosa aspirano? Circa la metà hanno famiglia; le donne sono in assoluta prevalenza: 4500 contro 800. Tremila provengono da altre province, 300 sono già insegnanti di ruolo che ritentano il concorso nella speranza di poter insegnare a Torino senza dover passare attraverso le lungaggini dei trasferimenti. L'età varia da 18 a 45 anni.

I più giovani sono i neodiplomati, che tentano il concorso per la prima volta. Dicono: «*Cerchiamo di supplire all'inesperienza con l'entusiasmo*». La maggioranza è rappresentata da persone che superano i 25 anni ed hanno già affrontato altre esperienze di lavoro. Tra questi c'è chi è rimasto legato alla scuola: supplenze, doposcuola, vigilanze alle colonie estive.

Altri invece hanno messo il diploma nel cassetto e si sono impiegati in uffici pubblici e privati. «*Otto ore al giorno dietro ad una scrivania a fare conti*». Oppure seduti a una macchina da scrivere, o a un centralino, con uno stipendio quasi sempre assai modesto, perché manca la qualifica. Allora il maestro decide di tornare alla scuola anche se c'è lo scoglio del concorso. Il ragionamento è sempre lo stesso: «*L'impiego statale è sicuro, si guadagna di più, e ci sono lunghe vacanze estive*».

Ma ci sono parecchie persone per le quali insegnare ai bimbi è suprema aspirazione. Non hanno potuto farlo prima per ragioni estranee alla loro volontà. Spesso l'esigenza di trovare subito un impiego stabile, o le pressioni della famiglia, o lo scarso stipendio del coniuge li hanno costretti a cercare una sistemazione in altri settori. Una diplomata quarantenne afferma: «*Ora i miei genitori non ci sono più, posso anche tentare di raggiungere un obiettivo che ho sempre sognato*».

Per alcuni vincere il concorso significa la possibilità per emigrare al nord con un posto sicuro, o per ritornare in Italia dopo diversi anni all'estero. E' questo il caso dei 1300 candidati che risiedono nel sud, dei 35 figli di emigrati all'estero.

Quanto guadagna un maestro? Il primo stipendio è di 105.720 lire al mese nette senza le aggiunte di famiglia; dopo sei anni sale a 124.820 lire, dopo 12 anni per effetto dello scatto di categoria passa a 138.055; infine dopo 22 anni a 166.215. I maestri possono andare in pensione dopo 25 anni di servizio con il 53 per cento dello stipendio e dopo 40 anni con l'80 per cento, cioè con 109 mila lire al mese.

Le aggiunte di famiglia prevedono 9748 lire al mese per la moglie a carico che non lavora o guadagna meno di 30 mila lire al mese; 15.014 per moglie ed un figlio; 20.281 lire per moglie e due figli. Queste somme si riducono leggermente quando la moglie ha un guadagno superiore alle 30 mila lire mensili e quando i figli raggiungono i 14 anni.

Qualche volta il vino si fa con l'uva

Lo chiamavamo «vino» e lo bevevamo senza pensarci, lo offrivamo agli ospiti certi di fare bella figura. Adesso apprendiamo che, al processo per le sofisticazioni di Ascoli Piceno, quel «vino» viene dal pubblico ministero definito «prodotto».

Prodotto con che cosa non ci interessa, ora. Possono averlo fatto con dei petali di rose o con sostanze meno nobili: non è questo il punto. Quello che ci offende è che noi medesimi di bere vino d'uva e ora sappiamo che non lo era. Forse c'era anche dell'uva, certo c'era dell'altro. Perché non ce lo hanno detto?

Arrabbiamoci, ma arrabbiamoci prima con noi stessi. Che per pigrizia o svogliatezza o anche per ignoranza stiamo perdendo il gusto alle cose genuine. Il gli altri ne approfittano. Dicono: «Questo signore sta a Torino e ha dei contadini» mezz'ora d'auto con le cantine piene di vino vero e a buon prezzo. Ma non lo sa o non ci pensa o trova scomodo andarci. Allora noi gli proponiamo un prodotto ben confezionato, etichettato, gli diciamo che è il "buon vino" e l'uomo è nostro».

Sofisticazioni. Chi ha più di quarant'anni ricorda che, una volta, il negoziante da tenere d'occhio era il droghiere: poteva versare un po' d'acqua nei bidoni del latte. Questo sembrava un grave reato. Adesso ci sono dei «menù» nei quali interviene più il chimico del cuoco. Ma capita perché li abbiamo voluto, appunto per quella pigrizia o svogliatezza o ignoranza di cui si è detto.

Questo accade in tutto il mondo. Ma in Inghilterra, qualche giorno fa, è uscita una legge: mira qualsiasi forma di pubblicità e qualsiasi affermazione non rigorosamente dimostrabile sulle qualità e sulle proprietà di un prodotto. Per esempio, non si può più dire: «Chi beve birra campa cent'anni» perché non è esatto. Nessuno diventa centenario bevendo birra.

Per questi motivi non sappiamo difenderci. Chiediamo almeno di essere difesi.

Tragico incidente nei pressi di Susa

Madre morta, il padre ferito nell'auto guidata dal figlio

La macchina sbanda in curva, abbatte due paracarri e si rovescia - Illeso il guidatore - Il padre è preside dell'Istituto Bertola

La vittima, Lidia Preziosa, 57 anni. Il figlio, rimasto illeso

Un tragico incidente stradale ha interrotto il viaggio di una famiglia che si recava in montagna per il week-end. Ieri alle 16 il rag. Nicola Preziosa, 54 anni, impiegato di banca, era partito con la sua «850» dall'abitazione, via Maria Vittoria 40, insieme con i genitori: il prof. Marino Preziosa, 83 anni, preside dell'istituto «Bertola», e Lidia Avanzi, 57 anni. Avevano deciso di trascorrere la giornata festiva a Bardonecchia.

Il ragioniere aveva fatto sedere accanto a sé la madre, il padre aveva preso posto sul sedile posteriore. Non avevano fretta, la scarsa visibilità e il fondo gelato consigliavano al guidatore di procedere con prudenza. Il viaggio si era svolto senza inconvenienti fino a circa 8 chilometri da Susa, lungo la strada «militare» del Moncenisio. All'improvviso, la disgrazia. Nell'uscire da una curva, la vettura ha cominciato a sbandare verso destra, sfondando due paracarri e abbattendo i due successivi.

Dopo l'urto contro i paracarri, l'«850» è rimbalzata nel centro della strada capovolgendosi. In soccorso degli sventurati, prigionieri nell'abitacolo della vettura, sono intervenuti alcuni automobilisti di passaggio, tra cui il prof. Ramassotti, amico e collega del prof. Preziosa perché preside dell'istituto «Leonardo da Vinci» della nostra città. A bordo di una macchina i feriti sono stati portati all'ospedale di Susa. Per la donna, ogni soccorso era inutile: morta sul colpo per frattura del cranio. Il marito è stato ricoverato con prognosi di 10 giorni per trauma alla testa e contusioni in varie parti del corpo. Il figlio ha riportato solo una ferita superficiale al viso.

Trova un vitello sperduto e se lo porta in cantina

«Ora che cosa me ne faccio? Sono già cominciate le spese, per il veterinario»

Un vitellino di pochi giorni è ricoverato nella cantina di un palazzo di corso Agnelli 66. Lo ha trovato nella strada che attraversa il Gerbido, rincasando da Grugliasco, l'operaio Vincenzo Garassino, 37 anni, abitante in via S. Marino 49. Dice: «Abbandonarlo lì non potevo, portarlo a casa nemmeno, perché avrei dovuto metterlo nella stanza dei bambini che, fra parentesi, ne sarebbero stati felicissimi. L'ho portato qui, affidandolo a mia madre, che è la portinaia del palazzo e lo tiene in cantina».

Spera che il padrone venga a riprenderselo, ha chiesto il commissariato Mirafiori di effettuare il carello. Ma nella giornata di ieri non se n'è trovata traccia: «Forse è lo qualche cascinale sperso, dove il vitellino è caduto da un camion che lo trasportava chissà dove». Intanto, per il Garassino sono cominciati i guai: il vitello ha preso freddo, ha la tosse, è stato necessario chiamare il veterinario: «Se la bestiola guarirà, domani la porterò nella cascina di mio suocero a Govone d'Alba».

A La Loggia di sera, con un cric nella vetrina

I banditi dell'auto rossa assaltano una oreficeria: bottino tre milioni

Sono gli stessi di venerdì a Pianezza - Il gioielliere al rumore del cristallo si precipita in strada, afferra la maniglia dell'auto che parte rabbiosa buttandolo a terra

Altro fatto: rapinata da due capelloni, ritrova borsetta e denari

Gli orefici di La Loggia, Giovanni e Paola Gillio - L'altro episodio: i coniugi Vocale

I banditi dell'auto rossa che venerdì hanno tentato l'assalto ad un'oreficeria di Pianezza e sono fuggiti a mani vuote perché il cristallo aveva resistito, ieri si sono fatti vivi a La Loggia. Un'altra oreficeria, la stessa tecnica. Questa volta l'impresa è riuscita.

Erano le 19,50. Il gioielliere Giovanni Gillio, 25 anni, e la moglie Paola, di 23, sono nella retrobottega del loro negozio. Mancano pochi minuti alla chiusura e si affrettano a riporre negli scaffali orologi e bracciali. D'un tratto avvertono un colpo secco, seguito dallo scroscio del cristallo che va in frantumi. Il Gillio si precipita in negozio, vede la vetrina squarciata da un grosso buco e sul pavimento un cric di automobile. Sulla strada c'è una «Giulia» rossa con un quadrifoglio verde sulla portiera di destra e un'ammaccatura argentea sul paraurti anteriore. E' appena salito uno dei banditi, che tiene in mano, stringendolo contro il petto, il «plateau» di 28 anelli, tutti con brillanti incastonati.

L'orefice non ha un momento di esitazione: corre sulla via, afferra la maniglia della portiera. Ma l'auto parte con uno scatto rabbioso, e lo trascina per alcuni metri. Il Gillio cade, vede fuggire la macchina in direzione di Torino. Non ha riconosciuto i banditi perché avevano mascherato di sciarpa scura sul volto.

Racconta la moglie del gioielliere, Paola Gillio: «Venerdì scorso, poco prima delle 20, ho visto la «Giulia» passare lentamente davanti al negozio, per due volte».

* *

Nel giro di poche ore una signora ha conosciuto la peggiore faccia della città: una famiglia di brave gente. E' stata rapinata della borsetta da due capelloni, circa due ore dopo l'ha ripresa, con tutti i denari. E' Rosa Scarrone, 83 anni, via Breglio 82.

Verso le 17,30, a piedi, attraversa largo Giachino diretta verso casa. Improvvisamente il sente spingere alle spalle e, nello stesso istante, la borsetta le è strappata di mano. Dice: «Ho avuto il tempo di girare gli occhi e ho visto un capellone che, con la mia borsetta, correva verso una motoretta sulla quale lo attendeva un compagno. Ho fermato un automobilista pregandolo di inseguirli. E' partito subito, non so nemmeno come si chiami».

La Scarrone, verso le 19, ha denunciato la rapina al commissariato. Verso le 20 ha ricevuto una telefonata: «Ho ritrovato la sua borsetta. Ci sono dentro circa 75 mila lire». Era l'operaio Nicola Vocale, 34 anni, che abita con la moglie e i due figli, Giuseppe e Claudio, in via Orvieto 32. Dice: «Ero andato a far spese con tutta la famiglia e l'ho trovata per terra. Aveva il manico rotto ed ho pensato che qualche signora l'avesse smarrita». In mezzo i capelloni, inseguiti dallo sconosciuto automobilista, sono stati probabilmente costretti a disfarsi del bottino. Adolfo Scarrone ha dovuto insistere per far accettare al Vocale 10 mila lire.

(In 4ª pagina: altra aggressione nella notte, benzinaio di corso Vercelli rapinato da banditi armati).

Lo sciopero dei ferrovieri alla stazione Smistamento

Contro gli infortuni - Revocati dei licenziamenti Singer

I tre sindacati dei ferrovieri hanno deciso uno sciopero di 24 ore (dalle ore 20 di oggi alle ore 20 di domani) dei 500 lavoratori della stazione di Torino - Smistamento. Si sollecitano provvedimenti atti ad evitare il ripetersi di gravi infortuni nella manovra dei treni. Lo sciopero non avrà sensibili ripercussioni sul servizio passeggeri. Inciderà invece nel settore del trasporto merci.

— La Singer ha revocato il licenziamento dei tre membri di commissione interna dopo che questi hanno inviato una lettera di ringraziamento all'amministratore delegato della Società. La vertenza è chiusa ed i sindacati hanno cessato ogni forma di agitazione.

— Al centro internazionale Bit di corso Unità d'Italia 140 si svolge stamane alle 9 un convegno indetto dal metalmeccanici della Uil sul tema: «Un contratto europeo per i lavoratori».

Specchio dei tempi

L'anima esiste? Solo Dio saprebbe rispondere, i filosofi sono uomini - Fa parte del gioco diplomatico, intanto là si muore - Quanto costa un marito? - Piccole cose che ci aiutano a vivere - «La Stampa» vi aspetta

Un lettore ci scrive:

«Nella speranza che questo mio scritto possa trovare accoglimento nella rubrica "Specchio dei tempi", mi prego rivolgere una domanda all'illustre studioso Nicola Abbagnano, il quale su "*La Stampa*" di martedì, sotto il titolo "L'uomo e gli animali", ad un certo punto, così scrive: "*Se le differenze fra gli animali e gli animali dovesse venire nel futuro confermate, se tentativi ripetuti di addestrare qualche animale a parlare o di costruire macchine parlanti, (nel senso specifico richiesto da Adler) dovessero fallire, l'ipotesi immaterialistica della presenza nell'uomo di un principio immateriale (cioè dell'anima) troverebbe conferma. E in tal caso... sarebbe anche aperta la via alle fondamentali credenze cristiane: che l'uomo è frutto di una speciale creazione divina; che è stato fatto a immagine di Dio; che è destinato ad una vita immortale*".

«Il discorso, a mio avviso, mi piano dalla coerenza logica, fa grosse grinze. Secondo me la superiorità dell'uomo sull'animale è dovuta solo alla diversità di strutturazione del cervello in dipendenza della quale l'uomo, come dimostrato da Adler, differisce in specie, ed osservi affermare che l'uomo, attesa la carenza di prove, lungi dall'essere quel certo "frutto" è solo una tra le tante meraviglie della natura.

«Dato che secondo l'Abbagnano l'anima sarebbe causa delle manifestazioni nettamente superiori dell'uomo rispetto all'animale, vorrei sapere dallo stesso, se quegli esseri, privi di facoltà intellettive, che di umano hanno solo le sembianze (idioti) o solo alcuni dei dati somatici (mostri), e quindi al di sotto per quoziente intellettivo di alcuni degli animali più intelligenti, sono o non sono dotati di quel principio immateriale, (cioè dell'anima). Grazie per l'eventuale precisazione».

Pasquale Furco

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza della Civica Scuola Magistrale di via Perrone. Ho sentito alla radio che a Parigi non riescono a mettersi d'accordo sulla forma che deve avere il tavolo, attorno al quale siederanno i signori grandi, per discutere sul Vietnam. Gli americani lo vogliono ovale, gli altri quadrato, sembra che questo sia importante.

«Io vorrei dire a loro, sbrigatevi, signori, mentre voi vi preoccupate pe. la forma del tavolo, ci sono i ragazzi come noi, che muoiono laggiù. Ma che domani, ci state mai preparando?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«"*La Stampa*" di stamane riporta un significativo servizio dall'Aquila dove si sta svolgendo il processo per le vittime del Vajont. Dell'interessante accordo avvenuto tra l'Enel ed il Consorzio dei superstiti si è stipulata una convenzione contrattuale con la quale si stabilisce che il marito vittima dell'immane sciagura costa il prezzo di 2 milioni, così dicasi anche della moglie. Un fratello, invece, vittima del Vajont dovrebbe costare appena 600-800 lire.

«E' davvero strano che, mentre i prezzi salgono per i beni di consumo e si fanno scioperi per le pensioni ed i salari, i mariti e le mogli parallelamente scendono di valore... contrattuale. Non ti pare poco, caro "*Specchio*", voglio dire, non ti sembra un'indecenza? Se si fanno tante proteste, tante contestazioni per questa benedetta personalità umana, come mai poi, all'atto pratico, si fa stimare di così vil prezzo un marito ed una moglie?

«Scusami caro "*Specchio*", ma tu che sei così generoso ed una rubrica delle poche in Italia che sa comprendere, mi perdonerai se ho osato tanto. Tua ammiratrice e fedele lettrice».

Natalina Sibiglia

Una lettrice ci scrive in Versiliola:

«Caro "*Specchio dei tempi*" oltre alla tua simpatica rubrica, leggo sempre, e non piacevolenza l'articolino che appare nella pagina della Cronaca Cittadina, su tre colonnine, racchiuse in una cornice lineare: desiderosi, se possibile, sapere chi ne è l'autore.

«Il trafiletto è un commento fine, delicato, spesso incisivo, ai fatti del giorno: mi pare altresì un corollario a "*Specchio dei tempi*", così denso e pieno di calore.

«Il mio quotidiano "*La Stampa*" affronta con larghe ed obiettive vedute, i grossi eventi nazionali, internazionali, dell'Arte, della Scienza, della Medicina..., ma se anche farsi piccolo per trattare i problemi della vita quotidiana e familiare; sa lasciare l'angolino per ogni opinione, mio sfogo per il lettore, uno sguardo per le cose piccine, appure essenziali, nella vita del cuore e dello spirito.

«"*Talvolta il segreto è un sorriso*", è il titolo dell'articolino di stamani. Giusto: un sorriso può dare speranza, può placare un dolore, può far rinascere la gioia... Giorni fa, con l'intestazione ci chiedeva: "*Non c'è più tempo per l'amicizia?*". L'amicizia è un dono prezioso! Non sciupiamolo nella troppa frenesia del mondo moderno!

«Leggiarcelo sempre il trafiletto incorniciato: ci darà un attimo di sosta spirituale; ci farà ritrovare in noi stessi e con gli altri, i nostri vicini, il nostro prossimo».

Elena D'Angeli

Un gruppo di scolari ci scrive da Roccaverano (Asti):

«Siamo gli alunni di una piccola scuola elementare di campagna, sperduta fra le colline delle Langhe. A scuola abbiamo parlato di come nasce un giornale, ma le notizie che abbiamo potuto avere non sono molte. Abbiamo pensato di rivolgerci al vostro giornale "*La Stampa*", che tutti conosciamo bene, per avere più notizie e, se possibile, opuscoli illustrativi in merito. Grati per quanto farete per noi, ringraziamo infinitamente e porgiamo distinti saluti».

Seguono le firme

Gli occhiali per i farmacisti

L'Inam: «E' vero, rifiutano di consultare il prontuario dei farmaci perché stampato a caratteri piccoli»

«*Specchio dei tempi*» ha pubblicato la lettera di un assistito Inam che si lamenta per la mancata spedizione di una ricetta da parte della farmacia. Il direttore dell'Inam di Torino dott. Chierego ci ha scritto per confermare che in alcune province, fra cui Torino, i farmacisti hanno attuato questa forma di protesta a causa della difficile lettura dell'ultimo prontuario terapeutico in caratteri litografici. Per eliminare l'inconveniente l'Inam sta ora distribuendo un elenco delle specialità ammesse e di quelle non più concedibili.

Il dott. Chierego precisa che l'inadempienza di parte della farmacia alle norme della convenzione di origine — ne segnalata — è un provvedimento disciplinare; inoltre il titolare della farmacia si rende responsabile di una violazione al regolamento del 30 marzo 1908 con conseguente applicazione delle sanzioni di legge previste.

Servizio e foto in 4ª pagina:

Scopre che per l'Anagrafe risulta morta da 14 anni

Vicenda di una ex repubblichina - Il marito denunciò la morte presunta e si risposò: è morto 3 mesi fa

Corteo per i fatti di Sicilia Traffico bloccato nel centro

La dimostrazione si è svolta senza gravi incidenti - Uno sconcertante episodio: auto di giovinastri investe un gruppo di manifestanti - Assemblea e polemiche all'Alfieri

Circa duemila persone hanno partecipato ieri pomeriggio alla manifestazione organizzata da pci, psi, psiup, dalle federazioni giovanili di questi partiti, dalle associazioni partigiane, per protestare contro i fatti di Avola. Alle 16,30 i dimostranti, radunati in piazza Castello, hanno formato un lungo corteo che si è diretto, per via Roma, verso piazza Carlo Felice. Qualche negoziante ha abbassato le saracinesche al passaggio dei dimostranti, che inalberavano drappi rossi e cartelli di proteste, con «slogans» contro la polizia.

I vigili urbani hanno tentato inutilmente di incanalare il traffico nelle vie secondarie. Ogni tanto era intasato da decine di auto, bloccate da vetture ferme in mezzo alla strada. A Porta Nuova i dimostranti hanno imboccato corso Vittorio Emanuele. All'angolo con corso Re Umberto si è verificato l'unico incidente della giornata. Sul controviale, diretta verso il Po, passa in velocità un'auto sportiva con due giovani che lanciano insulti contro i dimostranti. La vettura viene bloccata dopo un centinaio di metri. Il guidatore scende, affronta un giovane e lo manda a terra con un pugno.

Stretto nella morsa dei manifestanti, viene a sua volta gettato a terra. Accorrono carabinieri in borghese e alcuni organizzatori della manifestazione. L'automobilista e il suo amico vengono accompagnati alla loro vettura. Qualche dimostrante prende a calci le porte. Il finestrino posteriore dalla parte di sfalto e si avventa contro un gruppo di uomini e donne: qualcuno cade. L'automobilista ingrana la retromarcia e investe un altro gruppo di persone alle sue spalle.

Grida, urla scaraventata a terra. Anche un fundunario di polizia, il dott. Farri, è stato investito. Per fortuna, meno ferito grave. L'auto è veloce, inseguita dai colleghi del dottore.

Alcuni dei contusi si fanno medicare in una vicina farmacia, poi il gruppo raggiunge il corteo in piazza Solferino. Quattrocento dimostranti entrano nel Teatro Alfieri, dove debbono svolgersi un'assemblea. Ma gli oratori sono sovente interrotti dal pubblico. I più accaniti vorrebbero andare a linciare davanti alla Questura. Infine prevale il buon senso, la manifestazione si scioglie senza incidenti.

«Doping» anche per gli studenti

Gli psicofarmaci a base di anfetamine hanno sostituito la simpamina - Preoccupazione al ministero della Sanità - Altro episodio: bistecche «gonfiate» sulle mense torinesi?

Il consumo degli eccitanti è in aumento. Il grido d'allarme viene da Roma e il ministero della Sanità ha inviato a tutti i medici provinciali una circolare invitandoli a «*intensificare il controllo sui farmacisti per impedire abusi nelle vendite di sostanze stimolanti del sistema nervoso*». E' giunta a Torino giovedì scorso ed il medico provinciale l'ha trasmessa all'Ordine dei farmacisti che l'ha discussa in una riunione di giunta.

La situazione non sembra grave come è apparsa a Roma. Dice il presidente dell'Ordine dei farmacisti dott. Mazzoli: «*Non ci risulta che la vendita di psicofarmaci sia aumentata rispetto all'anno scorso. L'andamento è normale, non ci sono punte preoccupanti*». Questi prodotti vengono usati nella terapia antidepressiva e antiepilettica, ma hanno anche un effetto eccitante, cioè, come dicono certi studenti che li prendono durante gli esami, danno lucidità al cervello.

Una volta tali risultati erano ottenuti con la simpamina; ora, è superata dalle nuove compresse a base di anfetamine, diventate celebri per le polemiche sull'antidoping. Forse un giorno o l'altro si giungerà all'antidoping nelle scuole; per ora questi psicofarmaci non sono proibiti e qualsiasi medico di famiglia non rifiuta la ricetta richiesta dai genitori per il figlio o la figlia affaticati sotto gli esami.

Non sono stupefacenti, ma rappresentano ugualmente un pericolo, specie se accompagnati da bevande alcooliche. Il controllo quindi, al quale sono chiamati medici provinciali e farmacisti, è più che legittimo; come non è infondata la preoccupazione che gli psicofarmaci vengano venduti senza ricetta anche se i farmacisti escludono tale eventualità.

Altri prodotti chimici sono sotto inchiesta: sostanze estrogene e ormonali che vengono impiegate, specie in Emilia, nell'allevamento dei vitelli. Ne risulta una carne sequosa, e la bistecca, una volta cotta, si riduce della metà. Ne ha parlato una trasmissione televisiva e le massaie torinesi si sono preoccupate. Le autorità sanitarie della provincia dicono però che non c'è motivo di allarme, questa carne viene rifiutata dai macellai torinesi. Anche se non rappresenta un pericolo, non è comunque gradita sulle nostre mense, si preferiscono, anche se costano qualcosa di più, i vitelli degli allevamenti nostrani dove tali additivi non sono neanche comparsi nemmeno.

Le offerte per gli alluvionati si ricevono a «La Stampa» in via Roma e in via Marenco 32, dalle ore 9 alle 12,30

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +5,5
MINIMA +0,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 2,7; pressione 742,5; umidità 83%. Cielo nuvoloso. Previsioni: locali piogge, nevicate oltre 500 metri. Temperatura a Caselle: massima +8,2; min. —1,3; media +0,9.

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 12,30:

C.so Vittorio Emanuele 34; v. S. Marino 69; v. Monginevro 128; v. S. Donato 9; c. De Gasperi 6; v. Garibaldi 24/26; p. Gran Madre di Dio 1; v. Monginevro 57, v. Oropa 69; c. S. Maurizio 39; c. Vittorio Emanuele 76; v. Nizza 354; v. Ogliaraico 4; c. Grosseto 256; galleria Umberto 1; v. Giolitti 36; c. Regina Margherita 134; c. Sempione 112 ang. v. Martorelli; v. Madama Cristina 23; v. Spallanzani 20; c. Sommeiller 31; c. Nicola Fabrizi 11; c. Francia 212.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quota
12	6	1	3.671.000
11	89	7	222.500
10	1156	73	19.000

Il monte premi è di 73.433.681.

La colonna vincente risulta: 1-X-1, 1-X-2, X-1-2, 2-1-2.

AUTORIPARAZIONI — Officine: v. S. Domenico 25 (539-581); v. P. Giuliano 7 (325-624). Elettrauti: c. Brescia 42 (852-694); v. Del Ridotto 27 (258-520); v. Tripoli 190 (323-583); v. Beaumont 39 (512-707).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	10	17	78	75	38
Cagliari	58	83	61	55	76
Firenze	24	37	64	87	20
Genova	5	82	75	14	44
Milano	40	53	29	6	2
Napoli	81	11	42	44	13
Palermo	40	54	70	52	79
Roma	4	75	6	88	5
Torino	62	79	3	44	10
Venezia	64	88	85	1	86

LE CONFIDENZE DI UN RITRATTISTA

Papa Giovanni e Manzù

Quando Manzù venne introdotto nella biblioteca privata, Papa Giovanni lo accolse allargando le braccia: « *Eccoci qua* ». Vide che lo scultore era intimidito per l'imbarazzo, e continuò parlandogli in dialetto, come in un incontro casuale tra bergamaschi nella campagna di Sotto il Monte: « *Comu stet, Manzù?* ». « *Me sto be', e tu?* », rispose lo scultore che aveva riacquistato la sua naturalezza.

Lo avevano chiamato a scolpire un busto, ritratto ufficiale del Papa, e Manzù aveva lungamente esitato prima di accettare l'invito. Finalmente si era deciso, ma a Giovanni volle dire la verità: « *Sì, di ritratti ne ho fatto qualcuno, ma quei due o tre che mi sembrano abbastanza buoni sono ritratti di donne. Non ne ho mai fatti, agli uomini* ». « *Proviamo* — disse il Papa — *che differenza c'è?* ». E accennando al suo abito: « *Dopo tutto, vede, anch'io sono vestito un po' come una donna* ». Ricordò anche che la prima sottana bianca di Papa che gli avevano fatto indossare il giorno della sua elezione gli stava molto stretta: « *Evidentemente i sarti del Conclave non volevano me* ».

Di simili battute, i colloqui che Manzù ebbe con Papa Giovanni in occasione delle « pose » per il busto, sono ricchissimi. Manzù ne ha conservata fedele memoria, e li ha raccontati al giornalista americano Curtis Bill Pepper in lunghe ore trascorse davanti a un registratore, aiutandosi con le impressioni raccolte in appunti o in vecchie lettere del tempo, e Pepper ne ha saputo fare un libro di lettura incantevole (« *Un artista e il Papa* », Mondadori editore), preziosa testimonianza non solo quanto all'aneddotica, ma anche come contributo all'approfondimento della personalità di Papa Giovanni.

Un giorno, guidando lo scultore attraverso le stanze del suo appartamento privato, gli aprì l'armadio del guardaroba. C'erano alcune tonache bianche, una mozzetta rossa, un manto, e sulla mensola inferiore due file di pantofole rosse o bianche. Ce n'era anche un paio verde: « *Le mie scarpe* — disse Giovanni — *non tutte mi vanno bene* ». « *Effettivamente, sembrano un po' strette* », ammise Manzù. « *Lo vedo. Le scarpe migliori che io abbia mai avuto me le dette l'esercito italiano. Tutti noi Roncalli abbiamo i piedi grandi, e quelle mi andavano proprio bene. Si facevano chilometri e chilometri senza accorgersene* ».

C'era anche una tiara, nell'armadio, offerta a Giovanni dai bergamaschi, tempestata di gemme, decorata di bande d'oro e d'argento, sovraccarica: « *E' troppo pesante. Ecco, tenta un po'* », disse il Papa passandola a Manzù. « *Porca miseria!* », scappò detto allo scultore. Ed allora Giovanni dolcemente lo riprese: « *Qui non c'è miseria. Ci sono solo io, poveretto, che non posso fare tutto quello che ci si aspetta da me* ». Un giorno gli disse che gli sarebbe piaciuto aprire i giardini vaticani perché ci andassero a giocare i bambini « *che non hanno neppure un cortile. Ma bisognerebbe cambiare certi regolamenti, e per questo ci vuole uno più forte di un semplice Papa. E' tutto legato, in Vaticano, com'è presto il Papa. Non si può muovere niente, qui dentro* ».

Manzù veniva in Vaticano vestito di scuro, ed aveva la cravatta secondo le norme del protocollo. Giovanni lo compiangeva: « *Se è in questa tenuta, vuol dire che non intende fermarsi a lungo, peccato. Ha', ora che siamo soli può togliersi la cravatta e la giacchetta. Appena arriva a casa, se le toglie, è vero?* ». « *Effettivamente, non è questa la mia solita tenuta di lavoro* », ammise Manzù che tuttavia non osava mettersi in libertà davanti al Papa. Riservava piuttosto il suo coraggio per difendere le proprie ragioni di artista, minacciate sempre dagli interventi, spesso inconsulti, dei monsignori e dei cardinali della pontificia commissione di Arte Sacra.

Quanto Papa Giovanni era discreto e riguardoso, tanto sdottoreggiavano i suoi intraprendenti collaboratori. « *L'arte è un argomento che non ha mai fatto parte dei miei studi. Arrivo dove umanamente è possibile, ma ne so molto poco, di arte. Chi ha da essere soddisfatto, prima d'ogni altro, è lei* — diceva a Manzù. — *Se lei sarà contento lo saremo anche noi* ». Invece, gli altri: quando Manzù aveva presentato al cardinale Celso Costantini i bozzetti per la porta di bronzo che gli era stata commissionata — la cosiddetta « porta della morte » della Basilica — era stato tacciato di irriverenza, perché, in un pannello che raffigurava Gregorio VII seduto, la tiara era posata ai suoi piedi.

Il cardinale Gustavo Testa, nel pannello che rappresenta Abele ucciso da Caino vide una allegoria della lotta di classe, un industriale che bastona un lavoratore, perché Caino è in abiti moderni, camicia e pantaloni, e Abele è nudo: « *Nudo come Adamo nel paradiso terrestre quando era puro di spirito* — gli aveva spiegato Manzù —; *l'altro, l'assassino, non è puro, e perciò è vestito, come Adamo dopo la cacciata* ». « *Ma perché in abiti moderni?* ». « *Perché purtroppo il fratricidio continua, e noi dobbiamo parlare agli uomini del nostro tempo* ». « *Ma non può farlo così. Questa è una dichiarazione politica. Vi si può anche vedere un capitalista che picchia un sindacalista. Questo non possiamo accettarlo. Giocherebbe ai comunisti e danneggerebbe la Chiesa* ».

Un'altra volta, un vescovo aveva avuto a ridire sulla distribuzione degli spazi e la misura dei pannelli nella porta. Indicò la base con la punta della scarpa e suggerì: « *Se lei riducesse un po' questo spazio, ingrandirebbe i pannelli superiori. Guadagnerebbe posto e potrebbe metterci di più. Abbassi un po' i pannelli inferiori, così avrà spazio sopra* ». « *Monsignore, è stato tutto misurato in proporzione* ». « *Ma si può misurare di nuovo. Basta abbassare un po' questa zona e si guadagna spazio* ». « *Qui nessuno abbassa niente* — esplose Manzù — *e quella fascia non si riduce neppure di un centimetro, neppure di mezzo centimetro* ». « *La mia proposta è fatta per evitare sprechi, perché questa porta è molto importante per la Chiesa* ». « *La sola cosa che si spreca, qui, è il vostro tempo. E anche il mio, monsignore* ».

Nonostante le resistenze e le rivolte, in questa condizione era difficile lavorare, per Manzù: « *Crede che i membri della Commissione pontificia possano bloccarmi?* », domandò a monsignor Capovilla, segretario di Giovanni. « *Parleremo noi, con loro* ». « *Ma se al Papa l'idea piace, possono opporsi ugualmente?* ». « *Lei sa come vanno le cose, qui. Ci vogliono tempo e pazienza* ». Manzù, tutt'altro che rassicurato, si rivolse al suo grande protettore, monsignor Giuseppe De Luca, che gli disse con franchezza: « *Bada che la Commissione non tollera interventi, neppure del Papa o dal suo segretario* ». « *E come faranno ad oppors?* ». « *Come si fa sempre nella Curia romana: per le vie traverse* ». « *Alle spalle del Papa?* ». « *Certo* ».

Forte del coraggio della disperazione, Manzù andò a chiedere aiuto a Papa Giovanni: « *Purtroppo, Santità, non vado d'accordo con i signori cardinali* ». « *Eh? Vuol dire il cardinale Testa?* ». « *Sì, il cardinale Testa* ». « *Ma perché?* ». « *Abbiamo idee diverse a proposito dell'arte e di quello che bisognerebbe mettere sulla porta* ». « *Non è giusto. In futuro, se non andrà d'accordo con i signori cardinali, venga a trovarmi. Ma venga nel pomeriggio, perché di mattina non sono mai libero* ».

Le cose andarono poi più o meno bene, nel senso che voleva Manzù, perché Giovanni parlò con il cardinale Testa raccomandandogli che fosse lasciata mano libera allo scultore, e lo scultore in ogni modo continuò a difendersi. Finì per vincere, insomma, anche se poi, sopravvenuta la morte di Giovanni, la Curia pagò lo scultore inaugurando la sua porta quasi di nascosto, come se avesse vergogna. Papa Giovanni aveva detto: « *Mi faccia sapere quando la porta sarà finita. Faremo una bella festa e inviteremo tutti a San Pietro a vederla* ». Lui morto, invece, non ci fu nessuna cerimonia. Teso un grande telone attorno alla grata del porticato per impedire alla gente di vedere, assistettero solo alcuni dignitari della corte al seguito di Paolo VI, gelidi tutti e disapprovanti.

Vittorio Gorresio

MOLTE SPERANZE PER UN PROVVEDIMENTO DIFFICILE E TORMENTATO

Che cosa attendono dal divorzio i «fuorilegge del matrimonio»

Nessuno in Italia sa dare un numero e un volto preciso ai separati, agli irregolari, ai concubini e ai figli illegittimi (5 milioni o centinaia di migliaia?) - Uno dei pochi dati sicuri è il leggero, ma costante aumento delle separazioni legali - Con il « progetto Fortuna » non tutte le imbrogliate situazioni matrimoniali saranno risolte: esso, ad esempio, non contempla l'adulterio tra le cause di scioglimento - Molti considerano il « piccolo divorzio » troppo timido rispetto alle legislazioni straniere, ma si tratterà in ogni caso di un grosso passo avanti

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, dicembre.

Quante sono le persone in Italia direttamente interessate a una legge sul divorzio? Separati di fatto, separati legalmente, irregolari, concubini, genitori di illegittimi, bambini senza il vero cognome? Nessuno li ha mai contati: non esistono statistiche, soltanto cifre rimpicciolite e dilatate dalla polemica.

I divorziati parlano di circa cinque milioni. Per l'avvocato della Sacra Rota, Franco Ligi, siamo a cifre completamente inventate e basate sul fenomeno, che non scompare col divorzio, dei separati di fatto. Le separazioni documentate — dice — sono nell'ordine di migliaia e non di milioni ». Per il deputato liberale Antonio Bubbico la percentuale in Italia dei figli illegittimi è fra le più alte del mondo. Il direttore del consultorio milanese per la famiglia, don Paolo Liggeri, ribatte: « I paesi con numero illegittimi sono la Spagna e l'Italia, il 30 per mille; e di questi solo un'aliquota molto bassa di adulterini trarrebbe vantaggio dal divorzio ». *Per il presidente dell'Azione Cattolica, Vittorio Bachelet, la spinta divorzista è pressoché circoscritta all'alta e media borghesia. L'avvocato matrimonialista, Mario Luzzati, constata invece che vi sono oggi più separazioni fra gli operai e le 350 mila persone che gravitano attorno alla Lega per il divorzio — dice il radicale Marco Pannella — provengono in maggioranza dall'ambiente popolare.*

E' un'armata fantasma, senza numero, senza fisionomia sociale, che aspetta una legge difficile e tormentata. Le separazioni legali in Italia, uno dei pochi dati sicuri, sono in leggero ma costante aumento. Cinquemila nel '62, seimila e settecento nel '67. Si calcola che nel '68 supereranno le ottomila. I giudici di Milano esaminano 1500 pratiche all'anno, con un movimento regolare di cinquanta-settanta. In alcuni Tribunali di provincia l'incremento è più rapido e le cause di separazione nel '67 sono quasi raddoppiate. Alcuni esperti ritengono si tratti soprattutto di coppie ansiose di mettersi in regola con la legge Fortuna, che prevede il divorzio dopo una separazione ininterrotta di almeno cinque anni. Un magistrato milanese non è dello stesso parere: « Le separazioni aumentano perché ci sono più matrimoni in crisi. Non abbiamo avvertito finora nessuna influenza del progetto Fortuna: sono poche le coppie che si presentano per legalizzare una lunga separazione di fatto ».

Almeno quattro coppie su cinque (secondo altri sono il doppio) non spendono le diciottomila lire di carta bollata necessarie a regolarizzare la separazione e si dividono senza andare in Tribunale. E' quasi la regola nei quartieri operai e nelle campagne. I benestanti, legati da matrimonio civile, cercano l'annullamento all'estero, specialmente in Svizzera. Fra soggiorno obbligato, perizie e avvocati, l'intera operazione costa dai tre ai sei milioni di lire. Le sentenze, con un rigore che si è leggermente allentato, vengono in alcuni casi convalidate dai Tribunali italiani.

Per i matrimoni religiosi la Sacra Rota nel '67 ha decretato 151 sentenze di nullità. Il quaranta per cento delle cause rotali ha il patrocinio gratuito e le pratiche sono state accelerate. « Oggi se c'è una possibilità di sciogliere il matrimonio — *dice l'onorevole Fortuna* — è di sposarsi in chiesa ». *E l'avvocato di Diritto internazionale, Ercole Graziadei, aggiunge:* « L'istituzione in Italia del matrimonio civile fu un atto talmente rivoluzionario che i giuristi del tempo per farselo perdonare lo resero molto più rigido di quello ecclesiastico ».

Che cosa cambierà in caso di piccolo divorzio? Il progetto Fortuna ha ancora un faticoso cammino davanti a sé, ma già da destra e da sinistra lo criticano sul piano tecnico. Non tutte le imbrogliate situazioni matrimoniali che si trascinano fra denunce, ricatti e concubinaggi semiclandestini potranno andare a posto. « Il divorzio — *dice don Liggeri* — creerà discriminazioni ingiuste: i famosi casi sempre citati del marito ergastolano e della moglie pazza sono un modo dall'esterno di giudicare l'infelicità altrui ». *E il giurista Franco Ligi:* « Anche con una legge rigorosa, i ricchi e i furbi potranno ottenere un facile divorzio all'estero e poi renderlo esecutivo in Italia. Poi con il tempo la legge cederà agli interessi privati e si arriverà a cifre altissime di famiglie distrutte ».

Gli stessi argomenti dei cattolici sono portati dall'esperta di Diritto familiare, avvocato Antonia De Dionigi, per giungere a conclusioni opposte: « Il piccolo divorzio — *dice* — servirà a pochi. Per alcune categorie sociali sarà facile, per altre no. I benestanti potranno sfruttare meglio la legge, si pensi solo alle perizie psichiatriche. Il divorzio dovrebbe venire per tutti e risanare coraggiosamente situazioni insostenibili ».

« Prepariamo un divorzio — *osserva l'avvocato Graziadei* — senza la causa tipica, l'adulterio. Dalle statistiche sappiamo che nei paesi cattolici la percentuale annua di divorzi è di uno ogni mille abitanti. In Italia dunque dovrebbero essere cinquantamila l'anno. Senza l'adulterio come motivo valido per sciogliere il matrimonio, si ridurranno di due terzi ».

Il progetto Fortuna non contempla l'adulterio per evitare reazioni forse insuperabili di una parte dell'opinione pubblica. « *L'infedeltà premiata* » *è uno degli argomenti più forti degli antidivorzisti e i sostenitori della legge ne hanno tenuto conto. Quelli che vorrebbero liberalizzare al massimo il codice matrimoniale lo giudicano un ripiego fuori dalla realtà sociale, in quanto l'adulterio crea le situazioni più penose e frequenti che sarebbe giusto risolvere. E' interessante, tuttavia, l'esperienza del giurista Luzzati.* « In Italia alla base dei matrimoni rotti — *dice* — non c'è l'adulterio, ma l'incompatibilità di carattere. Contrariamente a quanto si pensa, l'uomo è quasi sempre disposto a perdonare il tradimento della moglie. E' la donna, più possessiva nell'affetto, che non perdona mai l'adulterio del marito: al massimo lo sopporta ».

E' noto che il codice italiano ha un atteggiamento rigidamente punitivo verso l'adulterio, obbligando alla fedeltà anche coniugi separati da anni. Una situazione pressoché unica con l'assurdo problema dei figli adulterini. « Nella Spagna cattolica e antidivorzista — *l'avv. Luzzati* —, dopo trecento giorni dalla separazione il figlio di una donna divisa non è più del marito. E in Argentina è stata abolita la legge Perón sul divorzio, ma la questione dei figli dei separati è stata risolta egualmente ». *In Italia è un problema bloccato, con pensosi stratagemmi legali.* « Andiamo a vedere — *dice la signora De Dionigi* — quante cause di disconoscimento di paternità si ammucchiano in Tribunale per renderci conto della situazione di tante famiglie ».

Il problema dei figli, legittimi e no, è uno dei grandi nodi polemici del dibattito sul divorzio: ascolteremo nel prossimo articolo le opinioni degli specialisti. Scontata l'opposizione di principio dei cattolici, il progetto Fortuna registra le riserve di giuristi laici che lo trovano troppo timido rispetto alle legislazioni straniere, e attento a stabilire le ragioni per il divorzio ma non le conseguenze. La sua eventuale approvazione in Parlamento dev'essere accompagnata da una riforma del Diritto di famiglia.

Le critiche non rompono tuttavia il fronte divorzista: i due progetti allo studio delle commissioni, quello liberale e quello appoggiato da socialisti, comunisti e repubblicani, sono pressoché identici e forse si fonderanno. Gli stessi che li ritengono incompleti sono concordi nel giudicarli un importante passo in avanti. Alla tesi moderatissima di don Liggeri « più giusta la morte della decimazione, quindi divorzio per nessuno », *preferiscono una diversa speranza: anche se piccolo, il divorzio in Italia molti problemi li risolverà.*

Giorgio Fattori

A Milano una matrigna vuol sposare il figliastro

Milano, 7 dicembre.

Il tribunale di Milano ha chiesto alla Corte costituzionale se l'art. 7 della legge concordataria con il matrimonio è legittimo. Nell'attesa di una risposta ha sospeso la causa promossa dal P. M. contro una matrigna che intende sposare il figliastro, cioè il figlio che il marito (ora defunto) aveva avuto da un precedente matrimonio.

La Procura della Repubblica si era opposta invocando gli articoli 78 e 87 del Codice civile che vietano le nozze tra affini in linea diretta. Ma gli interessati avevano fatto sapere di aver già ottenuto il nulla osta dell'autorità religiosa, e che, una volta sposati in chiesa, le nozze sarebbero state trascritte d'ufficio (per effetto del Concordato) a tutti gli effetti civili.

A giudizio della Procura questa possibilità contrasta con l'art. 3 della Costituzione che ritiene uguali tutti i cittadini davanti alla legge.

Franca Viola è ospite di parenti a Bologna

Bologna, 7 dicembre.

(*l. s.*) Franca Viola, la giovane siciliana che ha avuto il coraggio di sposare l'uomo che amava e non colui che l'aveva rapita, è giunta a Bologna in viaggio di nozze. La coppia, salita sul treno ieri sera a Palermo ha raggiunto la stazione centrale della nostra città poco dopo le sei di stamane.

I due sono rimasti nella nostra città fin verso il mezzogiorno poi sono partiti con un taxi alla volta di Vedrana di Budrio, un centro agricolo della provincia di Bologna. Qui sulla strada di Zenzalino che porta a Selva Malvezzi sorge una villetta isolata abitata da congiunti della Viola; uno zio e un cugino.

Bravo ma irrequieto

Omar Sivori fotografato ieri mattina nella sua casa di Napoli (Telefoto A. P.)

Il famoso giocatore argentino vuol rinunciare al calcio

Sivori, idolo degli stadi, se ne va?

Giunto in Italia nel 1957, ha acquistato una grande popolarità e guadagnato 800 milioni - Estroso e passionale, deteneva il primato delle squalifiche - Ha giocato per otto anni nella Juventus, poi è passato al Napoli, ma ha lasciato il cuore a Torino - Ora, dopo aver battuto la sua vecchia squadra e provocato pungenti polemiche, ha deciso improvvisamente di tornare in Argentina - Ha 33 anni ed è sposato con 3 figli

Sivori dice: « *Basta, ritorno in Argentina* ». Per undici anni è stato un « protagonista », adesso esce dalla scena. Non se ne parlerà più. Anche quelli che lo detestano e dicono che è un lavativo, ne sentiranno la mancanza. Cerchiamo di non essere sentimentali (lo siamo sempre quando qualcuno va via) e di dire le cose come stanno: Sivori è stato un grande giocatore di calcio e un grande chiacchierone.

Litigava con un arbitro e gli gridava: « *Non stiamo più a discutere. Lei ne l'ha un monumento a grandezza naturale? Non ce l'ha. Invece io sì. Alto 1,74 in lega di alluminio e ferro* ». Diceva: « *Mi considero un artista come la Callas. La gente viene allo stadio per vedere uno spettacolo e io sono il primo attore* ». Napoli diede a « re Sivori » una favolosa villa sul mare e il chitarrista Ramon accompagnava i suoi allenamenti con la « Cumparsita ». E' stato il giocatore più « squalificato » d'Italia e non le multe che le società gli hanno inflitto si potrebbe rendere lieta la vecchiaia di un professore di liceo o di un capitano dell'esercito. Quelli che fanno i conti in tasca agli altri affermano che nelle sue stagioni italiane ha guadagnato 800 milioni.

Cesarini lo segnalò alla Juventus nel 1957. « *C'è una mezz'ala che si chiama Omar Sivori, ha 22 anni, è nato a San Nicolas. Gioca nel River Plate con Angelillo e Maschio, ma è lui il "numero uno", è lui il fuoriclasse che esalta gli argentini* ». Fu — fino allora — il giocatore più pagato del calcio italiano: 150 milioni al River più 30 milioni all'uomo. Si cercò nei polverosi registri parrocchiali e si scoprì che a Cavi di Lavagna nel '700, arrivarono dei Sivori, vi si stabilirono, poi emigrarono. Il giocatore del River Plate venne definito « oriundo » e tutti furono tranquilli.

Arrivò a Torino ed è pieno di capelli. Si presenta: « *Sono Omar* ». Quel nome salgariano promette emozioni e avventure. Ha una valigia piena di dischi di tanghi argentini. Così ce lo presentano: un ragazzo che la sera sta a casa e si intenerisce fino alle lacrime ascoltando « Caminito » e la « Paloma ». Un ragazzo perbenino. Frottole. Il vero Sivori lo scopriamo dalle prime partite. Ci sono, negli archivi dei giornali, più fotografie di Sivori che della regina Elisabetta o dei premi Nobel. Una è stata scattata quando Sivori reagì con un calcio a Tagliavini per un intervento brutale di un giocatore dell'Inter su Charles. E tutta l'Inter gli fu contro. La foto lo mostra con i pugni tesi. Cardarelli è quello che gli è più vicino: Cardarelli, grosso e statuario; Sivori piccolo e buffo. Ma Sivori mostra i pugni nel gesto dello sciuscià ribelle e Cardarelli è fermo come se fosse di marmo, forse colpito da questo imprevisto coraggio.

Si batteva: per sé o per la squadra. Chiacchierava troppo, qualche volta a sproposito. Non era un gentiluomo: i gentiluomini sono un'altra cosa. Ma era coraggioso sino all'incoscienza e in campo non chinava mai la testa. Faceva rabbia perché sembrava divertirsi ferocemente ad umiliare l'avversario. Ma lui diceva: « *Facendo passare la palla tra le gambe di chi mi sta davanti e poi aggirandolo, pratico il dribbling più rettilineo possibile. Se cercassi di aggirarlo con la palla al piede, perderei tempo, no?* ».

Gioca, gli avversari cercano di neutralizzarlo prendendolo a calci e lui mira agli stinchi degli avversari. Se non sono calci, sono altri interventi duri. Questo, Sivori, possiamo dircelo ora, vero? Altrimenti come si spiegherebbero tutte quelle giornate di squalifica? E ci sono quegli altri interventi « cattivi » che gli arbitri non hanno rilevato, perché la facevi da furbo. Ma ti battevi, Sivori. Forse quei tuoi nonni di Cavi non potevano insegnarti le buone maniere, ma certo ti hanno insegnato a batterti.

Con Sivori in squadra, la Juventus vince tre scudetti e due Coppe Italia. Un referendum francese designa nel 1961 Sivori « giocatore dell'anno ». Lui lo sa e vive nell'alterigia e nella tracotanza. Un bel giocatore parla della propria squadra, Sivori invece dice sempre « io ». Io qui, io là. Lo adorano e lo detestano. Si sposa, ha tre figli, continua ad ascoltare tanghi argentini, litiga con l'allenatore e con qualche compagno, segna goals, decide partite, rilascia dichiarazioni che incominciano sempre: « *Io...* ».

Ma il personaggio è un po' stanco, sfumano orgoglio e tra. Dissidio con l'allenatore Heriberto Herrera, e quattro stagioni fa Sivori passa al Napoli che lo accoglie come un re. Ma gli anni pesano, la mezz'ala non è più — non potrebbe esserlo — la punta di diamante, l'uomo sempre decisivo. Ma il suo carattere non è cambiato. L'altro giorno fa aspre dichiarazioni contro la sua vecchia squadra. « *Una gaffe* » si è detto. Si è anche detto: « *Sivori è come uno di quegli innamorati delusi che si sfogano a parlar male del loro amore* ».

L'amore-odio di Sivori è la sua vecchia Juventus. I giorni scorsi, impulsivamente, l'ha maltrattata. Adesso dice: « *Basta, torno a casa* ». C'è un rapporto tra le dichiarazioni di ieri e la decisione di oggi? Pensiamo di sì ed è per questo che, partiti con l'intenzione di essere severi con Sivori, non ci siamo riusciti. Scopriamo che malgrado tutti gli « io qui, io là » e il resto, Omar è ancora il ragazzo arrivato undici anni fa con la valigia piena di nostalgici dischi e con voglia di battersi. E' soltanto un caso che l'ultima partita in Italia l'ha giocata contro la sua « cara Juventus », e l'ha vinta?

Luciano Curino

A PAGINA 15:
Sivori conferma per ora il suo addio al calcio

DA

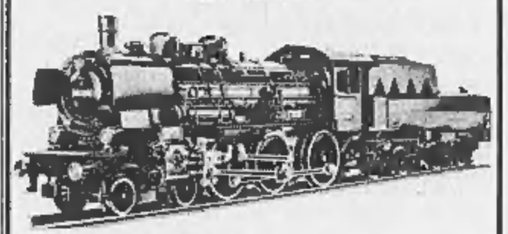
Bonini Giocattoli

LE NOVITÀ PIÙ INTERESSANTI

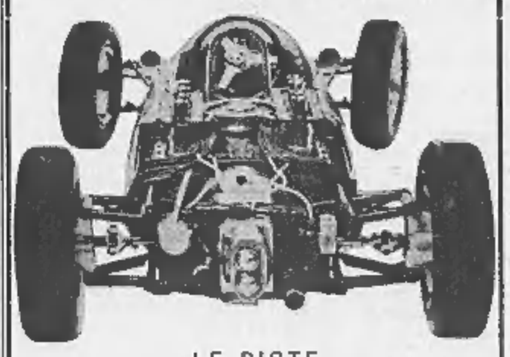
nel reparto modellismo al 1° piano

MARKLIN Rivarossi Fleischmann HO

LIMA - ARNOLD



Tecnici specializzati risolveranno vostri eventuali problemi e vi consiglieranno sull'acquisto



LE PISTE

SCALEXTRIC - MARKLIN

FLEISCHMANN - POLICAR

Tutti gli accessori ed i ricambi originali per la Slot Car 1:24

Prenotatevi in tempo da

Bonini Giocattoli è già Natale

Via Cernaia 2 ang. P.za Solferino - Tel. 547.586

Il rinnovo quinquennale della gestione

Aria di crisi a Sanremo per la gestione del Casinò

Il Comune ha affidato all'Ata la gestione della casa da gioco, ma il ministero dell'Interno non l'ha approvata - Ora si attende con una certa apprensione la risposta del Consiglio di Stato al ricorso della Società appaltatrice

(Dal nostro inviato speciale)

Sanremo, 7 dicembre.

Le vicende del Casinò sono annose, i *dossiers* si accumulano, su tutti i tavoli: del Comune, dell'Ata, l'attuale società concessionaria della gestione, della Giunta Provinciale Amministrativa, e del ministero dell'Interno. C'è chi incomincia a chiedersi: *« E se poi, a forza di vicissitudini tormentate, va a finire che il Casinò si chiude? »*. E' una prospettiva che ha qualche probabilità di realizzarsi, visto come stanno ora le cose, e in questo caso si creerebbe per il Comune di Sanremo e per una vasta zona della Riviera un periodo di crisi.

Nell'ottobre scorso, alla scadenza della concessione quinquennale all'Ata, il Comune di Sanremo ha rinnovato il contratto alla società appaltatrice alle medesime condizioni, così come è nelle sue facoltà fissate dal capitolato d'oneri tuttora in vigore. Ma il ministero dell'Interno non ha approvato questo rinnovo ed ha concesso una proroga tecnica fino al 15 febbraio prossimo per dar tempo al Comune di bandire un'asta.

Il Consiglio comunale ha quindi approvato un nuovo capitolato per la prossima asta, capitolato che è sostanzialmente diverso da quello precedente in quanto più oneroso per il concessionario. Un esempio: l'Ata doveva corrispondere al Comune di Sanremo l'83,20 per cento sugli incassi, oltre agli impegni di organizzare spettacoli e manifestazioni di carattere turistico per un importo di duecento milioni di lire annue e di versare oneri fissi per un importo che non superava i 65 milioni all'anno.

Secondo il nuovo capitolato questi oneri fissi sono saliti di circa 190 milioni all'anno. La base d'asta stabilita dal Comune è del 60 per cento che, una volta gravata dagli oneri fissi, salirebbe all'89,70 per cento. Una quota già insostenibile, secondo gli amministratori dell'Ata che chiudono l'attuale gestione in passivo, sebbene la percentuale sia ora soltanto dell'83,20 per cento. La Giunta provinciale amministrativa, esaminando la delibera del Comune relativa al nuovo capitolato, ha suggerito al Ministero, che per ultimo dovrà approvare il documento, di elevare la base d'asta al 70 per cento, cosa che porterebbe il carico complessivo a circa il 99 per cento degli introiti.

Dice l'avv. Moreno, legale della società: *« Sono richieste assurde, improponibili. C'è solo da augurarsi che il Ministero, esaminando il capitolato del Comune, faccia lui stesso i conti in modo da ridurre gli oneri »*.

Ai primi del gennaio prossimo verrà indetta l'asta e può darsi che nessuno vi concorra, se i gravami restano questi e se sono effettivamente riconosciuti da tutti troppo pesanti. *« Anche in questo caso* — afferma l'assessore al Turismo del Comune di Sanremo, cav. Lolli — *non c'è da preoccuparsi: vuol dire che gestiremo noi il Casinò »*.

C'è invece un'altra prospettiva: che l'asta, non il 60 o il 70 per cento di percentuale, vada regolarmente in porto e che la concessione venga assegnata a qualcuno che non sia l'Ata. Tutto può procedere bene e il nuovo concessionario riesce a mantenere la propria gestione in attivo. Però resta una minaccia. L'Ata il 26 novembre ha presentato un ricorso al Consiglio di Stato contro il ministero dell'Interno per il suo intervento in opposizione al rinnovo quinquennale della concessione, che il Comune di Sanremo aveva già fatto alla stessa società. Secondo l'Ata, il Ministero è incompetente ad intervenire.

I ricorsi al Consiglio di Stato, si sa, non hanno risposte rapide, passano di solito almeno cinque o sei mesi prima di sapere come sono andate le cose. E c'è questa possibilità: che ad un certo punto, quando già un altro ente ha vinto l'asta ed ha incominciato a gestire il Casinò, il Consiglio di Stato dica che, effettivamente, il Ministero non aveva l'autorità di annullare il rinnovo che il Comune di Sanremo aveva fatto all'Ata e quindi, automaticamente, questa società dovrebbe rincquistare i propri diritti nella gestione. Di qui la possibilità di cause civili con conseguente crisi della Casa di gioco. E potrebbe anche accadere che il Ministero, di fronte ad una simile situazione, decidesse di abolire il Casinò.

L'avv. Moreno afferma: *« Il momento è quindi precario: prima di tutto occorrerebbe una sollecita risposta dal Consiglio di Stato al nostro ricorso per sgomberare il terreno futuro dai dubbi e dai pericoli, poi, ripeto, bisognerebbe che il Ministero non accettasse la proposta della Giunta provinciale amministrativa di alzare la percentuale dal 60 al 70 per cento »*. Il rag. Berta, della segreteria del Casinò, dice: *« Gli oneri imposti sono insostenibili e pericolosi: se qualcuno, onesto ma sprovveduto, accetta queste condizioni, in breve tempo si troverà in difficoltà e non è improbabile che debba chiudere i battenti »*.

Il Casinò è una fonte di ricchezza notevole per un vasto arco della Riviera: l'anno scorso ha incassato due miliardi e 800 milioni che sono andati per l'83,20 per cento al Comune di Sanremo, il quale a sua volta ha ceduto 120 milioni al Comune di Savona e la metà della restante somma agli altri comuni della provincia di Imperia. Ma oltre a questa quota, il Casinò ha distribuito, come canoni fissi, circa 65 milioni, senza contare l'organizzazione di spettacoli e manifestazioni per un importo non inferiore ai 200 milioni. Attrattive, queste, che alimentano ormai da decenni l'autentico flusso turistico di questa parte della Riviera. Se venissero a mancare, Sanremo continuerebbe ad avere il suo milione di presenze all'anno?

Remo Lugli

Un comunicato dei giovani di « Autonomia socialista »

Per disconoscere la segreteria della federazione

I giovani socialisti « aderenti alle posizioni di Autonomia socialista » hanno diffuso un comunicato per denunciare la situazione che da più di un anno si è venuta a creare nella Federazione giovanile psi torinese, « ad opera di un gruppo di potere che non rappresenta neanche lontanamente l'attuale composizione degli iscritti ».

Secondo i giovani psi vi è stata « una lunga serie di violazioni statutarie, a cominciare dalla elezione dell'ultima segreteria ». Unico rimedio, la convocazione di un Congresso straordinario. Ma poiché questa « indispensabile chiarificazione » verrebbe negata, i giovani socialisti si sentono costretti a disconoscere l'attuale segreteria.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Ladro in fuga si getta dal 1° piano: catturato

Si è fratturata una caviglia - Altro fatto: si presenta la donna che avrebbe prostituito la figlia

Diego Fondacaro, 24 anni

Un ladro si è gettato dal primo piano per sfuggire all'arresto, ma si è spezzato una caviglia. Ora è piantonato all'ospedale MaurizIano. Si chiama Diego Fondacaro, 24 anni, via Artom 99.

Ieri alle 18 il panettiere Giovanni Becchio, 34 anni, sale nel suo alloggio di via Paoli 38 per prendere dei documenti. Apre la porta e vede il cassetto da letto da cassetti. Richiude, si mette le chiavi in tasca e lo affronta.

Il ladro cerca di scappare: da uno spintone al Becchio, corre al bagno e spezza il vetro della finestra. Il panettiere dietro, ma rimane ferito ai piedi da una scheggia. Ha un attimo di esitazione e l'altro ne approfitta per saltare sul balcone e di qui in cortile.

Il Becchio scende di corsa in strada sperando di raggiungerlo. Ma non c'è poi sente dei gemiti. In un angolo del cortile c'è il ladro accasciato: si tiene una caviglia stretta fra le mani: « Non mi picchi, la prego, sono ferito ».

Il panettiere lo soccorre, poi chiama la polizia che porta tutti e due all'ospedale. Il giovane viene identificato e ricoverato per la frattura della caviglia; il Becchio, dopo la medicazione — guarirà in pochi giorni — torna al suo lavoro.

* *

Si è presentata alla polizia Bruna Vaccari, accusata di aver costretto la figlia di 17 anni a prostituirsi e scomparsa 5 mesi fa quando la giovane le aveva confessato di aspettare un bimbo. La donna, madre di due figlie, convive con Riccardo Lesage, 40 anni, aveva abbandonato la famiglia e si era occupata a ore in una trattoria.

Al Commissariato Borgo Dora ha detto: « Non so niente di questa storia, non ho insegnato a mia figlia a fare la prostituta. L'ho fatto io quel mestiere, so cosa vuol dire e ne ho disgusto. A Pierino non volevo nemmeno che uscisse di casa; l'ho anche picchiata più volte per impedirgliela. Forse "l'incidente" è accaduto con uno di quei cappelloni che frequentava ».

Giovanna aveva pochi mesi quando la madre se n'è andata la prima volta. Il marito ha cercato di dimenticare e di allevare le due bimbe. Quattro anni fa la donna è tornata a casa. Per qualche mese tutto è andato bene, poi nell'estate scorsa sono cominciate le liti, lei è nuovamente uscita di sera e in luglio è scomparsa definitivamente. Dice: « Non potevo restare un'ora di più, mio marito è un violento. E' impossibile sopportare le sue scenate ».

Bruna Lesage, comunque, non sembra scossa dalle accuse. Afferma: « Se avessi la coscienza sporca scapperei ».

Una donna lotta da 14 anni per provare che non è morta

Ex repubblichina - « Fu mio marito a far dichiarare la mia morte presunta, per potersi risposare » - Il bigamo è deceduto 3 mesi fa

Antonia Cavigliasso, la sessantenne che risulta morta

Paradossale vicenda. A Pancalieri una donna risulta morta agli uffici di stato civile e da quattordici anni si batte nelle maglie della legge senza riuscire a « dimostrare » di essere viva. Si chiama Antonia Lucia Cavigliasso, 60 anni, abita in via Paolo Veronese 14. Fino a tre mesi fa il marito, Giuseppe Drua, 69 anni, carpentiere, era vivo e abitava a Borgaretto con la seconda moglie, Ida Roma Dalla Tor.

Dice la Cavigliasso: *« E' stato mio marito a far dichiarare la mia morte presunta, per potersi risposare. Ma sapeva bene che ero viva »*. Racconta: *« Ci eravamo sposati a Cuneo nel 1953. Ma subito dopo il matrimonio, mi accorsi che aveva un'altra donna, la Dalla Tor. Li sorpresi insieme e lo abbandonai per venire a Torino »*. Lo rivide una volta sola nel 1958, ma di quando in quando gli mandava lettere raccomandate per mezzo dell'avvocato. *« Volevo gli alimenti, perché facevo una vita dura: modella per pittori e scultori quando ero bella e giovane, poi infermiera. Durante la guerra venni reclutata dai fascisti della repubblica di Salò e il giorno della Liberazione scampai al plotone di esecuzione solo per l'intervento di un ufficiale inglese »*.

Dopo la guerra andò a Roma come cuoca in casa del regista Renato Del Frate: *« Nell'aprile del 1954 dovevo accompagnarlo in Turchia e chiesi il certificato di nascita per ottenere il passaporto. Fu allora che appresi di essere defunta fin dal 13 luglio 1939. Il Tribunale aveva accolto l'istanza di morte presunta presentata da mio marito, nel 1946 »*.

Da allora ha cercato inutilmente di resuscitare: *« Domande, istanze, tutto inutile: la sono povera, gli avvocati costano. Ho dovuto rinunciare e rimanere " defunta ": una situazione scomoda, che non mi permette di chiedere nemmeno sussidi e assistenza perché non esisto. Forse aspetteranno che muoia davvero, così la pratica si sistemerà da sola »*.

Come stano andate veramente le cose, probabilmente non si saprà mai. L'unico che avrebbe potuto spiegarlo sarebbe stato il marito, ma tre mesi fa è morto per un tumore allo stomaco. *« L'unica eredità che mi ha lasciato* — dice la Cavigliasso — *è questa sciagurata situazione da cui non riesco a uscire »*.

Nella zona ovest di Torino un medico ogni 1900 abitanti

Sei comuni dibattono la deficienza di attrezzature sanitarie

Si è aperto ieri a Grugliasco il convegno sui *« problemi sanitari della zona ovest di Torino »*. E' promosso da sei comuni: Alpignano, Collegno, Grugliasco, Pianezza, Rivalta, Rivoli.

Il sindaco di Grugliasco Rossi ha rilevato che nella zona gli abitanti sono 128.502, 30 mila hanno meno di 4 anni, 13 mila sono tra i 55 e i 60 anni. La mortalità infantile si aggira intorno al 25 per mille *« sensibilmente inferiore alla media nazionale, ma ancora elevata a confronto con l'indice dei Paesi più civili »*. La natalità invece ha un tasso superiore a quello nazionale: 20,18 per mille con punte sino a 23 per mille a Grugliasco, 25 per mille a Rivalta. L'industria assorbe l'83 per cento della mano d'opera, elevato è il numero degli infortuni sul lavoro: *« Nel '67 sono stati 4034, di cui 4 mortali »*.

Il sindaco ha proseguito: *« Le attrezzature sanitarie sono insufficienti, gli ambulatori Onmi scarsi, i servizi mutualistici inadeguati, quelli comunali prevalentemente d'igiene e profilassi »*. C'è un medico ogni 1900 abitanti, un letto d'ospedale ogni mille.

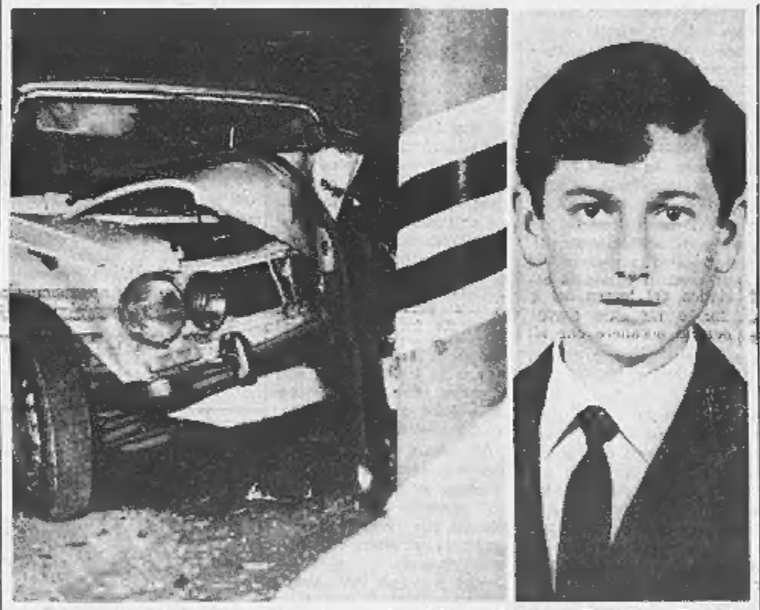
Occorrono poliambulatori specialistici e soprattutto *« un ospedale generale che dovrà avere, in base alla legge, 715 letti »*. Il convegno prosegue oggi.

— Il Cardinale a Mirafiori Sud — Stamane alle 11 mons. Pellegrino celebra la Messa alla « Baracca di legno » della parrocchia di S. Luca, quartiere Mirafiori Sud. Quindi benedirà la prima pietra della nuova chiesa parrocchiale tra le vie Roveda e Negarville.

Una corsa finita contro un palo a Rivarolo

Gara nella nebbia tra auto rubate Morto uno dei piloti: aveva 17 anni

E' stato abbandonato, forse ancora in vita, dai quattro amici che erano con lui, tutti giovanissimi - I cinque si erano impossessati di un taxi e di una vettura - Lo schianto sulla strada verso Favria a 100 chilometri l'ora



L'automobile schiantata contro un palo. La vittima: Giuseppe Trocchio, 17 anni

Un giovane è morto stanotte al volante di un'auto rubata: i complici, uno dei quali è rimasto leggermente ferito nell'incidente, sono fuggiti abbandonandolo fra i rottami della vettura. Il medico non è stato in grado di stabilire se la sua morte sia stata istantanea; gli amici saranno denunciati anche per omissione di soccorso.

E' la tragica conclusione di una bravata: la vittima non era un ladro di professione. Ha rubato l'auto, senza avere la patente di guida, per fare una corsa, senza preoccuparsi delle conseguenze. Si è lanciato a 100 all'ora sulla strada viscida, fra la nebbia fitta. Una folle corsa, conclusa contro un palo della luce.

Il morto Giuseppe Trocchio, aveva 17 anni, abitava a Caselle. *« Un bravo ragazzo »*, dice il padre tra i singhiozzi. Ieri sera esce per andare a ballare in un ritrovo di Rivarolo. Ma incontra degli amici: P. G. F., di 15 anni, di San Carlo Canavese, Palmerio Pitzalis, ventunenne, Ugo Chiaudano, 18 anni, e Paolo Cettul, di 19, tutti e tre di Ciriè. I cinque decidono di andare a Torino. Giunti in periferia, rubano un'auto. Ma c'è poca benzina nel serbatoio e si impadroniscono di un'altra vettura: un taxi.

Verso le 23 sono a Rivarolo. Parecchie persone li vedono scorrazzare per le vie della cittadina. Poco dopo mezzanotte si fermano al bar « Tre galli ». Accanto al marciapiede c'è la « Giulia » di un rivarolese, Luigi Aiello. La strada è deserta: il Trocchio e un amico forzano la portiera, strappano i fili dell'accensione, li uniscono. Contatto: il motore romba, le portiere sbattono e l'auto parte di scatto. La « Giulia », seguita dal taxi, pilotato dal Pitzalis, imbocca la strada per Favria. Corrono veloci.

Improvvisamente il Trocchio perde il controllo del volante. La potente auto sbanda a sinistra, piomba in piena velocità contro un palo di cemento della linea elettrica. Uno schianto. Il ragazzo è morto sul colpo. Gli altri, storditi, scendono dalla vettura e si danno alla fuga. Pochi minuti dopo vengono fermati dai carabinieri.

Il taxi rubato viene ritrovato a Ciriè. Sui sedili vi sono macchie di sangue. I carabinieri interrogano gli amici della vittima. Qualcuno fa i nomi dei quindicenne e del Pitzalis. Li portano nella caserma di Ciriè. Negano, ma P. G. F. non riesce a spiegare la natura delle sue ferite. Cadono in contraddizioni, infine confessano. Accusano il Chiaudano e il Cettul che vengono fermati.

Nuove linee tranviarie all'esame della Giunta

Sono previste nel piano di integrazione dell'Atm

Il nuovo « piano di integrazione della rete urbana tranviaria » verrà discusso dalla Giunta comunale domani mattina, in seduta straordinaria. L'Atm aveva presentato il documento il mese scorso, la Giunta l'aveva rinviato all'Azienda proponendo alcune modifiche. Il piano prevedeva la istituzione di un nuovo autobus per Rivoli-sud, il numero 71, da via Pisa a piazza Statuto e viceversa; la limitazione di percorso di alcune linee e il prolungamento di altre.

Tra quelle da allungare figuravano le linee tranviarie *8, 9 e 14*. La Giunta ha fatto presente che dovrebbero essere installate nuove rotaie in vie asfaltate da poco, con ulteriore spesa per il Comune e disagio per i cittadini. Il direttore dell'Atm, ing. Paschetto, dopo un colloquio con l'assessore dr. Dotti, ha quindi deciso di allungare l'itinerario del *14* con un servizio a navetta di pullman fino al nuovo capolinea delle Vallette. Anche i prolungamenti dei numeri 8 e 9, verranno realizzati con una nuova linea metropolitana dalla zona di corso Traiano fino al centro cittadino, attraverso S. Rita.

Altri punti del piano integrativo sono la riscossione automatica del biglietto con l'« agente unico » sugli autobus a due assi e il divieto di sosta delle auto private nel centro storico, durante le ore di punta. Ieri l'assessore alla viabilità Carli ha esaminato il problema insieme ai tecnici del Comune. Finora il provvedimento è stato adottato soltanto a Roma e a Milano, dove avrebbe dato parziali buoni risultati insieme a vari inconvenienti. Dice l'assessore Carli: *« E' una questione delicata, prima di prendere una decisione è preferibile compiere un sopralluogo nelle città dove il sistema è già in funzione. Parlerò quindi in Giunta anche dei divieti di sosta, ma senza presentare nessuna delibera »*.

Benzinaio rapinato nella notte da due banditi armati di pistola

In corso Vercelli - I rapinatori, su un'auto rubata, puntano le armi mentre il garzone versa la benzina nel serbatoio - Fuggono con l'incasso: 25 mila lire

Il benzinaio Vittorio Ciullo

Pistole in pugno, due banditi hanno rapinato ieri notte un distributore di benzina in corso Vercelli angolo via Tronzano. Titolare è Emilia De Marchi, 56 anni, corso Vercelli 77. Alla sera nel chiosco rimane un garzone: Vittorio Ciullo, 25 anni, via Oglia 35. Ecco il suo racconto.

« Verso l'una ho sentito bussare ai vetri del gabbiotto. Si trattava di due automobilisti, uno piccolo, capelli rossi, giubbotto di pelle scura; l'altro magro, alto, basette brune con camiciotto e berretto di stoffa verde. Davanti alle pompe era ferma una " 1500 ". Ho aperto pensando che volessero il pieno. Ma come ho fatto per uscire mi hanno puntato le pistole ».

Il più alto ha intimato: « Fuori i soldi. In fretta se ti è cara la pelle ». Il Ciullo ha indicato il cassetto della scrivania dove tiene parte dell'incasso. Il resto è nascosto tra le pagine di un registro. I banditi hanno preso dal mobiletto tutto il denaro: 25 mila lire, poi sono fuggiti.

Alla scena ha assistito un operaio che rincasava, Giuseppe Bosco, 58 anni, via Vallauri 9, che è corso a telefonare alla polizia. Sul posto è giunta poco dopo una radiomobile del commissariato barriera Milano al comando del maresciallo Ogliese. Gli agenti hanno ritrovato in via Porpora la « 1500 »: era stata rubata a Ivrea.

Portalettere senza scrupoli risponderà di 5 imputazioni

Non consegnava vaglia e lettere: troppo faticoso

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Tribisonna, ha rinviato a giudizio con cinque imputazioni il portalettere Franco Monda, di 23 anni, via Valperga Caluso 1 bis. Deve rispondere di malversazione, sottrazione di corrispondenza, falso in assegni, falso in atti pubblici e truffa. In tre mesi, da quando fu assunto come portalettere straordinario, aveva riscosso vaglia per 500 mila lire, e accumulato in casa due quintali di corrispondenza.

Il 23 settembre scorso, arrestato, disse: « Il lavoro mi piaceva, ma non riuscivo a consegnare tutte quelle lettere: così alla sera ne avevo sempre. Cominciai ad accumularle in camera mia, poi in corridoio, infine, nelle stanze dei miei fratelli. Speravo di consegnarle un giorno o l'altro, ma mi illudevo. Un mattino arrivai a casa e vidi il cane da caccia che mangiava la posta. Fui preso dal panico, capii che per me era finita » Il Monda è difeso dall'avv. Accalino.

ECHI DI CRONACA

Laurea

All'Università di Torino ha conseguito una brillante Laurea in Medicina-Chirurgia la signorina Loredana Poncini. Alla neo Dottoressa vivissime felicitazioni dagli amici più cari.

Onorificenza

Con decreto in data 2 giugno 1967, il Capo dello Stato ha insignito, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Signor Vittorio Lubner della Onorificenza di Cavaliere « al merito della Repubblica Italiana » in considerazione di particolari benemerenze. Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed il personale della Società Atlas - il Gruppo Azioni della Compagnia Italiana Westinghouse - gli ex Amministratori delle Società Stimeta e Sadao - i Collaboratori e gli amici, si congratulano vivamente con il Cav. Vittorio Lubner per il meritato riconoscimento di pubblica stima.

Milly e Lalla scelgono giocattoli per tutti

Milly e Lalla, due sorelle, si sono specializzate nella scelta, in Italia ed all'estero, di giocattoli ed articoli per regali per tutte le età. Il loro negozio di corso Peschiera 291 (che tra l'altro offre facilità di parcheggio) è noto a molti torinesi che sono ormai abituali clienti. Chiunque telefoni al 729.642 potrà trovare sempre Milly o Lalla a disposizione per una rapida consulenza telefonica per cui potrà sentirsi proporre ed illustrare le caratteristiche dei giocattoli o dei regali da loro scelti ed in vasto assortimento disponibile nel loro negozio a prezzi di assoluta concorrenza.

In 10 ore dattilografi

Con le 10 dita senza guardare la tastiera. Nuovissimo personale metodo luce e ritmo, unico in Torino solo presso Scuola Ferrero Comptometer piazza C. Felice 80, tel. 518-270.

I.B.M. - Perforatrici Meccanografiche

Istituto Impera, corso San Martino 2, tel. 515.974. Sono aperte le iscrizioni ai corsi normali e accelerati nelle sezioni diurne, preserali e serali.

TV guasto? Mike!

Tel. 210.605 - 214.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice unico nel genere. Feriale e festivo.

Piatino pianoforti, v. Po 6

Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Tel. 530.337.

Ricordi offre pianoforti

delle migliori marche tedesche tra cui August Förster di Löbau, E. Kaps, Hoffmann & Kühne, Finger a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, rateazioni. Ricordi, via Lagrange 35 b, Torino.

Metz tv - Uher registratori

Da Gribaudi Franco, corso Firenze 27, tel. 273.850 e piazza Carducci 124, tel. 670.288, troverete tutti i televisori Metz e i registratori Uher a prezzi convenienti. Centro di Assistenza Tecnica, corso Marconi 24, telefono 650.151.

Tappeti Persiani

Casa di fiducia, prezzi di occasione, con garanzia, lavaggio riparazioni a regola d'arte. Lebole, via Po 2, tel. 547.068.

Federal - Federal - Federal la stufa a kerosene

28 modelli con e senza canna fumaria. Prendetene libera visione presso il rivenditore autorizzato. Tramer, corso San Martino C/H (20 metri piazza Statuto). Telefono 519.505.

Teleriparazioni t. 253.515

Servizio assistenza ogni tipo TV impianti antenne singole e centralizzate. Servizio dalle 8 alle 22 festivo compreso.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.131.

A domicilio pulitura

salotti, poltrone, moquettes, tendaggi, tappeti, procedimento speciale della tintoria Alberti. Telefonare 984.912, si eseguono lavori in provincia.

Sipariette porte pieghevoli v. Campana 15 t. 650.571

in similpelle, resine, stoffe, legni. Tipi speciali per cucinini lavabili tenuta odori. Unici a costruire novità mezza bimari.

TV Tecnico TV

Tel. 233.914 il tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo, riparazioni con garanzia.

Corredi da sposa

biancheria, teleria, arredamento, lanerie, cotonerie. Magazzini Due Galli di Carnelli, c. Regina Margherita 152, telefono 273.876.

Metz tv - Uher registratori

Da Negro di Carena via Tripoli 3, tel. 779.097 troverete tutti i televisori Metz e i registratori Uher a prezzi convenienti. Centro di Assistenza Tecnica, corso Marconi 24. Tel. 650-151.

Melani Sport

La ditta più qualificata nelle forniture sportive. 25 anni di esperienza. La ditta che serve la clientela più chic.

Sciatori - Sportivi

per i vostri acquisti nel negozio di fiducia troverete assortimento, mitezza, serietà, prezzi. Melani Sport, via Cavour 8, telef. 510.294 - 546.051.

Pontiglio Mobili

Antica casa di mobili, salotti, cucine. Visitatevi: Corso R. Margherita 132 ang. P.za Repubblica e Via G. Manelli, 1 (Porta Palazzo).

Metz tv - Uher registratori

Da Dassano, via Nizza 363, telefono 693.548 troverete tutti i televisori Metz e i registratori Uher a prezzi convenienti. Centro di assistenza tecnica corso Marconi 24. Tel. 650.151.

Da Franca Torchio

Galleria S. Federico 58, Novelli, Balmain, Dior: le creazioni che fanno la moda nella biancheria per signora.

Sciatori - Sportivi

Eleganti abbigliamenti delle migliori marche per sci e dopo-sci e attrezzatura selezionata da Moroni Sport, corso Unione Sovietica 309, telef. 393.556.

Metz tv - Uher registratori

Da Nuova Tirsa di Bonomo, corso Racconigi 101. Tel. 330.339 troverete tutti i televisori Metz e i registratori Uher a prezzi convenienti. Centro di Assistenza Tecnica, corso Marconi 24. Telef. 650.151.

Mobilificio Orap 20 rate

armadi, guardarobe speciali in teak opaco 4 porte con rialzo L. 98.000, camere ultimi modelli, soggiorni libreria ecc. Visitate l'assortimento che troverete a prezzi vantaggiosi. Via Garibaldi 8 (cortile).

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Al mattino uscite di casa con le idee chiare sui fatti del giorno

Prendetevi un po' di tempo. La vita corre in fretta, e tutti sanno tutto su tutto. Voi approfittate della colazione del mattino per rinnovarvi e pensare sui fatti del mondo. Leggete il vostro giornale di fiducia, leggetelo in famiglia mentre fate colazione. (Alle 7,30 « LA STAMPA » è alla porta dei suoi abbonati: anche la domenica e le festività).

LA STAMPA

Ogni giorno tutti i fatti del vostro paese, della vostra città, del mondo.

ABBONARSI E' FACILE (E CONVENIENTE)

Potete effettuare un versamento sul c.c.p. 2/1360 intestato a « La Stampa », agli sportelli della vostra banca, oppure rivolgervi al vostro abituale rivenditore di giornali, o direttamente alla sede de « La Stampa » in via Marenco 32, o al Salone de « La Stampa » in via Roma 80. Se però volete evitare i conti correnti o le code agli sportelli telefonate al 655. Metteremo in corso il vostro abbonamento. Pagherete poi, senza sovrapprezzo, ad un nostro incaricato che passerà a casa vostra.

Abbonamento annuo L. 15.500, semestrale L. 8100, trimestrale L. 4200

Ai nuovi abbonati annuali « La Stampa » gratis tutto Dicembre

Tempestoso Sant'Ambrogio a Milano

Lancio di uova alla Scala contro le signore in pelliccia

La direzione dell'ente lirico aveva annunciato che era stato abolito il «gala» - La decisione ha gettato lo scompiglio nel gran mondo milanese - Molte spettatrici non hanno voluto rinunciare all'abito da sera: contro di esse si sono accaniti i giovani contestatori - All'interno del teatro atmosfera di austerity: c'era perfino qualche palco vuoto

(Nostro servizio particolare)

Milano, 7 dicembre.

Sotto la minaccia della violenta contestazione studentesca contro il «tempio dei ricchi», la Scala ha inaugurato stasera la sua stagione in un clima di *semi-austerity*. Il grande teatro ha rinunciato alle sfarzose illuminazioni, al dodicimila garofani che avrebbero dovuto addobbare i palchi e il ridotto, alle orchidee inviate come omaggio pubblicitario da un famoso gioielliere. L'obbligo dell'abito da sera — rigorosissimo per tradizione — era stato abolito, i fotografi, che gli altri anni mitragliavano di *flashes* le signore più eleganti e le *mannequins* più estrose negli intervalli fra un atto e l'altro, sono stati avvertiti che non sarebbero potuti entrare in teatro. Avrebbero dovuto limitarsi a svolgere il loro lavoro all'aperto, davanti all'ingresso. Anche il tradizionale cenone dopo-Scala al Circolo della Stampa che era già stato preparato da tempo in ogni particolare è stato abolito. A mezzanotte tutti a letto.

Ufficialmente queste misure di austerità, prese ieri sera a tarda notte dal Consiglio di amministrazione del teatro riunitosi d'urgenza sotto la presidenza del sindaco, il socialista Aldo Aniasi — sono state spiegate come un segno di lutto per i fatti di Avola e come un adeguamento al difficile momento che sta attraversando il Paese; in realtà all'origine della decisione c'era soprattutto la preoccupazione di attenuare i fenomeni più appariscenti — ostentazioni di lusso, gioielli, acconciature clamorose, ecc. — che avrebbero potuto fornire maggiore esca all'azione contestataria degli studenti.

Naturalmente la decisione del Consiglio di amministrazione ha fatto molto rumore e ha destato reazioni contrastanti. E' stata approvata da tutti coloro che nell'obbligo dell'abito da sera vedono lo strascico di un formalismo superato da tempo; ma ha gettato nella costernazione le signore milanesi che per il sette dicembre si preparano ogni anno complicate e costosissime *toilettes* e ha gettato addirittura in scompiglio nel mondo delle sartorie, dei gioiellieri, degli acconciatori, ecc.

Restava da vedere quanti fra gli abituali frequentatori della Scala si sarebbero adeguati allo spirito del comunicato consiliare e quanti invece avrebbero proseguito ostentatamente sulla strada tradizionale. Qualcuno prevedeva che la minaccia di gesti violenti — lancio di uova marce, di frutta fradice, ecc. — ripetuta pubblicamente dagli studenti avrebbe tenuto molte persone lontane dal teatro. Per la prima volta nella sua storia la Scala correva il rischio di aprire la stagione con un mezzo «forno».

All'atto pratico questi timori si sono dimostrati eccessivi. E tuttavia è mancato il tradizionale pienone degli altri «Gran gala». Sei o sette palchi vuoti, e anche in platea qua e là qualche chiazza rossa di poltrone deserte. Poca cosa per qualsiasi altro teatro, ma fatto del tutto insolito per la Scala. Quanto agli abiti, l'ottanta per cento degli uomini era in smoking, i frac si contavano sulle dita di una mano, molti abiti grigio scuri. Le signore erano quasi tutte in abito da sera, senza però quell'ostentazione di acconciature stravaganti e di gioielli che costituivano ormai una tradizione. Senso della misura? Paura? «*Ad ogni buon conto io ho messo quello falso!*» diceva sottovoce accanto a noi una elegante signora di mezza età parlando del grosso brillante che aveva sul petto.

Una certa preoccupazione l'avevano anche le autorità che, per prevenire incidenti, avevano fatto scendere in campo un imponente schieramento di carabinieri e di agenti di polizia in tenuta da campagna, con le bianche colme di bombe lacrimogene.

I quattro accessi a Piazza della Scala — via Manzoni, via Santa Margherita, via Case Rotte, via Marino — erano stati bloccati. I tram sono stati fatti deviare. Altri militi e altri carabinieri si sono schierati in quadrato attorno alla statua di Leonardo da Vinci con lo stile di una battaglia risorgimentale. Insomma, uno schieramento massiccio che in caso di necessità avrebbe potuto affrontare tre o quattromila studenti. All'atto pratico invece gli studenti erano meno di duecento. Sono venuti avanti a gruppetti striminziti sotto la pioggia, portando alcuni cartelli su cui spiccavano le solite scritte aspramente polemiche: «*Ricchi, godete, sarà l'ultima volta*», «*I braccianti di Avola vi augurano buon divertimento*».

Qualcuno cantava «*Bandiera rossa*», qualche altro scandiva ritmicamente il nome di Ho Ci-min. Ad un certo punto uno dei *leaders*, servendosi di un megafono, ha tenuto una breve requisitoria contro il «teatro di classe» ed ha inneggiato al «potere operaio».

Gli spettatori che arrivavano in macchina, infilandosi fra due ali di agenti, hanno potuto raggiungere l'ingresso del teatro con tutta facilità. Anche quelli che arrivavano a piedi non hanno incontrato ostacoli se il cappello e il soprabito mascherano a sufficienza l'abito da sera. Ben diversa è stata la sorte di quelle signore che, con strascico, pelliccia e capelli appena usciti dalle mani del parrucchiere, hanno tentato di raggiungere l'ingresso a piedi, senza curarsi della presenza dei dimostranti. Due o tre di esse sono state attaccate violentemente, fatte bersaglio di lanci di uova e di frutta, imbrattate con pennellate di vernice.

Una di esse, figlia di un noto industriale, è stata salvata dall'intervento della polizia dopo essere stata buttata a terra dagli studenti. Raggiunto a gran fatica l'atrio del teatro, la signora mostrava alle amiche le macchie di vernice che imbrattavano il suo splendido vestito, come un veterano potrebbe mostrare le sue bende insanguinate.

Nell'intervallo tra il primo e il secondo atto alcuni spettatori si sono affacciati sulla grande terrazza posta sul portico. Un centinaio di dimostranti ha cominciato allora rumorosamente a inveire gridando «*Ho Ci-min*» e «*Dentro, dentro!*».

C'è stato anche un fitto lancio di uova marce contro la terrazza ma nessuno ha colpito il bersaglio. I dimostranti si sono allora spostati sul sagrato del Duomo dove hanno rovesciato un grosso salvadanaio della Croce Rossa per la raccolta di fondi e infranto alcuni globi sul gigantesco albero di Natale fatto issare in questi giorni dal Comune. Carabinieri e agenti, prontamente intervenuti, hanno fatto sgomberare il sagrato, evitando danni maggiori.

Tra i gruppi di contestatori vi sono giovani «marxisti-leninisti», anarchici, cattolici ed alcuni che dicono di chiamarsi «gatti selvaggi».

Domani mattina i bambini degli orfanotrofi di Milano e i vecchi musicisti della Casa di riposo «Giuseppe Verdi» avranno un'insolita e non sappiamo quanto apprezzata sorpresa: riceveranno in dono i dodicimila garofani e le orchidee che erano state offerte da una casa di mode e da un gioielleria per l'addobbo della Scala.

Gaetano Tumiati

Spettatori in abito da sera arrivano alla Scala accolti dalle grida ostili dei dimostranti (Telefoto «Ansa»)

«Don Carlo» sfarzoso (forse più del giusto)

L'esecuzione dell'opera di Verdi diretta da Claudio Abbado, con un gruppo di scelti interpreti

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 7 dicembre.

Un po' di statistica. Dal 1868 al 1945 il *Don Carlo* di Verdi ebbe alla Scala sette allestimenti, di cui gli ultimi due, diretti da Toscanini nel 1926 e nel 1928, furono praticamente uno solo, ripreso a due anni di distanza. Dal 1947 ne ha avuti cinque, e questo d'oggi fa sei. Anche negli altri teatri quest'opera, di malagevole esecuzione per la complessità dello spettacolo, il gran numero di prime parti e i frequenti cambiamenti di scena, ritorna con crescente frequenza. Nella prossima estate farà il suo ingresso all'Arena di Verona, dove indubbiamente, per la sua spettacolarità, eserciterà una Bella concorrenza all'*Aida*, l'opera da Arena per eccellenza.

Questo fortunato rilancio del *Don Carlo* si deve alla critica e alla storiografia, che fin dagli anni trenta, precedendo di molto le riscoperte teatrali, ne hanno messo in luce l'eccezionale originalità di valori drammatici e musicali, liberando il giudizio dagli equivoci di un balordo nazionalismo: siccome l'opera era stata scritta per l'Opéra di Parigi, secondando le consuetudini, anche stilistiche, di quel teatro, doveva necessariamente risentirne impaccio ed essere pertanto una opera mal riuscita.

In realtà il *Don Carlo* è un'opera tanto singolare, nella produzione verdiana, che si comprende perché abbia tardato ad affermarsi. E' l'unica opera dove Verdi si sia accostato da par suo al clima decadentistico del secondo Ottocento, sfumando la psicologia sommaria dei vecchi eroi melodrammatici con tanta ricchezza di chiaroscuri che i suoi fedeli dovettero rimanere un poco disorientati: i valori morali dei personaggi non sono più ripartiti con la chiarezza semplicistica del teatro dei burattini, e nel *Don Carlo* può perfino accadere che il protagonista vi paia, tutto sommato, un imbelle e un buono a niente, e il «cattivo», il tiranno, può anche sembrarvi un personaggio positivo, che sopporta con possente realismo il peso d'una situazione storica e cui le circostanze l'hanno addossato.

E' un'opera sottile, il *Don Carlo*, nonostante la sua magniloquenza esteriore; perfino malaticcia e morbida, e vuole un'esecuzione attenta a questi aspetti. Ma la rappresentazione offerta questa sera per l'inaugurazione della stagione scaligera, malaticcia non lo è per niente, anzi, scoppia di salute, tanto nel consueto sfarzo, tipicamente inaugurale, della messa in scena, quanto nella costante ipertensione dell'esecuzione musicale. La regia di Jean-Pierre Ponnelle si è occupata principalmente di organizzare nel modo più grandioso possibile il finalone del secondo atto (purtroppo si è scelta la versione in quattro atti, amputata del primo, che è drammaticamente essenziale): monaci, notabili, guardie, popolo tumultuante, condannati a morte, nani, roghi, forche e crocifissioni in scena, c'è tutto l'arsenale del grande spettacolo.

Per contro la recitazione dei singoli è per lo più lasciata all'iniziativa individuale, o qualche volta piegata a soluzioni che lasciano di stucco. Un esempio. Quando, al culmine della scena di cui s'è detto, Don Rodrigo è l'unico che abbia il coraggio di disarmare Don Carlo, lo fa senza muovere un passo, anzi, tenendosi a prudente distanza dal giovane ribelle, e dando prova d'una concezione assolutamente platonica delle funzioni di mantenimento dell'ordine pubblico, concezione notoriamente e dolorosamente smentita dai fatti antichi e recenti.

Le scene, dello stesso Ponnelle, sono governate da una elegante stilizzazione in nero e argento, che riesce migliore negli interni, ispirati alla cupa atmosfera dell'Escuriale. Splendidi i costumi di Jeanne Renucci e Georges Wakhevitch. Ma insomma, ancora una volta non s'è trovato di meglio, per la parte scenica, che puntare sul lusso e sullo sfarzo. Il grande teatro milanese non sembra ancora avviato a seguire, anche sul palcoscenico, quella lodevole svolta che ha iniziato quest'anno per l'allargamento del pubblico in mezzo a nuove categorie di spettatori, riducendo il numero degli spettacoli in abbonamento e riservandone anzi non pochi esclusivamente a recite fuori abbonamento.

Anche l'esecuzione musicale è governata sostanzialmente da un criterio di ricchezza. Grandi nomi e, veramente, grandi artisti, a cominciare dal direttore Claudio Abbado, questo giovane per il quale il repertorio sinfonico, anche il più avanzato, non ha segreti, e che pure si impegna con vibrante entusiasmo nella direzione del melodramma ottocentesco. Ma l'esecuzione è portata sul piano d'una concitazione, per l'appunto, melodrammatica, che non rende piena giustizia agli aspetti decadentistici dell'opera, alle sue pause smarrite, ai profondi solchi di turbamento che la segnano come ombrie su un volto tormentato. Il *Don Carlo* non è la *Forza del destino*, dove tutti i personaggi son sempre su di giri, ipertesi, pletorici e sulla soglia del colpo apoplettico.

Naturalmente cantanti come Ghiaurov (Filippo II), Talvela (assolutamente magnifico nella parte del Grande Inquisitore), la Cossotto (Eboli), non temono d'affrontare qualunque sbaraglio, ed escono indenni da un cimento ai ferri corti con un'orchestra incandescente. Anche il baritono Cappuccilli e il tenore Prevedi ne escono con onore, ma ne va di mezzo la qualità dei loro personaggi e del loro rapporto di cameratismo affettivo: non che essere irresoluto e febbrile, Don Carlo è impetuoso come un Don Alvaro, e Don Rodrigo non svela, al fondo del suo quarantottesco eroismo liberale, quel sostrato di nobiltà elegiaca che così bene sapevano manifestare, un tempo, baritoni come Silveri e Bastianini (e ce n'è un terzo, che non occorre nominare).

Più misurata, e necessariamente attenta ai risvolti di malinconia, di cui è ricca la parte di Elisabetta, il soprano Rita Orlandi Malaspina rimane un po' schiacciata in mezzo alla prepotenza di tante voci di prim'ordine, senza contare che la sua parte viene mutilata in maniera irreparabile dalle forbici dei primo atto. Ottimo il coro, istruito dal maestro Benaglio e degnamente coperte le parti minori da Antonio Zerbini (un frate), Maria Casula (il paggio Tebaldo), Gianfranco Manganotti (il conte di Lerma), Piero de Palma (nella breve ma così rischiosa frase dell'araldo reale), Margherita Guglielmi nella «voce dal cielo», e Virgilio Carbonari, Bruno Grella, Alfredo Giacomotti, Alfonso Marchica, Dino Mantovani, Carlo Del Bosco quali «deputati fiamminghi».

Massimo Mila

I turisti malgrado il tempo incerto affollano Riviera e località alpine

Pioggia gelida in Liguria - Traffico intenso - Nevica sull'Appennino piemontese - Banchi di nebbia nell'Alessandrino - Ottime le piste per gli sciatori al Sestriere e nelle stazioni valdostane

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 7 dicembre.

(f. d.) *Una grigia giornata invernale ha accolto oggi i turisti milanesi giunti in Riviera per il week-end di Sant'Ambrogio. Il cielo è rimasto coperto per tutte le ventiquattr'ore da una spessa coltre di nuvole basse e nere, è piovuto quasi ininterrottamente da mattina a sera (una pioggerella fitta e gelida). Anche la temperatura è scesa: il termometro non ha superato gli 8 gradi a Genova, i 10-11 gradi nelle due Riviere.*

Nonostante il maltempo, i milanesi non hanno rinunciato alla gita al mare. Tenuto conto delle prenotazioni ricevute dagli alberghi e degli appartamenti di proprietà riaperti per l'occasione dopo la parentesi autunnale, il numero delle «presenze» è valutato stasera sulle quarantamila unità. V'è stata anche una discreta affluenza di piemontesi che trascorreranno in Riviera la festività dell'Immacolata.

Rapallo, Santa Margherita e Portofino apparivano oggi animatissime, e così Sanremo, Alassio, Finale Ligure e Varazze per citare alcuni dei centri del Ponente maggiormente affollati. Traffico intenso sulle strade e autostrade con gli inevitabili rallentamenti dovuti alle strettoie dell'Aurelia.

Sestriere, 7 dicembre.

(p. m.) *Con la spruzzata di neve di venerdì la conca del Sestriere ha mutato aspetto. Le piste sono ora in buone condizioni di sciabilità. Il freddo oggi è stato intenso. Alle 18 la temperatura era di —8 gradi.*

Oggi sono giunti molti turisti milanesi in occasione della festività di Sant'Ambrogio. Sulla statale del Sestriere, in alcuni punti, si sono formati sottili strati di ghiaccio insidioso per cui si raccomanda agli automobilisti una cauta guida e la massima prudenza.

Aosta, 7 dicembre.

(i. v.) *Cinquemila milanesi sono giunti per la festività di Sant'Ambrogio sulle nevi della Valle d'Aosta. Le stazioni più affollate sono state naturalmente Cervinia e Courmayeur, dove almeno 3 mila sciatori hanno usufruito degli impianti di Plan Maison e dello Chécrouit. Ma si parlava meneghino anche a La Thuile, Pila, Gressoney e Champoluc. In quest'ultima località si è inaugurata la seggiovia di Ostava, che dal Crest (2 mila metri) porta ai piedi di Testa Grigia (m. 2500) offrendo piste per principianti ed esperti.*

Il tempo, pur incerto e con cielo coperto, ha permesso di praticare lo sci ai piedi dei vari massicci alpini. A Courmayeur una leggera spruzzata di neve, caduta la scorsa notte e nelle primissime ore della mattinata, ha reso perfette le piste che per la temperatura rigida presentavano tratti ghiacciati.

Sul colle Chécrouit, a circa 2 mila metri di altitudine, sono pressoché ultimati i lavori per la costruzione di un «altiporto» che, si spera, potrà entrare in servizio nei primi mesi dell'anno venturo.

A Cervinia, molto gradita dagli sciatori, è stata «l'autostrada delle nevi», un pistone battuto come un biliardo dal Teodulo a Plan Maison, tre chilometri circa con 700 metri di dislivello, aperti ai campionissimi che non temono le alte velocità.

Novi Ligure, 7 dicembre.

(g. c.) *Il maltempo continua ad imperversare nel Novese e nelle vallate del Borbera e dello Scrivia. Dalle prime ore del pomeriggio piove e a tratti l'acqua cade frammista a nevischio. Sui monti dell'Appennino ligure-piemontese e nell'alta vallata del Lemme nevica. La circolazione dei veicoli è resa difficoltosa a causa del fondo stradale viscido e sdrucciolevole.*

Alessandria, 7 dicembre.

(f. m.) *Cielo molto coperto e temperatura rigida su tutto il territorio della provincia di Alessandria. Nelle prime ore del mattino, in alcune zone, si sono avuti banchi di nebbia, ma la circolazione non ha subito intralci.*

Il tempo minaccia neve e qualche fiocco è già caduto nella mattinata. Temperatura minime meno 1, meno 2 gradi, massime di più 3, più 4 gradi.

Cuneo, 7 dicembre.

(n. m.) *Nel Cuneese oggi si è registrato un alternarsi di rannuvolamenti e di schiarite. A sera il cielo si presentava completamente coperto. Rispetto ai giorni scorsi la temperatura è in aumento; nel primo pomeriggio in città il termometro oscillava sui 7 gradi.*

Verbania, 7 dicembre.

(s. o.) *Giornata grigia e relativamente fredda oggi nella zona del Verbano con una minima di — 2 gradi e massima +5° nella fascia rivierasca. Qualche spruzzata di nevischio in montagna e nelle vallate oltre i mille metri di quota.*

Già elevato oggi l'afflusso di sciatori, specie a Macugnaga e in Val Formazza. Si tratta in maggioranza di milanesi che hanno approfittato della festività di S. Ambrogio.

Milano, 7 dicembre.

(s. m.) *La nebbia a Milano, oggi è stata meno intensa dei giorni scorsi: in quasi tutte le strade e autostrade la visibilità è stata discreta. Ciò ha permesso a molti milanesi di lasciare la città per la vacanza di fine settimana. Regolare il traffico ferroviario e aereo. Anche la temperatura non è stata rigida come nei giorni scorsi.*

Il tempo che farà

Al Nord e sulla Toscana molto nuvoloso o coperto con piogge che inizialmente interesseranno in prevalenza la Liguria e la Toscana e durante la giornata tenderanno ad estendersi alle rimanenti regioni. Nevicate sulle Alpi e sull'Appennino tosco-emiliano oltre i 1500 metri. Locali banchi di nebbia in Val Padana durante la notte. Sulle rimanenti regioni centrali, su quelle meridionali e sulle isole cielo in prevalenza nuvoloso. Temperatura: in aumento. Venti: da deboli a moderati. Mari: poco mossi o agitati.

La temperatura minima e massima di ieri:

Torino	0	5	Pescara	6	11
Bolzano	—8	6	L'Aquila	1	8
Trento	—3	4	Roma	8	17
Verona	0	5	Campob.	3	10
Trieste	4	10	Bari	5	16
Venezia	2	5	Napoli	5	16
Milano	0	4	Potenza	1	11
Genova	6	8	Catanzaro	6	13
Bologna	2	5	R. Cal.	10	17
Firenze	3	12	Messina	14	15
Pisa	6	15	Palermo	12	18
Ancona	6	8	Catania	8	17
Perugia	7	10	Cagliari	15	17

La temperatura minima e massima di ieri in alcune città estere:

Parigi	1	5
Londra	3	6
Berlino	—3	—1
Amsterdam	—3	1
Bruxelles	—3	2
Madrid	6	13
Mosca	0	1
Stoccolma	0	2
New York	0	4

Natale non è...

Natale non è un giorno soltanto.
Natale non è una cosa soltanto.
Natale non è una gioia sola.
Natale non è un augurio solo.
Natale non è una sola dolcezza.
Natale non è un solo vestito.
Natale non è un sorriso soltanto.
Natale non è un regalo e basta.
Natale non è un solo pensiero.
Natale non è una sola sororesa.

Natale sono i giorni di attesa e tutto ciò che faremo e diremo per gli altri, i vicini e i lontani.
Natale è GRAZIA ora in edicola, che parla di tutte, proprio tutte le cose che fanno Natale.

GRAZIA Natale
ARNOLDO MONDADORI EDITORE

BERRY I MIGLIORI DONI
10123 TORINO / VIA ROMA 33 / TEL. 51.90.62

GALLERIA D'ARTE BODDA
VIA CAVOUR 28 - TORINO - TELEF. 512.762
Eccezionalissima ASTA di FINE ANNO
PER REALIZZO CONTO PRIVATI
400 DIPINTI D'AUTORE DELL'800 FRA I QUALI: FONTANESI - DE ALBERTIS - DE NITTIS - BOZZALLA - FRASCHERI CRESSINI - BECCARIA - NONO - MARIANI - MUZIOLI BAZZARO - BEDESCHI - GAMBA STRATTA - GIANI MORELLI - PREVIATI - MIGLIARI - FATTORI - FERRARI COLMO - GAIDANO - MAGGI - PASTORIS - BAGETTI. DIPINTI ANTICHI
Stupenda collezione tappeti orientali di vecchia fattura argenterie, porcellane, mobili ed altri oggetti di pregio
ESPOSIZIONE: Oggi dalle ore 10 - 12; 15 - 23
VENDITA NEI SEGUENTI GIORNI: 9 - 10 - 11 - 12 - 15 - 17 18 - 19 c. m. ore 21 e sabato 14 e 21 c. m. ore 17
CATALOGO A RICHIESTA
Direttore d'Asta O. BODDA
In Galleria d'Arte Moderna sino al 12 c. m.:
MOSTRA NAZIONALE DELLA F. I. D. A.

QUESTA SERA IN CAROSELLO TV
MOLINARI extra
LA SAMBUCA FAMOSA NEL MONDO
PRESENTA "OCCHIO ALL'ETICHETTA"
RAPPRESENTANTE PER TORINO E PROVINCIA
DELCRE' Alfredo - Via Brissogne 11 - Torino - Tel. 701.044

Nelle campagne del Ferrarese

Giovane maestra si annega nel canale col bimbo di 4 anni

Era disperata: il piccolo pareva subnormale

(Dal nostro corrispondente)

Ferrara, 7 dicembre.

Una giovane madre ferrarese, la ventisettenne Dionisia Pastorello in Trevisani, si è uccisa, assieme al figlioletto Emanuele, di 4 anni, gettandosi in un canale. La tragedia è avvenuta questa notte a Poggiorenatico.

La scoperta del cadavere della donna è stata fatta dal marito, il contadino Marcello Trevisani, di 33 anni. L'uomo ha raccontato prima al parroco del paese, don Santi, poi ai carabinieri, di essersi accorto stamane, svegliandosi, che la moglie era uscita assieme al piccolo Emanuele. Evidentemente la donna — ha detto il Trevisani — si era vestita ed aveva vestito il bimbo senza far rumore. I due dovevano essere usciti scalzi, poiché le loro scarpe erano davanti alla porta.

Il Trevisani si è messo a cercare la moglie prima attorno a casa, poi nel campo vicino ed è stato a questo punto che, colto da un presentimento, ha pensato al canale di bonifica scavato recentemente a circa cento metri dalla sua abitazione: ha preso una pertica ed ha cominciato a scandagliare le acque alte un metro. Dopo una decina di minuti ha sentito, con la pertica, un corpo umano e lo ha tratto a riva: era quello della moglie. Allora è corso dal parroco, quindi dai carabinieri, e i militi dopo un'ora di ricerche, hanno ripescato anche il corpo del bambino.

Il Trevisani, trattenuto in caserma, è stato interrogato per tutto il pomeriggio dal Sostituto Procuratore della Repubblica di Ferrara. I motivi della tragedia non sono noti. I coniugi Trevisani si erano sposati circa cinque anni fa, dopo una relazione quasi esclusivamente epistolare cominciata attraverso un'inserzione su un giornale cattolico.

Non andavano d'accordo. La donna, maestra elementare, sembrava esaurita; stava preparandosi per l'esame di concorso magistrale.

La situazione, però, stando ai vicini che li hanno sentiti spesso litigare, non era così grave da fare presupporre nella donna il proposito suicida. Ma forse la causa della tragedia sta nel fatto che il bimbo sembrava subnormale. La donna non aveva più speranza che guarisse.

Gli inquirenti, nel vagliare tutte le ipotesi, non han trascurato di mettere in relazione la sciagura con il tentativo di omicidio compiuto la scorsa notte, sempre nel Ferrarese, contro un agricoltore di 31 anni, Giordano Volta, sposato e padre di una bimba di 3 anni, residente a San Martino. Il Volta è ricoverato in gravi condizioni all'Arcispedale di Ferrara, ferito da due colpi di fucile sparatigli, secondo le sue stesse dichiarazioni, dal marito della sua amante mentre egli stava uscendo dall'abitazione di quest'ultima.

Il Volta, che non ha voluto fare né il nome dell'amante né quello del marito, ha detto però che la donna ha circa 27 anni. Il tentativo di omicidio però sarebbe avvenuto, sempre secondo il suo racconto, non a Poggiorenatico, ma a San Bartolomeo in Bosco. Qui tuttavia, secondo gli accertamenti dei carabinieri, nessuno avrebbe udito i due colpi di fucile. Gli inquirenti non hanno fatto dichiarazioni a questo proposito, limitandosi a dire che vengono vagliate tutte le possibilità.

I corpi della Pastorello e del piccolo Emanuele sono stati trasportati all'Istituto di medicina legale di Ferrara per la perizia.

m. g.

Tre condanne al processo per il rogo della «A. Lauro»

Morirono otto persone

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 7 dicembre.

(f. d.) Il processo al Tribunale di Genova per il rogo sulla nave *Angelina Lauro* nel quale persero carbonizzati due tecnici e cinque operai, si è concluso stasera con tre condanne, da un massimo di 2 anni e 6 mesi di carcere ad un minimo di otto mesi, e quattro assoluzioni.

Le pene maggiori sono state inflitte a Benedetto Vacca e Pasquale Massa: 2 anni e 6 mesi ciascuno, di cui due anni condonati (il p.m. aveva chiesto per entrambi 3 anni e 6 mesi); la terza condanna, 1 anno e 4 mesi interamente condonati come proposto dal p.m., è stata inflitta a Tommaso Violante. I tre imputati sono stati riconosciuti colpevoli di incendio colposo e di omicidio colposo plurimo.

Sono stati invece assolti per non aver commesso il fatto i due «guardafuochi» Mario Baschieri e Gavino Campus e per insufficienza di prove Luigi Carlo Piacenza, titolare dell'omonima ditta appaltatrice dei lavori sulla nave, e Silvano Cattini, capo operaio della stessa ditta.

Incessante prova di solidarietà

La sottoscrizione de «*La Stampa*» ha ricevuto ieri lire 5.138.085

Il totale generale lire 485.293.700 - Già distribuite nelle zone alluvionate lire 471 milioni 825.000 - Gli artisti insegnanti dell'Accademia Albertina ci hanno portato lire 1.384.000

Accademia Albertina Belle Arti Torino Mostra delle gare offerte dagli artisti insegnanti a favore degli alluvionati piemontesi da distribuire ai più bisognosi della valle del Belbo da Bossolasco a Incisa L. 1.384.000
Scuola Media statale «Nazario Sauro» 184.670
N. N. 14.000
La Scuola Media statale «Camillo Olivetti» di Torino 502.000
Alunni Circolo Didattico «G. Vidari», Torino 458.955
Funzionari e Dipendenti dell'Ente Ospedale S. Luigi Gonzaga, Torino 149.200
Contributo raccolta comitato cittadino - Comune di Burolo 131.000
Seren Gay e Dall'Amico, Cascine Vica, dipendenti e titolari 100.000
Ferruccio 100.000
Comune di Savigliano 100.000
Somme raccolte dal Comune di Savigliano tra i dipendenti, i cittadini, gli studenti 222.000
Gli alunni del Liceo Ginnasio statale «E. De Amicis», Imperia 60.000
Alunni del III Liceo Scientifico statale, Torino (1° versamento) 54.650
Offerte pervenute tramite la nostra Redazione di Biella (L. 434.000):

Finette, Biella, per i nostri conterranei 5000; Un gruppo di lavoratori di Occhieppo Superiore 106 mila 500; La sezione biellese arbitri della F.I.G.C. «Nino Rainero» tramite il presidente Bonino 100 mila; Coniugi Usienghi, Biella 10.000; Amalia e Sirio Villa, Biella 5000; Van Brussel, Hodson & C., Johannesburg (Sud Africa) tramite le Manifatture Gallo di Cossato 50.000; Il Comitato di Sant'Omobono di Bologna, affiliato alla locale Associazione sarti, «con fraterna solidarietà ai sinistrati» e con l'augurio di una pronta ripresa dei Lanifici», tramite il Gruppo italiano drappieri alta moda di Biella 50.000.

Rag. Renato Canali, Biella 5000; Roberta e Maurizio Ricciotti, Roma 5000; I dipendenti della Impresa di costruzioni Ricca, Biella 58.500; La sezione di Biella Chiavazza della Associaz. nazionale Combattenti 20.000; Fausto e Pinuccia, Biella, in memoria del loro caro nonno Oreste Festa 10.000; Vincenzo Collobiano, Biella 5000; L. E. F., Biella Chiavazza 5000.

Gli alunni della Scuola Media statale «G. C. Pola» Torino 70.000
Scuola di Rivoli Centro 64.355

Alunni scuola media «G. Perotti», Carrù (Cuneo) 49.725; Scuola elementare di Stato viale Mugello 5, Milano (2° versamento) 40.000; Alunni della scuola media statale di None 35.000.

Somma raccolta fra gli alunni, insegnanti e personale non insegnante scuola media «A. Roncalli» di Rocca Can. e sez. Corio 33.500; Professori e alunni della scuola media di Campiglia Cervo (Vc) 30.450.

Scuola «Silvio Pellico» di Moncalieri (L. 34.615):
Classe IV maschile 5.315
» IV mista 3.200
» II Montessori 8.600
» I » 11.000
» V » 5.000
» V maschile 2.500

Scuola elementare di Borgo Aie, Moncalieri (L. 17.050):
Classe II femminile 9500
» III » 2000
» IV » 1000
» IV maschile 2800
» V femminile 1750

Classe 3ª F scuola media «De Sanctis» 6300; Scuola elementare «Santorre Santarosa», classe 3ª m. C 5650; Malandrone dell'Oca 5000; N. P. in memoria del mio caro Francesco 5000; N. N. 5000.

Scarlatta Dante, Vigliano Biellese 5000; Pastore in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; In memoria della cara zia, N. N. 2000; Una coppia di sposi 2000; Classe 3ª A scuola media «De Sanctis» 1220.

Pastore in onore di Padre Pio 1000; G. B. in memoria di mio marito 1000; N. N., Voghera 1000; G. C. 5000; Signora N. N., Novara 5000.

Maino Giovanni, Casorzo (Asti) 5000; N. N., Coggiola 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, E. P. B. 5000; N. N. 3000; Gallo Piero, Miazzina (No) 3000; Somma raccolta fra gli insegnanti e gli alunni della scuola elementare di Rocca Can. frazione Valuda 3000.

Beoletti Lidia, Lanzo d'Intelvi 3000; Scuola Rodoretto, Prali 2500; Alunni Druento Peppinelle 2300; Nini e Luigi in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; Leone Marcellino 2000; Scuola elementare di Rivarolo Vesignano 1500.

Alunni della scuola elementare di Tavagnasco (Torino) 17.580; Scuola elementare Riva di Pinerolo 16.000; Tre sorelle, Manta (Cuneo) 15.000.

Scuola elementare «Venaus», Roma 12.000; Somma raccolta fra l'insegnante e gli alunni della scuola elementare di Vastalla, comune di Ciriè 10.500; N. N. 10.000.

In memoria di nonno Giacomo, Roberto e Marina 10.000; Emma, Livorno 10 mila; Padre e figlia pensionati, Novara 10.000; Scuole elementari di Novalesa 10 mila.

Per ricordare i nostri cari e per onorare la memoria di Papa Giovanni XXIII, Amalia Busio, Alessandria 10.000; Classe 1ª mista B scuola «G. Giacosa», Settimo Tor. 9000.

Scuole elementari Case Ina classe 1ª mista, insegnante Garlita Ferrero Rina ed alunni 6000; Alunne 2ª A femminile scuola «Ferruccio Dardi», Trieste 5350; F. A., Piossasco, in memoria dei suoi cari 2000; Paolo, Piossasco 1000.

Alunni e personale della Scuola Media Statale di Castiglione Torinese 29.440; Scuola Elementare «G. Allievo» Torino alunne e Insegnante della classe 3ª E offrono in memoria dei buoni Papa Giovanni XXIII 21.000; Eugenio e Piera 20.000.

Ferdinando e Maria in memoria di Adolfo 20.000; Massimo e Valeria 20.000; In memoria dei miei cari - Irma 5000.

Allia Mario 30.000; C. M. 20.000; S. D. 15.000; Elena G. T. 10.000; N. N. 10.000; Molinar 5000; N. N. 5000; Due Insegnanti 5000.

Bernardi 5000; Bertolino Maria 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Famiglia Tagliavini 2000; M. C. 1500; N. N. - Sanremo 1500; Un pensionato 1000.

N. N. 1000; M. 1000; Per onorare Padre Leopoldo - famiglia Lessio 1000; In memoria di Mattutino Clemente 1000.

Importo incassato in occasione di un incontro amichevole fra la squadra U.S. Ponzone e l'U.S. Roasio disputato a Ponzone il 10 novembre 1968 33.000.

Alunni e Insegnanti Scuola Media di S. Ambrogio 21.700; Scuola Elementare Statale di Samone (Torino) 21.600; Due vercellesi 20.000; 4ª A 16.500.

Da Giuseppe Segre e famiglia - Genova 15.000; Gli alunni della classe 1ª F maschile Scuola Media «L. Il Magnifico» 13.200.

N. N. 10.000; Michele Peretti - Sanremo 10.000; C. M. in ricordo dei suoi cari 10.000; In ricordo delle persone care 10.000.

Classe 3ª A mista Scuola Elementare di Trofarello 8 mila; Alunne classe 2ª F Scuola Media «Sebastiano Valfrè» 6125.

Scuola «Lorenzo Il Magnifico» classe 3ª F 5000; Classe 1ª B Scuole Elementari «G. Prati» - Treviso 3450; Un lettore P. S. - Vercelli 1000.

Piera e Giovanni - Rivarossa 5000; N. N. 5000; Baralis 5000; Zia Rita 5000; Serena in memoria della zia Nenè 5000.

Scuola Elementare «G. Parini» classe 4ª D femminile 5000; Careddu Elia - Cagliari 5000; N. N. - Saluzzo (Cn) 5000.

Benzi Corsaro 5000; Famiglia Vittone 5000; In onore della Madonna Immacolata - R. A. 5000.

Scuola Elementare «G. Parini» classe 3ª B femminile 4650; Anna 4000; Insegnante Antonio Cappa - Avigliana 3500 N. N. 3000.

Abbonato n. 16/609 3000; I. N. R. 3000; Classe 1ª maschile sez. F Scuola «Gabelli» - Torino 2360.

Un pensionato di Novi Ligure 2000; Somma raccolta dalla classe 4ª C di Rivarolo 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII 2000.

Biengino Bruna Amalia - Busca 2000; Una pensionata di San Giusto Canavese in suffragio dei suoi defunti 2000.

Vaglio e Larini - Ginevra 15.000; N. N. 13.000; B. S. 10.000; Luigi per Papa Giovanni XXIII 5000.

Classe 5ª maschile della Scuola Elementare Statale «Vittorio Amedeo» di Sassi 2800; A. P. 2000.

Totale	L. 5.138.085
Totale preced.	» 480.155.615
Totale gen.	L. 485.293.700

Generoso esempio delle scuole

Per le popolazioni del Piemonte colpite dalle alluvioni ieri abbiamo ricevuto altri 5.138.085 lire. Il totale complessivo della sottoscrizione sale quindi a lire 485 milioni 293.700 (di cui 471 milioni 825.000 lire già distribuiti nei Comuni delle varie province danneggiate). Numerose anche ieri le offerte significative. Il prof. Francesco Menzio ha portato 1.384.000 lire, ricavate dalla vendita di opere donate dagli artisti-insegnanti dell'Accademia Albertina. La cospicua somma — in base al desiderio degli offerenti — sarà distribuita *«agli alluvionati più bisognosi della Valle del Belbo, da Bossolasco a Incisa Scapaccino»*.

L'appoggio generoso alla nostra iniziativa di solidarietà continua in ogni settore e in tutti i centri, grandi e piccoli. Funzionari e dipendenti dell'ospedale «San Luigi Gonzaga» hanno versato 149.200 lire, un «comitato cittadino» di Burolo ha raccolto per la nostra sottoscrizione 131.000 lire, dipendenti e titolari della ditta «Seren Gay e Dall'Amico» di Cascine Vica (Rivoli) offrono 100 mila lire, altrettante ne abbiamo ricevute da un lettore che si firma semplicemente «Ferruccio». Anche il Comune di Savigliano ha inviato 100 mila lire, i dipendenti, cittadini e studenti della stessa città ne hanno offerte 222.000. Alla gara di fratellanza sono presenti anche «un gruppo di lavoratori di Occhieppo Superiore» con 106.500 lire e la sezione biellese arbitri di calcio «Nino Rainero» con 100.000.

Prosegue, commovente, l'apporto delle scuole. Alle 502 mila lire della media statale torinese «Camillo Olivetti» si affiancano le 458.955 degli alunni del Circolo didattico «Vidari» di Torino, le 184.670 della media «Nazario Sauro». Citiamo inoltre le offerte della scuola elementare di Rivoli-Centro, della media di Castiglione Torinese, del ginnasio «De Amicis» di Imperia, del Terzo liceo scientifico di Torino (1° versamento), della media «Perotti» di Carrù, della elementare di viale Mugello 5 di Milano (2° versamento), della media di None, della media di Rocca Canavese e sezione di Corio, della media di Campiglia Cervo, della media torinese «G. C. Pola» e di decine di altre.

Non dimentichiamo chi ha perso tutto

Un pacco-dono alle famiglie nei centri colpiti dal disastro

L'iniziativa d'intesa fra la «Croce Rossa» e «La Stampa» - I pacchi, che verranno distribuiti per Natale, sono circa 5500 - Saranno beneficiati alluvionati delle province di Vercelli, Asti, Alessandria e Novara

(Dal nostro inviato speciale)

Biella, 7 dicembre.

Lo slancio generoso dei lettori ha dato a «La Stampa» la possibilità di portare un sollecito aiuto in denaro alle famiglie più colpite dalle alluvioni nelle varie province piemontesi. Come nelle precedenti calamità — dal Vajont alle inondazioni di Firenze e del Veneto, al terremoto in Sicilia — non c'illudiamo di aver risolto problemi: le nostre iniziative si limitano ad un gesto di fratellanza, ad una mano tesa fraternamente.

Due anni fa, quando si era abbattuto su Firenze e sul Veneto lo stesso disastro che ora ha come vittima il Piemonte, avevamo pensato ad alleviare il Natale delle famiglie sinistrate. Tutti sappiamo come possa trasformarsi in tristezza il periodo più dolce, per chi ha perduto la casa, il lavoro, la fiducia in un rapido ritorno alla normalità. Anche questa volta stavamo esaminando il sistema più semplice per offrire — a nome dei lettori — un gesto di fratellanza, ad una mano tesa fraternamente.

Lo scorso novembre. Ce lo ha suggerito una lettera della contessa Clara Avogadro di Collobiano, presidente della «Croce Rossa» femminile di Biella: «Noi che siamo vicine agli alluvionati delle nostre vallate, colpite noi stesse da questa sciagura di cui vediamo nel tempo le conseguenze, desideriamo collaborare con il Comitato centrale della Cri e con quello maschile della nostra sede di Biella inviando un pacco-dono alle famiglie segnalate dai sindaci dei vari Comuni».

La contessa Avogadro di Collobiano chiedeva a «La Stampa» un contributo per realizzare la gentile iniziativa a favore dei sinistrati del Vercellese. Abbiamo ritenuto doveroso non solo accogliere l'appello, ma ampliarlo affinché il pacco natalizio risulti più sostanzioso e ne beneficino anche gli alluvionati delle altre province. A Biella funziona un «centro operativo» della Croce Rossa impiantato subito dopo il disastro dal direttore centrale dell'Ente, on. Carlo Ricca. E' affidato ad una giovane, infaticabile crocerossina, «sorella» Giuliana Lefèvre. La sua opera e quella dei suoi collaboratori è stata — e continua ad essere — efficace e apprezzata dalle popolazioni.

In un incontro oggi a Biella con «sorella» Lefèvre, col presidente della locale sezione della Croce Rossa, signor Ugo Simone, e con la contessa Avogadro di Collobiano l'iniziativa è stata impostata e avviata a soluzione in pochi minuti. In base alle segnalazioni pervenute dai prefetti e dai sindaci, i pacchi da distribuire saranno circa 3500 per la provincia di Vercelli, 1450 per quella di Asti, 332 per quella di Alessandria e 211 per quella di Novara (la provincia di Cuneo finora non ha chiesto nulla, comunque le eventuali segnalazioni non cadranno nel vuoto).

In totale quasi 5500 pacchi-dono, che saranno tutti consegnati per Natale — al massimo entro dicembre — nei vari Comuni alluvionati. Ogni pacco conterrà un panettone, due scatole di biscotti, 200 grammi di caffè, 4 scatole di carne, altrettante tavolette di cioccolato, sei scatole di formaggini, un chilogrammo di zucchero, due chilogrammi di riso e due di pasta.

Ogni pacco recherà la scritta: «Dono della Croce Rossa Italiana e de "La Stampa" di Torino». *Alla confezione e al trasporto nei luoghi di destinazione provvederanno crocerossine e militari, noi seguiremo questo «raid» della solidarietà per informare i lettori dell'esito dell'iniziativa.*

Giorgio Lunt

Riattivata al traffico la statale del Sempione

Verbania, 7 dicembre.

(a. c.) Questa mattina è stato riattivato il traffico sulla statale del Sempione. Infatti è stato aperto alla circolazione, a senso unico alternato, il ponte provvisorio in ferro realizzato dall'Anas in sostituzione di quello napoleonico travolto a Gravellona Toce dalla piena del torrente Strona la sera del 2 novembre scorso.

I profughi da Pistolesa vogliono tornare a casa

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 7 dicembre.

(p. m.) Il sindaco di Pistolesa, Alberto Botto, accompagnato dal segretario Correale, si è oggi recato dal prefetto di Vercelli, De Bonis, per sollecitare l'intervento della commissione di Stato che deve compiere la «superperizia» da cui dipende la sorte del piccolo comune collinare, diventato un «paese fantasma».

Pistolesa, sito in una zona della Valle Strona, fra le più colpite dall'alluvione, è stato infatti completamente evacuato il 10 novembre scorso per il pericolo di nuove frane. I 260 abitanti hanno trovato una sistemazione di emergenza nel vicino comune di Mosso Santa Maria.

L'ordinanza prefettizia di sgombero della popolazione è stata determinata dalle risultanze di due distinte perizie, di cui una del geologo di Stato prof. Balboni. Gli abitanti di Pistolesa non si sono rassegnati ed hanno chiesto ed ottenuto una più approfondita indagine collegiale da parte di un gruppo di esperti. Essi sperano di tornare alle loro case, ma sono pronti ad accettare un eventuale responso sfavorevole.

La commissione di Stato, preannunciata due volte nei giorni scorsi, non si è fatta vedere, suscitando vivo disappunto fra i profughi. Il prefetto ha oggi accertato che il ritardo è dovuto semplicemente alla momentanea assenza da Roma di un geologo specializzato, la cui partecipazione alla «superperizia» è indispensabile.

A Borgosesia il congresso dei «Testimoni di Geova»

Borgosesia, 7 dicembre.

(p. g.) Al Teatro Sociale si è tenuto il congresso dei «Testimoni di Geova» (11 mila in Italia) al quale hanno partecipato i predicatori del Piemonte e della Lombardia. Tredici «novizi» dopo un corso di sei mesi hanno superato gli esami parlando in pubblico. La cerimonia più suggestiva di oggi è stato il battesimo dei nuovi proseliti, i quali mediante la completa immersione nell'acqua, manifestano la totale sottomissione al Padre celeste.

Il battesimo si è svolto al primo terreno di uno stabile di via XX Settembre: una quarantina di persone (tredici erano donne) sono salite nella sala ed una alla volta sono scese in una grande vasca colma d'acqua. I lavori del congresso si concluderanno domani.

OGGI PER I VOSTRI REGALI DI NATALE, PER LE VOSTRE VACANZE INVERNALI CI VUOLE

AVIA

L'OROLOGIO NUOVO GIOVANE, SPORTIVO PRECISO, ELEGANTE

Antiurto INCABLOC

AVIA è prodotto dalla Degoumois & C. di Neuchâtel, una delle più grandi fabbriche svizzere di orologi.

15004 - Cronografo subacqueo con bracciale, in acciaio satinato. Scala tachimetrica, lunetta girevole, ore e sfere fosforescenti. Garantito fino alla profondità di 200 metri. L. 35.400

15410 - Orologio subacqueo, automatico, datario. Lunetta girevole, ore e sfere fluorescenti. Garantito fino alla profondità di 150 metri. L. 23.000

18203 - Orologio subacqueo per donna, datario. Lunetta girevole, ore e sfere fosforescenti. Garantito fino alla profondità di 100 metri. L. 18.100

14514 - Laminato oro, impermeabile, datario. Quadrante argentato soleil, sfere e punti luminosi. L. 14.700

14017 - Idem in metallo. L. 12.850

MAGNADYNE KENNEDY

GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA

della serie ALL TRANSISTORS

Alimentazione con corrente alternata a 125 - 160 - 220 Volt oppure con corrente continua mediante batteria a 12 Volt oppure autonoma mediante lo zainetto incorporabile V 3001.

12 Pollici Mod. P 30

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Ente assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 611.024 - 535.662

Investite il Vostro tempo in un hobby che rende

Per la prima volta in Italia

ENCICLOPEDIA DEI FRANCOBOLLI

in edicola 50 fascicoli settimanali

Ogni fascicolo L. 300

SADEA / SANSONI EDITORI

ai lettori centinaia e centinaia di ricchi premi

Per la prima volta parla con un giornalista

A colloquio con don Mazzi

«La Chiesa ufficiale — dice — si è separata dal mondo. Questa divisione ci porta ad un dilemma che ci crocifigge: ubbidire alla gerarchia significa quasi sempre disubbidire alle esigenze più evangeliche» - «Noi non vogliamo scismi: chi ci accusa di questo lo fa per coprire il vero scisma che di fatto divide la Chiesa: da una parte quella legata al potere politico, dall'altra quella dei sottoccupati e degli analfabeti» - Don Mazzi intende vivere il suo sacerdozio in mezzo all'Isolotto con i suoi due preti coadiutori; forse farà l'elettricista

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, 7 dicembre.

Per una fortunata coincidenza ho avuto stasera un lungo colloquio con don Enzo Mazzi. L'ho incontrato per caso in mezzo a un gruppetto di suoi giovani parrocchiani. Ha il volto segnato, un colore emaciato e molte rughe; appariva stanco e sofferente. Indossa un cappotto nero, in più punti liso, che gli copre un abito grigio scuro. Non ha camicia né colletto clericale, ma un maglione nero. Non ha mai concesso interviste, neanche al *New York Times* che l'aveva pregato con insistenza; ma stavolta ha accettato di conversare con un giornalista: ne è venuto fuori uno scambio di frasi anche esplosive che, proprio per la loro immediatezza, hanno il pregio della spontaneità e della chiarezza più franca.

Domanda: «Che cosa dice della qualifica di "prete ribelle" che le abbiamo appioppato sommariamente noi giornalisti?».

Don Mazzi: «*Credo che oggi il prete non può non essere ribelle: lo dice anche il settimanale* L'amico del popolo *della diocesi di Chieti, affidata a mons. Loris Capovilla. Noi abbiamo vissuto in questi quattordici anni di esperienza parrocchiale il dramma gravissimo della separazione della Chiesa ufficiale dal mondo e specialmente dal mondo dei poveri. Questa divisione ci porta a un dilemma che ci crocifigge: ubbidire alla gerarchia significa quasi sempre disubbidire alle esigenze più profonde, vere ed evangeliche del popolo. Ubbidire a queste esigenze significa quasi sempre incontrare l'opposizione autoritaria della gerarchia. Allora si è tentati di diventare o farsi o ribelli: noi non vogliamo essere né l'uno, né l'altro. In questi 14 anni noi abbiamo ricercato con passione e tanta sofferenza una strada verso l'ubbidienza autentica e crediamo che la nostra ricerca sia stata feconda*».

Don Mazzi, parlando, non si altera, non si scalda: muove ogni tanto le mani per dar forza alle parole che pronuncia con lentezza, forse per riflettere qualche attimo. Non parla mai di sé, ma di «noi», cioè della comunità dell'Isolotto.

Domanda: «E' dell'accusa che all'Isolotto si sta facendo uno scisma? Cosa ne dice?».

Don Mazzi: «*Chi ci accusa di scisma lo fa quasi sempre per coprire lo scisma che da anni divide di fatto la Chiesa: da una parte, la Chiesa legata al potere politico, economico, culturale; dall'altra, la Chiesa dei disoccupati, dei sottoccupati, degli analfabeti, dei rifiutati, dei lavoratori. Noi non intendiamo assolutamente favorire alcun atteggiamento scismatico. Non vogliamo alcuna riforma né dottrinale, né teologica, né dogmatica o disciplinare. Non siamo su questo piano. Non vogliamo che venga negato nulla di ciò che di autentico e rivelato c'è nella Chiesa. Vogliamo soltanto che ci venga concesso di mettere in pratica il Vangelo, vogliamo che sia distrutto lo scisma reale fra la Chiesa e il mondo che perdura e s'aggrava, malgrado il Concilio*».

I giovani che ci attorniano approvano queste affermazioni e dicono: «Quando venne don Mazzi da noi, non c'era la chiesa parrocchiale. Si celebrava la Messa in uno stanzone e non ci venivano, la domenica, più di venticinque persone. Poi, tutto è mutato: e sino a domenica scorsa, quando don Mazzi officiò per l'ultima volta all'Isolotto, ad ogni Messa c'era il pienone, anche duemilacinquecento persone ad ogni Messa e quante comunioni fra gli uomini, i giovani, e non solo fra le vecchiette».

Domanda: «Il catechismo dell'Isolotto rappresenta in modo completo o parziale la vostra esperienza?»

Don Mazzi: «*Anzitutto non è un catechismo, quindi non è una formulazione della dottrina di fede. E' un metodo evangelico col quale noi per molti anni abbiamo favorito l'iniziazione dei nostri ragazzi al mistero di Cristo. Tutti coloro che hanno criticato questo metodo non sono stati assolutamente sfiorati dalla parte preponderante che in esso spetta al Vangelo. A nostro avviso condannare il nostro metodo significa condannare il Vangelo*».

Domanda: «Cosa significa la sua intenzione di "vivere col popolo", di "dire la Messa ovunque, anche dall'ortolano", che cosa intende lei dicendo "la vita e la Messa"?».

Don Mazzi: «*Prima di tutto la Messa e la liturgia sono soltanto la parte formale che si celebra nella chiesa, ma sono anche costituite, oltre che da questo, dalla vita di ogni momento. In questo senso dico che la vita fa parte integrante della Messa. Ora il vescovo m'impedisce di dire la Messa nella mia chiesa, col mio popolo, e con questo egli mi spinge a recuperare l'aspetto vitale della liturgia e della Messa che spesso è dimenticato. Il provvedimento autoritario del vescovo, suo malgrado, invita noi sacerdoti e il popolo a riscoprire e ad accentuare l'aspetto vitale della liturgia. Questo senso hanno le mie frasi riportate dai giornali: "Diremo la Messa nelle strade, nei negozi, nei luoghi di lavoro, la vita sarà la nostra Messa"*».

Chiedo a don Mazzi per quali ragioni non intenda ricorrere al Papa contro la destituzione, secondo un ovvio diritto che il cardinale Florit, rispettando rigorosamente le formule canoniche, gli ha rammentato nel decreto di rimozione.

Don Mazzi: «*C'è un aspetto fondamentale nella nostra esperienza. Abbiamo sentito la pesantezza del giuridicismo della Chiesa come ostacolo all'annuncio del Vangelo. Per questo abbiamo cercato di porci non contro il diritto, ma al di là del diritto*».

E' il punto centrale della contestazione nella Chiesa postconciliare retta ancora da un diritto canonico vecchio di oltre mezzo secolo e riconosciuto inadeguato tanto da essere in via di riforma.

I parrocchiani concludono per lui: «Ecco, questa è la nostra comunità evangelica; per quel che rappresenta difendiamo don Mazzi e non solo perché ci è simpatico, perché s'è spogliato di tutto per soccorrere gli infelici. Don Mazzi è la comunità e viceversa».

Fra qualche giorno don Mazzi, don Gomiti e don Cacioli (i suoi coadiutori) terranno all'Isolotto per affittarvi un piccolo appartamento. Ma prima don Mazzi deve appurare la natura della sua malattia cui non fa cenno. Poi comincerà a lavorare: «Gli piacerebbe fare l'elettricista», mi confida un giovane. Un altro elettricista della zona, conosciuta questa sua intenzione, gli ha scritto un biglietto pieno d'errori ortografici, ma ricco di solidarietà: «Venga da me e ci accorderemo».

Lamberto Furno

L'ex parroco dell'Isolotto, don Enzo Mazzi, a colloquio con il nostro inviato ieri a Firenze (Telefoto)

Le decisioni dell'Isolotto

Oggi i fedeli chiederanno le dimissioni del Vescovo

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, 7 dicembre.

Le dimissioni del cardinale Florit da arcivescovo saranno chieste domattina da migliaia di parrocchiani dell'Isolotto e d'altre zone nella silenziosa marcia su Firenze che avrà epicentro il palazzotto della curia, in piazza del Duomo. La sensazionale decisione, senza precedenti in Italia e, forse, nell'intero Orbe cattolico, è stata sanzionata stanotte, dopo ore d'appassionato dibattito, dall'assemblema generale dell'Isolotto, svoltosi nella chiesa del quartiere. Don Mazzi non vi ha assistito. C'erano circa duemila persone.

In parte la folla s'assiepava dentro il tempio, illuminato a giorno dai riflettori della NBC che vi ha girato un documentario a colori per la tv inglese e americana.

Fra le decine di adesioni che arrivano all'Isolotto dall'Italia e dall'estero, telegrammi e lettere di vescovi, preti e laici, v'era quella del teologo cattolico svizzero Hans Kueng, docente all'università di Tubinga, uno dei maggiori esponenti della teologia progressista. Ha scritto ad un amico fiorentino: «Mi fa piacere che le stia tanto a cuore la situazione della Chiesa di Firenze, io ho potuto seguire tutto questo solo da lontano. La vorrei incoraggiare di porgere i miei affettuosi saluti ai suoi amici tanto coraggiosi. Mi ispirano rispetto coloro che nel sistema ecclesiastico tanto indurito dell'Italia hanno il coraggio di stare in piedi per la verità del Vangelo».

Recentemente Kueng fu richiamato dall'ex S. Offizio ed invitato a Roma per spiegazioni: ma rispose di non potervi andare

l. f.

NUOVO SCANDALO A BONN

Un ufficiale tedesco predica alle reclute la «guerra totale»

Ed aggiunge: «Dobbiamo essere fieri della nostra storia, senza complessi per i milioni di ebrei mandati nelle camere a gas» - Il ministero della Difesa si è schierato con lui

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 7 dicembre.

Il ministero della Difesa di Bonn si è schierato dalla parte di un suo esperto, il capitano di fregata Hans Joachim Fried, incaricato di *public relations*, il quale ha predicato la «guerra totale» e ha minimizzato lo sterminio degli ebrei.

Durante una conferenza tenuta a Ulma in ottobre per propagandare «*una nuova coscienza della difesa nel popolo tedesco*», l'ufficiale inviato dal ministero ha detto che la tesi della «guerra totale» sostenuta da Ludendorff acquista sempre maggiore valore al giorno d'oggi. Inoltre ha detto ai suoi giovani ascoltatori (in gran parte soldati della guarnigione di Ulma) che «*è necessario interpretare la storia tedesca da un punto di vista completamente nuovo, per i giovani. Noi dobbiamo essere fieri della nostra storia, senza avere complessi a causa dei tre milioni di ebrei* (in realtà sono 6 milioni) *mandati nelle camere a gas*».

Ieri sera, dinanzi al Parlamento di Bonn, la conferenza tenuta dal propagandista del ministero della Difesa è stata oggetto di una aspra disputa tra due deputati socialdemocratici e il segretario di Stato alla Difesa, Adorno. Alle proteste di non pochi degli interpellanti, il quale rimproverava al ministro di non avere compiuto un'inchiesta disciplinare a carico dell'ufficiale di marina neanche dopo che alcuni giornali avevano scritto: «*Al ministero della Difesa rivive la teoria della guerra totale*», il segretario di Stato ha detto che si è indagato, ma non è venuto alla luce alcun elemento in base al quale debbano essere presi provvedimenti a carico di Fried. Su richiesta di altri deputati, il caso è stato demandato alla commissione Difesa del Parlamento.

Tito Sansa

Proteste per l'assoluzione del giudice nazista a Berlino

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 7 dicembre.

(t. s.) Poche, ma assai indignate proteste si sono levate in Germania contro l'assoluzione del «giudice sanguinario» Hans Joachim Rehse, assolto ieri dalla Corte d'Assise d'Appello di Berlino dall'imputazione di omicidio plurimo durante il periodo nazista. Rehse, che durante il 1943 e il 1944 fu giudice a latere del famigerato Tribunale speciale del popolo e firmò la condanna a morte di 231 persone colpevoli di avere raccontato barzellette antinaziste o espresso dubbi sulla vittoria del «Reich», è uscito dal Tribunale a fronte alta, benché fischiato e insultato dal pubblico e schiaffeggiato da uno spettatore. Oggi i giornali tedeschi hanno reagito in maniera assai varia: alcuni con grandi titoli e severi commenti in prima pagina, altri con una breve notizia relegata tra i fatterelli di cronaca, altri ancora con il silenzio.

«*Questa sentenza* — ha detto a Francoforte l'avvocato Kempner, che fu secondo accusatore americano al processo di Norimberga del 1946 contro i maggiori criminali di guerra nazisti — *è la più grande disfatta della giustizia tedesca dopo il 1945. Essa ha conseguenze incredibili. Quando ancora oggi si afferma in una sentenza che l'intimidazione (consistente nella condanna a morte) era necessaria, allora qualsiasi assassino delle "SS" ha ragione di appellarsi ad essa*».

Altri attentati a Parigi bombe contro tre banche

Trovata ferita una ragazza, complice dei dinamitardi: non può ancora essere interrogata - Non si conoscono i motivi delle azioni terroristiche

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 7 dicembre.

Gli attentati dinamitardi si susseguono in Francia. Tre banche parigine ne sono state vittime la notte scorsa e stamani, dopo le due esplosioni della Renault a Lione ed a Venissieux, il giorno prima. Una ragazza, rimasta ferita, è stata trasportata all'ospedale ed apparteneva probabilmente al gruppo dei dinamitardi. E' una studentessa di ventun anni, Andrée Destouet residente a Tolosa ed iscritta alla facoltà di Lettere. Arrivò a Parigi soltanto due settimane fa.

La prima esplosione, nella quale è stata ferita appunto la studentessa, è avvenuta all'una di notte dinanzi alla agenzia della Banque nationale de Paris, in rue De Rome, vicinissima alla Gare Saint Lazare. La portineria del palazzo vicino è stata svegliata dallo scoppio e quando è uscita, ha visto alcuni passanti intorno ad una ragazza allungata per terra. La polizia è giunta subito con un'autoambulanza, e mentre la giovane, gravemente ferita alle gambe e ad una mano, veniva trasportata all'ospedale, gli agenti hanno trovato per terra una bomba inesplosa. Nella borsetta della ragazza è stato poi scoperto un taccuino con gli indirizzi di parecchie banche, ed alcuni testimoni hanno dichiarato che al momento dell'esplosione hanno visto un uomo darsi alla fuga mentre la sua compagna cadeva. Gli stessi testimoni hanno visto la ragazza trascinarsi alcuni metri e sono accorsi per aiutarla. I chirurghi l'hanno operata alla fine della mattinata, e gli ispettori di polizia la potranno interrogare soltanto domani.

La bomba era esplosa probabilmente mentre la ragazza la infilava nella cassetta delle lettere, e mancò poi il tempo di depositare la seconda. I danni sono di scarsa importanza. Meno di quattro ore dopo un'altra bomba è scoppiata, verso le cinque, dinanzi all'agenzia del «Crédit Lyonnais» nella avenue Parmentier, vicino alla piazza della Repubblica, e qui i danni sono notevoli ma non si registrano vittime. Verso le 8 del mattino, infine, la terza bomba è esplosa dinanzi all'agenzia della «Banque nationale populaire», sul boulevard Voltaire, ugualmente vicino alla piazza della Repubblica, ma i danni sono lievi e, per fortuna, le donne addette alla pulizia non erano ancora arrivate.

l. m.

Pankow non concederà i lasciapassare per Natale

Bonn, 7 dicembre.

Anche durante il Natale del 1968 i berlinesi occidentali non potranno passare il «muro» per visitare parenti ed amici che vivono nel settore orientale della città. L'organo del partito operaio unificato, «*Die Wahrheit*», lascia chiaramente capire oggi che i dirigenti di Pankow non pensano di concludere un accordo sui lasciapassare per Berlino, nonostante l'appello lanciato ieri dal borgomastro della città, Schuetz.

Il giornale scrive: «*Nella Rdt non abbiamo la minima intenzione di compensare in tal modo la politica di guerra fredda e di ostilità verso il nostro regime condotta da Klaus Schuetz.*» (Ansa)

Giornata di tensione nella cittadina calabra

Operaio morente a Vibo Valentia negli scontri fra gruppi di giovani

Studenti neofascisti lanciano una «bomba Molotov» nel circolo «Gaetano Salvemini» - Poi sfilano in corteo - Sulla piazza del municipio si scontrano con giovani del «movimento studentesco» - Nei disordini l'operaio viene colpito al capo - Altri 5 feriti e 10 contusi - Parecchi fermi

(Dal nostro corrispondente)

Catanzaro, 7 dicembre.

Gravi incidenti sono avvenuti a Vibo Valentia sulla piazza del municipio fra giovani del «movimento studentesco» e neofascisti. Il bilancio è di sei feriti, dieci contusi e parecchi fermati; un operaio colpito alla testa è in fin di vita.

Ecco come si sono svolti i fatti. Verso mezzogiorno alcuni studenti di destra si sono recati nella sede del circolo politico culturale «Gaetano Salvemini». Ricevuti dalla segretaria, le hanno detto di allontanarsi subito perché avrebbero appiccato il fuoco ai locali. La donna, spaventata, ha lasciato di corsa il circolo. Uno dei giovani — secondo i primi accertamenti della polizia — ha lanciato una «bomba Molotov». Poco dopo il rudimentale ordigno è scoppiato ed è divampato un incendio. Le fiamme si sono in breve propagate alle suppellettili. E' accorso per primo un vigile urbano, che, aiutato da alcuni volenterosi, ha tentato di spegnere il fuoco. Successivamente sono arrivati i vigili del fuoco ed i carabinieri i quali hanno domato l'incendio.

Secondo le indagini degli agenti la bomba Molotov sarebbe stata lanciata nel circolo in seguito ad un episodio avvenuto ieri: uno studente, iscritto ad una organizzazione di destra, Pasqualino Pulella, di 17 anni, di Soriano Calabro, era stato colpito con una sbarra di ferro alla testa da alcuni dimostranti. Nel corso di un sopralluogo, gli investigatori hanno trovato su un tavolo un secondo ordigno, inesploso, con la miccia intatta.

Poco dopo lo scoppio centinaia di persone, appartenenti ad un partito di estrema destra sono sfilate in corteo per le vie del centro innalzando cartelli con scritte antimarxiste. Nella piazza del municipio il corteo si è incontrato con un gruppo di esponenti di estrema sinistra, in maggioranza studenti, che avevano in testa caschi rossi del tipo di quelli che usano i motociclisti.

Sono nati alcuni scontri durante i quali i dimostranti si sono affrontati violentemente usando anche bastoni di legno e catene per bicicletta. La polizia, subito intervenuta, ha separato i gruppi. I feriti sono stati soccorsi e trasportati all'ospedale: si tratta di Salvatore Criscuolo, 23 anni, ragioniere; Michelangelo La Torre, diciannovenne, studente; Giuseppe Pugliese, 57 anni, operaio, che è in gravi condizioni per una ferita al capo, tutti di Vibo Valentia; Domenico Collia, 20 anni, meccanico; Antonio Bontoriero, 17 anni, studente, da Tropea, e Michele Tarsia, 20 anni, studente da Roma.

La polizia ha stabilito che i dimostranti sapevano di doversi battere. Infatti, dopo i primi disordini, un gruppo si è disperso nelle vie adiacenti per prendere mazze di ferro, e bottiglie di acido. Alcuni erano anche armati di coltelli: uno dei ricoverati all'ospedale, ha larghe ferite da punta e taglio alle braccia. Fra questi vi è anche l'avv. Gaetano Gaiati, consigliere provinciale del msi, colpito con una mazza di ferro alla testa. Contro il professionista uno dei dimostranti ha anche gettato dell'acido muriatico che gli ha imbrattato i vestiti.

e. g.

All'Università, intanto, il movimento di protesta e di contestazione ha ormai raggiunto quasi tutte le facoltà. Occupazioni sono sempre in corso a matematica, magistero, fisica; con assemblee permanenti e «occupazioni aperte» l'agitazione interessa anche ingegneria.

f. d.

Durante una manifestazione

Studente arrestato a Genova per lesioni ad un agente

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 7 dicembre.

La protesta studentesca sta assumendo a Genova proporzioni sempre più vaste. Alle manifestazioni degli universitari si affiancano da qualche giorno e con crescente intensità quelle organizzate dagli studenti medi.

Anche oggi alcune migliaia di giovani hanno invaso il centro sconvolgendo la circolazione. A mezzogiorno, la polizia è dovuta intervenire in piazza De Ferrari, dove i dimostranti avevano completamente bloccato il traffico. V'è stato uno scontro nel corso del quale uno studente di 18 anni dell'istituto periti chimici di Sampierdarena, Giorgio Trovatello, ha spinto con violenza contro un muro una guardia di pubblica sicurezza, Giuseppe Mastrilli, cagionandogli la sospetta frattura della spalla sinistra.

Il giovane è stato arrestato e denunciato per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e inosservanza di un ordine dell'autorità. Altri dieci studenti fermati dopo l'incidente sono stati successivamente rilasciati.

Dichiarazioni di Paolo VI

«La Chiesa si trova in un'ora di autocritica»

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 7 dic.

(f. p.) Paolo VI ha risposto oggi a coloro che in Italia e all'estero hanno sostenuto negli ultimi mesi la possibilità di una sua rinuncia al papato per la gravità della situazione in cui si trova la Chiesa cattolica. Non si dimetterà, sopporterà *«con gioia»* le difficoltà presenti, lieto di *«essere fatto degno di soffrire nel nome di Gesù»*.

Paolo VI ha fatto questa dichiarazione dinanzi ad una cinquantina di alunni del seminario lombardo, da lui ricevuti nella sala del trono. Ha improvvisato le sue parole conferendo ad esse il carattere di una *«familiare conversazione»*, espressiva di serenità e forza spirituale. Ha rilevato che *«c'è chi da Roma trae scandalo»*, che la persona stessa del Papa è diventata *«un segno di contestazione»*.

La Chiesa, ha proseguito il Papa, si trova in un'ora di inquietudine, di autocritica, si direbbe persino di autodemolizione: *«E' come un rivolgimento interiore acuto e complesso che nessuno si sarebbe atteso dopo il Concilio... La Chiesa quasi quasi viene a colpire se stessa»*. Paolo VI ha così concluso tra gli applausi: *«Tanti si aspettano dal Papa gesti clamorosi, interventi energici e decisivi. Il Papa non ritiene di dover seguire altra linea che non sia quella della confidenza in Gesù Cristo e che esprime la sua Chiesa più che non a qualunque altro. Sarà lui a sedare la tempesta»*.

Un secondo discorso ha rivolto questa mattina Paolo VI al cardinale Wyszynski, arcivescovo di Varsavia e ad altri sei vescovi polacchi in procinto di tornare in Patria, dopo una permanenza di varie settimane a Roma. Li ha esortati ad una *«azione concorde nelle questioni più importanti»*, a continuare ad essere uniti col loro popolo con la Sede apostolica e col Romano Pontefice, perché in questa unione è la loro «forza e grandezza». Ha infine dichiarato: *«Sappiate che il Papa è con il suo cuore fra voi, con voi soffre, con voi spera»*.

Giunti dall'Austria i terroristi per l'esplosione al Passo Resia

L'ordigno ad orologeria era di fabbricazione tedesca

(Dal nostro corrispondente)

Bolzano, 7 dicembre.

Accurati accertamenti sono stati compiuti in seguito all'attentato di ieri sera al valico di confine di Passo Resia. E' risultato che i terroristi hanno fatto scoppiare un ordigno in un piazzale retrostante l'albergo Stella che è stato da tempo requisito e trasformato in dormitorio per i reparti di carabinieri addetti alla sorveglianza della zona di frontiera. Lo scoppio, non ha provocato danni di rilievo. Si presume che gli autori dell'attentato siano filtrati dal vicino territorio austriaco.

Per opportuni motivi precauzionali nella ipotesi che nelle immediate vicinanze del luogo ove è avvenuto lo scoppio fossero stati collocati altri ordigni esplosivi o mine antiuomo, come era avvenuto a Cima Vallona nel giugno del 1967 (dove morirono quattro militari) nel corso della notte non sono stati effettuati rilevamenti sul terreno.

Al Passo di Resia si è recato anche il comandante della gendarmeria di Nauders, Thomas Penz, che ha assicurato la collaborazione della polizia austriaca. Gli artificieri hanno stabilito che l'ordigno, di peso inferiore a un chilogrammo, era confezionato con polvere nera e azionato probabilmente con un congegno ad orologeria. Frammenti di un orologio e di una capsula di fabbricazione tedesca sono stati ritrovati nei pressi del luogo dell'esplosione.

e. p.

Burger afferma che in Austria la polizia ha dato informazioni allo spionaggio italiano

Monaco di Baviera, 8 dic.

Il dr. Norbert Burger, che è in attesa di processo in Germania sotto l'accusa di essere implicato in un piano dinamitardo in Alto Adige, ha accusato oggi la polizia austriaca di aver ceduto informazioni al servizio segreto italiano.

In una lettera alla Commissione d'inchiesta del Parlamento austriaco, Burger sostiene che la polizia austriaca ha avuto anche contatti con servizi segreti «orientali» ed ha mantenuto collegamenti illegali con la polizia e i servizi segreti italiani e della Germania Occidentale «*in relazione alla persecuzione dei combattenti della libertà del Sud-Tirolo*».

Burger sostiene che dal 1961 gli italiani hanno avuto informazioni complete sugli atti d'archivio della polizia austriaca ed ha invitato la Commissione parlamentare austriaca a indagare in proposito. Nella sua lettera aperta, Burger si offre di fornire alla Commissione informazioni atte a provare le sue asserzioni e di presentarsi a testimoniare davanti ad essa.

(A. P.)

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Alfieri: riposo. Martedì concerto straordinario di Odetta.
Carignano: ore 15,30 Comp. Tieri-Lojodice-Nobili-Bonagura in «Uscirò dalla tua vita in taxi» di Waterhouse e Hall. Riduz. abbon. Teatro Stabile. Unica ed ultima recita.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Gianduja sergente degli alpini». Regia di Luigi Lupi. Novità per Torino. Grande successo. Prenotazioni casso ore 10 - 12.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro dello 10 presenta «Santa Caserio», dramma storico per marionette.
Teatro Stabile - Gobetti: ore 15,30 precise «I Testimoni» di Rozewicz. Regia di C. Quertucci. Segue dibattito. Prenotazioni via Rossini 8, tel. 879.342/43. Domani per i «Lunedì del Teatro Stabile» Carmelo Bene racconta Don Chisciotte di Cervantes.
Teatro Stabile (D.D.P., v. S. Fermo 3): ore 15,30 e 21 «Orgia» di P. P. Pasolini, regia dell'autore. Prenotazioni via Rossini 8, tel. 879.342/43. Domani riposo.

Alcione: Rivista «Barsondo di donne». Orario 15; 16 e 21,15.
Ambra: ore 15; 18 e 21,20 Compagnia Maria Ferrero nella Rivista «Torino in carrozzella».

CARIGNANO: ore 15,30
Tieri - Lojodice - Nobili - Bonagura
nel GRANDE SUCCESSO COMICO
USCIRO' DALLA TUA VITA IN TAXI
ULTIMA REPLICA
Riduzioni abbonati Teatro Stabile
Vend. bigl. teatro, tel. 547.048

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE
MERCOLEDI', ore 21,15
I
MUSICI
Prenotazioni telefono 544.523

TEATRO STABILE
Ultima settimana al Gobetti de
I TESTIMONI
di TADEUS ROZEWICZ
Proseguono le repliche al D.D.P. (via S. Fermo, 3) di
ORGIA
di PIER PAOLO PASOLINI
Sono in vendita
sino al 14 dicembre gli abbonamenti a 6 spettacoli della stagione
Informazioni e prenotazioni: via Rossini 8 - telef. 879.342/43

Circo Americano (Palazzetto dello Sport, telefono 334.333): oggi ore 16,15 e 21,15: locale riscaldato. Visita allo Zoo. Ultimo giorno.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14 Corsa al trotto; Premio Chiusura, lire 1.200.000.

Palaghiaccio: 9 - 11,30; 15 - 17,45 e 21 - 23,30.

Al Bagatello, Cavoretto 2, 678.978: ore 16 e 21 Complesso I Discoboli. **Al Florida** (p. Solferino, 542.922): 16 e 21 Los Santos; canta Marco. **Arlecchino:** 16-21 Piergiorgio Farina. **Augustus:** ore 16 e 21 Los Capains. **Bella Arti:** ore 16 e 21 Bella Iiscia. **Castellino:** ore 16 e 21 Cristiano. **Club 84:** ore 16 e 21 I Faraoni. **Eden** (Pr. Amedeo 20): ore 16 e 21 Campi, Chi-co-cha. **Faro Danze:** ore 16 e 21 Episod Six. **Fortino:** ore 16 e 21 Tanghi, valzer. **Garden Danze** (cap. 52 aberr.): 16 e 21 The Heralds (Salone interno). **Gaudio Danze:** 16 e 21 I Favoriti. **Gay Sala** (v. Pomba 7): ore 16 e 21 Franco e la sua orchestra. **Hollywood:** 16-21 La Bert Berl Band. **La Perla:** ore 16-21 Gli Aratari. **Le Roi Dancing:** 16 e 21 I Batman. **Massaua Danze:** ore 16 e 21 Gianfy. **Principe:** 16-21 Karmelo e i Lord. **Reposi Danze** (XX Settembre 12, 537.100): 16-21 Roby e Gentlemen. **Trocadero:** 16 e 21 Lella Terterino.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy (659.092): Faraoni di Roma.
Las Vegas (Moncal. 145, 683.666): 16 e 21 Complesso The Sleepings.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Voom Voom (via Barge 10, telefono 331.040): ore 16-21 Gli Uhl West Ends Iskra e The Tombstones.

Abatjour, Socchi 28, 541.025: 16-21
Asylum, Volta 8: Dischi ined. 15-21.
Augustea (C. Battisti 3): Discoteca.
Caprice, Sacchi 16, 531.528: 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
La Grotta (via San Tommaso 16).
Lido Whisky (Moncal. 422): 16-21.
Piscina del Sole Gogo, St. S. Mauro, tel. 521.880, Discoteca, Ristorante Hotel. Sabato e domenica Orchestra Franco e i suoi solisti.
Villa Gay Discoteca: ore 15,30 e 21.
Whisky Notte (v. Pio V ang. Goito, tel. 687.563): 16 e 21 I Samurai.

DANZE ARLECCHINO
Ore 16 e 21: REPLICHE di
PIERGIORGIO FARINA

Danze CLUB REPOSI
Ore 16 e 21: SUCCESSO di
MINNI MINOPRIO
e ROBY e I GENTLEMEN

DANZE CASTELLINO
Ore 16 e 21: SUCCESSO di
MINNI MINOPRIO
e CRISTIANO

Danze CLUB 84
Ore 16 e 21: SUCCESSO de
I FARAONI

LE ROI
Ore 16 e 21
I BATMAN
Mercoledì e giovedì
NOVITA' ASSOLUTA per l'Italia
l' ORCHESTRA FEMMINILE
TOKIO ANGEL SISTERS
« Noi ci rinnoviamo sempre »

Danze LA PERLA
Ore 16: Tratt. tutto per i giovani
Ore 21: Il gioco delle canzoni
GLI ARATARI
Danze PRINCIPE
Ore 16: Per voi giovani moderni
Ore 21: Il Bingo per tutti
KARMELO e I LORD
Direzione Maestro NINO GALLO

Danze LA PERLA
Per MERCOLEDI': SERATA
TANGO VALZER POLKA MAZURKA
NINO GALLO
annuncia l'atteso ritorno del
M.° SECONDO CASADEI
e della sua ORCHESTRA
Carlo Pierangeli
Alessandra Zappi - Giovanni Musso

LAS VEGAS
C. Moncalieri 145 - tel. 683.666
THE SLEEPINGS
MATINEE ore 16 - Ore 21 tratt.

MACK 1
Via Cameràna 11 - tel. 535.352
Ore 16 e 21
WESS
THE AIREDALES

AUGUSTEO
Ore 15 e 21
LES COPAINS
Ore 21: OMAGGIO alle DAME

FARO Danze
Ore 16: EPISOD SIX
PREFESTIVI e FESTIVI ore 21
Dame 400, Cav. 700 compr. cons.
Direzione M.° SAMPAOLI

CRAZY
PICCOLO CABARET de
I FARAONI DI ROMA

WESTEND
Ore 16 e 21: SUCCESSISSIMO
ISKRA
e THE TOMBSTONE

KILT
Via Vincenzo Borri, 14
MISTER BIANCO
I VOLTI 70

GIPSY
Collegno, C. Battisti 21: 15-21
I REALI

Per gli Amatori del
BALLO LISCIO
una ORCHESTRA di 7 ELEMENTI
Vi attende al
FORTINO
via Cigna, 47
per farVI sentire e ballare i più bei TANGHI e VALZER che si eseguono a Torino
Gara di TANGO e VALZER
con MEDAGLIE D'ORO

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

All'Approdo: Maestri stranieri.
Arte Antica (Matteotti 40): Mostra Maestri incisori: Pollaiolo, Jacopo de' Barbari, Durer, Rembrandt.
Artaviva (G. Cesalis 12, 760.501): Pers. della scultore Mario Percu.
Circolo degli Artisti (Bogino 9): 108ª Esposizione annuale. Orario: 17 - 19,30.
Circolo della Stampa (c. Agnelli 45): Pers. Gio Reverdini. 10-12; 15-22.
Dantesca: Giuseppe Viviani, pittore.
Galatea (Vela 6): Bacon, Balthus, De Chirico, De Staël, Ernst, Klee.
Galleria Bottega (c. Matteotti 2): Personale Campi Serafino.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Omaggio a Cassinari - Guttuso - Morlotti. Antologica: 30 opere dal 1947 al 1967. Or. 11-13.
Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18) Arp e la magia quotidiana.
Il Ridotto - Palazzo Codebò - Rocca 33: 80 disegni di C. Brevegliori.
La Bussola (via Po 9): Natale con Picasso. Orario 11-13. In permanenza grafica contemporanea.
Sala Bolaffi (via Roma 116, telefono 532.592): Mostra filatelica. Romagna 1859 (collaborano comm. G. Cortese); orario: 10 - 12,30; 16 - 19,30 feriali. Ingresso libero.
Torre (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Mostra personale di Franco Borga.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «La garçonne» di J. Audry, con A. Debar, F. Gravey (Francia '57, col. min. 105. Edizione originale).

Museo dell'Automobile
Orario: 10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric funzionante

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il grande silenzio» Jean-Louis Trintignant, Klaus Kinski, F. Wolff, eastmancol. Vist. 18. Or.: 14,30; 16,25; 18,30; 20,30; 22,30.
Artecchino: «La ragazza con la pistola» in technicolor, scope, con Monica Vitti, Stanley Baker.
Astor: «La prima volta di Jennifer» Joanne Woodward, J. Olson, techn. Vist. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30.
Corso: «Commandos» Leo Van Cleef, Jack Kelly, technicol. Orario: 14,30; 17,25; 19,50; 22,20.
Cristallo: «Sissignore» Ugo Tognazzi, Maria Grazia Buccella, Gastone Moschin, F. Fabrizi, in technicolor.
Doria: «La pulce nell'orecchio» Rex Harrison, R. Harris, colori. Orario: 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Gioiello: «Come l'amore» A.M. Guarnieri, Alfred Lynch. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ideale: «Il medico della mutua» con Alberto Sordi, techn. scope. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Lux: «Lo strangolatore di Boston» Tony Curtis, H. Fonda, col. V. 14.
Orario: 14,30; 17,20; 19,45; 22,30.
Metropol: «Duffy, il re del doppio gioco» in technicolor, con James Coburn, James Mason, S. York.
Nazionale: «L'ultimo colpo in canna» G. Ford, A. Kennedy, Jagger, col. Or.: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30.
Reposi: «I quattro dell'Ave Maria» con Eli Wallach, Terence Hill, Bud Spencer, Brock Peters, technicolor.
Romano: «Un tranquillo posto di campagna» Franco Nero, Vanessa Redgrave, techn. Vist. anni 18. Orario: 14; 16; 18; 20,15; 22,30.
Vittoria: «Criminal Face» colori, con J. P. Belmondo, J. Shimkus. Orario: 14,10; 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.

Ariston: «Straziami, ma di baci saziami» techn. Tognazzi, Manfredi.
Augustus: «Il grande inquisitore» Vincent Price, J. Ogilvy, in eastmancolor. Vietato anni 18. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Capitol: «Mayerling» panavision, colori, con Omar Sharif, Catherine Deneuve, James Mason, Ava Gardner.
Matteotti: «Summit» technic., G. M. Volontè, Mireille Darc. Vietato 18. Minori anni 14. Apertura ore 14.
Torino: «Castello di carte» technic. George Peppard, J. Stevens, Orson Welles, technicolor. Apert. ore 14.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «L'alba di un giorno» (Iuiro). Regia di P. Djordjevich. Coppa Volpi alla 28ª Mostra di Venezia. Vietato minori anni 14. Apertura ore 14.

Alessandro: «Silvia o l'amore» techn. A. Infanti, A. M. Rosati. Vietato 18.
Colosseo: «Requiem per un Gringo» L. Jeffries, F. Benussi, F. Sancho, colori. Vietato ai minori di anni 14.
Faro: «Corri uomo corri» in technicolor, con Thomas Millian, Flemmo «Diabolicamente tua» di J. Duvivier, techn. A. Delon, S. Berger.
Hollywood: «Requiem per un Gringo» con Lang Jeffries, F. Sancho, technic. scope. Prima visione Torino. Vist. 14. Apert. 14,30; ult. 22,30.
La Perla: «Corri uomo corri» technicolor Thomas Millian, Chelo Alonso.
Massimo: «Gioco perverso» M. Caine, A. Quinn, C. Bergen, col. V. 18.
Orfeo: «Inchiesta pericolosa» Frank Sinatra, Lee Remick, J. Blasel, in technicolor scope. Vietato anni 18. Or.: 14; 16; 18,15; 20,10; 22,30.
Principe: «Corri uomo corri» technicolor Thomas Millian, Chelo Alonso.
Statuto: «Rabus» technicolor, con Lawrence Harvey, Ann Margret.

Adriano: «Indovina chi viene a cena?» technicolor con Spencer Tracy, Katherine Hepburn, S. Poitier, Azione: «Goldsnake anonima killer» technicolor, Compagnia «Baraonda di donne»; ore 15; 18 e 21,15.
Alpi: «Ognuno per sé» Van Heflin, Sara Ross, colori, scope.
Regina: «Poor Cow» Carrol White, Terence Stamp, technic. Vietato 18.

Cravesana: «Millie» Julie Andrews, Mary Tyler Moore, J. Fox, colori.
Milano: «I 2 maliosi» col. F. Franchi, C. Ingrassia. «Berlina appuntamento per le spie» a colori.
Olimpia: «Quelli della S. Pablo» tec. Poi: «Il figlio di Django» in technicolor, con Guy Madison, P. Nuyen: «Ringo nel Nebraska» col. «Ieri, oggi domani» a colori, con Marcello Mastroianni, Sophia Loren. **S. Secondo:** «I pirati della Malesia» tech. scope. S. Reeves, J. Sassard.

Agnelli: «Mi vedrai tornare» Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Castello Mirafiori (St. Castello Mirafiori 42): ore 15 continuato «Mary Poppins» colori, J. Andrews.
Delle Rose: «Si salvi chi può» in technicolor, con Louis De Funès.
Giardino: «Banditi a Milano» techn. G. M. Volontè, D. Backy, M. Lee.
Mirafiori: «I 2 crudeli» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, techn. **S. Rita:** «El Dorado» technicolor, John Wayne, Robert Mitchum.
Vinzaglio: «Ruba al prossimo tuo» techn. Claudia Cardinale, R. Hudson. Seconda visione Torino. Vietato 14.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Ruba al prossimo tuo» in scope, technic., con Rock Hudson, Claudia Cardinale. Seconda visione Torino.
Arnaldo: «Pronto c'è una certa Giuliana per lei» M. Medici, technic.
Eliseo: «Una pala quanto vompi» techn. scope, J. Garner, D. Reynolds.
S. Paolo: «I due pompieri» technic. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Arizona (c. Belgio 53, t. 874.171): «Ruba al prossimo tuo» technicolor, Rock Hudson, C. Cardinale. Ap. 14.
Artisti: «Killer adios» colori, scope, Peter Lee Lawrence, M. Solinas.
Corallo: «Indovina chi viene a cena» S. Tracy, K. Hepburn, S. Poitier, col.
Eridano: «I 10 Comandamenti» colori, C. Heston, Y. Brynner. Ap. 13.
La Salle: «Tobruk» technicolor, con Rock Hudson, George Peppard.
Gropa: «Intorno a lui fu morte» col.
Rossini: «Tormento» con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson.
V. Veneto: «Due once di piombo» (Il mio nome è Pecos) Woods.

Astra: «Scusi, facciamo l'amore?» technicolor, scope, con P. Clementi, C. Auger. Vietato minori anni 18.
Bernini: «Italian Secret Service» tec. N. Manfredi, Prévost, G. Moschin.
Cibrario: «Grande colpo di Surcouf» F. Sancho, technicolor, e «Cilrato speciale» L. Jeffries, technicolor.
Eliseo: «Cicio perdona, io no» techn. F. Franchi, C. Ingrassia, F. Sancho.
Massena: «Requiem per un Gringo» L. Jeffries, F. Sancho, col. Vist. 14.
Odeon: «Banditi a Milano» techn. G. M. Volontè, M. Lee, D. Backy.
Siori: «Ruba al prossimo tuo» techn. Rock Hudson, C. Cardinale. Seconda visione per Torino. Vist. anni 14.

Adua: «La lunga fuga» con Doug Mc Clure, K. Ross.
Ars: «Il lungo, il corto, il gatto» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Aurora: «Il magnifico texano» in technicolor, con Glenn Saxon.
Bracchia: «Grazie zia» con Lisa Gastoni, Lou Castel. Vietato anni 18.
Falchera: «Cuore matto» L. Tony.
Lanteri: «Ritorno magnifici 7» tech.
Maion: «Tre passi nel delirio» techn. Brigitte Bardot, Alain Delon, Jane Fonda, Terence Stamp. Vietato 14.
Montebello: oggi film.
Nord: «L'uomo venuto per uccidere» scope, colori, con Richard Wyler.
Nuovo Fortino: «I 2 pompieri» colori, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Orientale: «Il cervello da un milione di dollari» technicolor, M. Caine.
Palermo: «King Kong gigante delle foreste» techn. R. Reason, L. Miller.
Rebaudengo: «Parigi brucia?» con Kirk Douglas, Jean-Paul Belmondo.
Sociale: «Bandolero» techn. James Stewart, Dean Martin, Raquel Welch.
Zenit: «Due sporche carogne» techn. Alain Delon, Charles Bronson.

Barietti: «Leone di Tebe» technic.
Cabirio: «Sfida oltre il fiume rosso» G. Ford, A. Dickinson, technicolor.
Continental: «I berretti verdi» col. sc. J. Wayne, D. Jansen, J. Hutton.
Cuore (Nizza 56) «Incompreso» tec. A. Quayle, G. Moll. Apert. ore 14.
Flora (c. Moncal. 241): «Io, due figlie, tre valige» tec. De Funès, Rich.
Ghigo: «Samoa la regina delle giungle» R. Browne, E. Fenech; segue «Tom e Jerry», a colori.
Italia: «Giro del mondo in 80 giorni» techn. D. Niven, S. MacLaine. Ultimo spettacolo ore 22.
Lingotto: «Giuramento di Zorro» col. «Layton, bambole e karatè» colori.
Nizza: «El Rojo» a colori, con Richard Harrison, N. Navarro.
Piemonte: «Ruba al prossimo tuo» R. Hudson, Cardinale, tech. Vist. 14.
S. Carlo: «Ag. 007 si vive solo due volte» con Sean Connery, technic.
Speranza: «Samoa regina delle giungle» technicolor, scope. con R. Browne.

Dianа: «Chimera» technicolor, con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Doria: «Johnny Yuma» technicolor con Mark Damon, Rosalba Neri.
Ecuba: «Quella sporca storia nel West» tec. A. Giordana, G. Roland.
Umbria: «Rivolta pretoriani» colori, Gemma «Pistola per un ulisse Murray **Valdocco** (Settima 12): «Cuore matto» L. Tony; «Morte alle spalle» col.

Alba: «Quel nostro grande amore» techn. scope, S. Manfiel, M. Serato.
Ambra: «Agente Jo Walker» T. Kendall e Comp. M. Ferrero nella Rivista «Torino in carrozzella» 15-18-21,20.
Apollo: «Bandolero» techn. scope, J. Stewart, D. Martin, R. Welch.
Cabiria: «Grandi vacanze» De Funès, colori; «Uccideva a freddo» colori.
Ideale: «15 forche per un assassino» in technicolor, con Craig Hill.
Lucento: «Due sporche carogne» in tech. Alain Delon, Charles Bronson.
Luisa: «Dollaro d'onore» tec. Wayne, Martin; «Lilly e il vagabondo» col.
Lutrario: «E per tetto un cielo di stelle» technicolor, Giuliano Gemma.
Splendor: «Fantasma del pirata Barbanera» technicolor, scope, di Walt Disney, con P. Ustinov, D. Jones.

ALPIGNANO
Dora: «Preparati la bara» technicolor, con Terence Hill.

BEINASCO
Italia: «Oro del mondo» techn. F. Franchi, C. Ingrassia, Al Bano.
Oratorio: «Indovina chi viene a cena» S. Tracy, S. Poitier, a colori.

DRUENTO
Oratorio: «3 soldi nella fontana» C. Webb, R. Brazzi, scope, techn.

MAPPANO
Jolly: «I 2 violenti» a colori, con Alan Scott, Susy Andersen.

MONCALIERI
Castello: «La bisbetica domata» con E. Taylor, R. Burton, technicolor.
Excelsior: «Io, 2 figlie, 3 valige» L. De Funès, C. Rich, col. Ap. 14.

ORBASSANO
Moderno: «Sequestro di persona» Franco Nero, Charlotte Rampling.
Parrocchiale: «Guerra, amore e fuga» in technicolor, scope.

PANCALIERI
Ideal: «Svaligiamo la Banca d'Italia» F. Franchi, C. Ingrassia.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Al di là della legge» L. Van Cleef, scope, colori.

POIRINO
Oratorio: «Rita nel West» technic. con Rita Pavone, Fernando Sancho.

SETTIMO
Beccaris: «Donne, botte e bersagliera» techn. scope, con Little Tony
Moderno: «Esecutore» technicolor, scope, con John Richardson.
Oratorio: «Il fantasma del pirata Barbanera» di W. Disney, technic.

TESTONA
Fulgor: «7 pistole per i Mac Gregor» colori, R. Woods, Fernando Sancho.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

9,55: Santa Messa celebrata da Paolo VI.
12,30: «Settevoci», giochi musicali presentati da Pippo Baudo.
13,30: Telegiornale.
14,—: La tv degli agricoltori.
14,45: Riprese sportive: a) Coppa delle Alpi di tuffi a Bolzano; b) Milano: Coppa d'Inverno di trotto.
17,—: La tv dei ragazzi: «Arrivano i vostri».
18,—: «Che domenica amici!», spettacolo di varietà
19,—: Telegiornale.
19,10: Un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21,—: «Processi a porte aperte: Io difendo Elvira Sharney», di Giovanni Vallon. Interpreti principali: Valentina Cortese (Elvira), Warner Bentivegna (Michael Roberts), Cesare Bettarini, Carlo Cataneo, Carlo Hintermann, Giancarlo Mauri, Carlo Bagno, Fabio Nebbia, Elsa Martini. Presentatore Rolf Tasna. Regia di Silverio Blasi. La bella Elvira Sharney è accusata di avere ucciso il fidanzato Michael Roberts: il cadavere è stato trovato nell'alloggio dove la donna vive sola.
22,15: La domenica sportiva.
23,10: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

17,15: Canti dai monti e dai rifugi, col Coro Dolomiti di Trento.
17,50: «Querela contro ignoto», dramma di Georges Neveux, con Sandro Merli, Alessandro Sperlì, Silvia Gabel. Regia di José Quaglio. E' un'opera di suggestivo contenuto religioso. Un gruppo di infelici si rivolge al procuratore Ivan per sporgere querela contro Dio, che essi ritengono responsabile delle loro sofferenze.
21,—: Telegiornale.
21,15: «I bagiardi», telefilm comprendente tre racconti, di Lord Dunsany, Maupassant e Walpole.
23,15: «Settevoci», giochi musicali. Seconda edizione.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16: Cappuccetto a pois; 16,25: «Sandokan alla riscossa», film; 18: Sport; 19,10: «Messa in re minore» di Bruckner; 20,20: Telegiornale; 20,35: «L'erba del vicino è sempre più verde», film con Cary Grant

Programmi radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
6,30 Musiche della domenica	6,30 Buongiorno domenica	8,30 Corriere dall'America
7,40 Culto evangelico	7,30 Giornale radio	10,35 Musiche per organo
8,00 Giornale radio	8,45 Il giornale delle donne	11,00 Concerto operistico, diretto da Ferruccio Scaglia
9,30 Vita nei campi	9,30 Giornale radio	12,10 Addio, il pioniere del giornalismo inglese
9,00 Le ore della musica	9,35 Gran varietà	12,29 Musiche di ispirazione popolare
9,40 Mondo cattolico	11,00 Le canzoni della domenica	13,00 Interpretazioni celebri
10,00 Santa Messa celebrata da Paolo VI	11,30 Giornale radio	15,30 Nuovo Radioteatro italiano: «Il Numo». Radiodramma di M. Dural. Regia di Andrea Camilleri
11,33 Salve, ragazzi. Trasmissione per le Forze Armate	12,00 Anteprima sport	16,30 Concerto da camera
11,40 Il circolo dei genitori	12,15 Lelio Luttazzi presenta Vetrina di Hit Parade	17,30 Place de l'Etoile
12,37 A quattr'occhi con Mario Soldati	13,00 Il gambero	17,45 Occasioni musicali della liturgia
13,00 Giornale radio	13,30 Giornale radio	18,30 Musica leggera
13,15 Gallo e nero	13,35 Paese mio	18,45 La lanterna. Settim. di cultura e costume
13,35 Cantano Betty Curtis e Giorgio Gaber	14,00 Supplementi di vita regionale	19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Strawinsky
14,00 Musicorama e Supplementi di vita regionale	14,30 Voci dal mondo	20,00 Passato e presente
15,00 Giornale radio	15,00 L'altra radio	20,30 Stagione Sinfonica Pubblica della Rai. Concerto inaugurale diretto da Lorin Maazel
15,30 Tutto il calcio minuto per minuto	15,30 Orchestra diretta da Johnny Keating	22,00 Il giornale del Terzo. Sette arti
16,30 Pomeriggio con Mina	15,45 La corrida	22,15 Rivista delle riviste
18,00 Concerto sinfonico diretto da Karl Böhm	16,30 Giornale radio	
20,00 Giornale radio	16,35 Domenica sport	
20,20 Batto quattro	17,35 Fantasia di canzoni	
21,10 La giornata sportiva	18,30 Giornale radio	
21,25 Concerto del Quintetto Handl	18,45 Il girasketches (1ª parte)	
22,20 Cori da tutto il mondo	19,30 Radiosera	
22,45 Frankie Laine	20,01 Il girasketches (2ª parte)	
23,00 Giornale radio Questo campionato di serie	21,00 L'operazione maggiore Martin	
	22,00 Giornale radio	
	22,10 Peppino De Filippo presenta: Paese mio	
	22,40 Trio di jazz	
	23,00 Buonanotte Europa	
	24,00 Giornale radio	

OVUNQUE TWENTIETH CENTURY-FOX ITALY, INC.

OGGI al VIP DORIA "il salotto di Torino"
Il film sconsigliato a chi, debole di cuore, non può RIDERE TROPPO!!
REX HARRISON
ROSEMARY HARRIS • LOUIS JOURDAN
RACHEL ROBERTS

IN UNA PRODUZIONE DI FRED KOHLMAR
LA PULCE NELL'ORECCHIO
20th CENTURY FOX panavision colore de luxe
Il film non è vietato - Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

al Cinema LUX:
STREPITOSO SUCCESSO

IL FATTO DI CRONACA NERA CHE SCONVOLSE E TERRORIZZO' IL MONDO
Tony Curtis
Henry Fonda
George Kennedy
LO STRANGOLATORE DI BOSTON
Mike Kellin Murray Hamilton
Robert Fryer Richard Fleischer Edward Anhalt Gerold Frank
panavision® colore de luxe
TONY CURTIS PRIMO CANDIDATO AL PREMIO OSCAR 1969
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,20 - 19,45 - 22,20

al Cinema AMBROSIO
la sua voce era il silenzio della morte!
Per la prima volta JEAN-LOUIS TRINTIGNANT in un «western» all'italiana diretto da un grande regista: SERGIO CORBUCCI

JEAN LOUIS TRINTIGNANT CLAUS KINSKI
IL GRANDE SILENZIO
FRANK WOLFF LUIGI PISTILLI MARIA MARIA MONTANI VONETTA MC GEE SERGIO CORBUCCI
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
ORARIO SPETTACOLI: 14,30, 16,25, 18,30, 20,30, 22,30

ORFEO: CONTINUA
LO STREPITOSO SUCCESSO DEL FILM DEL GIORNO

un crimine nel mondo delle amicizie particolari
FRANK SINATRA
INCHIESTA PERICOLOSA
Vietato minori 18 anni - Orario spettacoli: 14 - 16 - 18,15 - 20,10 - 22,30

MASSIMO: 4 GRANDI ATTORI
PER UN FILM ECCEZIONALE!
il gioco é amore. il gioco é lussuria.

MICHAEL CAINE ANTHONY QUINN
CANDICE BERGEN • ANNA KARINA
GIOCO PERVERSO
JOHN KOSTERS PRODUCTION
GUY GREEN • JOHN FOWLES
PANAVISION COLORE DE LUXE
Vietato minori 18 anni - Orario spettacoli: 14,25 - 17,25 - 18,50 - 22,20

APOLLO ★ SOCIALE
IN CONTEMPORANEA UN FILM FORMIDABILE !!!
JAMES STEWART - RAQUEL WELCH - DEAN MARTIN - GEORGE KENNEDY
IN
BANDOLERO!
COLORE DE LUXE — IL FILM NON E' VIETATO — PANAVISION

al NAZIONALE
TRAVOLGENTE SUCCESSO DI
UN WESTERN AD ALTISSIMA TENSIONE
IN PANAVISION-METROCOLOR
METRO-GOLDWYN-MAYER
GLENN FORD · ARTHUR KENNEDY

L'ULTIMO COLPO IN CANNA
con DEAN JAGGER · JOHN ANDERSON · PAUL FIX
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
NON VIETATO

A GIORNI

ViP
MIO FRATELLO SUPERUOMO
EASTMANCOLOR

AUGUSTUS
Successo sensazionale del film che ha sconvolto l'Inghilterra

IL GRANDE INQUISITORE
VINCENT PRICE IAN OGILVY • RUPERT DAVIES
WILFRID BRAMBELL con PATRICK WYMARK ROBERT RUSSELL e con HILARY DWYER
DIRETTO DA MICHAEL REEVES • PRODOTTO DA TONY TENSER
EASTMANCOLOR
Solo la realtà storica del soggetto ha consentito che la programmazione di questo film venisse autorizzata.
Per la inaudita violenza e spregiudicata morbosità, la visione è rigorosamente vietata ai minori di anni 18.

Nuovo Fortino
VIA CIGNA 47
FRANCO FRANCHI
CICCIO INGRASSIA
nel COMICISSIMO
I DUE POMPIERI
TECHNICOLOR

Cinema CAPITOL
La più grande storia d'amore di tutti i tempi!
ROBERT HARMAN presenta
OMAR SHARIF CATHERINE DENEUVE JAMES MASON AVA GARDNER
Mayerling
PANAVISION

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-12; 16-20; fest. 10-12; t. 545.000

LENTI A CONTATTO
solo applicazioni perfette
A. XIMENES
Via Cernaia, 10
Telefono 532.375 - 1° piano

CRONACA TELEVISIVA

Ieri «Canzonissima» è andata in America

Lo show s'è collegato con New York, via satellite - Stasera «Processi a porte aperte»

Fedeli a quanto avevamo promesso l'altra settimana, anche stavolta non faremo della filosofia su «Canzonissima» e ci atterremo alla cronaca.

Partenza con Mina che prende il posto di Aba Cercato nel presentare la graduatoria dei cantanti. Si ha subito l'impressione che la puntata sia stata confezionata soprattutto per cercare di mettere in risalto Mina che sino adesso è rimasta sostanzialmente in ombra. Ma è un tentativo che non riuscirà bene, perché una trasmissione come questa rigurgitante di cantanti e di canzonette non ha bisogno di un'animatrice che è capace soltanto di cantare. Ha bisogno di un comico, ossia di Walter Chiari.

Il quale prova ad avviare qualche battuta umoristica con Panelli e la Cercato, ma ecco, inesorabile, Mina che si prende ancora il video tutto per sé e si esibisce in una veemente sparata canora.

Passerella di concorrenti: l'azzimato Robertino, la Caselli dalla mascella volitiva, il saltellante Don Backy, la fataleggiante Vanoni. Applausi, urla e strida di *fans*. Primo collegamento. Roma, sede dei metronotte: i bravi agenti notturni sono forse gli attori più brillanti della serata tanto da far sorgere il dubbio se siano veri metronotte o caratteristi della tv truccati da metronotte. Avanza Panelli e fa la caricatura del contestatore: testo piatto, monologo sfiacciato, ridere è impossibile. Gran balletto, col tema — veramente un po' fritto e rifritto — del folklore napoletano: ma più che un balletto è una beneficiata di Mina che si esibisce in melodie partenopee, macchiette, tarantelle ecc. ecc.

Monologo di Walter Chiari. Walter scatta bene, con i brindisi agli «oscuri» tecnici, agli «oscuri» professori d'orchestra, all'oscuro» maestro Canfora; poi si perde, grida, e grida perché non ha copione; e il brindisi ironico nei riguardi della direzione della Rai è sforzato, privo di mordente e di «humour». A parte il fatto che appena terminato il monologo, Walter Chiari ringrazia la direzione della Rai che ha permesso lo «sketch», dimostrando indulgenza e spirito ecc. ecc. Solite imbarazzanti che avvengono in tv. Indi, altro gruppo di cantanti: Little Tony che mentre canta sembra che faccia ginnastica, Morandi accolto da consensi deliranti, Betty Curtis dalle disciolte chiome e Fausto Leali per cui Walter Chiari ha detto: «Il voto inebriante della serata finisce sulle ali di Leal'».

Secondo collegamento, niente po' po' di meno — come si sarebbe espresso Mario Riva — con New York, con i grattacieli, con Mike Bongiorno che nonostante la palandrana batteva i denti sul marciapiede della Quinta Strada: nell'interno della libreria Rizzoli hanno funzionato da ospiti d'onore Anna Moffo, il venerando tenore Giovanni Martinelli e il detective Ralph Salerno. Mike Bongiorno, incredibilmente, non ha fatto *gaffes*. Dopo il collegamento con l'America, ancora Mina, ancora canzoni con Mina.

* *

Stasera lo spettacolo delle 21 sul «nazionale» sarà una trasmissione di «Processi a porte aperte» che con il titolo «Io difendo Elvira Sharney» rievocherà un clamoroso caso giudiziario di cui furono protagonisti alcuni esponenti dell'alta società inglese. Interprete principale sarà Valentina Cortese, affiancata da Werner Bentivegna, Carlo Hintermann, Carlo Cattaneo, Elsa Merlini. In alternativa, sul secondo canale, sarà offerto un telefilm della serie «I bugiardi» che è formata di novelle sceneggiate di scrittori dell'Ottocento e del principio del Novecento: una serie che ha debuttato la settimana scorsa senza infamia e senza lode.

Particolarmente nutrito il pomeriggio: alle 14,45 ci saranno le riprese sportive (tuffi da Bolzano e ippica da Milano) e alle 15 la rivista «Che domenica, amici» (mentre al solito «Settevoci» prenderà il via alle 12,30 per concludersi in serata). Ma la novità di oggi pomeriggio è costituita dall'entrata in funzione del secondo canale che comprenderà canti montanari dal Trentino alle 17,15 e un'interessante e stimolante commedia francese moderna, «Querela contro ignoti» di Georges Neveux, regia di José Quaglio, con Scilla Gabel.

* *

Giovedì esordirà il ciclo di telefilm umoristici *Stasera Fernandel* di Camillo Mastrocinque. Il ciclo, che si articolerà in sei episodi, vedrà l'intramontabile comico francese circondato da attori italiani.

u. bz.

Scilla Gabel, interprete del dramma «Querela contro ignoti», sul secondo canale

Miranda Martino debutta nello «scandaloso» Genet

«Les bonnes» in scena a Roma

Roma, 7 dicembre.

(l. ma.) «Les bonnes» (Le serve) di Jean Genet, che fino ad oggi, per motivi di censura, non era mai stato rappresentato integralmente in lingua italiana, è andato in scena stasera al Teatro Centrale in un dignitoso allestimento curato da Maurizio Scaparro.

Il dramma — che l'autore ha definito *«una favola, ossia una forma di racconto allegorico»* — esemplifica l'atteggiamento eversivo di Genet nei confronti della società.

Con una sorta di cerimoniale disperato e serrato, le due serve celebrano il rito del loro amore e del loro disprezzo per la padrona: si identificano in lei per rinnegare la propria condizione ed integrarsi nell'ordine sociale che le respinge, in sua assenza ne indossano gli abiti ed assumono i gesti, con furore smascherano l'indifferenza che si cela dietro la squisitezza formale con cui ella le tratta, per odio denunciano alla polizia il suo amante e provano ripetutamente ad ucciderla.

Brave ed assai applaudite sono state Piera Degli Esposti e Annamaria Gherardi, affiancate da Miranda Martino che nel ruolo di *madame* ha voluto debuttare nel teatro di prosa.

Cinema per i giovani — Domani alle 21, alla Galleria d'Arte moderna, per il ciclo culturale sui generi cinematografici a cura dell'Assessorato ai problemi della gioventù, sarà proiettato il film di fantascienza «Il pianeta proibito» di Wilcox. Presentazione di Nino Ferrero. Dibattito diretto da Angelo Schwarz.

Conferenza su Campanella — Il quarto centenario della nascita del filosofo calabrese sarà rievocato oggi alle 18, nell'aula del Senato di Palazzo Madama, dal prof. Luigi Firpo, dell'Università di Torino. La manifestazione è organizzata dal Circolo calabrese.

Conclusa la seconda fase eliminatoria

Si è già aperto il duello tra Claudio Villa e Morandi

Il primo è in testa alla classifica provvisoria, il secondo ha ottenuto ieri sera il maggior numero di voti dalle giurie - Nervosismo tra cantanti e pubblico

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 dicembre.

Gianni Morandi ha ricevuto il maggior punteggio, 70 mila voti, dalle giurie della terza ed ultima puntata del secondo turno di Canzonissima. Dopo questa selezione rimangono in gara dodici cantanti che sabato prossimo presenteranno canzoni nuove. La rosa definitiva dei «superstiti» si conoscerà soltanto venerdì prossimo al termine dello spoglio delle cartoline voto riguardanti l'odierna puntata.

Dietro Morandi si sono oggi classificati Ornella Vanoni (62 mila voti), Little Tony (54 mila), Caterina Caselli (53 mila), Robertino (52 mila), Betty Curtis (46 mila) Don Backy (43 mila) e Fausto Leali (40 mila). Stando ai risultati delle due precedenti trasmissioni, si sono già assicurati l'ammissione al turno successivo: Claudio Villa (voti 527.701), Johnny Dorelli (308.669), Orietta Berti (247.393) e Al Bano (231.786). Buone probabilità hanno Patty Pravo (212.053), Mina (205.711), Marisa Sannia (196.143) e Shirley Bassey (188 mila voti). La loro partecipazione è subordinata al numero delle preferenze che raccoglieranno i cantanti esibitisi con Morandi.

La puntata di oggi, l'undicesima di Canzonissima, è stata caratterizzata da una tensione particolare: per la presenza in gara di molti noti cantanti e per l'entusiasmo che ribolliva in sala. Il nervosismo è esploso durante il riepilogo dei voti accordati dalla giuria romana del Teatro delle Vittorie, quando Don Backy ha insultato, con una frase irripetibile, i giovani che ne facevano parte. Anche Betty Curtis ha avuto parole severe all'indirizzo della giuria dei ventenni, la quale le ha accordato soltanto venti voti, il minimo, che con la vecchia formula equivarrebbe allo «zero». La protesta dei bocciati ha sottolineato il malcontento che esiste tra i divi della musica leggera per questo genere di competizione.

La puntata odierna è stata movimentata anche dall'incertezza di poter realizzare il collegamento con la giuria di New York. La notte scorsa si era guastato il satellite Early Bird. Di conseguenza per il collegamento via satellite si è dovuto utilizzare un altro satellite: l'Interstar. La giuria americana è entrata «in video» con il Teatro delle Vittorie alle 16,30 precise (ore 10,30 di New York) contemporaneamente all'esibizione del balletto centrale, ispirato ad una fantasia di motivi napoletani. Il balletto, dai commenti raccolti in sala regia, avrebbe entusiasmato gli invitati americani di Canzonissima, più dei cantanti concorrenti.

r. s.

Un concerto rossiniano apre il Circolo Toscanini

La prima stagione del Circolo musicale Toscanini si aprirà domani, lunedì, alle 21,15, nell'anti Aula Magna dell'Università (via Po 17) con un concerto di musiche da camera rossiniane, nel centenario della morte del compositore.

Il programma della stagione comprende vari altri concerti a carattere monografico, dedicati a Mozart (direttore Massimo Bruni), Charles Ives, Emanuel Chabrier (presentazione di Massimo Mila), Olivier Messiaen, Antonio Vivaldi. Tre concerti saranno inoltre dedicati alla musica contemporanea: il primo in collaborazione col Sindacato musicisti italiani, gli altri due con programmi di «musica nuova» (Castiglioni, Clementi, Donatoni, Boulez, Rense, Pousseur; Stockhausen).

Un pretore in teatro fa sospendere Dapporto

A Milano - Il magistrato, in platea fra gli spettatori, ha accusato di oscenità la rivista «Hellzap happening» - La compagnia costretta a interrompere le recite

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 7 dicembre.

Uno dei pretori di Milano, il dott. Russo, andato questa sera al Teatro Nuovo per assistere allo spettacolo «Helzap Happening» messo in scena dalla compagnia di Carlo Dapporto e Marisa Del Frate, alla fine del primo tempo si è alzato dalla sua poltrona, ha chiamato un agente di polizia in servizio nella sala, e si è fatto accompagnare dal direttore. Dopo essersi qualificato, ha dato ordine di sospendere immediatamente la rappresentazione da lui ritenuta oscena. Il direttore del Nuovo si è detto assai sorpreso della richiesta: lo spettacolo varato l'8 ottobre scorso a Napoli aveva compiuto una lunga «tournée» nella penisola, fermandosi due settimane anche a Torino: nessuno aveva mai ravvisato nel contenuto della rivista alcuna oscenità.

Queste argomentazioni non sono servite a nulla. Il direttore non ha potuto fare altro che ordinare al direttore di scena di sospendere la rappresentazione. Al pubblico è stato annunciato che lo spettacolo non poteva proseguire per «cause di forza maggiore».

Mentre la sala stava sfollando, gli spettatori saputo le ragioni della sospensione, hanno sottoscritto una vibrata protesta.

I legali di Dapporto hanno immediatamente avvertito la Procura della Repubblica del provvedimento adottato dal pretore. La Procura ha incaricato il dott. Pizzonia, primo pretore, diretto superiore del dott. Russo, di accertare se effettivamente esistano gli estremi per la sospensione. Ma il dott. Pizzonia non ha potuto prendere alcuna decisione in quanto ignora i motivi che hanno indotto il suo subalterno ad adottare il provvedimento. Una decisione in merito è già stata annunciata entro domani.

g. m.

Circolo della Stampa — Domani alle 21,15 nella sede di corso Stati Uniti 27, Dina Rebaudengo, Virgilio Audagna, Ernesto Caballo ed Enrico Gianeri (Geo), presenteranno il libro «Il mondo di Golia» di Alda Colmo Golia. (Edizioni Studio Gobes). Saranno proiettate alcune diapositive tratte dal volume.

le grandi produzioni presentano dalla EURO INTERNATIONAL FILMS

OGGI al REPOSI

IL FILM CHE DA ANNI ASPETTAVAMO!

...ARRIVAVANO SEMPRE AL TRAMONTO: LI CHIAMAVANO...

I Quattro DELL'AVE MARIA

EURO INTERNATIONAL FILMS presenta ELI WALLACH e TERENCE HILL

I Quattro DELL'AVE MARIA

CROMOSCOPE della TECNOSTAMPA

BUD SPENCER · BROCK PETERS · KEVIN MAC CARTHY

Un film di GIUSEPPE COLIZZI | Prodotto dalla "CRONO" Spa

ELI WALLACH — IL FORMIDABILE "BRUTTO" DE "IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO"

TERENCE HILL — IL MAGNIFICO PROTAGONISTA DI "DIO PERDONA...IO NO!"

BUD SPENCER — IL FAVOLOSO INTERPRETE DI "DIO PERDONA...IO NO!"

BROCK PETERS — IL GRANDE INTERPRETE NEGRO DE "L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI"

NON E' VIETATO

ASTOR

MAI VISTO TANTO PUBBLICO FEMMINILE PER UNO SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO!

Questo film mette a nudo la psiche di una vergine di trentacinque anni

JOANNE WOODWARD NEL FILM DI PAUL NEWMAN

LA PRIMA VOLTA DI JENNIFER

JAMES OLSON · KATE HARRINGTON · ESTELLE PARSONS · DONALD MOFFAT · GERALDINE FITZGERALD

PAUL NEWMAN

Vietato ai minori di anni 16

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli - Indagini - Infedeltà.

Esito assicurato

Viale Emanuele 107, tel. 511.024, 838.682

TRIONFA al CORSO

UOMINI TRASFORMATI IN ESSERI CRUDELI E VIOLENTI SPINTI AL MASSACRO PER LA CONQUISTA DEL NULLA

Titanus LEE VAN CLEEF · JACK KELLY · COMMANDOS

GIANPIERO ALBERTINI · MARINO MASE' · MARIOLI TOLO · GÖTZ GEORGE · HEINZ RENCKER · HELMUT SCHMID · OTTO SPEER e JOACHIM FUCHSBERGER

Musiche di MARIO NASCIMBENE

Regia di ARMANDO CROSPINO

Una coproduzione Italia-Germania P.E.C. - C.C.I. Roma - C.C.C. Berlino - Realizzata da SAMSONE e CHROSCICKI

EASTMANCOLOR

COMMANDOS

Formidabile - Formidabile

AL CINEMA VITTORIA

... una fantasia non indegna di Arsenio Lupin (si veda la sua dilettosa evasione dalla Sûreté)... e qui il simpatico Belmondo — in coppia con la dolce Joanna Shimkus — sta perfettamente a suo agio...

LA STAMPA

La galleria dei ritratti simpatici si arricchisce di un bel ritratto... Jean-Paul Belmondo vinto ma non domo infierisce al pallottoliere, sghignazzante e sprezzato sale sul cadalsere...

LA GAZZETTA DEL POPOLO

... ammirevole la precisione di scrittura e la serietà con cui tutta la vicenda è condotta...

IL SECOLO XIX

PANTA CINEMATOGRAFICA DISTRIBUZIONE presenta

JEAN-PAUL BELMONDO nel film di ROBERT ENRICO

CRIMINAL FACE

STORIA DI UN CRIMINALE

Eastmancolor - Grande schermo

IL FILM E' PER TUTTI

al NUOVO ROMANO

ESPLODE L'AGGHIACCIANTE SUSPENSE E LA MORBOSA ISPIRAZIONE DEL FILM PIU' RICCO DI SPLENDORE FIGURATIVO

PEA Presenta un film prodotto da ALBERTO GRIMALDI

FRANCO NERO VANESSA REDGRAVE

in UN TRANQUILLO POSTO di CAMPAGNA

GEORGE GERET · GABRIELLA GIMALDI · MADELEINE DAMIEN · RITA CALDERONI

Regia di ELIO PETRI

TECHNICOLOR · SCHERMO PANORAMICO

Scenegg. ... e dialoghi di LUCIANO VINCENZONI e ELIO PETRI

Una produzione PEA - ROMA - LES PRODUCTIONS ARTISTES ASSOCIES PARIGI

Si consiglia il pubblico di non entrare in sala negli ultimi dieci minuti di proiezione del film.

Un film che dà corpo ai desideri più intimi ed alle sensazioni più segrete dell'uomo

ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16 - 18 - 20,15 - 22,30 VIETATO MINORI DI 18 ANNI

al GIOIELLO

COME L'AMORE

IL PIU' BEL FILM DELL'ANNO!

Hollywood - Colosseo - Massaua

UN WESTERN STREPITOSO FORMIDABILE!!!

LANG JEFFRIES
FEMI BENUSSI
FERNANDO SANCHO

REQUIEM PER UN GRINGO

con CARLO GADDI e L. MERINO

A COLORI WIDESCREEN

SULLO SCHERMO

Paul Newman diventa regista

Ha diretto la moglie Joanne Woodward in «La prima volta di Jennifer» - Jean-Louis Trintignant giustiziere muto nel «Grande silenzio», western italiano

(Astor) - Alla buon'ora, ecco una donna per cui «la prima volta» significa ancora qualcosa. La prima volta, s'intende, che si abbandona all'amore. Intatta zitella dalle caratteristiche fin troppo marcate, maestra in una cittadina del «profondo Sud», domiciliata presso l'avita bottega di pompe funebri, la trentacinquenne Jennifer Cameron non si aspetta dalla vita che le rimane altro che tedio: quando, incontrato un compagno d'infanzia, in una resurrezione di tutto l'essere, gli si abbandona. S'accorge di esser rimasta incinta? Meglio!

Il guaio è che l'amico non ha visto in tutto questo che un'avventura di viaggiatore, dopo la quale riguardosamente se la squaglia. Jennifer allora edifica la vita sulla sua prossima maternità; ma anche questa era un'illusione. Quello che non è illusione è il coraggio con cui la frustratissima donna affronterà la sua nuova esistenza fuori di quella cittadina: in un certo senso, allo sbaraglio; ma in un altro, con un nuovo rispetto per se stessa. Le disgrazie affinano il carattere, quando c'è.

La prima volta di Jennifer (da un romanzo di Margaret Laurence) è il primo film diretto, oltreché prodotto, dall'attore Paul Newman, e con bella galanteria coniugale incastona una splendida interpretazione di Joanne Woodward (in predicato per l'«Oscar»), da cui dipende quasi tutta la forza di questo «ritratto» di provinciale inquieta, vagamente imparentato ai modelli di Tennessee Williams. La regia di Newman non va esente da un certo manierismo sul «grigio» (un grigio che il colpo d'ala non squarcia), ma è diligente, esatta, spesso fine. Bravi anche gli altri, da Estelle Parsons a James Olson, da Donald Moffat a Geraldine Fitzgerald e Kate Harrington.

* *

(Ambrosio) - A tutti gli attori di grido tocca prima o poi fare un *western*. Ed ecco il morbido Trintignant, l'amatore di punta del cinema francese, colle seppie e il cipiglio del pistolero.

Il quale ben protetto dalla sua condizione di muto (un oltraggio subito nell'infanzia) e dal conseguente nomignolo di «Silenzio», non deve far altro che mostrarsi e uccidere. Ma lo fa a fin di bene; egli è un giustiziere assolutore, l'appropriato eroe di un film — *Il grande silenzio* — diretto a colori da Sergio Corbucci, secondo le regole del *western* di casa, e con abilità, che mette il pubblico nella condizione fanciullesca di desiderare allo spasimo l'eliminazione dei «malvagi», tanto sono malvagi.

Più di tutti lo è il «Tigrero», mellifluo cacciatore di taglie, che con altri scincalli ingrassa delle spoglie di presunti «banditi» ossia di giusti protestatari contro un iniquo stato di cose. Con dita d'acciaio il mutolo scioglie questo e ben altri nodi.

Efficace, quanto più muratolo, il protagonista, cui per altro tocca una scena d'amore con una bella mulatta (Vonetta McGee): *noblesse oblige*. Odioso il ceffo di Klaus Kinski, azzeccato lo «scarifio» semifaceto di Frank Wolff, elastica Marisa Merlini. E confacente a una pellicola che cerca la tensione, lo schermo normale.

l. p.

Due rappresentazioni a Torino del «Don Chisciotte» di Bene

Il «Don Chisciotte» di Carmelo Bene, con Lydia Mancinelli, Leo De Berardinis e Perla Peragallo, sarà presentato, per due volte a Torino, in due sedi diverse: stasera alle 21,30 all'Unione Culturale nella sala di via Cesare Battisti 4; domani alle 21,15 al Gobetti, per i «lunedì del Teatro Stabile».

La clamorosa rottura dopo una recita ad Arezzo

Paola Penni lascia Macario e chiede 150 milioni di danni

Paola Penni, ieri al suo arrivo a Milano (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 7 dicembre.

Paola Penni ha clamorosamente abbandonato la compagnia di Erminio Macario dopo la recita della commedia La notte brava di Giovannino, *di Paolo Riccora, avvenuta ieri sera ad Arezzo.*

Fra Paola Penni ed Erminio Macario — secondo quanto si riferisce negli ambienti teatrali — erano già avvenuti vivaci scontri nelle scorse settimane.

Stamane l'attrice è ripartita all'improvviso per Milano dove abita col marito. Al suo arrivo ha preannunciato che lunedì prossimo incaricherà un legale di intentare causa alla compagnia di Macario, chiedendo 150 milioni di danni, per rottura di contratto, in seguito al comportamento del comico.

«Macario è un grandissimo attore — ha detto l'attrice — ma quando pretende di fare anche l'autore e il regista crolla miseramente. Io mi ero raccomandata, avevo avuto precise promesse che poi non sono state mantenute. Aveva comunque accettato di far parte della compagnia nonostante dissentissi dall'impostazione data dall'attore per il debutto della "Compagnia del teatro comico".

In particolare Paola Penni accusa Macario di aver usato impropriamente il suo nome per presentare a Torino il lavoro dialettale piemontese che aveva preceduto la costituzione vera e propria della compagnia; di non aver rispettato l'impostazione della nuova équipe «Compagnia del teatro comico» in tutti i suoi riflessi; di avere evitato l'intervento di un autore e di un regista, nonostante i precisi impegni assunti, al solo scopo di poter realizzare uno spettacolo egocentrico, «per collocarsi — come ha detto l'attrice — al centro di ogni situazione, con battute da volgare avanspettacolo».

Di qui la rottura che finirà ora in tribunale.

g. m.

La versione dell'impresario

«La signora Paola Penni è stata licenziata in tronco»

Arezzo, 7 dicembre.

L'impresario della compagnia di Macario, Tino Casaleggio, ha smentito le dichiarazioni dell'attrice. Egli ha detto che la signora Paola Penni è stata licenziata in tronco per il suo atteggiamento contrario al buon andamento dello spettacolo. Da tempo, egli ha aggiunto, la Penni aveva frequenti contrasti con gli altri componenti della «troupe» e non era stato più possibile trovare un accordo. *(Ansa)*

Alberto Blandi

Il debutto dello spettacolo a Milano

Bramieri attore di prosa affronta i temi del sesso

«Lo sai che non ti sento quando scorre l'acqua», di Robert Anderson; quattro atti unici sul problema oggi di moda

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 7 dicembre.

Senza clamori, quasi in punta di piedi, anche Gino Bramieri ha fatto il suo ingresso nel teatro di prosa dove sinora aveva compiuto soltanto sporadiche incursioni. Salvi i meriti, e la discrezione, dell'attore, è un'altra di quelle operazioni che Garinei e Giovannini conducono da anni per rinnovare, senza svilirlo, il teatro di puro divertimento, o di consumo per usare un'espressione corrente. E anche questa volta l'operazione è riuscita, a giudicare dalle cordiali accoglienze che il pubblico milanese del teatro di via Manzoni ha fatto a quattro brevi commedie che Robert Anderson ha riunito sotto il titolo «*Lo sai che non ti sento quando scorre l'acqua*».

L'autore è uno dei molti Anderson del teatro americano. Sulla soglia della cinquantina, ha rinverdito con questo lavoro, che ha un anno e mezzo si replica a New York, la reputazione di commediografo abile e garbato acquistata con «*Tè e simpatia*» (anche da noi, con lo spettacolo allestito una dozzina di anni fa da Squarzina e con il film della Bergman). Anderson ha avuto fiuto: il sesso è di moda sui palcoscenici di Broadway, e non soltanto su quelli? Ed ecco quattro atti unici che trattano di problemi sessuali, dove il sesso è il tema dominante, addirittura ossessivo, di ciascuno di essi.

Il lunghissimo titolo è soltanto la battuta iniziale di una nuova commedia di cui si parla nel primo testo. E' una battuta innocente, se non che l'attore a cui è affidata dovrebbe dirla entrando nudo in scena per provocare negli spettatori un «*trauma da riconoscimento*» (come s'intitola l'atto). Chi vuoi accettare la parte? Un patetico guitto che, capitato nell'ufficio dove impresario e autore discutono di questo intoppo, è risoluto a non perdere l'unica occasione della sua vita di figurare come protagonista. La trovata sa un po' di pretesto, ma è anche vero che il nudo sta dilagando talmente nei teatri americani che la commediola finisce con l'essere l'anticipata parodia di un nuovo costume.

Con «*I passi delle colombe*» siamo in un negozio di mobili dove marito e moglie, dopo venticinque anni di convivenza, sono sul punto di mandare in soffitta il lettone matrimoniale per due lettini gemelli. Lei è propensa alla idea, lui è contrario, ma si arrenderà con ipocrita rassegnazione quando l'incontro con un'affascinante svampita gli farà intravedere la possibilità di utilizzare proficuamente il letto ripudiato. Nonostante la citazione nietzschiana del titolo, sono lievi e spiritose variazioni su un tema che, in verità, ritorna spesso nei discorsi fra coniugi.

Più drammatico il tono, e in sostanza, di «*Non scrive molto, nostro figlio...*»: marito e moglie sono alle prese con i problemi dell'educazione sessuale della prole. E li trattano senza perifrasi, con qualche passo falso nel cattivo gusto, lei volendosi mostrare moderna, lui trincerandosi dietro un moralismo all'antica. Ma a che valgono la spregiudicatezza dell'una e la cautela dell'altro quando il loro primogenito, annunciando per lettera di avere deciso di lasciare l'università, fa capire che ben altri sono ormai i problemi di un giovane d'oggi?

Con «*Io sono Herbert*», spassoso dialoghetto di sapore ionescheano fra due decrepiti e pluridivorziati sposi, che fanno una confusione del diavolo dei loro ricordi, si conclude in allegria uno spettacolo che, senza particolari messaggi e nemmeno pretendendo di averli, contiene tra alcuni luoghi comuni qualche granello di verità che può indurre alla riflessione lo spettatore. Ma soprattutto lo intrattiene piacevolmente grazie anche alla saporita versione e alla controllata regia di Garinei e Giovannini ai quali Colt ellacci offre un'ingegnosa e funzionale scenografia.

Il resto lo fanno, naturalmente, Bramieri e i suoi compagni. L'attore milanese rivela un lodevole senso della misura evitando di strafare anche quando, incoraggiandolo la simpatia del pubblico, la tentazione sarebbe forte: la sua comicità non è mai rivistaiola. Lia Zoppelli affronta e supera animosamente il guaio temporaneo di una menomazione vocale, facendo appello alla sua finezza di attrice. Enzo Garinei con la sua consueta puntigliosità, Checco Rissone con la sua consumata esperienza e Scilla Gabel sfruttando con intelligenza le sue doti fisiche contribuiscono notevolmente al buon esito di uno spettacolo accolto da un folto pubblico con molte risate ed applausi.

Alberto Blandi

Le altre prime del cinema

«La pulce nell'orecchio» dalla farsa di Feydeau

L'ultimo colpo in canna, western con Glenn Ford

(Doria) - *Vecchiotta e arzilla, ecco qua* La pulce nell'orecchio *(«La puce à l'oreille»), scatenata pochade di Feydeau. Le disavventure del signor Chandebisse, tentato dal libertinaggio per sfuggire ai lacci d'una moglie assillante, hanno ricevuto un trattamento «americano» da uno sceneggiatore d'oltre oceano, John Mortimer, bene intenzionato ad adattare la celebre farsa al gusto del pubblico di laggiù (la produzione è franco-hollywoodiana, il cast idem).*

Nessun dubbio che questa manipolazione ha dato aria e movimento all'ottocentesco copione, togliendolo ai tradizionale décor teatrale; ma va anche detto che gli incastri, i diversivi, le scene aggiunte aventi a sfondo strade, boschi ecc. dilatano l'intrigo, ne annullano il ritmo serrato che ha alla ribalta.

Il regista Jacques Charon, lo stesso che curò l'allestimento de «La puce» sulle scene del Teatro Marigny, ha cercato di superare le difficoltà imputabili all'adattamento e alle sue digressioni esuberanti e qualche volta superflue: ed è riuscito a montare una pellicola che obbedisce quasi sempre al proposito di divertire.

Gli interpreti sono bravi, ma nuoce loro una certa impettita stilizzazione, più britannica che francese.

* *

(Nazionale) — *Western di stretta osservanza.* L'ultimo colpo in canna *(«Day of the evil gun», di Jerry Thorpe), è l'occasione, per Glenn Ford, di ricalcarsi in capo il solito cappellaccio sbertucciato che usa quando fa l'avventuriero, e di partire a cavallo per ritrovare moglie e figli rapiti in sua assenza dagli indiani. Nell'impresa, affidata soprattutto al vigore e piena di rischiose incognite, l'avventuriero ha a compagno forzato un tipaccio che non lo molla perché ne ama in segreto l'ancor giovane sposa.*

Dopo molte traversie, a volte esposte con lentezza, la famiglia rapita è tratta in salvo. La gelosia che divide l'avventuriero e il tipaccio (un efficace Arthur Kennedy) cresce il previsto suggello con la morte violenta del secondo, non però ammazzato per mano del primo. Il colore e il cinemascope danno spettacolarità e respiro alla vicenda, che ha buoni interpreti anche nei ruoli minori.

vice

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
al CRISTALLO
LE ALLEGRE ESILARANTI VICENDE CHE POSSONO CAPITARE QUANDO SI DICE SEMPRE
SISSIGNORE!!!
UN FILM CARICO D'ALLEGRIA E DI... RISATE!!!
SPASSOSO! COMICISSIMO!

SISSignore
TECHNICOLOR
con FRANCO FABRIZI
un film di UGO TOGNAZZI
ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,10 - 18,15 - 20,15 - Ult. 22,30
NON VIETATO

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
Trionfa all'ARLECCHINO
UN FILM COMICO FAVOLOSO!
Dalla Sicilia a Londra per riparare il «disonore» pistola alla mano insegnò agli inglesi l'amore alla siciliana
Il più comico, il più allegro, il più simpatico, il più brillante, spiritoso, divertente film di Mario Monicelli

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
7ª SETTIMANA DI STREPITOSO SUCCESSO!
Al Cinema IDEAL
IL PIU' ALLEGRO, SPASSOSO, COMICO DIVERTENTE FILM MAI REALIZZATO

IL FILM NON E' VIETATO
ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30

ALEXANDRA
OGGI
UN VIAGGIO NEL MONDO INTIMO DELLA DONNA E DEL SESSO.

AL SUPERCINEMA
FIAMMA
CORSO TRAPANI 57 - Tel. 372.057
OGGI
UN CAPOLAVORO!
Un uomo schiavo del sesso! Una terrificante manifestazione... una continua «suspense»... un «thrilling» di altissima classe!

ATTENZIONE!
Si avverte il pubblico che l'accesso in sala è tassativamente vietato negli ultimi dieci minuti

OGGI IN ECCEZIONALE CONTEMPORANEA
FARO • LA PERLA • PRINCIPE
IL PIU' COLOSSALE WESTERN DELL'ANNO

Dal 1900 informazioni a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 17
Telefoni 530.797 - 537.534
TORINO

METROPOL: GRANDE SUCCESSO
Nel ruolo che più vi è simpatico
JAMES COBURN
Spaccone - Romantico
Canaglia - Spregiudicato!
in un personaggio che ricorderete DUFFY

COLORI DELLA TECHNICOLOR - IL FILM E' PER TUTTI

ENORME SUCCESSO AI CINEMA
AMERICA - ARIZONA - PIEMONTE
STAR - VINZAGLIO
La più esplosiva coppia dello schermo in un film brillante, piccante e delizioso
Titanus

RUBA AL PROSSIMO TUO
LEON ASKIN - ELLEN CORBY - WALTER SILLER - GUIDO ALBERTI
REGIA DI FRANCESCO MASELLI - FRANCO CRISTALDI
PRODOTTO DA
Un film VIDES
Technicolor
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

CINEMA CENTRALE D'ESSAI
VIA CARLO ALBERTO 27 - TEL. 540.110
un film spietato e violento sulla tragedia della seconda guerra mondiale e sulla resistenza del popolo jugoslavo

MILENA DRAVIC
LJUBISA SAMARDZIC
NEDA ARNERIC
MLIA ALEKSIC

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

UNOVO
oggi trotto ore 14
PREMIO CHIUSURA

all'ippodromo del trotto riscaldato
termina la stagione ippica:
arrivederci all'anno prossimo!

Una serie di gravi agitazioni

Domani cominciano gli scioperi per fare abolire le zone salariali

Dureranno tutta la settimana: da lunedì ■ sabato fermi per 24 ore le industrie in Calabria, Sardegna, Sicilia, Emilia, Puglie, Abruzzo, Toscana - ■ Roma venerdì niente tram e autobus

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 dicembre.

Sono state interrotte le trattative fra Confindustria e sindacati per ■ graduale abolizione delle zone salariali (disparità di trattamento fra una località e l'altra). Da lunedì comincerà ■ serie di scioperi regionali. Nell'ordine le manifestazioni dovrebbero ■ in ■ Calabria (lunedì), ■ Sardegna (martedì), in Sicilia (mercoledì), nell'Emilia ■ Romagna e in Puglie (giovedì), ■ Abruzzo e in Toscana (venerdì) e interesseranno tutte le industrie. Sabato ci saranno scioperi nelle altre regioni.

Lo sciopero ad oltranza dei medici dell'Inail, cominciato il 28 novembre, prosegue in tutta Italia. A Roma ed in alcune altre città è intervenuto il prefetto che ha intimato la ripresa del lavoro ai medici dei centri traumatologici. La manifestazione infatti ha determinato una situazione molto grave nei vari «centri» dell'Inail. L'assistenza sanitaria ai malati è stata sospesa, vengono più effettuate visite di controllo, non si dimettono gli infermi ricoverati, non vengono accettati nuovi ricoveri.

E' in atto dal 2 dicembre anche una astensione a tempo indeterminato dei medici degli ospedali psichiatrici.

Un altro grave sciopero colpirà Roma dopo l'astensione generale dell'altro giorno. Venerdì 13 nessun autobus, filobus o tram circolerà; la metropolitana non funzionerà e resteranno fermi i pullman che collegano la città e le zone vicine.

La paralisi dei trasporti urbani ed extra urbani è stata decisa dai sindacati provinciali degli autoferrotranvieri in seguito al mancato rinnovo dei contratti integrativi aziendali.

La Prefettura ha predisponendo un «piano d'emergenza»; dovrebbero essere utilizzati mezzi dell'esercito.

Giancarlo Fossi

Le nuove paghe e carriere

Gli statali decisi a fare scioperi per il «riassetto»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 dicembre.

Il riassetto delle retribuzioni e delle carriere dei pubblici dipendenti è in pericolo. Oltre un milione e mezzo di statali, ferrovieri, insegnanti e postelegrafonici rischiano di attendere parecchio tempo prima di vedere definiti i miglioramenti economici e il nuovo quadro delle qualifiche. Vi è ancora quasi tutto da fare, mentre mancano tre settimane al termine del 31 dicembre, fissato per l'emanazione del «provvedimento delegato».

I sindacati dei postelegrafonici, i ferrovieri e degli insegnanti puntano su concessioni maggiori rispetto a quelle previste per gli statali amministrativi. Gli statali si difendono, sono pronti a ricorrere allo sciopero pur di scongiurare un «ulteriore declassamento» delle loro condizioni economiche.

Tutti i pubblici dipendenti sono uniti nel programmare agitazioni per sostenere l'esigenza di una radicale riforma dell'assistenza sanitaria.

Per il riassetto delle retribuzioni si debbono spendere, in base agli accordi raggiunti nei mesi scorsi, 350 miliardi nel prossimo triennio, di cui 110 nel 1969. Le richieste dei sindacati comportano oneri di gran lunga superiori per l'entità degli aumenti, sia l'accelerato sviluppo delle carriere.

g. f.

Positiva mediazione di Bosco

Riprendono le trattative per la vertenza Pirelli

Roma, 7 dicembre.

(g. l.) Lunedì a Milano si svolgerà un incontro per verificare la possibilità di ripresa delle trattative in merito alla vertenza della Pirelli. La riunione è stata decisa al termine di lunghe sedute separate svoltesi oggi al ministero del Lavoro con la mediazione del ministro Bosco.

Secondo il ministro, infatti, si sarebbe registrato un avvicinamento delle posizioni.

Nel porto di Genova

Domani l'imbarco dei macchinari Fiat destinati a Togliattigrad

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 7 dicembre.

(f. d.) Da lunedì, nel porto di Genova, comincerà l'imbarco dei macchinari della Fiat destinati allo stabilimento automobilistico di Togliattigrad, nell'Unione Sovietica.

Il primo carico di cinquemila metri cubi verrà imbarcato sulla motonave sovietica «Pastov»: si tratta di macchinari costruiti oltre che dalla Fiat, anche dalla Pirelli, dalla Innocenti e da altre aziende italiane.

Per acquisire questo traffico (l'intera operazione di carico riguarda 400 mila metri cubi di macchinario e durerà quasi due anni), il Consorzio del porto ha concesso alle navi sovietiche l'attracco preferenziale a calata Bettolo e all'idroscalo. Le due banchine sono state ioltate di ampi piazzali dove i macchinari potranno essere sistemati in attesa della spedizione che è curata dalla ditta «Zust-Ambrosetti».

La scelta dello scalo marittimo genovese da parte dei sovietici è avvenuta dopo che una missione, giunta appositamente da Mosca, aveva visitato gli impianti di alcuni porti italiani.

Il diabolico «67» non è stato estratto

Roma, 7 dicembre.

Anche oggi il 67 si è preso gioco degli scommettitori; e anche oggi l'estrazione dei numeri del Lotto nella sala dell'Intendenza di finanza di Cagliari è riuscita a dare un certo brivido: prima, quando il banditore ha annunciato che è uscito il 61 e, poi, all'ultima estrazione, quando ha mostrato il 76, ecco un 67 «rovesciato».

Quindici giorni fa erano stati estratti il 6 e il 7. La settimana scorsa il bersaglio era stato egualmente sfiorato con l'estrazione del 6. Sono così 6 settimane che il 67 rimane nell'urna per la ruota di Cagliari. *(Ansa)*

Leone inaugura a Roma l'anno accademico 1968-69 della scuola dei carabinieri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 dicembre.

(f. s.) Il presidente del Consiglio, Leone, ha inaugurato l'anno accademico 1968-1969 della Scuola di applicazione dei carabinieri. Alla cerimonia hanno preso parte il ministro della Difesa Gui, il ministro dell'Interno Restivo, il generale Vedovato, capo di stato maggiore della Difesa.

Ai carabinieri spetta il compito, ha detto Leone, di essere i portatori attivi dello Stato che è «*sintesi di autorità e di libertà*». La legge, ha aggiunto il presidente del Consiglio, nel momento delicato che attraversa la società vivendo, deve essere fatta valere con animo sereno, con competenza e comprensione.

«*Proprio coloro che ne sono gli immediati interpreti ed esecutori devono avere coscienza di ciò che l'uomo rappresenta nella società e della sua posizione. Nella nostra società percorsa in modo tanto profondo da fermenti di progresso,* — ha concluso il presidente, — *è necessario comprendere e rimuovere le cause delle inquietudini sociali, senza favorire, con il declino delle proprie responsabilità, il regno dell'anarchia*».

Drammatico episodio nel centro di Casale

Fulminato da infarto sull'auto che prosegue e falcia i passanti

Quattro feriti - Il pilota, 66 anni, quasi certamente è morto sul colpo per sincope - La «1100», senza controllo, è salita su un marciapiede, ha strisciato le case e altre macchine in sosta, investendo quattro pedoni Poi ha attraversato un crocevia molto frequentato schiantandosi infine contro alcune vetture parcheggiate

Dopo la lunga corsa incontrollata, l'auto è finita contro un'altra vettura a Casale

(Dal nostro corrispondente)
Casale, 7 dicembre.

Un automobilista è stato fulminato da sincope cardiaca mentre alla guida di una «1100» stava percorrendo le vie della città ed ha travolto quattro persone ferendole seriamente. La macchina è salita sul marciapiede di sinistra, ha urtato più volte contro le case e contro altre vetture parcheggiate, ha attraversato un crocevia molto frequentato e dopo aver percorso circa 270 metri è andata a schiantarsi contro alcune macchine in sosta. Il guidatore, che probabilmente era già morto è caduto riverso sul sedile dopo aver sfondato col capo il parabrezza. I quattro feriti sono stati ricoverati all'ospedale con prognosi da trenta a quaranta giorni. Per un caso veramente prodigioso la «1100» senza controllo non ha compiuto una strage.

Pochi minuti dopo le 17 l'autovettura guidata dal casalese Eugenio Andena di 66 anni, domiciliato in via Sora 24, è sopraggiunta dal viale «13 Martiri» che attraversa i giardini pubblici e ad alta velocità che i numerosi testimoni oculari hanno concordemente valutato sui 70-80 chilometri orari ha imboccato il viale Piave ed è salita sul marciapiede rialzato di sinistra strisciando contro un caseggiato. L'auto dopo una cinquantina di metri è piombata contro la centrale via Cavour ed ha travolto il fioraio Carmelo Portale nato 60 anni or sono ad Adrano (Catania) e residente a Borgo d'Ale che stazionava sull'angolo vendendo fiori ai passanti. L'uomo è stato sbalzato sul lato opposto via Cavour, che in quel punto è larga non più di dieci metri, ed è ricaduto pesantemente a terra mentre la macchina proseguiva la corsa serpeggiando in una specie di corridoio formato da una parte dall'edificio della Casa di Riposo e dall'altra dalla fila delle macchine parcheggiate lungo il marciapiede.

Nel tratto di circa 130 metri che separano l'incrocio via Cavour dalla piazza Cesare Battisti la «1100» ha travolto l'impiegato Alfredo Ferrero di 57 anni, viale Ottavio Marchino 39, il quarantacinquenne Aldo Santagostino residente a Borgomanero, ove gestisce una stazione di carburanti, ed il figlio di questo, Roberto di 6 anni.

La «1100» dell'Andena ha proseguito ancora per una trentina di metri andando in piazza Cesare Battisti ed arrestandosi finalmente contro le macchine parcheggiate sul fianco del palazzo in cui si trova la centrale telefonica.

Mentre alcuni dei presenti accorrevano a prestare soccorso ai feriti che giacevano sul marciapiede curandone il trasporto con un'autoambulanza della Croce Rossa e con vetture di privati all'ospedale Santo Spirito, altri si precipitavano verso la vettura investitrice. L'Andena, tragicamente piegato sul fianco destro, era ormai vita.

All'ospedale i quattro feriti sono stati subito affidati alle cure dei dottori Panzecchi e Beltrati, i quali hanno riscontrato al fioraio Carmelo Portale la frattura di una gamba e ferite lacero contuse al cuoio capelluto ad una Guarirà in 40 giorni salvo complicazioni. Il Ferrero, che lamenta la frattura del perone sinistro ed altre lesioni di minor entità, è stato giudicato guaribile tra giorni. Pure di un mese è stata la prognosi nei confronti dei due Santagostino: il padre ha la clavicola destra ed alcune costole fratturate, il figlio ha riportato la commozione cerebrale e numerose ferite lacero contuse.

Mario Verda

Si spara per vendetta a Roma

Incendiata l'auto dell'assessore che ha istituito le «zone pedonali»

I due attentatori (fuggiti) hanno anche sparato, senza colpirlo, contro un metronotte

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 dicembre.

(l. g.) Attentato all'auto dell'assessore al Traffico di Roma, Antonio Pala: due sconosciuti, dopo avere incendiato la vettura, avrebbero sparato a vigile notturno accorso per domare le fiamme.

Il metronotte, Angelo Pizzelli, di 29 anni, ha raccontato ai funzionari della «Mobile» di avere evitato i colpi gettandosi a terra.

L'episodio è accaduto stanotte, dopo le 2, sulla via Cristoforo Colombo, di fronte a un edificio che ospita, oltre agli uffici della 14ª Ripartizione comunale traffico anche la centrale della «Sai». Due giovani si sono avvicinati alla «Giulia» di Antonio Pala e, dopo aver infranto uno dei cristalli anteriori, hanno lanciato all'interno una latta di plastica contenente benzina.

Allontanatisi di pochi metri, i sconosciuti gettato poi fiammifero dentro l'auto, che subito prendeva fuoco. Stavano per fuggire, ma il rumore dei vetri andati in frantumi ha fatto accorrere il vigile Pizzelli, in servizio alla portineria dell'edificio.

Il metronotte si è lanciato all'inseguimento, uno degli attentatori ha estratto di tasca la pistola e gli ha gridato di fermarsi e ha cercato di spegnere l'incendio. Il vigile non ha obbedito e si è gettato contro gli sconosciuti. Dalla pistola del giovane sono partiti due colpi, che Angelo Pizzelli — sempre secondo il suo racconto, ora al vaglio del capo della Mobile — ha evitato gettandosi bocconi sull'asfalto. Ha detto di aver estratto a sua volta la rivoltella d'ordinanza, ma di non avere sparato.

Non potendo bloccare i fuggiaschi, Angelo Pizzelli ha subito chiamato la polizia e i vigili del fuoco. Quindi è salito sulla vettura dell'assessore ed ha tentato inutilmente di domare le fiamme. Si è ustionato mani e piedi ed ha dovuto farsi curare all'ospedale.

L'auto dell'assessore socialista è andata completamente distrutta. Le ipotesi sull'attentato sono molte. La polizia non trascura nessuna pista. Vengono interrogati anche molti commercianti che hanno i loro negozi nel «centro storico» di Roma.

Tra i possibili moventi non si esclude quello di una vendetta di qualche esercente «colpito» dai recenti provvedimenti limitativi del traffico voluti dall'assessore. L'agosto scorso, Pala vietò alle auto private di sostare in centro dalle 7 alle 8 e dalle 15 alle 17. Non solo: istituì a piazza Navona ed in via dei Coronari due «isole pedonali» con assoluto divieto di transito alle auto e creò numerosi «percorsi preferenziali» per i mezzi pubblici. La maggioranza dei commercianti si è sempre ritenuta danneggiata queste disposizioni.

il libro dei fiori

3 volumi in formato 17,5×24,5 rilegati in tela riuniti in custodia 1678 pagine 300 tavole a colori 900 illustrazioni in nero lire 28.500 fino al 31 dicembre

Gli autori: un letterato, Ippolito Pizzetti, e un tecnico di fama mondiale, Henry Cocker

chi ama i fiori amerà questo libro

è un'opera unica
è un'opera pratica
è un'opera di cultura e di civiltà
è un'opera d'arte

Non esisteva finora, nell'editoria mondiale, un'opera di questa mole che unisse al valore letterario e al pregio editoriale il merito di fornire al coltivatore, anche principiante, i vantaggi del più completo manuale pratico

Garzanti

Natale per un regalo

Con i libri di Natale ricordiamo 12 fra i libri più importanti pubblicati nelle prime tre stagioni dell'anno: romanzi, memorie, saggi

Il mondo dei minerali di Cornelius S. Hurlbut 302 pagine, 217 ill. a colori e in nero, L. 11.000

Gli ultimi paradisi di Eugen Schuhmacher 328 pagine, 160 tav. a colori, L. 11.000

scienza e arte

Klee di Will Grohmann 168 pagine, 48 tav. a colori e 90 ill. in nero, L. 11.000

Teorema di Pier Paolo Pasolini Pasolini visita una casa borghese di Milano. Il libro più discusso dell'anno

L'uomo della novità di Giulio Cattaneo Premio Viareggio Opera prima

La donna di Andro - La cabala di Thornton Wilder I due romanzi più brillanti dell'autore «Il» - Ottavo giorno - Nastro rosso a New York di Ira Levin Una storia dell'orrore. Da questo libro un film di Polanski

Un caso d'amore di Arturo Vivante Un giovane medico fra Italia e America

I ragazzi del massacro di Giorgio Scerbanenco Il primo italiano che ha vinto il Gran Premio Internazionale per la Letteratura Poliziesca

Vogliamo un mondo più nuovo di Robert Kennedy In un programma di battaglia la crisi dell'America

La doppia elica di James Watson La storia di una delle più grandi scoperte della Medicina Un libro polemico e un Premio Nobel Successo mondiale

Il caso Philby di B. Page, D. Leitch e P. Knightley

50 anni di vita sovietica a cura di Harrison E. Salisbury e della redazione del New York Times

Odissea in rosso di Heinrich Gerlach Continua la tragedia dell'«Armata tradita»

La poesia di Giovanni Pascoli di Emilio Cecchi

Sono sette i volumi della serie enciclopedica Garzanti più ricchi di cose e stimolanti dell'enciclopedia più costosa

I sette volumi in elegante e solida custodia L. 10.300

per i ragazzi che studiano enciclopedia atlanti

Garzanti 2 volumi, 1500 pagine, L. 3000

Dizionario Garzanti della lingua italiana 1008 pagine, L. 1300

Dizionario Garzanti inglese 1100 pagine, L. 1300

Dizionario Garzanti francese 1024 pagine, L. 1300

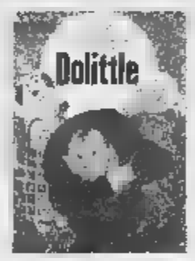
Atlante Garzanti Enciclopedia Geografica

edizione 1969 848 pagine, L. 1700

Atlante Storico

Cronologia della storia universale 632 pagine, L. 1700

Cion Cion Blu di Pinin Carpi Un nuovo autore italiano L. 2000



Il circo del dottor Dolittle di Hugh Lofting La terza avventura di un grande personaggio L. 2400

La Bibbia racconta di A.C. Armstrong Premio Bancarellino L. 2800

nuove per i ragazzi

È difficilissimo scegliere un libro per i ragazzi se non si vuole ricorrere a classici o vecchi libri La collezione «Nuovi libri per i ragazzi» vi offre la scelta sicura

Il favoloso dottor Dolittle di Hugh Lofting L. 2500

L'ufficio postale del dottor Dolittle di Hugh Lofting L. 2200

Le storie della buona notte di J. Lepman e H. Schmitthenner L. 1400

Winny-Puh l'orsetto di A. A. Milne L. 2000

Bambi di Felix Salten L. 1400

l'età d'oro del fumetto

presenta quest'anno un libro per i giovani che è anche ricordo «epico» della giovinezza dei padri

Flash Gordon di Alex Raymond formato gigante L. 6500

le grandi opere

Storia della Letteratura Italiana Sono usciti i volumi VI e VIII Uscirà ai primi di gennaio il volume VII con collaborazioni di Cases, Isella, Macchia, Muscetta, Passerin d'Entrèves, Sapegno È in preparazione il IX che completa l'opera

Storia del Teatro di Silvio D'Amico l'opera è completa È uscito l'ultimo volume con un ampio studio di Raul Radice sul teatro contemporaneo

Storia del Mondo Moderno Sono usciti quest'anno i volumi III, V, Sono così disponibili cinque dei dodici volumi

Storia della Musica di Franco Abbiati ora completa in 4 volumi

nelle Guide Veronelli

Lazio Lombardia

I segreti della cucina, i ristoranti di cui ci si può fidare anche nei più piccoli paesi

un volume ogni due mesi

Sono già usciti: Liguria Piemonte e Valle d'Aosta Umbria e Marche

Gli Atlantici di Niccolò Tucci Una autobiografia come favola moderna Ritorna in Italia dall'America uno dei nostri migliori scrittori L. 2300

I tredici giorni della crisi di Cuba di Robert Kennedy Il documento più drammatico della storia americana L. 1800

Chiedete il nuovo catalogo sirenne Garzanti, Spiga 30, 20121 Milano

cognome nome
via
città

ANNUNCI ECONOMICI

Questi ■■■ possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 (ang. piazza de « La Stampa »)
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
■■■ - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 151
Via IX Ottobre 101 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r
Via Roma 80 r
NAPOLI - Via Roma ■■

attraverso presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, ■■■ Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/1950 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le abbreviazioni composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de « La Stampa »), è concessa una ripetizione gratuita della stessa linea in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

■■ ■■■■■ nei ■■■ degli spazi normali l'inclusione ■ ■■■ ■■■ parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) a metà composizione per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta apporgendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. ■■■■ 10100 Torino », compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione andranno aggiunte le lire 500 per decade, ed un deposito di lire ■■■ per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio ■■■■ corrispondente.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capoverso di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

*Essa ha quindi il diritto di eccepire le lettere a chi incassi la ■■■■■

CRONACHE DELLA MEDICINA

Quando [illegible] dell'uomo è [illegible] gioco

Trapianto cardiaco o cuore artificiale?

[illegible] è tanto difficile [illegible] una «macchina» di plastica che possa servire alle necessità di un organismo - I problemi [illegible] superare - Vantaggi e svantaggi degli interventi [illegible]

Foto eseguita durante un trapianto cardiaco. Si vede il cuore malato (che dovrà venire sostituito) già reciso dal torace [illegible] paziente. Si noti come manca la parte superiore del muscolo cardiaco, lasciata in sito. Ad essa, [illegible] precisa il professore Longmore nell'articolo che pubblichiamo, verrà suturato [illegible] cuore nuovo

Nel 1962, quando si era appena agli inizi della chirurgia cardiaca a cuore aperto, si avanzò più volte l'ipotesi di poter sostituire il cuore con un apparecchio [illegible]nico a pompa; ma molti chirurghi in tutto il mondo ritennero che le basi di questo progetto fossero del tutto sbagliate. Esso ignorava infatti cinque gravissime esigenze indispensabili per poter ottenere uno scopo apparentemente tanto semplice: provvedere alla circolazione del sangue nel corpo.

Esse sono:

1) Il meccanismo [illegible] comprendere una sorgente [illegible] energia e deve funzionare senza sviluppare eccessivo calore;

2) deve far circolare il sangue a flusso continuo, senza creazione di vortici, ecc.;

3) deve spingere [illegible] sangue nei polmoni ad [illegible] data pressione ed il sangue nel grande circolo ad [illegible] pressione cinque volte più forte, pur dovendo spingere l'identica quantità di sangue nei due circoli;

4) [illegible] meccanismo [illegible] pompaggio non deve funzionare sempre allo stesso regime, ma ne [illegible]rono al minimo due, per lo stato di riposo e per lo stato di attività e deve poter passare dall'uno all'altro senza sbalzi;

5) deve essere sicuro nel funzionamento, perché deve battere 70 milioni di volte in un anno [illegible] molti anni.

Di tutte le dozzine di cuori artificiali proposti negli Stati Uniti, nessuno si avvicina alla soluzione nemmeno di [illegible] solo di questi problemi. Ed anche trascurando tutte [illegible] spese necessarie alle ricerche, nessuno potrebbe neanche lontanamente sopportare il prezzo [illegible] costo di un simile apparecchio qualora si riuscisse a fabbricarlo.

Il «rigetto»

I chirurghi che, in base a questi criteri, si pronunciarono nettamente contro l'idea [illegible] un cuore [illegible] artificiale hanno fatto anche notare che ogni giorno seppelliamo e cremiamo [illegible] migliaia di cuori che risponderebbero a tutti i requisiti richiesti, almeno in teoria. E diciamo «in teoria» perché vi erano allora due grandi ostacoli da superare:

a) le difficoltà di tecniche chirurgiche;

b) l'ormai ben nota azione di rigetto; la tendenza, cioè, di ogni organismo ad espellere ogni tessuto estraneo.

Le difficoltà tecniche chirurgiche si sono dimostrate all'atto pratico di molto più facile soluzione di quanto non si osasse sperare. La via fu aperta dagli interventi per la sostituzione di valvole [illegible]diache, per i quali si richiedevano naturalmente apparecchi per la circolazione extra-corporea che provvedessero a:

1) far circolare il sangue senza danneggiarlo;

2) farlo circolare nella quantità [illegible] alla temperatura richiesta di volta in volta dall'operatore;

3) provvedere [illegible] sottrarre l'anidride carbonica [illegible] a rifornire l'ossigeno necessario;

4) evitare la coagulazione;

5) eliminare al massimo la quantità di sangue di altri donatori, necessario per innescare il sistema.

I moderni meccanismi per la circolazione extra-corpo[illegible]ren sono tutt'altro che perfetti in senso assoluto, ma rispondono bene per 12 ore [illegible] più, quanto basta per la sostituzione di tutte le valvole [illegible] [illegible] qualora fosse [illegible] dato che [illegible] massimo due ore [illegible]o sufficienti per un intervento su una singola valvola. Per quanto possa sembrare strano, poco più [illegible] due ore sono sufficienti anche per sostituire tutto [illegible] cuore. E questo perché la maggior parte delle vene, ar[illegible] e nervi si trovano nella parte supero-posteriore del [illegible] stesso, parte che viene lasciata in sede nei trapianti eseguiti con la tecnica per primo proposta dal dott. [illegible] Shumway di [illegible] Alto, in California. I chirurghi [illegible] intervengono [illegible] del donatore [illegible] guisa [illegible] adattarlo al moncone ricevente, costoché restano da suturare soltanto le grosse arterie, aorta e polmonare.

Questo noi facemmo nel nostro primo trapianto del 1968, ma disgraziatamente fummo troppo generosi nel decidere quanta parte del [illegible] lasciare [illegible] sede; ciò creò un rallentamento del circolo nella cavità cardiaca, che a sua volta provocò la formazione di coaguli che, iniettati nei polmoni crearono dei piccoli infarti su cui s'impiantarono processi infettivi che portarono alla morte [illegible] paziente.

Tuttavia, questo sia pur molto parziale successo e quanto [illegible] è stato comunicato [illegible] colleghi chirurghi di tutto il mondo ci hanno convinti della possibilità tecnica del trapianto cardiaco. Da praticarsi naturalmente solo quando le condizioni del paziente, [illegible] immediate che future, non permettano altre alternative soddisfacenti.

Molte incertezze paralizzano tuttora sui sistemi per scegliere tessuti tra loro compatibili. La reazione di rigetto non si verifica sicuramente soltanto nei gemelli monoovari. Gli immunologhi hanno scoperto che esistono nei tessuti numerosi fattori del tutto paragonabili a quelli [illegible] gruppi sanguigni, [illegible] responsabili della maggiore o minore intensità della reazione di rigetto. Più fattori comuni esistono tra i tessuti [illegible] donatore e del ricevente, più piccola sarà la reazione di rigetto; e più piccola la reazione di rigetto, più facile il controllarla. Per lo meno questo è stato dimostrato nei trapianti renali, uno dei quali resiste da nove anni.

Altrettanto *sembra* che accada nel campo dei trapianti cardiaci; ma abbiamo ancora così poca esperienza che non siamo in grado di diagnosticare le piccole manifestazioni iniziali di rigetto senza la biopsia per un esame al microscopio elettronico. Cosa impossibile in pazienti convalescenti di interventi di grande chirurgia.

I segni clinicamente manifesti [illegible] rigetto (caduta della pressione [illegible] della frequenza [illegible] polso) stanno ad indicare una violenta reazione, sia pure trattabile con i farmaci immuno-soppressivi che tanto [illegible] utili [illegible] sono dimostrati in alcuni trapianti del rene. Ma esistono episodi di rigetto modestissimi e solo l'esperienza potrà insegnarci a riconoscerli ed a trattarli.

Studio del polmone

Attualmente, al National Heart Hospital, seguiamo abitualmente la tecnica di Shumway, più [illegible] [illegible] dificata. Questa tuttavia non potrà mai dare buoni risultati in pazienti [illegible] polmoni gravemente danneggiati, generalmente dalla ipertensione [illegible] polmonare [illegible] provoca un trasudato sieroso negli alveoli polmonari. Per questi pazienti, abbiamo messo a punto una tecnica per il trapianto di cuore-e polmoni.

Disgraziatamente abbiamo finora sperimentato [illegible] cani randagi in cattive condizioni [illegible] salute. Questa circostanza e il fatto che sono ancora sconosciuti i gruppi tissulari [illegible] cani, hanno fatto sì che non abbiamo ottenuto una lunga sopravvivenza.

Per quanto la nostra tecnica operatoria sia stata [illegible] a punto nei più piccoli particolari, non siamo stati, per le ragioni suddette, in grado [illegible] studiare i fenomeni consecutivi all'intervento, ed in ispecie le eventuali conseguenze a carico del polmone specialmente soggetto a complicazioni post-operatorie.

Finché il trapianto cardiaco non sia divenuto di ordinaria amministrazione, non progettiamo neanche trapianti [illegible] cuore-polmone. In attesa, cerchiamo di studiare le eventuali conseguenze polmonari post-operatorie [illegible] altri sistemi. Principalmente, noi cerchiamo di studiare a fondo la biochimica degli scambi gassosi nel polmone, e le alterazioni in essa provocate da svariati interventi chirurgici. E' un metodo di ricerca complesso e circonvoluto; ma, mancando di mezzi migliori, non abbiamo finora altra scelta.

Quali che siano le [illegible]ità che possono rivelarsi, [illegible] siamo sicuri che [illegible] saran[illegible] risolte. I trapianti di [illegible] e di cuore-polmone saranno [illegible] poco così [illegible]uanto [illegible] sono oggi, dopo solo dieci anni. I trapianti di [illegible]

prof. Donald Longmore
del [illegible]ari Hospital
[illegible] Londra

Un'iniziativa molto interessante

Ricovero in ospedale (ma soltanto di giorno)

Per la notte, ogni paziente può tornarsene a casa - In questo modo sarebbero facilitate le visite a scopo diagnostico, di esame ecc.

Quante [illegible] le persone che, istintivamente, [illegible] contrarie all'idea di un ricovero ospedaliero prolungato ed assoluto, e che accetterebbero volentieri, invece, le [illegible] prove, gli stessi [illegible] esami e le stesse cure [illegible] patto di potersene tornare [illegible] [illegible] ogni sera?

Questo [illegible] il concetto che — accontentando, da una parte, un bisogno di libertà individuale e, dall'altra, certe importanti necessità dell'organizzazione assistenziale collettiva — ha portato alla realizzazione dei cosiddetti «ospedali [illegible] giorno».

L'ultimo di questi modernissimi istituti di diagnosi e di cura — veramente rivoluzionari, e più nella sostanza [illegible] che nella forma — è stato inaugurato, il [illegible] novembre scorso, all'Hôpital Saint-Louis di Parigi: [illegible] è un servizio ospedaliero specialistico per le malattie del sangue. I malati vi si presentano, al mattino, pronti a spendere tutte le ore necessarie ad un serrato programma di indagini e di cure; ma, ogni sera, dicono arrivederci a tutti: e tornano a casa loro. A giudizio [illegible] precedenti esperienze americane, australiane, svedesi e francesi, i risultati ottenibili in questi reparti ospedalieri — che lavorano [illegible] «mezzo servizio» [illegible] che rendono molto più di altri — sono veramente confortanti.

Che cos'è un «ospedale di giorno»? Ovviamente [illegible] è un posto ove si ricoverano malati acuti [illegible] malati chirurgici oppure malati che richiedano ininterrotta sorveglianza. E', invece, un ospedale speciale al servizio di quelle persone che, pur avendo bisogno di continui controlli diagnostici e di sistematiche cure, sono in grado, finito il loro «servizio», di tornare ogni [illegible]orno in famiglia. In pratica tutto consiste in un attrezzatissimo si[illegible] di laboratori [illegible] in una ultraspecialistica *équipe* di medici che lavorano tutto [illegible] giorno per mettere a punto diagnosi e terapie; [illegible] che, alla sera, «chiudono». Ma in quelle ore i malati — con brevi intervalli di *comfort* in ambienti accoglienti (ristorante, bar, sala di riposo e di osservazione) — hanno totalizzato più esami e più cure che non in una settimana d'ospedale. E, ogni pomeriggio, lo *staff-meeting* [illegible] medici esamina i risultati [illegible] prepara, per ogni malato, [illegible] programma del giorno successivo.

Nel mondo esiste già qualcuno di questi «ospedali di giorno», di tipo psichiatrico o internistico. L'«Hôpital biologique [illegible] jour» inaugurato nel [illegible] scorso è il primo esempio di realizzazione di questo tipo di assi[illegible] ospedaliera rapida, completa e comoda per quella difficile categoria di malati che sono i leucemici cronici, gli [illegible] [illegible] linfogranuloma, da emofilia, da malattie emorragiche [illegible] da tante altre complesse alterazioni morbose del sangue, delle ghiandole linfatiche e [illegible] midollo. E' chiaro che, quando determinate condizioni [illegible] richiedano, questi soggetti vengono ricoverati, [illegible] via «normale», [illegible] ospedale; altrimenti, per tutto il tempo che [illegible], sono seguiti, controllati e curati «di giorno».

Sembra che i vantaggi [illegible] no più d'uno. A queste [illegible]e vengono, innanzitutto, risparmiate le inutili ore del[illegible] lunga «notte solitaria e collettiva» dell'ospedale; [illegible] ogni ammalato ottiene i migliori risultati senza venire a pesare sul [illegible] critico bilancio del sovraffollamento ospedaliero. In pratica, ciascuno ottiene in pochi [illegible]ni quello che non otterrebbe in alcune settimane di degenza in un ospedale generale; [illegible] lascia libero [illegible] posto-letto per chi, più [illegible] lui, ha bisogno di esser curato 24 ore su 24.

il dottor X

Seguendo [illegible] «solidarietà»

La signora [illegible] [illegible] rene di [illegible] è disposta a [illegible]

Si tratta di casi rarissimi - In ogni modo l'organo in soprannumero [illegible] è [illegible] utilizzabile per un'altra persona

Ho letto su «*La Stampa*» del 26 novembre che una signora di Pretoria dichiara di [illegible] tre reni — uno più del normale — [illegible] si dice disposta a venderne uno. Ha sentito che ad un'altra signora, favorita anch'essa [illegible] natura di tre reni, erano stati offerti [illegible] milioni, perché cedesse il rene in più.

Bisogna [illegible] che nel Sud Africa gli individui siano particolarmente soggetti ad anomalie renali, poiché negli ultimi [illegible] anni si contano sulle dita d'una mano i casi in cui si può parlare di reni soprannumerari, d'altronde da accettarsi [illegible] qualche riserva.

Per rene soprannumerario va considerata solo una entità ghiandolare funzionante isolata con proprio canale di escrezione ed un gruppo di vasi sanguigni autonomi che [illegible] nutrano, perché solo così sarebbe autonomo ed efficiente. [illegible] si possono considerare reni soprannumerari [illegible] anomalie, alle quali con certa frequenza è soggetto il rene. Queste anomalie [illegible] [illegible] genere a [illegible]rico delle vie di escrezione, per modo che un rene, più o meno malformato, presenta doppia via [illegible] escrezione, [illegible] due bacinetti, due ureteri, che sboccano separatamente in vescica o si riuniscono in [illegible] unico canale prima di raggiungere la vescica. La massa renale però, più o [illegible] alterata nella forma per anomalie di sviluppo, mantiene la sua unità, fa corpo unico, i vasi sanguigni [illegible] comuni [illegible] il [illegible] del rene.

Si sente talvolta asserire [illegible] qualcuno che ha da uno [illegible] da entrambi i [illegible] un [illegible]ne doppio, facendo pensare che possa esservi chi ha [illegible] rene [illegible] addirittura due reni in più. L'errore nasce dal fatto [illegible] con l'esame radiografico dei reni si vede, o non del tutto eccezionalmente, una doppia immagine delle vie di escrezione. Sono le vie [illegible] escrezione che nella vita intrauterina per un vizio di sviluppo si sono sdoppiate, creando due canali, anziché, come di norma, uno solo a raccogliere il secreto [illegible] rene.

Ma [illegible] rene, seppure costituito da una grande quantità di unità funzionali, è sempre uno, anche [illegible] [illegible]glia il suo prodotto [illegible] due sistemi escretori, anziché in uno [illegible] di [illegible]

[illegible] avvenire, ma in casi eccezionalissimi, che una piccola parte [illegible] rene [illegible]sa, in quei difetti di sdoppiamento, [illegible] parzial[illegible] isolate dalla grande massa renale. Si tratta, [illegible]rà, [illegible] piccolissime [illegible] di parenchima renale, [illegible] quale, anche [illegible] ha un canale di escrezione separato [illegible] [illegible] vascolarizzazione [illegible] pria separata ed efficiente ed è quindi funzionalmente poco valido.

Per cui pensare che in quei casi si possa non solo isolare ed asportare quel renuncolo malformato, ma ancora si possa trapiantarlo a chi ne ha bisogno [illegible] impresa [illegible] appare impossibile. Anche ammettendo che tecnicamente vi fosse possibilità di asportarlo, è [illegible] tutto problematico che si possa praticare la sutura degli atrofici vasi del renuncolo con le arterie del soggetto ricevente per un impianto d'organo.

In conclusione, ammesso che fosse possibile portare a termine l'impresa operatoria, il renuncolo non sarebbe certo in grado di portare il minimo sollievo a chi lo [illegible]

prof. Carlo Chiaudano
Primario Urologo [illegible]ello

Mamme, [illegible] vostri bimbi

Fra morbillo e appendicite esiste [illegible] legame misterioso

Studi recentissimi fanno pensare che il virus che causa l'eruzione cutanea possa provocare anche l'appendicite - Necessari accurati esami [illegible] il piccolo paziente lamenta anche un dolore di ventre

«E' vero che il morbillo può portare l'appendicite, [illegible] è più vero che l'appendicite può favorire il morbillo?». Poiché talora [illegible] [illegible] constatato una sorprendente concomitanza tra [illegible] due affezioni, pur tanto diverse, e si [illegible] supposto appunto un «misterioso» legame appendicite-morbillo, rispondiamo alla domanda pervenutaci in questi giorni in redazione. Preferiamo, [illegible] munque, porla in questi termini: «E' possibile che il morbillo abbia, talvolta, un addentellato co[illegible] l'appendicite, o, per meglio dire, che alle volte un'appendicite sia manifestazione morbillosa vera [illegible] propria?».

Si tratto di un pr[illegible] che per molto tempo [illegible] tenuto desta l'attenzione medica e specialmente quella dei pediatri, visto che il morbillo è una malattia esantematica dell'infanzia, ben nota e diffusa. Malattia esantematica significa malattia caratterizzata da un'eruzione cutanea di macchioline, che nel morbillo assumono color rosso, di grandezza dapprima puntiforme per raggiungere dimensioni sempre più grandi sino a quella di un cece, e che confluendo dànno un aspetto roseo generalizzato a grandi zone cutanee, faccia, torace, eccetera. Ma bisogna ben dire che il malanno non si compendia in tale f[illegible] cutanea soltanto e nella febbre. Esso comporta sovente l'interessamento [illegible] certi organi e particolarmente dell'apparato respiratorio. Un po' [illegible] tosse non solo, ma bronchiti vere e proprie [illegible] talora persino broncopolmoniti possono entrare nel quadro morboso. [illegible]tese più [illegible] meno come complicazioni.

Accade sovente che [illegible] bronchite o una tracheo-bronchite preceda la stessa eruzione delle macchie cutanee. Orbene, [illegible] pur capitato, meno frequentemente, che abbia preceduto di qualche giorno [illegible] manifestazione morbillosa della pelle [illegible] dolore al quadrante inferiore destro dell'addome, laddove ha sede l'appendice, un dolore equivalente a spia [illegible] un'appendicite [illegible] [illegible] propria in incubazione. Si era pensato più di una volta in passato ad una semplice concomitanza dei due mali. Quando, però, un insigne pediatra scozzese ebbe a notare nel giro di diciotto mesi ben sette casi di appendicite insorti in corso di morbillo, tenuto conto che l'appendicite [illegible] è frequante [illegible] bambini piccoli, l'ipotesi di una interdipendenza [illegible] tra i d[illegible] malanni [illegible]dò guadagnando terreno.

D'altra parte già [illegible] sapeva che altre malattie infettive dell'infanzia, quali la varicella e gli orecchioni (parotite) sono capaci di suscitare una appendicite. Ma per il morbillo si confermò il fatto della precedenza dell'appendicite sulla manifestazione cutanea; ciò in base all'esame dell'appendice asportata chirurgicamente in diversi casi prima ancora che comparissero le macchioline [illegible] sulla pelle. In quel piccolo viscere, difatti, l'esame microscopico rivelò certe caratteristiche non comuni alle appendiciti [illegible]suete, ma analoghe ad altri fatti morbillosi esterni.

Sorvegliando i vari casi si [illegible] pur rilevato che in [illegible]riati, alcuni giorni prima che il morbillo esploda, pur non costituendosi un'appendicite vera, pur non insorgendo un dolore deciso in corrispondenza della [illegible] appendicolare, si riscontra, ricercandola una particolare sensibilità della cute addominale sovrastante la posizione del viscere in causa. Cosicché oggi gli stessi studiosi che ritengano che il virus del morbillo insidi direttamente l'appendice, quanto dire che possa esistere un'appendicite morbillosa specifica.

Questo discorso, dunque, vale perché si consigli [illegible] sorvegliare bene l'addome durante il morbillo non solo, ma, inversamente, perché si consideri come ipotetico preavviso di morbillo un dolore, sia pure fugace, nella parte inferiore destra del ventre, allorché si tratti [illegible] bambini che quel malanno non hanno ancora superato. E v'ha di più. Allorquando, durante il decorso [illegible] un morbillo, insorge un dolore addominale (che potrebbe essere appendicolare), la mamma del piccolo infermo non deve considerare l'avvenimento alla stregua di un mal di ventre banale, ma deve chiamare subito il [illegible] dico. Un immediato esame [illegible] sangue, vertente sul comportamento numerico [illegible] globuli bianchi, può informare se penda il rischio di [illegible] suppurazione del piccolo budello, sì da agire eventualmente in conseguenza.

prof. Angelo Viziano

All'Università [illegible]

Corso di specializzazione sui «tests proiettivi»

L'Istituto di Clinica Psichiatrica e quello di Psicologia della facoltà di Medicina di Torino organizzano per il prossimo Anno Accademico un [illegible] di cultura, riservato a laureati e approvato dal Ministero della Pubblica Istruzione, su: *Tests proiettivi: metodologia ed applicazione clinica.*

Farà parte del corpo insegnante anche la prof. Berthe Reymond-Rivier, titolare del corso «Tests proiettivi» all'Università di Ginevra, che terrà per gli allievi alcuni seminari.

una dimostrazione gratuita dei sistemi per vincere la

SORDITA'

sarà tenuta da un noto esperto di apparecchi acustici

dal 9 al 14 dicembre

Signor GIOVANNI NUVOLI

[illegible] PERDETE QUESTA OCCASIONE!

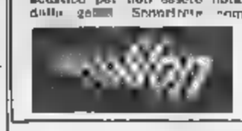
Venite a questa Dimostrazione Speciale GRATUITA e scoprirete con quanta facilità potrete udire di nuovo con chiarezza. Avrete una prova personale [illegible] una persona che da anni dedica la sua attività all'applicazione degli apparecchi acustici: il Signor Giovanni Nuvoli della Società Amplifon di Milano.

[illegible] Signor Nuvoli [illegible] farà anche assistere all'interessante presentazione del nuovo «GEMINI II» binaurale, creato per coloro che non vogliono adoperare un normale dispositivo acustico per non essere notati dalla ge[illegible]. Sorridete: come si può sentire di nuovo [illegible] fonicamente da ENTRAMBE LE ORECCHIE, con NIENTE NELLE ORECCHIE. Nessun cordino, nessun tubicino, nessun ricevitore nell'orecchio.

GRATIS, UN [illegible]

Per ringraziarVi di aver assistito alla dimostrazione di questa innovazione, il Signor Nuvoli offrirà in dono ai partecipanti un paio di utilissimi [illegible] eleganti occhiali da televisione. Non mancate di approfittare di questa vantaggiosa occasione che non si ripeterà per lungo tempo.

Nessun impegno. La Dimostrazione Speciale avrà luogo per la durata di una settimana: dal 9 al 14 dicembre dalle ore 9 alle 19.



FILIALE DI TORINO
Via [illegible], Torrazzo, 28 (angolo Via S. Teresa) - Tel. 537.001 - 543.258

Casa di Cura "VILLA LA VIGNA"
CERES m. 700 - 40 MINUTI DA TORINO - TELEFONO (0123) 51.00
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI [illegible]

idp ISTITUTO DENTALE PROTESI
Casa di Cura con terapia medica preparatoria
Direttore: L. M. [illegible] Specialista nella Università di Milano
[illegible] - Via IV Novembre 39 - Telef. (0472) 61.334
RENTIERE [illegible] - [illegible] FISSE
NUOVO METODO AMERICANO HYDRO CAST [illegible] 3.860.577
Decreto Medico Provinciale Cuneo - [illegible] (4-5-65)

ernia
[illegible] metodo moderno senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC - KLEBER
mantiene l'ernia a posto COME CON LE MANI
Informazioni e [illegible] gratuite;
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I (Porta Palazzo). Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, p.tta della Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia gli Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
IMPERIA: Farmacia Dr. Novaro, via S. Bonfanti. Lunedì 8 ore 8-12.
GENOVA: (Ag. Gen.) Farm. Intera.., » XXV Aprile 33. Tutti i giorni.

INCREDIBILE A TORINO
DA LUNEDÌ [illegible] DICEMBRE ORE [illegible]
STRAORDINARIA VENDITA [illegible]
[illegible] - Tv - Elettrodomestici [illegible] prezzi inferiori [illegible] qualsiasi

FALLIMENTO

[illegible] ALCUNI [illegible]

STUFE A KEROS. da 5000 K	L.	22.000
» » da 6500 K	»	27.000
» » da 7500 K	»	29.000
[illegible] [illegible] 10000 K	»	32.000
Stufe a gas ed elettriche	»	6.000
Macinacaffè	»	1.500
Asciugacapelli . . .	»	1.500
Spazzola elettrica . . .	»	2.900
Radio tra[illegible] . . .	»	4.200
Pentole [illegible] pressione . .	»	[illegible]
Ferri a vapore . . .	»	8.000
Ferri stiro normali . .	»	2.000
Rasoi elettrici . . .	»	3.500
Mangiadischi «radiette»	»	9.500
Fonovaligie a corr. e batt.	L.	12.000
Lucidatrici	»	11.500
Cucine a gas	»	19.500
Frullatori	»	5.500
Aspirapolvere Lusso . .	»	12.000
Macch. per cucire c. mot.	»	26.000
Frigoriferi [illegible] 130 litri .	»	26.500
Frigoriferi [illegible] 175 litri .	»	34.500
Frigoriferi da 200 litri .	»	39.500
Lavatrici 5 kg. superaut.	»	53.000
Televisori portatili . .	»	59.000
Televisori [illegible] 23" . . .	»	65.000
Lavastoviglie	»	55.000

Tutta la merce [illegible] accompagnata da talloncino di garanzia.
Affrettatevi perché gli articoli sono in numero molto limitato
CONSEGNA A DOMICILIO [illegible] TUTTO IL PIEMONTE

VIA GAUDENZIO FERRARI 5, ANGOLO VIA MONTEBELLO (MOLE ANTONELLIANA) TELEFONI 82.501 - 877.032
CORSO NOVARA 2, ANGOLO CORSO VERCELLI - TEL. 856.575

CRONACHE DELLO SPORT

I campioni d'Italia allo Stadio contro i bianconeri

Oggi Juventus-Milan: due «squadroni» si affrontano per superare un momento difficile

Nella decima giornata del torneo calcistico

L'incontro più atteso

Rivera, a sinistra, e Leoncini anche oggi avversari, come in altre occasioni (Moisio)

Si è discusso un'intera settimana di Napoli-Juventus, delle conseguenze sportive e sportive dei fatti. Fuorigrotta e la polemica è sfociata in accuse e controaccuse, che hanno scosso il mondo del calcio. Ora ritorna il campionato, ed è giusto chiudere il capitolo triste dei «pugni di Napoli» e della vulcanica intervista di Sivori. E quale, forse pentito di aver detto troppo, ha annunciato che vuol lasciare l'Italia ed il calcio agonistico. Sivori torna in Argentina, dove ha ristedono i figli e la moglie. Segno che la «fuga» era in programma. La squalifica di sei giornate è servita da spunto. Sivori sapeva di dover prima o poi abbandonare. Spiace che un grande campione lasci gli amici così.

E riparliamo del campionato. Juventus-Milan è la partita più attesa della decima giornata; interessa l'alta classifica perché juventini e milanisti sono impegnati nell'inseguimento del Cagliari capolista. L'incontro viene in un momento delicato per i bianconeri. Domenica scorsa gli uomini di Heriberto Herrera sono stati sconfitti a Napoli al termine di una gara drammatica con molti incidenti. Le polemiche che sono seguite hanno acuito ancora di più il disagio dei juventini; la squalifica di Salvadore e le accuse di Sivori hanno determinato una situazione tesa contro la quale allenatore e atleti devono lottare con impegno.

A Napoli, incidenti a parte, la Juventus non ha giocato bene. Si possono concedere le attenuanti del clima infuocato in cui si è svolta la gara, però i bianconeri, pur avendo un uomo di vantaggio per tutta la ripresa, non sono riusciti a raggiungere il pareggio. L'intermezzo polemico voluto da Sivori con le sue dichiarazioni, non è certo servito per esaminare con calma la situazione tecnica. Anzi, Heriberto Herrera ha dovuto agire in «stato di necessità» per la squalifica di Salvadore e l'indisponibilità di Sacco.

Il *trainer* juventino, inoltre, ha voluto escludere Benetti con una decisione sorprendente. Comunque, è il momento di criticare o di discutere. Herrera ha detto che Benetti attualmente non serve alla Juventus, e lo toglie, ridando a Del Sol la maglia n. 8 e ripresentando Leoncini come «mediano di spinta».

E' una formazione più difensiva delle precedenti. Herrera, evidentemente, teme il Milan ed i suoi campioni Rivera, Hamrin, Prati e Sormani.

La prova servirà da collaudo definitivo sulle possibilità della Juventus. Oggi la squadra torinese gioca la carta decisiva. E' a due punti dai campioni d'Italia (13 Milan, che è alla pari con la Fiorentina, 11 Juventus; primo in classifica è il Cagliari con 14).

Anche il Milan non può perdere. Rocco lo ha detto chiaramente: *«Mi accontenterei di un pari»*. E' una dichiarazione sincera oppure si tratta di un espediente atto a mimetizzare uno scopo assai più importante? Il Milan punta al risultato pieno. Anche se da due domeniche non segna.

Giulio Accatino

Sport oggi a Torino

La squadra del Lanco affronta quella che la campionesse d'Italia. Recoaro Vicenza alla palestra di viale Dogali (inizio ore 17,45) nella terza giornata del campionato femminile di basket, serie A.

Al campo Cenisia si disputano questi incontri di calcio: Cenisia - Gassino (juniores, ore 9,15); Pino Maina - Pertusa (dilettanti, ore 10,30); Cenisia - San Giusto (allievi, ore 13,45); Cenisia - Villa (dilettanti, ore 14,30).

Giuliano Sarti al posto di Anzolin

L'ex portiere dell'Inter ha disputato domenica scorsa a Napoli una parte dell'incontro - Oggi farà il suo esordio «completo» tra i bianconeri - Osservatori della Germania Est a Torino per studiare il calcio italiano

La Juventus affronta oggi il Milan allo stadio con una difesa inedita: Giuliano Sarti in porta, Roveta e Puletti terzini. Con il rientro del «libero» Castano, assente a Napoli, e l'avanzamento di Leoncini, la mediana tornerà al vecchio schema. In prima linea Del Sol giocherà mezz'ala. Benetti siederà in panchina con il n. 13, accanto ad Anzolin, pronti entrambi a scendere in campo in caso di bisogno. Ci sarà anche Haller malgrado lamenti un lieve dolore alla gamba sinistra. Questa la formazione ufficiale dei bianconeri annunciata ieri dopo l'ultimo allenamento sostenuto nel «ritiro» di Villar Perosa.

Mentre l'esclusione di Benetti era nelle previsioni, ha suscitato una certa sorpresa la conferma di Sarti, impiegato per la prima volta in campionato domenica scorsa a Napoli dopo l'infortunio occorso ad Anzolin. «Abbiamo due portieri bravi — *ha spiegato Heriberto.* — Nelle amichevoli e in allenamento Sarti è apparso in forma eccezionale. Contro il Milan gli darò la possibilità di dimostrare quello che vale».

Tatticamente la Juventus dovrebbe adottare le seguenti marcature: Roveta su Prati, Puletti su Hamrin, Bercellino su Sormani, Leoncini su Rivera, Del Sol su Lodetti.

Non le sembra che lo stile di Puletti renda più facile la marcatura di Hamrin?», *è stato chiesto ad Herrera.* «Salvadore è indisponibile: per il resto che Leoncini andrebbe meglio — *ha risposto il "trainer"* — ma nel Milan le ali non sono inferiori al centrocampisti. Puletti, comunque, non è un terzino che abbandoni mai la sua posizione per spingersi in avanti a San Siro, nel pre-campionato, giocò molto bene proprio contro l'asso svedese».

I rossoneri, giunti mattina a Torino, accetterebbero volentieri un pareggio. Il trainer Rocco ha però detto che il Milan ha «piena volontà di vincere» ed ha cercato di minimizzare i fatti accaduti a Napoli alcune battute di spirito: «Noi del Milan — *ha aggiunto* — non entriamo nella polemica. Voglio escludere la mia squadra dalle critiche piovute sul campionato. Il Milan gioca al calcio». *L'ex tecnico granata appariva in* nonostante la piccola crisi che attraversa l'attacco milanista.

Lo schieramento del Milan è praticamente deciso. Nella retroguardia non ci sarà Schnellinger ed il suo posto preso da Trapattoni. *Maldera giocherà stopper su Anastasi, Rosato seguirà Haller. Fogli sarà il «tredicesimo» pronto ad entrare al momento opportuno. Rocco non ha fatto misteri. Rivera accusa un «dolorino» ad un ginocchio. Nessun dubbio comunque sulla presenza del «capitano». «E' una partita troppo importante. Non possiamo perdere e un pareggio ci farebbe comodo», ha detto Rivera.*

Oggi allo stadio accorrerà il pubblico delle grandi occasioni. Molti sportivi sono attesi dalla Lombardia. Sono già stati venduti venticinquemila biglietti; si prevedono cinquantamila spettatori. Fra essi ci sarà forse Kurt Langer membro e segretario aggiunto della Federazione calcio della Germania Est, accompagnato da un allenatore federale. I due osservatori prepareranno una relazione per il c. t. Seeger. Il 29 marzo l'Italia giocherà a Berlino Est contro la Germania Orientale, una gara valevole per le qualificazioni ai campionati mondiali.

Bruno Bernardi

Cani anti-tifosi sui treni di Londra

La polizia cerca di frenare le esuberanze degli sportivi inglesi

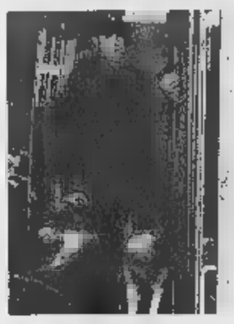
Londra, 7 dicembre.

Per evitare i gravi incidenti provocati dai tifosi del calcio, la polizia ha deciso oggi di accompagnare un treno speciale per i sostenitori della squadra dell'«East End» di Londra dalla stazione londinese di Euston a Liverpool.

A bordo del treno sono saliti quindici agenti di polizia con tre cani poliziotto per tentare di controllare gli sportivi ed evitare gravi incidenti come quelli avvenuti quindici giorni fa quando i tifosi del «West Ham» hanno provocato danni per quasi due milioni di lire a bordo del treno che li portava da Londra a Ipswich per una partita. A bordo del treno sono saliti anche un certo numero di agenti in borghese.

Speciali misure precauzionali sono state prese anche sul convoglio che porta i sostenitori del «Chelsea» a Sunderland, per una partita fuori casa della squadra londinese. Su questo treno sono saliti agenti in borghese ed in uniforme, ma senza cani perché i tifosi del «Chelsea» sono considerati meno violenti ed aggressivi di quelli del «West Ham».

Il problema del comportamento dei tifosi prima, durante e dopo le partite suscita numerose preoccupazioni in Gran Bretagna. Per numerosi spettatori, spesso ubriachi, le partite sono occasioni per sfogare istinti violenti ed ogni volta a quasi vi sono risse, aggressioni, ferimenti, assalti a negozi e distruzione di vagoni ferroviari.



Un cane-poliziotto a Londra

Serie A: ore 14,30

SAMPDORIA-VERONA (arbitro Vacchini)

SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Delfino; Sabatini, Garbarini, Vincenzi; Cristin, Vieri, Salvi, Frustalupi, Francesconi. Secondo portiere: Matteucci. Tredicesimo gioc.: Novelli.

VERONA: Ranghino, Petrelli; Maddè, Battistoni, Savoia; Bui, Mazzanti, Traspedini, Bonatti, Bonfanti. Secondo portiere: Piccoli. Tredicesimo giocatore: Vanello.

PISA-PALERMO (arbitro Toselli)

PISA: Annibale; Lenzi, Gasparroni; Barontini, Federici, Gonfiantini; Manservisi, Gasparini, Pinceri, Guglielmoni, Joan. Secondo port. Breviglieri. Tredicesimo gioc.: Mascalaito.

PALERMO: Gentti; Maggioni, Furino; Lancini, Giubertoni, Landri; Pelizzaro, Landoni, Bercellino II, Reja, Ferrari. Secondo port.: Belluvia. Tredicesimo gioc.: Perucconi.

INTER-VARESE (arbitro De Marchi)

INTER: Girardi; Poli, Facchetti; Bertini, Burgnich, Celia; Jair, Muzzola, Domenghini, Suarez, Vastola. Secondo portiere: Reali. Tredicesimo giocatore: Bedin.

VARESE: Da Pozzo; Sogliano, Rimbano; Giovanna, Dolci, Picchi; Renna, Tamborini, Cappellini, Cattai, Golin. Secondo portiere: Carmignani. 13° gioc.: Borghi.

LANEROSSI-ROMA (arbitro De Robbio)

LANEROSSI: Bardin; Volpato, Piampinoi; Tamburus, Carnotini, Calosi; Menti, Cinesinho, Vitali, Biasiolo, Gallina. Secondo portiere: Luison. Tredicesimo giocatore: Ciccolo.

ROMA: Pizzabalia; Sirena, Carpenetti; Santarini, Cappelli, Ferrari; Salvori, Capello, Landini, Taccola, Corduva. Secondo portiere: Ginulfi. Tredicesimo giocatore: D'Amato.

ATALANTA-TORINO (arbitro Lattanzi)

ATALANTA: De Rossi; Pelagalli, Nodari; Tiberi, Dotti, Bertuolo; Nastasio, Lazzotti, Clerici, Dell'Angelo, Incerti. Secondo portiere: Mantovani. Tredicesimo giocatore: Dordoni.

TORINO: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Trebbi, Agroppi; Carelli, Bolchi, Combin, Rampanti, Facchin. Secondo portiere: Sattolo. Tredicesimo giocatore: Corni.

FIORENTINA-NAPOLI (arbitro Gonella)

FIORENTINA: Superchi; Stanzial, Mancin; Merlo, Ferrante, Rogora; Chiarugi, Rizzo, Maraschi, De Sisti, Amarildo. Secondo portiere: Bandoni. Tredicesimo gioc.: Esposito.

NAPOLI: Zoff; Nardin, Pogliana; Guarneri, Zurlini, Bianchi; Canè, Juliano, Sala, Montefusco, Salvi. Secondo portiere: Cuman. Tredicesimo giocatore: Micelli.

CAGLIARI-BOLOGNA (arbitro Sbardella)

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Niccolai, Longo; Nenè, Brugnera, Bonisegna, Greatti, Riva. Secondo portiere: Reginato. Tredicesimo giocatore: Ferrero.

BOLOGNA: Vavassori; Roversi, Ardizzon; Cresci, Janich, Gregori; Pace, Furlanis, Mujesan, Turra, Savoldi. Secondo portiere: Adani. Tredicesimo giocatore: Scala.

JUVENTUS-MILAN (arbitro Monti)

JUVENTUS: Sarti; Roveta, Puletti; Bercellino, Castano, Leoncini; Favalli, Del Sol, Anastasi, Haller, Menichelli. Secondo portiere: Anzolin. Tredicesimo giocatore: Benetti.

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Trapattoni; Rosato, Malatrasi, Maldera; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati. Secondo portiere: Vecchi. Tredicesimo giocatore: Fogli.

LA CLASSIFICA: Cagliari punti 14; Milan e Fiorentina 13; Juventus 11; Palermo 10; Inter, Verona e Bologna 8; Lanerossi, Napoli e Roma 8; Torino, Varese 7; Sampdoria, Pisa e Atalanta 6.

PROSSIMO TURNO: Bologna-Sampdoria; Cagliari-Pisa; Inter-Atalanta; Napoli-Varese; Palermo-Lanerossi; Roma-Milan; Torino-Fiorentina; Verona-Juventus.

Il Torino (con Vieri) nel campo di Bergamo

Negli ultimi 6 anni i granata non hanno mai perso a l'Atalanta, in trasferta - Atmosfera tesa tra i bergamaschi

(*Dal nostro inviato speciale*)

Bergamo, 7 dicembre.

Negli ultimi sei anni il Torino non ha mai perso a Bergamo. L'allenatore Fabbri, naturalmente, si augura che la tradizione favorevole resista anche domani. Al granata è indispensabile, infatti, un risultato positivo nella gara con la Atalanta per sveltare il pericolo di cadere all'ultimo posto in classifica.

La situazione del Torino è nota: la squadra, bersagliata con maligno accanimento dalla sorte avversa, è relegata nella zona più pericolosa della graduatoria, è penultima posizione, e deve affrontare questa difficile e importantissima trasferta priva di Ferrini, Creeser e Maschino.

La situazione della squadra bergamasca è certo ancor più precaria di quella del Torino. La posizione del «trainer» Angeleri, almeno per adesso, non sembra in discussione, ma la atmosfera è piuttosto tesa. Fra i tifosi si parla di indebita ingerenza di qualche dirigente nella scelta dei giocatori. Nel «ritiro» di Canzo, ove sono radunati i nerazzurri, il mediano Tiberi ha accusato un improvviso dolore ad un ginocchio e la sua presenza è in dubbio; subito a Bergamo si è parlato di una «intromissione» di un dirigente che vorrebbe imporre al «trainer» Angeleri un diverso schieramento difensivo, con Dordoni terzino e Pelagalli in mediana. E' tratta soltanto di «voci» che potrebbero rivelarsi infondate, ma sono una testimonianza dello stato di disagio e di tensione che regna nell'ambiente atalantino. Angeleri ha confermato, per il resto della formazione, il rientro di Dotti in difesa, riservandosi di decidere sull'impiego di Tiberi soltanto all'ultimo momento.

«Quella con il Torino è una partita che non possiamo assolutamente perdere» ha dichiarato l'allenatore bergamasco, e questo fa presagire quale sarà l'accanimento che i nerazzurri profonderanno contro i granata.

A Bergamo, quest'anno, nessuno è riuscito a vincere: hanno pareggiato Juventus, Varese e Milan ed il Bologna è stato addirittura battuto. Il compito per il Torino appare quindi particolarmente difficile, anche considerando che in trasferta ha ottenuto sora tre sconfitte ed un solo pareggio. L'atmosfera, tra i granata, sembra comunque piuttosto distesa. La comitiva è giunta a Bergamo dopo un tranquillo e veloce viaggio in pullman, poco prima delle 13.

Oltre a Bolchi, che aveva giocato nell'Atalanta per tutto il campionato 1964-65, è stato accolto a Bergamo con particolare cordialità anche Edmondo Fabbri. L'attuale allenatore del Torino aveva iniziato la sua carriera di giocatore di serie A proprio nell'Atalanta, nel 1940.

Paolo Patruno

Pesaola guida la Fiorentina nella sfida col «suo» Napoli

Firenze, 7 dicembre.

Bruno Pesaola e Giuseppe Chiappella: allenatori che guidati, negli ultimi mesi, dallo stesso destino saranno protagonisti domani della di Firenze, il primo in panchina, il secondo costretto in tribuna dalla nota squalifica. Sono stati allontanati in passato il primo dal Napoli, il secondo dalla Fiorentina, malgrado i validi successi conseguiti, per necessità di politica interna nelle società. La sorte è stata meno benevola con Chiappella che è capitato a Napoli in mezzo ad un marasma che non poteva immaginare. Tuttavia, dopo la partita disastrosa di Vicenza di dieci giorni fa, il Napoli finalmente iniziato un «nuovo corso». Chiappella aveva parlato i giocatori. Da quel momento, il Napoli ha preso a giocare e a combattere. Ha battuto il Lecco, ha battuto la Juve. E' andato «fuori misura» contro Juventus, e vero, ma anche questo è segno di ritrovata volontà.

La sorte continua, però, ad essere contraria a Chiappella. La monetina che lo ha escluso dalla Coppa delle Fiere, gli incidenti ai suoi uomini migliori, le squalifiche, il suo forzato allontanamento dalla panchina fino a febbraio. E tutto alla vigilia del viaggio a Firenze per il confronto con i viola di Pesaola, l'uomo sul quale si è riformata l'unanimità all'interno della società napoletana. Ora tutti lo rivorrebbero a Napoli, il «petisso», anche il gruppo Fiore, che, per divergenze tra dirigenti, lo aveva allontanato. «A Firenze, entrando in campo, avrei potuto raccogliere anche qualche applauso...» ha detto con tono amaro Chiappella. Ha lasciato affetti a Firenze in maggior misura di quanti non ne abbia trovati a Napoli. Così come Pesaola, l'onestà spingerà a dirigere Fiorentina, mentre il cuore sarà dalla parte degli azzurri.

Napoli è ancora sotto lo choc delle squalifiche, dello spettacolo indecoroso cui ha assistito domenica.

Firenze l'atmosfera è apparentemente tranquilla. Pesaola ha detto: «E' una partita tutte le altre». Ma più crede. In effetti il tecnico ha cambiato la preparazione settimanale della squadra annuncia la formazione tipo, quella stessa che ha battuto il Verona. Ma per Pesaola, che conosce gli azzurri, una settimana di passione. Le sue ultanta sigarette giornaliere hanno subito un consistente aumento. Pesaola darebbe molto perché quell'ora e mezzo di domenica fosse già alle spalle, con qualsiasi risultato.

Nando Martellini

PUNT E MES

aperitivo
digestivo

S.I.M.O.V.E.S.T.A.

CRONACHE DELLO SPORT

Il clamoroso episodio alla vigilia della gara dei nerazzurri con il Varese

Gravissimo incidente all'Inter: Corso prende a pugni un giornalista e Foni

Ieri nel «ritiro» di Appiano Gentile - Il cronista di un quotidiano milanese si avvicina al trainer, seduto a tavola con i giocatori - Corso gli grida di andarsene, si alza e lo colpisce al volto - Foni interviene per calmare il suo atleta e riceve un pugno allo stomaco - Provvedimenti della società?

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 7 dicembre.

Incresciosо incidente oggi ad Appiano Gentile. Mario Corso ha aggredito il giornalista Gino Franchetti della «Gazzetta dello Sport» e lo ha colpito con un pugno alla bocca. Alfredo Foni, intervenuto per trattenere il focoso giocatore, è stato a sua volta centrato allo stomaco da un «colpo volante» del nerazzurro. Il collega Franchetti si è riservato di adire le vie legali contro Corso, ma è fuori dubbio che interverrà anche la Federazione nazionale della stampa perché incidenti di tal genere non debbono certamente passare sotto silenzio.

Il fatto è avvenuto subito dopo le 12,30 nella sala dell'albergo della «Pineta». Il giornalista Franchetti si è avvicinato a Foni, che sedeva a tavola con i giocatori nerazzurri per il pranzo, e, chiedendogli scusa per il disturbo, gli ha domandato se nel tardo pomeriggio avrebbe potuto telefonargli per conoscere la formazione anti-Varese. Foni stava per rispondere, quando Corso ha incominciato a dar segni di insofferenza.

«*Siamo a tavola!*» ha protestato vivacemente il giocatore, «*Fuori! fuori! Se ne vada!*». Il giornalista ha obiettato che stava parlando con Foni. Ma Corso si è dato per vinto poiché il suo ordine non veniva rispettato, ha abbandonato il proprio posto e si è lanciato improvvisamente sul collega sferrandogli un pugno alla bocca. Immediatamente Foni e un dipendente dell'Inter sono intervenuti per trattenere il giocatore. E' stato proprio mentre cercava di ridurre Corso a più consigli che il povero Franchetti ha ricevuto un pugno allo stomaco.

L'incidente è gravissimo ma, ormai, tutto ciò che succede all'Inter non sorprende alcuno. Da settimane si sa che in seno alla squadra esiste disciplina, che il presidente Fraizzoli crede di risolvere la crisi parlando di sfortuna e instaurando uno pseudo regime poliziesco. Non più tardi di ieri ai giornalisti è stato vietato di accedere al villaggio durante gli allenamenti.

Oggi si era sparsa la voce che Mazzola non avrebbe giocato contro il Varese e Picchi e di Cappellini. Il fatto che stamane l'attaccante nerazzurro non fosse ad Appiano e che non si trovasse a tavola con i compagni di squadra, ha indotto molti osservatori in errore. La verità è che Mazzola aveva ottenuto un permesso speciale da Foni, per assistere al consulto al capezzale dell'ultimogenito le cui condizioni erano allarmanti. Fortunatamente i medici hanno dichiarato fuori pericolo il bimbo e Mazzola, rinfrancato nel morale, nel pomeriggio ha raggiunto il villaggio interista.

Giorgio Bellani

In questa settimana

Oltre due miliardi giocati al Totocalcio

Il campionato di calcio sta entrando nella sua fase più interessante

In questo modo si può spiegare il fatto che le giocate al Totocalcio in questi ultimi giorni hanno toccato punte impressionanti tanto da avvicinarsi ai limiti-record. Nelle ultime tre domeniche si sono avuti infatti i seguenti «montepremi»: 738.687.273 lire nella 7ª giornata, 767 milioni 901.123 lire nella 8ª giornata e 804.558.968 lire nella 9ª giornata.

L'incasso totale delle schedine giocate domenica scorsa era stato di 2 miliardi e 328 milioni di lire con la seguente ripartizione: 561 milioni allo Stato, altrettanti al Coni per il finanziamento delle attività sportive, 303 milioni circa per spese di gestione e percentuali di ricevitori, i restanti 804 milioni da dividersi fra i giocatori vincenti.

Come si è detto le scommesse questa settimana sono notevolmente aumentate tanto che si ritiene che il «monte premi» dovrebbe raggiungere la somma sbalorditiva di un miliardo di lire con conseguente complesso di giocate superiore ai due miliardi.

Un concorso pronostici anche per il ciclismo?

(Dal nostro inviato speciale)
Alassio, 7 dicembre.

Seconda giornata del congresso della Federazione ciclistica italiana, in un'atmosfera meno tesa, essendo ormai risolta la questione di maggior interesse, la scelta del presidente. La mattinata e buona parte del pomeriggio sono stati necessari per la nomina dei vari dirigenti. Lunghe votazioni con i seguenti eletti: De Giorgi (Abruzzo), Borroni (Piemonte) e Maiato (Campania) quali vice-presidenti; Grugni, Malandri, Patucci, Chiappini, Vitali, Silicani, Boccalusso, [illegible] e Ania quali consiglieri, Sartore e Santandrea quali revisori dei conti; Memillo, Ghetti, Campagna, Lavagno e Pierfederici quali componenti la Commissione superiore d'appello.

In proposito, è di un progetto [illegible] forse, in un futuro più o meno prossimo, [illegible] il «Totocicio». [illegible] studio [illegible] Federazione è [illegible] campionato regionale su pista, imperniato sulle [illegible] specialità olimpiche. Questo campionato il primo [illegible] sarebbe semplicemente sperimentale, [illegible], nella [illegible]a, potrebbe [illegible] appunto le [illegible] sulle quali [illegible] stire i pronostici del «Totocicio».

Il congresso ordinario si è chiuso verso le otto di sera. Si sarebbe quindi dovuto tenere un congresso straordinario per l'esame di talune proposte di modifica allo statuto della [illegible] ciclistica italiana. Per tale assemblea era [illegible] la [illegible] dei rappresentanti di metà delle società affiliate più una, la presenza cioè di 303 società. Poiché è venuto a mancare il numero legale, il congresso straordinario non è stato nemmeno aperto.

g. bocc.

Corso escluso dalla formazione

L'interista Mario Corso, autore del deplorevole gesto

Milano, 7 dicembre.

Nel tardo pomeriggio il presidente Fraizzoli, accompagnato dal vice presidente Samaritani, si è recato ad Appiano Gentile dove ha avuto un colloquio con Corso e con Foni. Il giocatore ha chiesto di aver aggressione [illegible] dito il giornalista essendo stato provocato. Il fatto più sconcertante è che Foni abbia testimoniato in favore [illegible] Corso.

[illegible] logico che, così stando [illegible] cose, il «fattaccio» avrà senz'altro uno strascico giu[illegible] fra cui alcuni fratturati; comunque, ha [illegible] agenti di polizia.

fatto [illegible] che, di comune accordo con Foni, ha deciso che Corso sarà escluso dalla formazione che domani incontrerà il Varese. Bertini [illegible] retrocesso nel [illegible] di mediano, mentre Suarez indosserà la maglia con il numero 10 e Vastola sarà inserito all'ala sinistra.

Ieri è morto Corcione presidente del Napoli

Napoli, 7 dicembre.

E' morto oggi nella [illegible] dizione in via Manzoni, il presidente del Napoli, comm. Antonio Corcione, [illegible] 48 anni. Lascia la moglie e [illegible] figli.

Emigrato in Venezuela nel 1947, divenne titolare [illegible] un'importante impresa di costruzioni edili. Ritornò in Italia nel 1958 ed assunse la presidenza del Padula, squadra che milita nel campionato dilettanti [illegible]pano. Sei anni dopo entrò a far parte del Napoli. Corcione [illegible] dedicò [illegible] passione all'attività dirigenziale, partecipando attivamente all'organizzazione del club. Ne divenne vice-presidente per la stagione 1964-'65, e fu eletto presidente nello scorso giugno.

I funerali avranno luogo oggi. La triste notizia ha suscitato commozione negli ambienti sportivi napoletani. Particolarmente addolorato Omar Sivori, che di Corcione fu amico e dal quale era sempre stato ultimato.

Sivori conferma l'addio al calcio

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 7 dicembre.

Omar Sivori se ne va. Chiude per sempre con il calcio. Le speranze dei tifosi in un suo ripensamento appaiono — almeno per il momento — infondate. Oggi Omar ha riconfermato con fermezza il proposito di abbandonare l'attività che gli ha dato successo e fortuna, ma anche tanta amarezza. «Niente e nessuno potranno indurmi a restare — ha detto. — Il mio morale è a terra. La squalifica mi ha dato il colpo di grazia. A 33 anni sono stanco di lottare. Vi sono cose più belle... La famiglia, i figli. Prima di Natale raggiungerò l'Argentina e il penserò al da farsi».

La notizia ha messo a rumore gli ambienti sportivi di Napoli ed ha suscitato delusione e sgomento. Molti sono increduli. Si sentono traditi dall'idolo per anni hanno ammirato. «Un giocatore della sua classe — dicono — deve anche sapere affrontare con coraggio le umiltà i colpi dell'avversa sorte. Non può abbandonarci proprio ora che abbiamo tanto bisogno di lui». Essi non giustificano l'inattesa decisione, non la comprendono. Pochi, in che Sivori è ammalato un male terribile, il cocente rimpianto perduto vigore giovanile. per un giocatore del suo temperamento, capace di suscitare tanti entusiasmi non facile sostenere parte secondo piano, col rischio di sfigurare davanti migliaia di spettatori.

Certo sono queste ore più difficili per Sivori: trovare la forza di rinunciare all'atmosfera eccitante degli stadi, respingere le affettuose premure di amici, dirigenti e tifosi che insistono per farlo tornare sui suoi passi. «Questa volta sono irremovibile — ha detto — sento che dopo due mesi di inattività sportiva sarei un danno per il Napoli, [illegible] smetterla adesso. La [illegible]riera è [illegible]».

a. l.

Rose [illegible] il titolo dopo essere andato al tappeto

L'australiano ha vinto ai punti contro il pugile [illegible] Basilio - Proteste del pubblico

Los Angeles, 7 dicembre.

Il giovane australiano Lionel Rose ha difeso con successo, per la seconda volta, il titolo mondiale di pugilato dei pesi galli che egli tolse nel febbraio scorso ad Harada. Rose ha battuto ai punti il messicano Basilio dopo essere andato al tappeto alla 13ª ripresa.

La decisione dei giudici di gara è stata diversa da quella dell'arbitro che dava vincente il messicano. Il pubblico, nel sentire annunciare la vittoria di Rose, ha reagito con violenza incendiando parecchi sedili e ferendo a bottigliate numerosi [illegible] fra cui alcuni agenti di polizia.

Sandro Mazzinghi potrà fare ancora il pugile?

Nel «match» con Little il toscano subì una lesione cranica e la perdita temporanea della vista all'occhio destro - Controllo medico

Roma, 7 dicembre.

(m. b.) *A un mese dal famoso* [illegible] *contesi, con cui si concluse il match fra Mazzinghi e Little al Palazzo dello Sport di Roma, si stanno delineando i particolari di un retroscena* [illegible] *desta una certa perplessità. Il prof. Gaetano Zappalà, che ha preso in cura Sandro Mazzinghi, ha rivelato che il pugile rimase vittima d'una lesione cranica che ebbe ripercussioni sul nervo trigemino con conseguente parziale temporanea* [illegible] *vista all'occhio destro.*

Le rivelazioni del prof. Zappalà pongono un serio interrogativo sulle reali condizioni di Mazzinghi, che dovrà affrontare di nuovo Little ai primi del [illegible] *di febbraio oppure (se la* [illegible] *accetterà* [illegible] *proposta avanzata da Sabbatini) nel mese di maggio a Milano.*

Il medico romano [illegible] *dichiarato che Sandro è perfettamente guarito e che potrà fare fronte ai suoi impegni, ma non sembra dello stesso parere la Federazione dei medici sportivi che ha deciso* [illegible] *approfondire* [illegible] *indagini cliniche. Questo non* [illegible] *le rivelazioni del prof. Zappalà, ma anche in seguito al rapporto del medico di servizio, dr. Varrino, che la sera della riunione era presente ai bordi del ring.* [illegible] *applicherà il regolamento che prevede il controllo sanitario per il pugile che abbia* [illegible] *s. c. o.* [illegible] *screbbe il caso di Mazzinghi, ma l'allarmante referto del dr. Varrino ha indotto i medici sportivi* [illegible] *usare molta prudenza prima di permettere a Mazzinghi* [illegible] *salire di nuovo sul ring. Incaricato della visita* [illegible] *controllo* [illegible] *prof. Montanaro, vicepresidente della Federazione dei medici sportivi.*

Al termine dell'indagine, [illegible] *prevede sarà effettuata ai primi della prossima settimana, la Federazione medico sportiva diramerà un comunicato* [illegible] *permetterà di chiarire gli interrogativi che pesano sulla vicenda.*

Rinviata la sentenza sul doping Per la Sampdoria [illegible]

La commissione disciplinare ha disposto un supplemento di indagini per Delfino e Frustalupi - Serviranno ad accertare se i due hanno ingerito altre sostanze anfetaminiche oltre alle pastiglie contro il mal d'aereo - Il risultato fra [illegible] giorni

(Nostro [illegible] *particolare)*
Milano, 7 dicembre.

(d. m.) La Commissione disciplinare della Lega nazionale ha inaspettatamente rinviato la conclusione del processo antidoping contro la Sampdoria, il massaggiatore Comino ed i giocatori Delfino e Frustalupi.

Il presidente del collegio giudicante, avv. Aldo Fuhrmann, ha annunciato di avere rinviato ogni decisione affermando: «Il caso è molto delicato e merita la massima attenzione, anche perché potrebbe costituire un precedente di notevole importanza. Abbiamo bisogno di approfondire gli accertamenti scientifici e lo faremo probabilmente tra due settimane».

L'avv. Fuhrmann ha poi ammesso che gli ulteriori accertamenti scientifici perseguiranno il fine di stabilire ufficialmente se Delfino e Frustalupi hanno davvero ingerito, alla vigilia della partita Roma-Sampdoria del 3 novembre, soltanto alcune pastiglie di «Paraton» contro il mal d'aria, o anche altre sostanze anfetaminiche.

Il rinvio costituisce un grosso successo della difesa della Sampdoria. Esso conferma infatti che la Commissione disciplinare ha ormai accettato il nucleo centrale della tesi difensiva del rappresentante della società genovese, avvocato Gatteschi. Quest'ultimo ha sostenuto che le analisi complementari eseguite in laboratorio chimica dell'Università di Roma e prodotte in giudizio, dimostrano che nel liquido organico dei due giocatori sampdoriani erano presenti tutte le sostanze contenute nel «paraton», e che né la Sampdoria né i suoi tesserati sono dunque punibili, dal momento che il «paraton» non è una delle «sostanze dirette ad aumentare artificialmente le prestazioni agonistiche» proibite dal regolamento antidoping, ma, al contrario un sedativo.

Como-Genoa: [illegible] due primatiste della «B»

Serie B (10ª giornata)

Catania-Livorno: arbitro Branzani; Como-Genoa: Michelotti; Foggia-Lecce: Panzino; Lazio-Perugia: Trono; Mantova-Reggina: Barbaresco; Modena-Brescia: Angonese; Monza-Cesena: Possagno; Reggiana-Catanzaro: Bruschi; Spal-Bari: Torelli; Ternana-Padova: Gussoni.

LA CLASSIFICA: Foggia, Como e Genoa punti 12; Bari e Reggina 11; Lazio e Perugia 10; Brescia, Livorno, Ternana e Lecco 9; Catanzaro, Reggiana e Catania 8; Mantova, Cesena, Spal, Modena e Padova 7; Monza 3.

Serie C - Girone A

Alessandria-Monfalcone: Lupi; Biellese - Solbiatese: Trinchieri; Legnano-Treviso: Crista; Astimacobi-Udinese: Ceccarla; Marzotto-Sattamarina: Laitanai; Novara-Savona: Bianchi; Piacenza-Pro Patria: Moretto; Ragallo Rucatex-Verbania: Casarin; Triestina-Cremonese: Pilotto; Venezia-Trevigliese: Chiapponi.

LA CLASSIFICA: Solbiatese punti 18; Udinese 17; Treviso 16; Piacenza 15; Alessandria, Monfalcone e Pro Patria 14; Triestina, Trevigliese, Novara e Savona 13; Legnano 12; Venezia 11; Cremonese, Verbania e Rapallo 8; Biellese e Marzotto 7; Sottomarina e [illegible] 6.

Biellese 2 partite in meno, Triestina e Alessandria 1 in meno.

Serie D - Girone [illegible]

Alassio-Derthona: arbitro Ricci, ore 15; Borgosesia - Ivrea: Bertoldini; Canelli-Cuneo: Villa; Casale-Cossatese: Di Biase; Castor Torino-Albenga: Dominici; Gallaratese - Borgomanero: Mazzotti; Omegna-Imperia: Bottini; Saluzzese - P. Vercelli: Menicucci, ore 15; Sestri Lev.-Sestrese: Di Montegnacco.

LA CLASSIFICA: Derthona punti 15; Borgosesia e Sestrese 13; Omegna e Cossatese 12; Gallaratese e Borgomanero 11; Saluzzese, Ivrea e Imperia 10; Alassio, Albenga e Canelli 9; Pro Vercelli 8; Cuneo e Casale 7; Sestri Levante 5; Castor 4.

Pro Vercelli, Canelli, Cossatese, Imperia, Ivrea e Omegna una partita in meno.

Si chiude oggi [illegible] Vinovo la stagione delle corse

Ultimo pomeriggio [illegible] del 1968 oggi a Vinovo: l'attività dell'ippodromo torinese, apertasi all'inizio di marzo e sviluppatasi attraverso [illegible] riunioni (58 di trotto, 35 di galoppo) si conclude con [illegible] sette gare in [illegible] oggi (inizio alle 14,30). Un'annata che ha visto nascere nuove scuderie locali, aumentare il movimento delle [illegible] (nel 1968 si calcola che a Torino fra ippodromo e agenzie ippiche siano stati puntati circa sei miliardi), l'afflusso del pubblico, il [illegible] valli presenti. Tutti elementi che facevano sperare più premi e più giornate di [illegible] per il 1969, [illegible] dendo [illegible] tre giornate in più al trotto e pochi milioni che permetteranno di potenziare [illegible] ma sarebbe giusto la gare di maggior richiamo sul pubblico.

Il Premio Chiusura (L. 1.200.000, m. 1640) è la prova [illegible] centro di oggi; vi partecipano: Crepuscolo (R. Ciano), Confucio (G. Guzzinati), Level [illegible] Milani), Consuelo (A. Fontanesi). Dopo la bella prova di sabato scorso, Confucio è il netto favorito, trovandosi oggi sulla preferita distanza [illegible] miglio: Consuelo è [illegible] rivale d'obbligo, anteponibile ai pur validi Level e Crepuscolo.

Quay ed Azucena sono favoriti nel Premio Legnano, Quintuplo e Spiaggia [illegible] Premio Monza (gentlemen). Nel Premio Magenta c'è [illegible] rivedere Gasparese, figlio [illegible] Torriese; non dovrebbe lasciarsi sfuggire il successo contro Antriso ed Emerson. Basento e Napea [illegible] i migliori [illegible] Premio Vigevano, Cremonese [illegible] Alvernia nel [illegible] Voghera, Alaska e Mosto [illegible] Premio Saronno.

[illegible] Al [illegible] Club [illegible] riuniscono questa sera (ore 20,30) i soci dell'Aero Club Torino per l'annuale [illegible] di premiazione.

★ Allo stadio Ruffini il Sociale incontra il Bayern (ore 10,45) nel torneo calcistico [illegible] promozione.

[illegible] La [illegible] (Serie D), incontra oggi al campo «Ruffini», alle [illegible] 14,30, l'Albenga: [illegible] squadra torinese si schiererà [illegible] campo nella stessa formazione che sette giorni fa ha conquistato la prima vittoria stagionale contro il [illegible] sturi Levante.

Fullmer: «Anche [illegible] cavallo [illegible] più bravo di Nino»

L'americano ironizza sugli allenamenti di Benvenuti - «Sì» alla ripresa tv del combattimento

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 7 dicembre.

Il pugile statunitense Don Fullmer continua la preparazione in vista [illegible] combattimento mondiale [illegible] Nino Benvenuti del prossimo 14 dicembre. Fullmer, il quale comincia la giornata con una sostanziosa prima colazione (tre uova, un succo di frutta [illegible] prosciutto cotto), si [illegible] cato al campo ippico. «*Anche* [illegible] *cavallo — ha detto sorridendo* [illegible] pugile americano *— sono migliore* [illegible] *Benvenuti. Sono un vero "cow boy", non un* [illegible] [illegible] *co*[illegible] *lui*».

Tutto [illegible] pronto, intanto, per il *match*. Anche la vendita dei biglietti prosegue a ritmo serrato. Il Teatro Ariston dispone normalmente di duemila posti a sedere, fra platea e galleria, cui vanno aggiunte [illegible] cosiddette «sedie di ring» (400), disposte sul palcoscenico. Di queste, solo 150 (già vendute) [illegible] state messe [illegible] disposizione [illegible] pubblico, le altre 250 sono state riservate a giornalisti, telecronisti [illegible] fotografi. Tutti i 2150 biglietti a pagamento, dunque, sono stati messi in vendita a 50 mila lire l'uno, ad eccezione delle poltrone delle ultime [illegible] file [illegible] posti) [illegible] galleria, che costeranno la metà: 25 mila lire.

Stamane sarebbe giunta la prenotazione di due poltrone da parte di Omar Sivori: le giornate [illegible] squalifica gli [illegible] metteranno di dedicarsi al pugilato, di cui [illegible] un grande appassionato.

E' stato confermato che il *match* sarà trasmesso in diretta dalla tv sul primo canale. Il collegamento [illegible] effettuato alle 23,20 circa dopo il telegiornale della notte.

r. o.

FATE A VOI STESSE
(o a chi vi [illegible] a cuore)
Il più unico meraviglioso
DONO di NATALE:
La garanzia scritta di Silhouette di PERDERE ALMENO 30 cm. IN UN'ORA col metodo D.C.T.

GIUDITTA PRIMA DEL D.C.T. — BREVETTO AMERICANO

Ed eccovi il caso di Giuditta C. Una prova inconfutabile

Questa è Giuditta C. di [illegible] anni che ha perso in circa 7 settimane ben 12 Kg. ed [illegible] cm. di grasso superfluo con il metodo brevettato D.C.T.

Giuditta ha sempre avuto un viso grazioso [illegible] soffriva di complessi [illegible] della sua figura troppo pesante.

Consigliata anche [illegible] suo medico decise seriamente di reagire: era troppo sciocco ed assurdo precludersi tante gioie e soddisfazioni della vita senza motivo.

Iniziò fiduciosa a frequentare «Silhouette» [illegible] ad usare il favoloso brevetto americano D.C.T. I progressi giornalieri erano strabilianti ed in sole 7 settimane Giuditta era diventata un'altra ragazza.

Oggi è raggiante sicura [illegible] sé, grazie agli eccellenti risultati raggiunti. Giuditta frequentando «Silhouette» è riuscita a valorizzare ed a far risaltare la sua femminilità, il suo corpo, la sua bellezza.

Giuditta C. ha acconsentito [illegible] farci pubblicare le sue fotografie per gratitudine perché è rimasta completamente entusiasta e felice dei risultati ottenuti.

[illegible] DOPO IL D.C.T.

TELEFONATE SUBITO AL 517829
E VENITE IN VIA [illegible] 16
[illegible] DI UNA STRAORDINARIA OFFERTA NATALIZIA

SCONTO 20% Alle prime 20 persone intervistate

PRENOTATEVI SUBITO PER ASSICURARVI LO SCONTO [illegible] NATO AGLI ECCEZIONALI VANTAGGI DI PREAPERTURA DELLA NUOVA SEDE LA PIU' BELLA ED ATTREZZATA D'EUROPA

Silhouette
Via [illegible] 517.829 - Torino

PER GLI UOMINI SEMPRE IL D.C.T. ALL'ATHLETIC CLUB
V. Cernaia 28 - Tel. 517.828

DUE CLUBS ATTIGUI MA SEPARATI
sempre al vostro servizio ininterrottamente tutti i giorni [illegible] 21

IMPORTANTE [illegible] TORINESE

cerca

[illegible] LAUREATO SCIENZE ECONOMICHE E LEGGE

con buon curriculum universitario, buona presenza, capacità organizzative del lavoro, conoscenza lingue estere (preferibilmente tedesco) sufficiente per consultazione documentazione [illegible] lavoro. Si richiede inoltre specifica attitudine all'analisi e alla sintesi di provvedimenti legislativi ed economici.

[illegible] LAUREATI IN [illegible]

per avviarli ad attività di consulenza, di studio e contenziosa in materia di diritto del lavoro. Si richiedono un buon curriculum di studi universitari, iniziativa, energia, buona presenza, facilità di rapporti umani.

Inviare curriculum manoscritto dettagliato e referenze a: «**PUBBLICITA' STAMPA**» 71 - Torino

[illegible] STABILIMENTO [illegible]

cerca per assistenza tecnico esterna **PERITO [illegible]** con buona competenza nel campo delle apparecchiature elettroniche.

Scrivere specificando studi ed esperienze conseguite a: **PUBBLICITA' [illegible] 3551 - TORINO.**

IMPORTANTE [illegible] IN TORINO ricerca:

— [illegible] **CALIBRISTI** 2ª categoria
— **COLLAUDATORI** particolari stampati
— **TORNITORI** 2ª categoria

Scrivere: **PUBBLICITA' [illegible] - TORINO** specificando età, mansioni ricoperte, pretese.

LITEX - NATTIER

ricerca

ESPERTO [illegible]

disposto trasferirsi e viaggiare anche all'estero per lunghi periodi.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO**

[illegible] INDUSTRIA GENOVESE

cerca **CAPO CENTRO**

per il proprio sistema elettronico di elaborazione dati [illegible] prossima installazione.

E' RICHIESTO:
— età non superiore a 40 anni
— diploma di scuola media superiore
— buona esperienza nella conduzione operativa [illegible] sistemi elettronici IBM 360 preferibilmente modello [illegible]

Dettagliare curriculum ed richieste economiche. Assicurata massima riservatezza.

I dipendenti dell'Azienda sono informati della presente ricerca.

Scrivere a:
PUBBLIMAN — CASELLA 213 GENOVA 16121

ANGELINI FARMACEUTICI

[illegible] per Torino e Provincia

COLLABORATORE

propaganda medica laureato in discipline scientifiche. Età massima 33 anni.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 3684 — TORINO**

AZIENDA ITALO AMERICANA

operante nei settori del [illegible] elettromeccanici

ricerca **DIRETTORE [illegible] STABILIMENTO**

il quale dovrà dirigere e [illegible] l'attività dei seguenti settori: programmazione della produzione; tempi e metodi; produzione materie plastiche a tranciatura; montaggio; manutenzione.

L'elemento dovrà dimostrare di possedere [illegible] dell'organizzazione e specifiche qualità tecniche comprovate da una pluriennale [illegible].

Scrivere: **PUBBLICITA' [illegible] 3870 - TORINO.**

VENDITORI

prodotti largo [illegible]

CERCA grande Azienda Milanese per:

Torino - Vercelli - Aosta - Asti - Alessandria [illegible] inquadramento sindacale

Stipendio, provvigioni, rimborso spese macchina [illegible] diaria. Età [illegible] 32 anni.

Rispondere [illegible] fotografia non restituibile e dettagliato curriculum a: **PUBBLICITA' STAMPA 228 - 20100 MILANO**

INDUSTRIA ALIMENTARE [illegible] EUROPEA

ricerca

Venditori qualificati provincia Cuneo

RICHIEDESI: licenza scuole inferiori, età [illegible] superiore ai 35 anni, esperienza nella fondata vendita.

OFFRESI: interessanti provvigioni, incentivi, automezzo, assicurazione infortuni, trattamento Enasarco.

[illegible] curriculum dettagliato [illegible] foto tessera a: **L.R. Sampietro, Corso IV Novembre 2 - [illegible]nso.**

NATTIER tissus Haute Couture

ricerca il **CAPO CAMPIONERIA** per la propria Sede di Torino.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 79 — TORINO**

BISCOTTI PALA D'ORO

ricerca

AGENTI ESCLUSIVISTI per TORINO [illegible] PROVINCIA

con provata introduzione presso i migliori negozi, approfondita conoscenza [illegible] mercato [illegible] esperienza nel settore dolciario

Si offrono, ad elementi validi [illegible] capaci eccezionali possibilità di guadagno, rappresentate [illegible]:

INTERESSANTE COMPENSO PROVVIGIONALE OLTRE A CONCORSO [illegible] GIORNALIERO.

Indirizzare a:
MARTINOTTI ALDO, Via Fratel Teodoreto 8 - 10135 Torino

Importante Gruppo Finanziario

[illegible]

DIRIGENTE COMMERCIALE

giovane e dinamico, [illegible] esperienza in posizioni di livello nell'ambito [illegible] importanti aziende di beni di consumo, ed eventualmente di servizi.

Si richiede: padronanza delle tecniche [illegible] marketing, capacità organizzativa, esperienza nella vendita diretta al consumatore, ottima [illegible] della lingua inglese.

Al candidato prescelto verrà affidata la Direzione Commerciale di una società affiliata, alle dirette dipendenze del Direttore Generale.

Le prospettive di sviluppo della posizione offerta sono di grande interesse. Lo stipendio [illegible] iniziale, funzione della esperienza e della capacità [illegible] candidato, è previsto in misura non inferiore a 8.000.000 di lire.

La residenza [illegible] lavoro è Torino.

Inviare curriculum dettagliato, eventualmente indicando le società con le quali il candidato non voglia prendere contatto, a

[illegible] S.p.A. — Via Torino, 61 — MILANO

ATOR

Consulenti di Direzione

Importante industria tessile biellese cerca per i suoi stabilimenti [illegible] filatura e [illegible] tessitura un

CAPO UFFICIO

TEMPI & METODI

Il candidato ideale è preferibilmente un ingegnere, ha 30-35 anni e possiede una pluriennale [illegible] concreta esperienza [illegible] organizzazione del lavoro, di analisi dei metodi e di rilevazione dei tempi, esperienza maturata presso aziende modernamente organizzate preferibilmente del settore tessile.

Le persone interessate sono pregate di inviare un esauriente curriculum al seguente indirizzo, citando il Rif. A110/TM.

[illegible] CONSULENZA AZIENDALE S.p.A. - Via Victor Hugo, 2 - 20123 Milano

Un'importante azienda manifatturiera di Torino con quattro stabilimenti di produzione — comprendenti oltre sei[illegible] dipendenti — cerca persone esperte per il proprio servizio

TEMPI E METODI

L'Azienda che ha già attualmente in atto sistemi avanzati [illegible] organizzazione della produzione, intende completare un gruppo di tecnici esperti di studio dei metodi e di controllo [illegible] tempi per attuare un nuovo e più avanzato programma.

I candidati, di età compresa fra i 25 e [illegible] [illegible] e [illegible] diploma di scuola media superiore, devono essere in possesso di una completa esperienza acquisita anche in settori diversi; [illegible] tratta di una prospettiva molto interessante per persone qualificate.

[illegible] livello retributivo [illegible] concordato con ogni candidato in relazione alla [illegible] esperienza e capacità.

Inviare dettagliato curriculum vitae a: **PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO**

romanazzi S.p.A.

assume

IL CAPO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

con i seguenti requisiti:

— laurea in scienze economiche oppure diploma [illegible] ragioneria [illegible] una solida ed organica preparazione culturale e professionale
— età compresa fra i [illegible] ed i [illegible] anni
— pluriennale esperienza maturata in analoga posizione [illegible] industrie [illegible] primaria importanza: la persona prescelta dovrà possedere indubbie qualità [illegible] e professionali e dimostrare [illegible] sicura idoneità a ricoprire l'incarico che prevede la responsabilità della contabilità generale, della contabilità [illegible], dei servizi amministrativi [illegible] Filiali e precisa conoscenza della materia fiscale e di cost control; il tutto [illegible] una moderna azienda dotata di un Centro [illegible] 360 di elaborazione dati, basata [illegible] precisi sistemi [illegible] procedure stabilite. In situazione [illegible] una politica budgetaria.

Per questa posizione, di alto prestigio, alle dirette dipendenze del Direttore Amministrativo, [illegible] offre l'inquadramento nella 1ª categoria speciale Industria ed un trattamento economico sicuramente interessante, adeguato al livello delle qualità e [illegible] alle esperienze possedute.
[illegible] se [illegible] possessore dei requisiti richiesti si prega [illegible] inviare [illegible] dettagliato curriculum a:
ROMANAZZI S.p.A. - Servizio [illegible] e Addestramento del Personale
Via Tiburtina n. 1072 - [illegible]

[illegible] ALIMENTARE

In forte sviluppo, con sede in Milano,

cerca

CAPI DEPOSITO

per TORINO - ALESSANDRIA - VERCELLI

con esperienza [illegible] tentata vendita, in grado di trasmettere i programmi dalla Sede [illegible] Filiali di vendita, controllarne l'attuazione, addestrare e guidare il personale di vendita.

Si esaminano situazioni anche di persone provenienti da mansioni di

PROMOTORE VENDITE

desiderose di migliorare la propria posizione.
Età massima 40 [illegible].

Tutto [illegible] personale di vendita è inquadrato sindacalmente.

Inviare dettagliato curriculum e fotografia non restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA 82 - 10100 — TORINO

Per importante azienda Editoriale

[illegible] sede [illegible] Torino

cerchiamo

[illegible] responsabile del settore retribuzioni

Si richiede:
- età tra i 25-30 anni
- esperienza almeno triennale in aziende industriali, nel settore retribuzioni operai, impiegati e dirigenti
- titolo di studio: licenza di scuola media superiore
- personalità dinamica [illegible] spirito di iniziativa.

Si offrono:
alcune possibilità di carriera e retribuzione adeguata [illegible] esperienza e capacità.

Inviare curriculum dettagliato a:

studio g. l. testa

VIA [illegible]. M. BOIARDO, 27 - 20127 MILANO

DITTA [illegible] GUARINO E FIGLI

Via Mattei 3 VILLANOVA DI CASTENASO (Bologna)

Ingrosso profumeria chincaglieria

Per ampliamento Zona cerca **RAPPRESENTANTI** [illegible]:
— TORINO città
— TORINO provincia - AOSTA e provincia
— CUNEO-ASTI e provincia
— VERCELLI-NOVARA e provincia.

Si richiede: auto propria e residenza in zona.
Gli interessati possono inviare curriculum vitae in sede. Ai prescelti verrà offerto un incontro a Torino per il 7 gennaio 1969.

[illegible] COSTRUTTORE [illegible]

situata in Torino città

ricerca per ampliamento quadri specializzati:
AGGIUSTATORI STAMPISTI - FRESATORI - TORNITORI - ALESATORI.

Si richiede esperienza [illegible] conoscenza disegno.
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO**

[illegible] CONFEZIONI FEMMINILI

specializzata nella produzione [illegible]

cerca **RAPPRESENTANTE**

per il PIEMONTE e VALLE D'AOSTA.
Manoscrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA [illegible] - TORINO**

INDUSTRIA SETTORE [illegible]

assume **ISPETTORI [illegible]**

da destinare al controllo e promozione vendite.

Età [illegible] superiore anni 35 - Residenza capoluogo di provincia - Titolo preferenziale: esperienza.

[illegible] VEICOLI INDUSTRIALI

Inviare offerte e dettagliato curriculum [illegible] **Casella Erresse Pubblicità 261/T - Bologna 40126.**

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE

del [illegible]ture metalli non ferrosi

ricerca **AGENTE COMMERCIALE** per il collocamento in Alta Italia dei suoi prodotti di base. Si richiede esperienza, introduzione, dinamismo. Si assicura la massima riservatezza.

[illegible] interessati sono invitati [illegible] inviare dettagliato curriculum e referenze a: «**PUBBLICITA' STAMPA 31 — TORINO**».

GEOMETRI, PERITI OTTICI, MECCANICI O SIMILI

24-27enni, militesenti, con pratica contatti clientela, disposti viaggiare per dimostrazioni e vendita strumenti topografia primaria marca mondiale. Offresi stipendio, rimborso [illegible] e provvigione.

Curriculum manoscritto dettagliatissimo, studi, posti occupati, pretese. Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 48 - TORINO.**

GRUPPO AUTOMOBILISTICO INTERNAZIONALE

[illegible] per proprio servizio di Marketing

UN [illegible] STATISTICHE

età 23-30 anni preparazione specifica teorica e pratica - sede di lavoro: [illegible] pressi di Torino.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA cerca TECNICO

altamente esperto abbinatura carta, films plastici, alluminio e relativa stampa e coloritura a cui affidare mansioni di responsabilità nell'ambito [illegible] produzione.

Scrivere elencando esperienze di lavoro a:
PUBBLICITA' [illegible] 9459 — TORINO

S.n.c. DULCIORA - Filiale Torino

ricerca **AGENTI** qualificati con esperienza ed introduzione settore dolciario per la zona di TORINO - AOSTA con residenza in loco. Offresi fisso mensile incentivi premi.

Inviare curriculum a:
FILIALE DULCIORA - Via V. Caloso 18 — 10125 TORINO

CASTOR S.p.A. Elettrodomestici

ricerca elemento da [illegible]ra [illegible] [illegible] di
ISPETTORE AMMINISTRATIVO CONSOCIATE ESTERE.

Si richiede: ottima conoscenza inglese-francese, diploma ragioneria. Esperienza almeno triennale contabile-amministrativa. Disponibilità a frequenti permanenze di alcuni mesi all'estero.

Si offre: inserimento in una azienda giovane ed in rapido continuo sviluppo, inquadramento sindacale e retributivo commisurato alle effettive capacità. Possibilità di rapida carriera.
Gli interessati possono inviare un breve ma dettagliato curriculum vitae citando il riferimento IA/100, a Servizio Personale **CASTOR**, Via Pavia, 76 **RIVOLI (Torino).**

IMPORTANTE [illegible]

[illegible] **PERITO ELETTRONICO**

SI RICHIEDE:
— esperienza almeno biennale [illegible] elettronica applicata alle macchine utensili
— età inferiore ai 30 anni
— conoscenza [illegible] lingua inglese

SI OFFRE:
— retribuzione adeguata alle capacità ed all'esperienza
— possibilità di carriera in un'azienda di 10.000 dipendenti.

Inviare curriculum dettagliato, indirizzando a:
PUBBLICITA' STAMPA 54 — TORINO

Siamo una grande azienda industriale in fase di crescente affermazione nel campo elettrotecnico ed elettronico e desideriamo assumere

[illegible] DI VENDITA

Cerchiamo giovani dotati di cultura di tipo universitario e di valida esperienza operativa ai quali offrire, nel quadro di una sicura stabilità organizzativa, un alto grado di qualificazione professionale e notevoli possibilità di successo.
La posizione prevede una elevata retribuzione [illegible] la opportunità di operare nelle residenze contrattuali di Torino, Biella, Ivrea, Cuneo [illegible] Alessandria.
Per [illegible] candidati che, in occasione del prossimo incontro dimostreranno di possedere [illegible] requisiti necessari, l'assunzione sarà immediata.

Scrivere [illegible]
Pubblicità Stampa 227 - 20100 Milano

ATLAS COPCO [illegible] compressa [illegible]

per propria filiale di Torino
[illegible] [illegible] LAUREATO in economia e commercio
per incarichi [illegible]
[illegible] per lavori di assistenza esterna. Titolo referenziale: esperienza nel settore macchine industriali e civili.

Inviare curriculum dettagliato e pretese a:
ATLAS COPCO S.p.A. - Corso Palermo 19 - TORINO

ASSISTENTE SOCIALE

possibilmente con diploma infermiera **CERCA** grande azienda.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 3554 - TORINO

[illegible] [illegible] cerca:
FIALLATORI - FRESATORI - ALESATORI - CAPO SQUADRA FRESE, TORNI, RETTIFICHE.
ATREMA - Corso Unione Sovietica, 458 - Telefono 34.11.61

IMPORTANTISSIMA SOCIETA' [illegible]

ricerca

con stabilimento in Savoia ricerca [illegible] **GIOVANI DIPLOMATI** con esperienza almeno biennale programmazione Cobol e conoscenza programmazione assembler. [illegible] titolo preferenziale [illegible] buona [illegible] scenza della lingua francese.

Scrivere a: **PUBBLICITA' [illegible] 9449 — TORINO**

INDUSTRIA [illegible] [illegible] VENDITORI

tondo - cemento armato veramente introdotto imprese e commercianti Piemonte e Liguria. Ottimo trattamento. Scrivere dettagliando. Riservatezza.
PUBBLICITA' STAMPA [illegible] —. TORINO

SOCIETA' ALIMENTARE [illegible] NAZIONALE

cerca

2 APPALTATORI per servizio distribuzione prodotti a dettaglianti [illegible] Torino e comuni limitrofi.

RICHIEDESI: disponibilità automezzo frigorifero piccola portata ad immediato acquisto.

OFFRESI: contratto pluriennale con elevato compenso fisso [illegible] [illegible] kg.

Rispondere a: **PUBBLICITA' STAMPA [illegible] - 20100 MILANO**

NOTA INDUSTRIA FARMACEUTICA [illegible]

COLLABORATORE SCIENTIFICO in esclusiva [illegible] provata introduzione classe medica per Novara e Vercelli. Inviare curriculum vitae.
Assicurasi massima riserv[illegible]. **Casella 306/M [illegible]P - Milano.**

CASA AUTOMOBILISTICA

primaria importanza desidera [illegible] [illegible] contatto con [illegible]UNI o SOCIETA' qualificate per assumere **CONCESSIONE [illegible] PROVINCIA ALES-[illegible]LI.**

Scrivere a: **PUBBLICITA' [illegible] [illegible] — TORINO**

MEDIA INDUSTRIA CON POSIZIONE DI AVANGUARDIA

nel settore della produzione degli ausiliari per l'industria metalmeccanica, ricerca **VENDITORE** dinamico per il Piemonte. Titolo preferenziale: perito meccanico o similare; esperienza di vendita nel settori utensileria, macchine utensili, oli da taglio. Età compresa fra 25 e 35 anni. Offresi: stipendio, provvigioni, rimborso spese; eventuale vettura.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 9326 — TORINO**

NOTA INDUSTRIA FARMACEUTICA

ci ha incaricato di selezionare

[illegible] la propria

DIVISIONE MEDICO SCIENTIFICA

un

GIOVANE MEDICO

motivato [illegible] operare nel settore della ricerche cliniche.

[illegible] massima intorno [illegible] 35 anni.

La conoscenza della lingua inglese è solo gradita.

[illegible] posizione offerta, in ambiente qualificato, [illegible] di prestigio, offre possibilità [illegible] sviluppo [illegible] comporta un'interessante retribuzione iniziale.

Inviare curriculum dettagliato citando SP. 1932 [illegible]

ORGA Organizzazioni e Revisioni Generali di [illegible]
Centro di Selezione e Formazione del Personale - 20129 Milano, Via Amedeo d'Aosta, 3

Borse economia & finanza

L'equilibrio monetario mondiale è peggiorato

Non ancora tranquillo il mercato dei cambi

Lo scorso novembre, la riunione dei governatori delle Banche centrali — che abitualmente si tiene mensilmente presso la Banca regolamenti internazionali a Basilea — ebbe luogo il 9 e il 10 quel mese. Fu poi convocato, subito dopo, a Bonn, il «Gruppo Dieci» allargato: comprendendovi cioè anche i politici. Le vicende di questo raduno sono note. Si chiusero con un cauto comunicato che prometteva elevatissimi crediti alla Banca di Francia; nonché il noto discorso del generale De Gaulle del 23 novembre, che rifiutava la svalutazione del franco.

Da quest'ultima data ad oggi sono passate poco più due settimane, non più tre, prendendo le mosse dalla riunione di Basilea. Segno che la situazione del mercato dei cambi non è tornata tranquilla ed esige attenta sorveglianza. Difatti interventi delle Banche centrali, a sostegno della loro unità monetaria, sono stati necessari sia a Londra che a Parigi. Si sono poi, in questi giorni, anche ad una ripresa dei movimenti speculativi, a favore del marco (nonostante le restrizioni decise a Bonn, per quanto riguarda i depositi di operatori stranieri!).

D'altro lato, sul mercato libero il prezzo dell'oro manifesta, in questi ultimi giorni, tensioni innegabili. Specie dopo che fu pubblicato il Comitato dei quattro saggi il rapporto tecnico tedesco che ripete al governo il consiglio di effettuare una certa rivalutazione del marco.

* *

Di che si parlerà a Basilea oggi? Le riunioni sono segrete. Si possono tuttavia avanzare supposizioni abbastanza plausibili.

Il problema più urgente è costituito, ancora una volta, dagli spostamenti di capitali a breve, dall'uno all'altro mercato. Escluso si voglia insistere su provvedimenti restrittivi, spesso elusi, verrà discussa la proposta Carli-Fowler che prevede una automatica restituzione alla «piazza» partenza dei capitali speculativi fuggiti. La idea è buona, ma restano ancora parecchie incertezze da chiarire. Chi promuoverà questi trasferimenti, in senso inverso? E soprattutto chi sopporterà i rischi di cambio, connessi — supponiamo — alla conversione dei marchi (scelti dall'operatore) in franchi francesi? Come si potranno poi distinguere i trasferimenti «speculativi» da quelli dovuti a «normali» transazioni commerciali?

Altro tema: il funzionamento del mercato dell'eurodollaro e le relazioni con i mercati finanziari (e monetari) europei. Non si stimolano, con questo nuovo congegno, che durante il 1968 ha avuto una insolita espansione, investimenti eccessivi di capitali europei in America: a tutto ai danni nostro Continente?

Terzo tema. Sarà davvero opportuno convocare urgentemente una conferenza monetaria internazionale, come è stato detto a Bonn; specie aver messo a punto accordi preliminari, su questioni delicate: in tema, per esempio, di strumenti di liquidità internazionale; a proposito dell'ampliamento «fascia» entro la quale sarà giusto accettare, da parte di ciascuno Stato aderente al Fondo, oscillazioni propria moneta; pur sempre legata a rapporti di parità fissi con le altre unità monetarie? E come rendere, mai, quegli stessi rapporti di parità alquanto più flessibili, una volta innovazione dovesse prevalere?

* *

Come si vede, si tratta di temi ardui e complessi. Impostati, del resto, dalla situazione monetaria do: la quale, come ebbe a dire ieri l'altro Schweitzer, ha subito un netto peggioramento per la crisi della sterlina e del franco, che assorbono purtroppo liquidità utili agli scambi internazionali.

Ferdinando di Fenizio

Guido Carli, governatore della Banca d'Italia (Tel.)

Gli S. U. vogliono aumentare i dazi sugli italiani

Washington, 7 dicembre.

La superiore competitività dell'industria siderurgica italiana ha trovato conferma nella recente iniziativa di un comitato, raggruppante otto ditte americane produttrici d'acciaio, che ha chiesto al dicastero del Tesoro di aumentare il volume dei dazi compensativi, che già gravano sull'importazione di tralicci d'acciaio per elettrodotti dall'Italia.

In un rapporto presentato al governo federale, le otto (fra cui la «United States Steel» e la «Bethlehem Steel») rilevano che l'applicazione di dazi compensativi su questi prodotti, decisa il maggio 1967, ha ottenuto l'atteso risultato di ridurre il volume delle importazioni.

Negli ambienti italiani si fa notare che tale estensione costituirebbe una misura preoccupante. *(Ansa)*

Si è iniziata ieri la riunione di Basilea

La situazione del franco francese all'esame delle Banche centrali

Sono passati quindici giorni il «no» di De Gaulle alla svalutazione - Parigi riferisce le prime conseguenze delle misure decise dal governo - Si discute anche sul marco e sul progetto di Guido Carli contro le speculazioni

(Dal nostro inviato speciale)

Basilea, 7 dicembre.

Con una serie di contatti preliminari, si è aperta oggi, alla sede della Banca dei regolamenti internazionali a Basilea, la riunione mensile dei governatori delle Banche centrali dei principali Paesi occidentali (Gran Bretagna, Francia, Italia, Germania Occidentale, Svezia, Belgio, Olanda, Svizzera, Stati Uniti, Canada e Giappone). Per l'Italia sarà presente Guido Carli che giungerà domani, per l'apertura dei colloqui.

In considerazione delle nuove tensioni sul mercato monetario europeo, l'andamento dei colloqui è seguito con vivo interesse in tutte le capitali del mondo occidentale. In circoli vicini alla Banca dei regolamenti internazionali viene non di meno esclusa l'adozione di nuove importanti misure; i governatori convenuti a Basilea, si precisa, sono più che altro impegnati in un approfondito esame dei primi risultati delle decisioni prese due settimane fa a dal «Club dei Dieci», per salvare il franco francese.

Come risulta da indiscrezioni trapelate a sera dalla B.R.I., i rappresentanti di Washington, Bonn, Roma e Londra hanno chiesto oggi al governatore della Banca di Francia precise indicazioni sulle degli ambienti finanziari parigini ai provvedimenti di austerità decisi governo Couve de Murville, al fine di mantenere inalterata la parità del franco francese. Sull'esito tali colloqui viene per ora mantenuto un assoluto riserbo, ma secondo alcune indiscrezioni la situazione del franco francese sarebbe meno rosea di quanto si faccia credere nei circoli ufficiali di Parigi. Comunque, i governatori delle Banche emissione occidentali hanno riconfermato il loro proposito di appoggiare con tutti i mezzi possibili il franco francese.

Il loro odierni contatti i governatori si sono pure occupati delle voci su una rivalutazione del marco tedesco e della crisi della sterlina. Nel lasciare sede della Banca dei regolamenti internazionali, i governatori si sono rifiutati di fare qualsiasi dichiarazione sull'esito delle odierne conversazioni.

Un altro tema discussione è costituito progetto elaborato da Guido Carli, governatore della Banca d'Italia, allo scopo di porre fine alle speculazioni in materia monetaria. In sostanza il piano italiano prevede la creazione di un sistema pensazioni automatiche, per controbilanciare i capitali usciti da un Paese per le speculazioni sulle valute.

Nelle conversazioni di domani verrà proseguito l'esame della situazione monetaria francese ed inoltre i governatori dovrebbero occuparsi degli ultimi sviluppi avvenuti sul mercato dell'oro. E' prevista per domani sera, o al più tardi lunedì, la pubblicazione comunicato ufficiale.

Luigi Fascetti

Settimana «cortissima» in Italia per lo sciopero

Le azioni in tre sedute guadagnano il 2 per cento

L'indice è salito da 66,62 a 67,97 - Hanno sostenuto le quotazioni la speranza di prossime misure a favore del mercato mobiliare e la necessità di sistemazioni in vista delle scadenze mensili - Reddito fisso calmo

(Nostro servizio particolare)

Milano, 7 dicembre.

Le agitazioni degli agenti di cambio, dei commissionari e dei loro collaboratori hanno ridotto a tre sole le riunioni di questa settimana. Sia pure in uno spazio così ristretto, il lavoro è stato intenso e i progressi notevoli. Il numero indice è passato da 66,62 a 67,97 con un rialzo del 2,03 % e nella giornata di mercoledì sono stati trattati 2.814.000 titoli per un valore di 6,17 miliardi.

Quali i motivi principali di questo ritorno d'interesse per i nostri mercati azionari? Innanzitutto la speranza di una rapida soluzione per ricondurre le Borse valori alla normalità. In secondo luogo la necessità di sistemare affrettatamente alcune posizioni differenziali, in vista della risposta premi di giovedì e i riporti di venerdì. Sono previste, infatti, anche nella prossima settimana, nuove astensioni dal lavoro per le riunioni di martedì e mercoledì.

Protagonisti dell'ottava in esame sono stati i valori-guida e soprattutto la Montedison. Alcuni vistosi acquisti fatto leva sui corsi, dando luogo a scambi voluminosi. Solamente mercoledì sono state trattate 950.000 Montedison. Ma i rialzi hanno interessato l'intero listino, permettendo buoni recuperi ai titoli più tartassati in precedenza.

Giovedì e venerdì, mentre l'astensione dalle contrattazioni era completa in tutte le Borse, qualche affare è stato intrecciato «fuori mercato». A titolo informativo si può rilevare buoni progressi per le poche voci oggetto di scambi effettivi. Venerdì pomeriggio la Montedison quotava 1057 contro 1043 della chiusura di mercoledì, l'Assicurazioni Generali contro 58.100, la Fiat 2867 contro 2882, l'Olivetti priv. 2870 contro 2949, la Snia Viscosa contro 2983.

Nel settore del reddito fisso lo sciopero ha creato notevoli difficoltà per il regolare svolgimento degli scambi. Non si sono notati però spostamenti di rilievo nelle principali emissioni parastatali. Sempre realizzate le obbligazioni industriali.

Renato Cantoni

Prezzi dell'oro

(in dollari per oncia)

MERCATI	29 novembre	6 dicembre
Londra	39,05	40,50
Zurigo	39,45	40,40
Parigi	41,93	42,85
Francoforte	chiuso	39,12
Milano	40,10	40,40
New York	chiuso	40,00
Hong Kong	39,17	39,96
Macao	37,10	37,65

Rincaro dei fitti in molte città

Lieve aumento in ottobre per il costo della vita

E' salito dello 0,1 per cento rispetto a settembre

L'andamento dei prezzi in Italia

(Variazioni percentuali degli indici)

INDICI GENERALI (base 1958 = 100)	Variaz. ottobre 1968 su: sett. '68	ott. '67	Variaz. tra 10 mesi '68 e 10 mesi '67
Prezzi ingrosso	+ 0,2	— 0,5	+ 0,4
Prezzi al	+ 0,1	+ 0,8	+ 1,4
Costo della vita (*)	+ 0,1	+ 0,9	+ 1,4

(*) Questa serie viene ora chiamata dall'Istat «indici dei prezzi al per le famiglie di operai ed impiegati».

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 dicembre.

Il fronte dei prezzi non ha registrato, neppure in ottobre, variazioni di rilievo. Rispetto al precedente, gli indici generali hanno segnato variazioni ancor più contenute che in settembre: sono cresciuti dello 0,2 per cento i prezzi all'ingrosso (per effetto specialmente dei rialzi di prodotti agricoli, come vino, carne, latticini e uova); dello 0,1 per cento sia i prezzi al consumo, il costo vita, cioè gli indici che riguardano i consumi specifici delle famiglie d'impiegati e di operai.

A proposito del costo della vita, va osservato che il lieve rialzo è dovuto al forte aumento (+ 0,8 per cento nel solo mese) registrato nel capitolo «abitazione». A Milano e altre città d'Italia scadenza consuetudinaria dei contratti locazione è il 29 settembre (festa di San Michele). E' la conseguenza del primo tempo dello sblocco dei fitti.

mr. ba.

Oggi domenica 8 dicembre 1968 ultimo giorno di esposizione in VIA CARLO ALBERTO 32 Telef. 547.670 - Torino dei mobili, oggetti d'arte, tappeti della cessata MEDITERRANEA DI e altri raccoglitori

Domani sera dicembre alle PRIMA ALL'ASTA

Le organizzata Casa di vendita S.A.L.G.A. - Via Macelli, 70 Telefono 679.1275

TRIBUNALE DI TORINO

Chiunque abbia MAGNETTI Giuseppe nato a Collegno il 24-1-1879, MAGNETTI Antonio Giacomo, nato a Collegno il 30-1-1885, di MAGNETTI Ignazio Bartolomeo nato a Collegno il 25-7-1883 già residenti in Collegno ed emigrati in Argentina nel novembre 1905, è invitato a farle pervenire in Cancelleria mesi sei da oggi.

COMUNE DI

AVVISO D'ASTA

Il giorno 20 dicembre 1968, alle ore 10, avrà luogo il pubblico incanto per la dell'immobile di proprietà municipale denominato «ex mercato vini» complessivi 1480 circa, sito Brescia, piazzale Cremona, angolo via aprile.

Sull'area in questione è stato predisposto un progetto come da licenza edilizia numero 4758/68 U.T.

L'asta pubblica si terrà il metodo te, da confrontare con il prezzo minimo indicato una scheda segreta dell'Amministrazione.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi Comune Brescia - Direzione Servizio LL.PP.

NOVITÀ da PULCHERI NUOVO METODO ALTA FEDELTÀ

Il chiave viene presa a mano fotografia ed è visibile subito! Per l'esecuzione più perfetta dell'incisione. Per un migliore servizio alla clientela.

Un milione di Fiat vendute in Germania

E' la prima Casa straniera che raggiunge questo traguardo

Bonn, 7 dicembre.

Dalla fine della ad oggi la Fiat tedesca ha venduto in Germania un milione di vetture: prima, 500 B, fu venduta nel 1948, e l'ultima, una autoambulanza 238, è stata donata in questi giorni dalla fabbrica di Heilbronn alla Croce Rossa tedesca per il servizio di pronto soccorso autostradale.

La Fiat è la prima automobilistica straniera ad aver raggiunto negli ultimi venti anni il traguardo di un milione di auto sul mercato tedesco.

Tra Philips e Ignis accordo di fusione?

La Società olandese non conferma né smentisce

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 7 dicembre.

(g. m.) La società olandese Philips, tra le più grandi del mondo per la produzione elettronica ed elettrotecnica (sesta in assoluto per fatturato, esclusi gli Stati Uniti), si appresterebbe a stipulare accordo finanziario la italiana elettrodomestici Ignis.

Lo afferma il settimanale «Business Week», che include il progetto un elenco previste operazioni di concentrazione e fusione, aventi come oggetto società importanza internazionale.

La Ignis, di cui è presidente il cav. lav. Borghi, anni rapporti molto stretti con la Philips.

Il capo ufficio stampa della Philips in Italia, da noi interpellato, ha detto che la circola da più una settimana, ma che i dirigenti dell'azienda la vogliono smentire, né confermare.

La media dei titoli industriali è passata da 985,08 a 978,24 (—0,70 %)

A Wall Street moderati ribassi dopo quattro settimane di rialzi

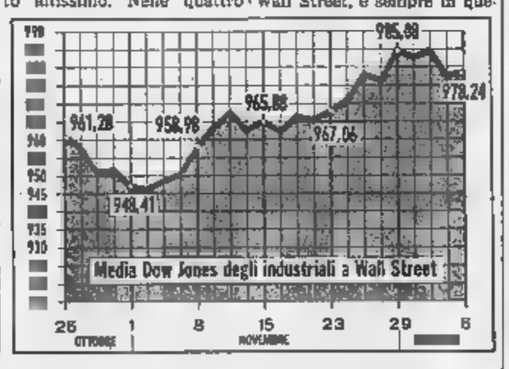
Elevatissimo il volume degli scambi: oltre sedici milioni di azioni al giorno

(Nostro servizio particolare)

New York, 6 dicembre.

(a.) Wall Street ha chiuso la settimana con ribasso, dopo i progressi delle quattro precedenti. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso da 985,08 a 978,24, con una perdita dello 0,70%.

Il volume degli affari è stato altissimo. Nelle quattro riunioni (mercoledì, come consueto, la Borsa è rimasta chiusa) sono state scambiate 65 milioni di azioni, con una media giornaliera di 16 milioni 375.000. La giornata di massima attività è giovedì con 19 milioni titoli, cifra giornaliera superata solo volte a Wall Street, e sempre in quest'anno (13 marzo e 16 ottobre).



Le prime due sedute le quotazioni sono rimaste sui livelli chiusura dell'ottava precedente; giovedì si sono avuti sensibili declini, sotto pressione ordini di vendita; l'ultima riunione ha avuto andamento irregolare e si è conclusa con una minima prevalenza di rialzi.

L'andamento negativo della penultima seduta e quello incerto dell'ultima sono attribuiti ai timori di un ulteriore aumento del costo del denaro, dopo che le grandi banche hanno elevato il saggio d'interesse «primario» 6,50%; a ragioni tecniche, quali il passaggio mano di grossi pacchetti azionari, fra cui azioni «Occidental Petroleum» e 347.000 azioni della «Texas Gulf Sulphur», e a vendite effettuate per ragioni fiscali, vista delle scadenze fi-

Londra in ripresa

L'indice «Reuter» sale da 675,2 a 687,7 (+ 1,85 %)

(Nostro servizio particolare)

Londra, 7 dicembre.

(b.) Questa settimana la Borsa registrato buoni progressi, annullando oltre metà delle perdite delle due ottave precedenti. L'indice «Reuter» dei titoli industriali è salito da 675,2 a 687,7, con un guadagno dell'1,85 %.

La tendenza rialzo è stata generale fino chiusura di giovedì: solo ieri si è arrestata.

L'avvenimento saliente della settimana consistito nei forti ribassi dei titoli Stato. trattato, però, più che di pressione una dite, di una carenza di quisti. I nuovi declini, che si aggiungono ai lenti slittamenti dei corsi degli ultimi mesi, specialmente sui valori a lungo medio termine, hanno portato a oltre l'otto per cento il rendimento questa categoria di titoli.

Zurigo da 323,1 a 321,5

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 7 dicembre.

(l.) Dopo un rialzo che durava da più di un mese, la Borsa si è concessa questa settimana un intervallo di riposo. L'indice generale è sceso da 323,1 a 321,5, con una perdita dello 0,50%.

Parigi in regresso

Ridotti i guadagni delle due settimane precedenti

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 7 dicembre.

(c.) Pesanti ribassi nella prima metà della settimana, parziale ripresa nella seconda. L'indice dei valori francesi è da 108,4 a 104,7, una perdita dell'1,60%.

Sulle perdite martedì e mercoledì ha influito lo sciopero alla Renault, interpretato preludio a nuove agitazioni sindacali.

Francoforte 148,32 (150,60)

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 7 dicembre.

(m.) La Borsa ha iniziato questa prima settimana di dicembre lo stesso pessimo umore con cui aveva concluso la precedente ottava, e nelle prime due riunioni ha dovuto registrare pesanti perdite. Mercoledì, sotto la spinta una di ricoperture e acquisti speculativi, la tendenza è invertita e l'atmosfera è rischiarata, forse una più serena valutazione delle nuove misure economiche. Il movimento si rialzo è continuato anche nelle due riunioni successive.

L'indice titoli industriali è per la seconda settimana consecutiva, passando da 150,60 a 148,32.

ELECTRICITY SUPPLY BOARD
IRELAND

INVITATIONS TO TENDER

TURLOUGH HILL (IRELAND) PUMPED STORAGE SCHEME

Tenders are invited for the supply, delivery to site, erection, testing and maintenance until and guarantee period of:

FOUR - 87,5 MVA REVERSIBLE MOTOR GENERATORS AND ACCESSORIES

including pony motors, thrust bearings, excitation equipment and control gear, all in accordance with «Specification Lot 2», copies of which may be obtained from:

Chief Project Engineer,
Electricity Supply Board,
27, Lr. Fitzwilliam Street,
DUBLIN, 2,
Ireland.

Sealed tenders, which must be properly executed as in that Specification, will be received by the Secretary, at the above address, up to 12 European Time on Friday, 14th February, 1969.

A Bid Guarantee of of Tender Price must accompany each tender.

PUMP - TURBINES

Tenders are invited for the supply, delivery to site, erection, testing, and maintenance until end of guarantee period of:

FOUR - 73 MW REVERSIBLE PUMP TURBINES OF THE FRANCIS TYPE AND ACCESSORIES

including valves, draft tubes, governors and station house set and dewatering equipment, all in accordance with «Specification Lot 3», copies of which may be obtained from:

Chief Project Engineer,
Electricity Supply Board,
27, Lr. Fitzwilliam Street,
DUBLIN, 2,
Ireland.

Sealed tenders, which must be properly executed as set out in the Specification, will be received by the Secretary, at the above address, up to 12 European Time on Friday, 14th February,

A Bid Guarantee of 2% of Tender Price must accompany each tender.

By order of the Board.
J. G. GARDAN
Secretary

AUMENTO DI CAPITALE «AUSONIA »

Il 29/11 u. sc. si è tenuta l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società «AUSONIA ASSICURAZIONI», nella quale è illustrato l'andamento aziendale dell'esercizio 1968, che si preannuncia risultati soddisfacenti.

In conseguenza delle importanti dimensioni aziendali raggiunte dalla Società, l'Assemblea ha deliberato quindi l'aumento Capitale Sociale Lit. 500 a Lit. 1 miliardo, mediante emissione di n. 500.000 nuove azioni offrire in opzione agli azionisti in ragione di una nuova azione ogni vecchia posseduta. per cerla la collocazione delle nuove azioni.

L'Assemblea ha pure deliberato la fusione per incorpo due Società Immobiliari: la Società S.A.M. - capitale ciale Lit. 100 milioni - e Società Imm. Grand Hotel Regina - capitale Lit. 180 milioni, di cui Società AUSONIA possedeva già l'intero pacchetto azionario.

Casa del Rasoio elettrico
BIS - TELEF.

Vi invita a visitare il suo vastissimo assortimento di piccoli elettrodomestici tra cui Vi segnala i famosi rasoi elettrici Sunbeam XSM1000 e G9 International

Vi in permuta il Vostro rasoio valutandolo lire

XSM1000

novità Philips microprotesi a circuito integrato tutta nell'orecchio

anche a 24 rate. Preventivi a: ACQUI TERME: Sanitas (di E. Morelli) Via Carducci 7 - BUSCALIONI: Fotoottica - CARMAGNOLA: Farmacia Dr. Appendino, Via Valdora 147 - CASTELLAMONTE: Foto Modernissima, Via IV Novembre 7 - CASTELLAZZO BORMIDA: Ditta Radio TV - CASTIGLION: Ottica Bandelli - CHIVASSO: Ottica Amosso, Via Garibaldi 15 - GIAVENO: Foliani Radio TV - LANZO: Ottica Magro - PINEROLO: Ottica Fons, C.so Torino 8 - PONT ST. MARTIN: Foto Anselmo - RIVOLTA BORMIDA: Fassero Radio TV - RIVAROLO: Marletto Radio TV, C.so Torino 47 - SANT'AMBROGIO di SUSA: Farmacia Dr. Besardi - SANTHIA': Farmacia Girardini, C.so Nuova Italia - SUSA: Farmacia dell'Asilo, v. Palazzo di Città 6 - VIGONE: Bonsignoria Carlo, Via Umberto I, 32 - VILLAR PEROSA: Gioiguria Favaro, Via 56.

mm. 15

ACUSTICA VACCA
VIA SACCHI 16 - TORINO - TELEFONO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele 107 Tel 511.034 538.612 TORINO

ERNIA
E. B. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - PIAZZALE LORETO 7 - Tel. 287.038
Si assicura la massima discrezione in ogni caso stesso e s'impegna, previo il

PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE LONDRA
SENZA MOLLE CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO

La contenzione di tutte le orale è sempre ogni caso. Un medico specialista dell'istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-18. Festivi 9-12 presso le filiali di

TORINO - Studio Medico - Via Quintino 4 - Tel. 534.500
GENOVA: Galleria - Piazza Dr. Raggio 15 - Via
PROVE GRATUITE CATALOGO GRATIS N. 2
La della nostra ci permette di offrire
114 REAL.
In ottemperanza alle leggi tutti i nostri apparecchi sono provati ed omologati dal Medico dell'Istituto
Un Medico dell'istituto dalle ore 9 alle ore 12 a:
ALESSANDRIA: Lunedì 9 dic. Alb Europa ed il 2° lunedì ogni mese.
AOSTA: Martedì 10 dic. Alb. Roma ed il secondo martedì ogni mese.
SAVONA: Lunedì 9 dicembre Albergo Chiono ore 9-17.
GENOVA: Martedì 10, mercoledì 11 dicembre Filiale via Cattaro 1, ore 9-19.
SANREMO: Giovedì 12 dicembre Albergo Centrale, ore 9-16.
VENTIMIGLIA: Venerdì 13 dicembre Albergo Tornaghi, ore 9-16.
IMPERIA: Sabato 14 dicembre Albergo Biancarosa, ore 9-16.

La VESTEBENE S.p.A. - Alba

nel programma del potenziamento dei propri quadri tecnici per l'anno 1969

— **CAPI REPARTO**
Cucito - Stiro - Collaudo

— **TECNICI** per Ufficio Tempi e Metodi per studio metodo, sviluppo e analisi del lavoro.

SI RICHIEDE:
— Età max. 35 anni
— Esperienza almeno triennale con mansioni di capo sezione.

Inviare schematico curriculum allegando fotografia non restituibile e citando posti occupati e attuale retribuzione a: **VESTEBENE S. p. A. Direzione del Personale — 12051 ALBA**

TESSITURA

antica produttrice
- TOVAGLIERIE - ASCIUGAMANI LINO, COTONE

ISPETTORE VIAGGIANTE TUTTA ITALIA

Stipendio - diaria - provvigione. Esigesi ottima conoscenza capacità, energia.

Scrivere a PUBBLICITA' STAMPA - TORINO

SCATOLE ASTUCCI

cerca AGENTE introdotto con documentato portafoglio clientela Piemonte.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 3568 — TORINO**

S.p.A. ELETTRODOMESTICI

ricerca per propria direzione tecnica esperto tecnico metodista cui sarà affidata la supervisione dei cicli di particolari in materie plastiche, lo studio e la progettazione degli stampi occorrenti per la produzione di detti particolari.

Inquadramento sindacale e retributivo commisurato alle effettive capacità.

I candidati potranno inviare un breve ma dettagliato curriculum, specificando precedenti esperienze e pretesa economica a: CASTOR S.p.A. - Personale - Via Pavia 70 - (Torino).

A. WASSERMANN S.p.A. - MILANO

CERCA per ampliamento quadri di propaganda

COLLABORATORI SCIENTIFICI

CUNEO

RICHIEDE:
— Laurea in discipline scientifiche o cultura a livello universitario; età 25 anni,

SI OFFRE:
— inquadramento di categoria, rimborso spese, diaria, premi; carriera sarà comunque adeguata alle effettive capacità.

Si assicura massima riservatezza.

Dettagliare curriculum a Casella 316/M SIP — 20122 MILANO

INDUSTRIA DOLCIARIA

cerca

esperienza pluriennale settore, capacità organizzative.

Interessati dovranno indicare i posti occupati, retribuzione percepita, richieste economiche e di inserimento desiderato. Si assicura la massima riservatezza.

Le domande dovranno essere inviate a:
PUBBLICITA' STAMPA 61 — TORINO

SALVARANI ®

CUCINE COMPONIBILI

per potenziamento quadri vendite

ricerca VENDITORE (zona Liguria)

SI RICHIEDE: esperienza di vendita maturata in azienda modernamente organizzata - titolo di studio medio-superiore o equivalente - conoscenza moderna tecniche di vendita - spiccata personalità - auto propria.

OFFRE: inquadramento in un ambiente moderno, dinamico e di forte sviluppo - retribuzione adeguata alle effettive capacità - rimborso spese.

Si prega di rispondere solo se in possesso di tutti i requisiti, inviando curriculum, dettagliato, con fotografia, a:

SALVARANI - BAGANZOLA

Importante Gruppo

cerca

TRE DIRIGENTI COMMERCIALI

ambiziosi e dinamici, cui affidare la responsabilità della Lombardia, del Lazio e del Piemonte, in qualità di Agenti Capi Filiale.

Si richiede:
— capacità organizzativa ed esperienza nella selezione, formazione e conduzione del personale di vendita;
— esperienza nei settori dei servizi e/o della vendita diretta al consumatore;
— ottima preparazione culturale, con interesse ai problemi finanziari;
— introduzione ad alto livello.

Si offre:
— una remunerazione globale elevata, con forti incentivi provvigionali ed una retribuzione base di L. 6.000.000 annui;
— l'inserimento in un Gruppo di grandi dimensioni, in una posizione di prestigio e con ampie possibilità di sviluppo futuro.

Inviare curriculum vitae completo a **Pubblicità Stampa 63 - Torino**

SOCIETÀ INTERNAZIONALE OPERANTE NEL SETTORE dei RICAMBI AUTO ASSUMEREBBE VENDITORI

Offresi stipendio L. 150.000 mensili
Autovettura della

RICHIEDESI:
- Obblighi militari assolti
- Esperienza vendite preferibilmente nel settore ricambi auto

Inviare dettagliato curriculum vitae con fotografia non restituibile a 223 - 20100 — MILANO

La GEIGY S.p.A. - Milano

CERCA per il Reparto Farmaceutico

COLLABORATORE SCIENTIFICO

per propaganda medica con sede in Torino

Si richiede:
— età non superiore ai 30 anni;
— laurea in Farmacia o in Chimica o Scienze biologiche, o comunque in discipline scientifiche.

Si offre:
— retribuzione interessante;
— corso addestramento post-assunzione a Milano.

Si prega inviare curriculum dettagliato, precisando età, titolo di studio, posizione militare, eventuali precedenti esperienze lavoro:

GEIGY SPA — Servizio Personale - Via Piranesi, 44 - 20137 —

CASA GROSSISTA OROLOGI - SVEGLIE - PENDOLE

Importanza nazionale cerca GIOVANE RAPPRESENTANTE per reparto sveglie e pendole zona Piemonte. Preferibilmente già introdotto nel ramo. Auto propria.

Precisare curriculum et referenze.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 6389 — TORINO

ISTITUTO SIEROTERAPICO BERNA

cerca COLLABORATORE esterno laureato discipline scientifiche residente Torino. Inviare C. V. e referenze a: PUBBLIMAN CASELLA 12 - 22100 COMO

CITTA' DI TORINO

Avviso di pubblico, per titoli ed esami, a posti di Applicato di IV Classe dell'Ufficio Amministrativo.

E' aperto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a 30 posti di applicato di IV classe dell'Ufficio Amministrativo.

28 gennaio 1969.

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Municipio di Torino.

Il Sindaco
A. GUGLIELMINETTI

Il Segretario Generale Reggente
R. SCHIAVINA

CITTA' DI

PROVINCIA DI

AVVISO

Concorso pubblico titoli ed esami, per la copertura posto « Geometr. Principale ».

Scadenza: ore 12 del giorno 31 dicembre 1968.

Titolo di studio: diploma di Geometra.

Quattro anni di servizio in ruolo presso Pubbliche Amministrazioni.

Per informazioni e copia integrale del bando, gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria del Sindaco.

Il Sindaco
Cav. Prof. LORENZO BURZIO

Avviso concorso pubblico, per titoli ed , a posti Capo Sezione Ragioneria Aggiunto

aperto concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di Capo sezione ragioneria aggiunto.

Scadenza: gennaio 1969.

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Municipio Torino.

Il Segretario Gen. Reggente
R. SCHIAVINA
Il
A. GUGLIELMINETTI

IMPORTANTE

TORINO con reparti di e carpenteria cerca METODISTA ANALISTA

grande esperienza. Si garantisce massima riservatezza.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 574 — TORINO

Importante Stabilimento

Torino

AIUTO PROGETTISTA strutture metalliche lavorate. garantisce massima riservatezza.

Scrivere: Stampa 52 - TORINO.

ELETTROMECCANICA

cerca
— CRONOMETRISTI esperti tempi e metodi
— AGGIUSTATORI 2ª categoria
— ADDETTI presse 3ª categoria
— BOBINATRICI
— OPERAI GENERICI

Scrivere: Pubblicità Stampa 3575 - Torino.

IRRIGONI

cerca

VIAGGIATORI

per le province di **ASTI, CUNEO**

SI RICHIEDE:
— precedente e documentata esperienza settore dei beni di largo consumo preferibilmente presso alimentaristi
— età massima: anni
— auto propria
— obblighi militari assolti

OFFRE:
— stipendio
— rimborso spese
— incentivi
— inquadramento sindacale
— inserimento in una organizzazione vendita moderna e dinamica con ampie e reali possibilità di carriera.

Inviare dettagliatissimo curriculum professionale a:

- Ufficio Selezione personale vendita, via Winckelmann, 1 - 20146 MILANO

SPECTEA cerca

per il proprio ufficio segreteria stenodattilografe finite possibilmente non al primo impiego.

Presentarsi in di Corso Vittorio Emanuele 108 dalle 15 alle di 15

importanza mondiale

veramente qualificata cui affidare promozione vendite trollo organizzazione in Piemonte.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

Studio Consulenza Ricerche Personale

per conto importante Società ramo metalmeccanico

DIRIGENTE SERVIZIO TECNICO max 45anni pluriennale esperienza nella mansione e qualifica. Esperienza progettazione piccoli medi complessivi meccanici di lamiera stampata. Preferibile conoscenza inglese; introduzione industrie automobilistiche.

b) PROGETTISTA attrezzature stampaggio lamiere sottile su presse tradizionali e transfert max 35enne. Esperienza pluriennale, preferibilmente diplomato.

Si prega non rispondere se non in possesso requisiti chiesti; inviare completo e documentabile curriculum. Il Personale della Società è a conoscenza della presente ricerca. Si garantisce la massima riservatezza. Il nominativo dei candidati sarà comunicato alla Società committente solo previa autorizzazione degli interessati.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3472 — TORINO

Metalmeccanica di importanza Internazionale

CERCA Sede di Torino

1) **Operai specializzati** aggiustatori stampisti adibire al reparto attrezzeria
Operai specializzati rettificatori da adibire al reparto attrezzeria.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3891 —

INDUSTRIA

specializzata trasporti interni

1) TECNICO per proprio ufficio commerciale mansioni tecnico-commerciali esperienza triennale campo specifico,
2) DISEGNATORI 1°, 2° ex. pratici convogliatori Aerei,
3) CORRI commerciale ottima conoscenza inglese-francese.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3873 — TORINO

AZIENDA ALIMENTARE

TRA LE PRIME IN EUROPA NEL SUO SETTORE

In relazione al di potenziamento della propria distributiva

RICERCA per propria filiale di Torino

VENDITORI

in grado di:
- visitare clientela acquisita e potenziale della città;
- appoggiare le iniziative promozionali;
- operare in clientela secondo le più aggiornate tecniche di vendita.

La presente inserzione si rivolge particolarmente a giovani 21-30enni, con auto propria, possesso istruzione media, che vogliono perfezionare loro preparazione professionale nell'ambito di Società in forte espansione.

trattamento economico sarà in relazione risultati legati alla capacità ed esperienza di ciascuno comunque superiore alle 200.000 mensili.

Gli interessati invitati ed inviare un curriculum dettagliato a:

PUBBLICITA' STAMPA 53 —

assicura massima riservatezza ed una risposta entro 30 giorni.

GRANDE DITTA COMMERCIALE

PIEMONTE LIGURIA

nel campo edile materiali plastici e tradizionali ELEMENTI 25-30 ANNI muniti diploma istituto superiore possesso automezzo, possibilmente introdotti nel ramo da impiegare: a) settore vendita esterna, zona Piemonte; b) commerciale interno, contatto clientela, carico magazzino. Stipendio provvigioni. Massima riservatezza.

a: PUBBLICITA' STAMPA 9361 — TORINO

FARMACEUTICI ATERNI

produttrice di LINES - - LINES LADY

cerca

ampliamento della propria vendita GIOVANE per la provincia di

NOVARA

Requisiti richiesti: scuola superiore; età compresa tra - obblighi militari ; auto propria; residenza in

Non indispensabile precedente esperienza vendita.

Telefonare pomeriggio dalle 15 poi all'Albergo Europa di - telefono 30.248 per fissare appuntamento chiedendo di sig.ner CALZATI.

INDUSTRIA cerca:

1) UN 30enne con almeno 5 anni di esperienza contabilità generale, clienti, fornitori, acquisita preferibilmente presso società in campo inconoscenza, richiede la conoscenza della lingua inglese.
2) UNA GIOVANE RAGIONIERA pratica contabilità.
3) UN PROGRAMMATORE - OPERATORE specializzato su IBM 6400.

la sede di lavoro sarà TORINO. Il candidato di cui alla pos. 1 effettuare 2 mesi di Training a Milano.

Indirizzare curriculum e referenze a: Pubblicità Stampa 3618 - Torino.

S.p.A.
ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA AZIENDALE
10143 TORINO
VIA G. CASALIS 34

Un'industria moderna con circa 100 dipendenti, leader nel suo settore, costruttrice di apparecchiature specialistiche rivolte ad una clientela molto qualificata, ci ha incaricati di selezionare:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(selp 150) per la sede di BOLOGNA

cui affidare: la contabilità generale e industriale, la programmazione economico finanziaria, l'amministrazione del personale e, in particolare, il coordinamento ed il controllo, con piena responsabilità di fronte alla Direzione Generale con sede staccata, degli altri settori aziendali.

Il candidato ideale deve possedere: laurea o diploma, notevoli doti di energia e di comando, esperienza gestionale di amministrativa maturata in posizioni di responsabilità presso medie aziende, fra i 35 e i 45 anni.

E' prevista retribuzione, condizionata alle capacità, 5/7 milioni.

ELETTRONICO

(selp 151) per la sede commerciale di ROMA

Il candidato ideale deve possedere: elevato standard personale, età fra i 28 e 35 anni, conoscenza francese e tedesco, spiccata tendenza verso l'attività commerciale per essere in grado di svolgere una dinamica azione di appoggio alla vendita sul piano nazionale.

re: una retribuzione iniziale di milioni, possibilità di ottima carriera.

prega inviare dettagliato curriculum citando riferimento « selp » anche sulla busta, nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dei candidati. Si assicura una risposta a tutti entro 7 giorni.

dopo mangiato

Boonekamp

Petrus

l'amarissimo che fa benissimo

Anche dopo mangiato, quando gli altri sono brillanti ed energici, l'uomo forte è sempre stesso. Petrus l'amarissimo gli dà la forza del benessere.

Petrus l'amarissimo nasce dalla lavorazione naturale erbe provenienti tutto il mondo: il sapore è schietto, suo aroma deciso, il suo effetto benefico. Ovunque Petrus l'amarissimo.

15 PB 608

NOTE DI AGRICOLTURA

Bloccati i fondi per l'agricoltura

I soldi ci sono, ma ■ si spendono: ■ '67 il Ministero ■ ■ utilizzato 925 miliardi su ■■■ stanziati - Per contenere il disavanzo dello Stato, ■ rimanda il più possibile la concessione ■ aiuti già approvati

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 dicembre.

■■■ programma che si sta preparando per ■ nuovo governo c'è la volontà di trasformare mezzadrie ■ colonie in affitti ■ lunga durata ■ regolati ■ un equo ■■■. I nuovi affittuari potranno servirsi del credito ■■■ volato, concesso dallo Stato. Ma qui, nel programma ■ governo, v'è un'insidia ■ un problema ■■■ risolto.

L'insidia è ■■■ dal fatto che si vorrebbe ■■■■ dall'attuale politica statale del «bilancio di competenza» a quella del «bilancio ■ ■■■ sa». ■■■ primo caso, ogni anno si fa ■ conto delle entrate ■ delle ■■■■ sopportabili e poi si ■■■■■ rigidamente la somma tra i ministeri. ■■ nell'anno una calamità naturale o una pres■■■ questione sociale (come ■ riforma degli ospedali o ■■■ pensioni) esige nuovi stanziamenti, ■ si risponde di ■■ rinviando la soluzione del problema, o si deve attingere a prestiti o a ■■■■ tasse.

Con il «bilancio ■ cassa», invece, di fronte ■ ■■■■ esi■■■■ ■ conta quanto denaro da spendere, ma non an■■■ impegnato, ■■■ effettivamente disponibile. Se ve n'è abbastanza, s'accontenta ■ ■■■■ esigenza sociale. Attualmente vi sono, con il nome ■ «residui passivi», alcune migliaia ■ miliardi accantonati, magari da anni, ■■■ non ancora spesi.

I fondi per l'agricoltura non ■■■■ ■■■■ spesi da grandi imprese, dallo Stato o create appositamente. Gli stanziamenti sono concessi agli agricoltori, che debbono fare i richiesti acquisti di concimi, macchinari ■ bestiami o ■ richieste opere ■ miglioramento fondiario. ■ ministero funge soltanto da mediatore ■ controllore, ■■■ banche e agricoltori. Eppure alla fine del 1965 avanzarono, al ministero dell'Agricoltura, 679 miliardi su 975 disponibili, l'anno dopo 843 su 1.166 e poi ■■■■ 925 su 1501. Quest'anno sarà forse peggio.

L'Istituto nazionale ■ economia agraria, nel suo rapporto sul 1967, ■ in proposito un'amara constatazione: «*La politica di bilancio è stata diretta a contenere il disavanzo del bilancio di previsione dello Stato mediante il rallentamento dell'erogazione dei fondi*». ■■■ sono dunque i contadini che ricu■■■ gli aiuti offerti o il ministero dell'Agricoltura che lesina i denari; è il Tesoro che ne rallenta il flusso.

Spendere in agricoltura è importantissimo. Tra il ■■■ ■ il 1967, nei settori extra-agricoli gli investimenti sono saliti ■■■ 1.700 ■ 7.300 ■■■ liardi, l'occupazione dipendente è cresciuta da 9,7 milioni ■ persone a 11 milioni ■ I salari ■■■■ aumentati, in termini reali, del 56,8 per cento, passando da ■■■ milione a 1 milione ■■■ mila lire di media annua.

In agricoltura, nello stesso periodo, gli investimenti ■■■ no passati ■■■ a ■■■ miliardi, l'occupazione dipendente è scesa da ■■■■■ a 1.424.000 persone ■ I salari sono cresciuti del 66,6 per cento, passando da 363 mila a 605 mila lire. V'era, all'origine, ■■■■ differenza ■ salario annuo di poco più di ■■■ mila lire a ora di 1 milione 90 mila lire. Ciò si deve al fatto che il prodotto lordo vendibile dell'agricoltura è cresciuto solo del 22,5 per cento.

Nell'Italia di oggi, dotata di capitali, ■ grandi fabbriche di macchine agricole e di concimi chimici, ■■■■■ possibile far ■■■■■ ulteriormente la produzione agricola, pur diminuendo le aree coltivate e ■ persone occupate. Ma sono necessari, oltre che denari dello Stato ■■■ prestiti agevolati e oltre che tecnici e laureati agricoli, anche ■■■■ maggiore e più dinamica capacità associativa ■ organizzativa ■■■ produttori.

Giulio Mazzocchi

Aumentati all'ingrosso i prezzi di carne e latte

Il ■■■■ regolamento del Mec, in vigore dalla fine di luglio, ha lievemente migliorato la situazione della nostra zootecnia

Da tre mesi la situazione zootecnica in Italia ■ migliorata, sia nella produzione del ■■■■ che della ■■■■. Il prez■ del latte è passato ■■ 57-60 lire al chilo, a 67-72, ed oltre; quello della carne bovina, che oggi si aggira dalle 600 alle 750 lire al chilo pe■ vivo, secondo la qualità del bestiame, in settembre variava da 550 a 670 lire.

All'aumento ■■■ prezzo della ■■■■ ha contribuito soprattutto il prezzo del Mercato Comune: il nuovo regolamento in vigore dal 29 luglio sul mercato unificato delle carni bovine, ha sostanzialmente modificato, migliorandolo, la posizione dei produttori agricoli europei ed ■ particolare degli italiani.

Il nuovo livello del prez■■ ■ orientamento, fissato per i bovini adulti ■■ ■■■ lire il chilogrammo di ■■■■ vivo, ha comportato l'aumento del prelievo. (Il prelievo ■ uguale ■ prezzo di orientamento, ■■■■ il prezzo all'importazione, più il dazio). Quando il mercato raggiunge il livello ■■ 93 per cento del prezzo ■ orientamento, entra ■ ■■■■ il prezzo d'intervento. Ad esempio, ■■ nella campagna attuale i prezzi scendessero a ■■■ lire al chilo, entrerebbe in funzione l'intervento statale (compera l'azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo - AIMA).

Negli ultimi 5 anni gli allevamenti di bovini da car■■ ■ sono moltiplicati ■ analogamente ■ quanto ■ avvenuto nel settore dei suini, spesso legato ■ caseifici per l'utilizzazione dei sottoprodotti della lavorazione ■■■ latte, si è assistito alla concentrazione di allevamenti di giovani bovini, specie per l'ingrasso ■ vitelli del peso iniziale di 300-350 chili e portati fino ■ 450-550 chili.

I prezzi ■ minuto delle carni pregiate e della polpa ■■■■ elevati ■ tutti i Paesi, poiché, oltre ■ vari passaggi commerciali degli animali vivi e delle carni macellate, vi ■■■■ molti tagli di minor pregio e di scarto, e ■■■■ la vendita giornaliera nei negozi è limitata.

Dal punto di vista della produzione agricola ■ necessario che gli allevatori ■ orientino verso la produzione di animali provvisti di poco grasso, con masse di carne tenera ■ ■■■■■. Anche dal punto di vista ■■■ merciale, da qualche ■■■ si nota sui mercati la richiesta di tali animali pregiati, mentre gli altri soggetti sono trascurati.

Carlo Rava

Mette le uova 30 ■■■ per volta

I grandi allevamenti avicoli devono imballare ogni giorno migliaia di uova. Negli Stati Uniti si ■■ ■ congegno aspirante, che incatola ■ uova ■ gruppi di 30. La macchina non provoca rotture, così frequenti quando l'operazione ■■■ svolta a mano

■■■ ■■■ di ■■■■ ■■■■ ■■■ ■■■■ ■■■■ ■ ■■■■

Il buon vino italiano è sconosciuto nel Mec

I francesi lo disprezzano, negli altri Paesi difficile trovare Barolo, Barbera, Valpolicella - L'Italia produce circa ■ milioni ■ ■■■tri l'anno, ■■ ■■ ha ■■■ efficace organizzazione - E' urgente un catasto vinicolo

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, ■ dicembre.

Il vino non ha ancora vinto la battaglia europea. Il vino italiano, soprattutto, è an■■■ lungi dall'aver conquistato quel posto sul mercato che gli dovrebbe spettare, sia per le sue qualità che per ■ quantità che i nostri vigneti sarebbero in grado di mettere ■ disposizione dei consumatori. I francesi — che con gli italiani sono i grandi produttori di vino nel Mec — disprezzano apertamente ■ nostro prodotto: un po' per sciovinismo, un po' perché non lo conoscono. Altrove, ■■■ dice vino pensa vino francese: ■ Chianti ■ il Valpolicella li si beve alla trattoria toscana ■ in pizzeria, Barolo, Barbera, Grignolino sono nomi sconosciuti. Per il tedesco che ■ stato in vacanza ■ Rimini il Verdicchio ■■■ il gusto ■■■ vacanze, ■ sulla più.

Anche cercandola, è difficile trovare — al di fuori dei magazzini italiani, dove trionfano i fiaschi di Chianti che ■■■ acquistati soprattutto dai nostri emigrati — ■■■ bottiglia di buon vino italiano ■ Parigi, a Bruxelles ■ a Francoforte. I prezzi ■■■■ altissimi: ogni paese mantiene gelosamente una cintura protettiva fiscale per il vino, per difendere chi la propria produzione, chi la birra. Dieci anni ■ ■■■ non ■■■■ serviti ■■■■ ■ nulla, il Mercato Co■■■■ del vino non esiste.

In Italia manca una organizzazione efficace di produzione, la struttura viticola ■ tuttora medioevale: sul pia■■■ europeo bisogna battersi con mezzi da grande industria, ■■ si vuole conquistare o mantenere le posizioni, perché altri lo fanno.

Da anni negli uffici del Mec a Bruxelles e sul tavolo del Consiglio dei ministri dei ■■■ Paesi ■ ammucchiano progetti per l'organizzazione del mercato dei vini, si auspica il catasto vinicolo, si sollecitano organizzazioni di produttori ■ di mercato. Italia ■ Francia, soltanto, sono veramente interessate al problema, perché sono paesi in cui la produzione di vino ha un peso notevole nell'economia nazionale. ■■■ i progetti restano lettera morta ■ procedono zoppicando.

Qualche dato: l'Italia è il maggior produttore europeo di vino (un milione e mezzo ■ ettari; forse più, che dànno ■■■ ■■■ a 75 milioni di ettolitri; in Francia 1.300.000 ettari, da ■■■ a ■■■ milioni di ettolitri). I nostri vigneti rendono meno di quelli francesi, molto meno di quelli tedeschi e lussemburghesi (in Belgio e in Olanda non ■ produce vino): la meccanizzazione ■ insufficiente o difficile, i sistemi di coltura spesso arretrati. Esportiamo pochissimo: 2 milioni e 200 mila ettolitri soltanto, di cui un milione trecentomila appena negli altri paesi del Mec, che pure importano complessivamente oltre 13 milioni di ettolitri di vino per far fronte ai bisogni, in fase di aumento.

Sulla carta il Mec ■ un mercato estremamente favorevole ■■■ il vino italiano, ■■■ in realtà la nostra produzio■■■ — non organizzata, di qualità instabile, senza pubblicità efficiente — oggi non sembra essere all'altezza ■ cogliere l'occasione favorevole.

Sandro Doglio

MERCATI

Bestiame — Mercato attivo e invariati i suini con tendenza all'aumento. Per la razza ■■■■ piemontese da macello: lire al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 460-480; vitelloni 600-650; vitelli comuni 600-690; vitelli dalla ■■■ 710-850.

■■■ — Stazionario il grano, sempre ■■■■ le quotazioni ■■■ granoturco. Grano ■ qualità tenera buono mercantile 5600-5650 ■ quintale; qualità ■■■ 6180; granoturco ibrido 5250-5400; risoni, a Vercelli: Comuni 7600-8500; Balilla ■■■■.

Vini — Asti: mercato più attivo e immissione dei nuovi vini ■■■ prezzi sostenuti.

Barbera di 11,5-12,5 ■■. 10.800-12.500 al quintale; Barbera sup. di 12,5-13 gr. 14-15.200; Grignolino extra 22-26.000; Freisa dolce 14-17.000; Freisa superiore ■■■■ 11.000-12.500; Nebbiolo 25-30.000; Barolo classico prod. 1964 ■■■■

Cinquanta ■■■ stanziati per le case ■■■■■ agricoli

Roma, 7 dicembre.

Il ministro dei Lavori Pubblici, Natali ha approvato il quarto piano di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli. ■■■ stanziamento complessivo ■ ■■ 50 miliardi di lire.

All'Italia Settentrionale ■■■ stati assegnati ■■ miliardi ■ ■■■ milioni (il 41 per cento); all'Italia Centrale 6 miliardi e 100 milioni (il 13 per cento); all'Italia Meridionale e Insulare 23 miliardi ■ ■■■ milioni (il ■■■ cento).

In particolare, 2 miliardi ■ 200 milioni sono stati destinati alle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Vercelli; 6 miliardi e mezzo alle provin■■ di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano e Pavia; 800 milioni al Trentino-Alto Adige; ■■■ milioni alla provincia ■ Imperia. *(Ansa)*

Importiamo ■■■ argentino Il nostro ■■■■ invenduto

	ITALIA	FRANCIA	GERMANIA OCCIDENTALE	OLANDA
Apicoltori	75.000	110.000	126.790	9.000
Alveari	750.000	1.000.000	1.329.000	590.000
Produzione annua (kg)	6.500.000	12.000.000	15.500.000	812.000
Importazione ■■■■ (kg)	1.200.000	3.500.000	36.000.000	3.000.000
Esportazione annua (kg)	■■■■	250.000	—	300.000
Consumo medio ■■■■ per abitante (kg)	0,15	0,30	0,75	0,30

Gli italiani mangiano poco miele: in ■■■■ 150 grammi procapita all'anno, una trentina di cucchiaini. La metà ■■■ ■■■■ mo francese, un quarto ■ quello tedesco. Eppure il miele è un alimento completo, ■■■ ■■■■■■ potere energetico, ■■■ di vitamine, zuccheri, ■■■ minerali.

La crisi dell'apicoltura ■■■■ non dipende soltanto dal ■■■■ consumo. Causa principale ■ il fiume di miele che ogni anno si riversa sulla penisola dall'America ■ Sud: 15 mila quintali ■■■■■ dall'Argentina, altri ■■■ ■ Messico. Una par■ considerevole ■■■ 65 mila quintali annui prodotti in Ita■■ rimane invenduta: le indu■■■ ■■■■■ preferiscono il miele straniero, anche ■■ di qualità più scadente, perché costa meno: 125 lire al chilo. Ai nostri produttori ■■■ ■■■ lire al chilo.

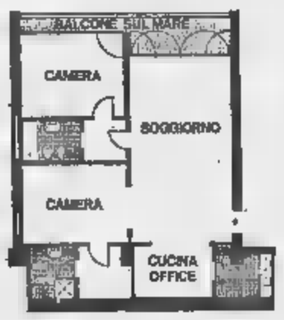
■■■ ■■ confermano la ■■■: nel nostro ■■■ gli alveari sono ■■■ in trent'anni ■■ un milione e 700 mila, la produzione da 100 mila a 65 mila quintali.

Il valore complessivo dei prodotti che direttamente vengono forniti dall'apicoltura (miele, ■■■ ra, gelatina reale) ■ aggira ■■■ duo miliardi di lire l'anno. Non ■ ■■■■, ma incalcolabile è l'apporto dell'apicoltura all'economia agricola, quando si ■■■■ ■ processo di impollinazione che, nella fecondazione incrociata delle piante fruttifere ■ fo■■■■■ viene ■■■■■ in alcuni ■■■ per ■■■ cento ■■■ le api.

Curiosità: ■■ sito di ■■■ 925 calorie, corrispondenti a una ■■■■■ d'uova, o ■■■ grossa fetta di carne di bue, o un etto e mezzo di burro, o due ■■■ di formaggio grasso. L'organismo umano nasconde ■■■ estrema facilità il ■■■■ perché è stato «predigerito» dall'ape.

L. bu.

"Il ■■■ alla porta il sole in casa"



Quanto costano gli appartamenti alla Residence del Mare?

CONSEGNA PRONTA

Potrete scegliere l'appartamento che fa per Voi da un minimo di:

L. 6.800.000
L. 11.500.000
L. 15.900.000
L. 28.500.000

Con pagamenti dilazionati: 10% prenotazione - 10% ■■■ - 50% mutuo ■ 20 anni - 30% fino a ■ ■■■

La ■■■ alla Residence del Mare non ■ solo la casa per le vacanze ma per sempre.

Presso gli uffici vendita di Milano ■ Torino sono visibili una serie di diapositive ■ colori del complesso realizzato.

■■■■ vendite: Torino, Corso Vinzaglio, 29, Telefoni: 547.502-553.483

Ufficio vendite: Immobiliare CASTELLO, Milano, Via Paleocapa, 1, Telefono 87.89.41

Ufficio vendite: Immobiliare CASTELLO, Capo Migliarese, Via Migliarese, ■■, Telef. 0184-22294

In casa per tutti — CASTELLO — IMMOBILIARE CASTELLO S.p.A. MILANO - VIA PALEOCAPA, 1 TEL. 87.89.41 (8 LINEE)

FABBRICA
Poltrone Regina
(LA POLTRONA SUL TETTO)
Cavalcavia Corso Francia - Telefono 794.975

Espone, accanto alla sua vasta ed affermatissima produzione di salotti, divani, poltrone ecc., le

■■■■ MARCHE del MOBILE ITALIANO!

in concessione esclusiva ■ zona:
BI.EMME.BI.: soggiorni, camere pranzo, studi
FANTONI: mobili «Pennsylvania House»
MOLTENI: librerie «Cariatidi»
S.I.M.A.: entrate classiche ■ moderne
■■■■ cucine componibili «Old America» ecc.
■■■■ DEL MOBILE: ■■■■ letto, soggiorni, librerie

Ampio assortimento di tavolini in esclusiva assoluta

E per le Feste regalate la poltrona

"BABBO NATALE"

HAMMOND
ORGAN
SENZA RIVALI NEL MONDO

Per prove ed informazioni rivolgersi ■ Centro Hammond
MASCHIO
Piazza Castello 51 - Torino - Tel. 542.722

Impresa Ligure Costruzioni e Pavimentazioni stradali
IMPORTANZA NAZIONALE CEDESI. ■■■■■ ESAMINARE EVENTUALE PARTECIPAZIONE AZIENDALE. ISCRIZIONI A.N.C. 2.500.000.000
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 28 — TORINO

PER CESSAZIONE ■ COMMERCIO
SVENDO TUTTO
A ■■■ RIBASSATISSIMI
TESSUTI E CONFEZIONI DA UOMO E SIGNORA A PREZZI SOTTOCOSTO
SCONTI SINO AL ■■■
■■■■■■■■ - VIA ■■■■■■ ■
■■■■ CON ■ ■■■■ MERCE

VIDEO
LA RIVISTA DELLA TELEVISIONE ITALIANA
■ SOLE
L. 150
DA QUESTO NUMERO A ■■■ ■■■■
■ QUESTO NUMERO IN NUOVA VESTE EDITORIALE
DA QUESTO NUMERO ■ TUTTE LE EDICOLE
ERI
EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

strenna ■ NATALE
IN OCCASIONE DELLE PROSSIME FESTE A TUTTI GLI ACQUIRENTI DI
Autoradio Blaupunkt
CON MODULAZIONE ■ FREQUENZA
L'AUTO-RADIO SERVICE ■■■■■
carmine
Corso F. Turati, 63 - Telefono 50.13.13/14
OLTRE AI PREZZI ECCEZIONALI CHE NORMALMENTE VENGONO PRATICATI
REGALA: L'ANTENNA ELETTRICA

ULTIME NOTIZIE

Nuovi insistenti voci a Washington

Attesa la risposta sovietica per il vertice Johnson-Kossighin

L'incontro (che dovrebbe avvenire entro l'anno) definito «possibile» da fonti della Casa Bianca - Il presidente americano si recherebbe a Mosca - Resta da vedere se i russi preferiscono avviare il dialogo con Nixon

(Dal nostro inviato speciale)
Washington, 7 dicembre.

La probabilità di un incontro Johnson-Kossighin sembrano adesso aumentate. Ufficialmente, i funzionari della Casa Bianca negano l'esistenza «per ora» di simile progetto, ma ufficiosamente lo definiscono «*possibile*». Il piano è allo studio, questo è certo: ed entro i prossimi dieci giorni, forse meno, se ne conoscerà l'esito. La presidenza di Johnson sta avviandosi alla fine, il 20 gennaio Richard Nixon assumerà i poteri. Se questo «vertice» sarà indetto, dovrà avvenire entro dicembre, forse nell'ultima settimana. A gennaio, difficilmente Johnson potrà lasciare Washington.

Su un punto vi è concordia di pareri: gli Stati Uniti hanno informato l'Unione Sovietica d'essere pronti ad avviare discussioni sugli armamenti nucleari. Queste discussioni dovevano cominciare durante l'estate, ma il governo americano le disdisse causa l'aggressione russa contro la Cecoslovacchia. Due erano gli obiettivi dei colloqui. Un accordo che liberi Mosca e Washington dal costoso obbligo di costruire difese anti-missili e un'intesa che limiti e riduca il numero dei razzi strategici. Il governo americano informò il Cremlino suo desiderio di aprire i negoziati il 25 novembre, durante una colazione offerta dal segretario di Stato Dean Rusk all'ambasciatore sovietico. E, da allora, ha confermato il suo atteggiamento agli altri messaggi.

Mosca avrebbe già risposto favorevolmente, ma vi è un punto in sospeso. A quale livello cominciare il dialogo? Alla vetta o a quota inferiore? Johnson vorrebbe un «vertice», non solo per chiudere «in bellezza» la propria presidenza, ma per estendere l'agenda ad altri urgenti problemi, in particolare il Medio Oriente. Nixon, il nuovo presidente, — afferma il *New York Times* — non avrebbe sollevato obiezioni. Forse gli spiace lasciare a Johnson il compito di rompere il ghiaccio con Mosca dopo il «ricongelamento» cecoslovacco. Vuole Kossighin parlare con Johnson o preferisce attendere il successore? Ecco che si aspetta di sapere dal Cremlino.

Si è rafforzata infine la teoria secondo cui si avranno due fasi, o meglio due conversazioni. Colloqui preliminari tra alti funzionari, in Svizzera. Indi un viaggio di Johnson a Mosca. Sono indiscrezioni di buona fonte diplomatica. Ma può darsi pure che, per mancanza di tempo, il colloquio sia aperto direttamente da Johnson nella capitale sovietica.

Mario Ciriello

Secondo voci a Praga

Oggi Dubcek a Mosca?

Praga, 7 dicembre.

Sia al Comitato centrale del partito comunista cecoslovacco sia alla presidenza del Consiglio e al ministero degli Affari Esteri, ci si è rifiutati questa mattina di confermare o di smentire un'informazione diffusa all'estero, relativa di una visita a Mosca che Cernik, Dubcek e Husak compirebbero oggi o domani.

Tuttavia il silenzio dei portavoce ufficiali non impedisce ai giornalisti di pensare che questa visita possa realmente avvenire. In ogni caso è difficile discernere se il viaggio rivesta un carattere particolare o se, al contrario, rientri nel quadro dei contatti regolari tra dirigenti del blocco socialista.

(Ansa)

«Provocatoria» per Mosca la base Nato a Napoli

Ha il compito di controllare le navi russe nel Mediterraneo

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 7 dicembre.

(c. c.) L'Urss denuncia oggi come «*una violazione delle norme di diritto internazionale e una provocazione*» il nuovo servizio della Nato con base a Napoli — *Marairmed* — per il controllo dell'attività delle navi da guerra russe nel Mediterraneo. Ha scritto la *Pravda*: «Marairmed è *una macchia sulle carte strategiche degli Stati Uniti e dell'alleanza atlantica. Ma è una macchia che mette in pericolo il popolo sulla cui terra è situata*».

Gli osservatori politici e i diplomatici a Mosca hanno interpretato la protesta del quotidiano comunista come un segno della crescente ansietà del Cremlino per la situazione creatasi nel Mediterraneo. L'Unione Sovietica aveva invitato qualche settimana fa la Nato e l'America a «*non provocare una corsa agli armamenti*». L'apprensione del Cremlino sembra essere aggravata dalla notizia, per ora ufficiosa, di aiuti militari cinesi all'Albania.

I SOCIALISTI INTERROGANO IN SETTIMANA

Anche una donna a Parigi nella delegazione di Saigon

E' un'amica d'infanzia della signora Nguyen Thi Binh, capo della delegazione del Vietcong - I sudvietnamiti arrivano oggi alla capitale francese

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 7 dicembre.

La delegazione del governo di Saigon, che arriverà domattina a Parigi per partecipare alla conferenza quadripartita sul Vietnam, è composta da ottanta persone fra delegati ufficiali, assistenti, consiglieri ed esperti. Fa parte il vicepresidente della Repubblica, generale Ky, il quale, però, non parteciperà alle riunioni, avrà il compito di controllare i lavori della delegazione.

Prima di partire da Saigon, Ky ha pronunciato ieri sera strane parole, che sembrano rivolte più contro gli alleati americani che contro i nemici del Fronte nazionale di liberazione e di Hanoi. Egli ai è, infatti, impegnato a «*respingere ogni aggressione, qualunque parte venga*» e a «*spezzare ogni dominazione, tanto colonialista quanto comunista*». Ha poi aggiunto: «*Poiché non siamo stati battuti sul campo di battaglia, c'è ragione che accettiamo di sacrificati al volo della conferenza*».

«*A Parigi* — commenta stasera *Le Monde* — *il vicepresidente non sarà un interlocutore comodo*». Non sembra, tuttavia, che il suo controllo avrà un peso effettivo sulle decisioni della delegazione sudvietnamita, composta interamente da fedelissimi del presidente Thieu, a cominciare dal capo Pham Dang Lam. Un altro personaggio che sfuggirà al controllo di Ky e avrà compiti decisivi nelle trattative, è Bui Diem, ambasciatore sudvietnamita a Washington, il quale non assisterà alle riunioni della conferenza, ma ne sarà il coordinatore, facendo continuamente la spola fra Parigi, Washington e Saigon.

Della delegazione sudvietnamita fa parte anche una donna, l'avvocatessa Nguyen Thi Vui, coetanea e amica d'infanzia della signora Nguyen Thi Binh, capo della delegazione del Fronte nazionale di liberazione. Le due donne si sono conosciute nella resistenza clandestina, quando combattevano tutte e due agli ordini di Ho Chi-min. Nel 1947, la signora Vui aveva partecipato al congresso della gioventù comunista a Praga; poi, però, aveva cessato ogni attività politica per esercitare la professione forense a Saigon.

Le ultime ore prima della partenza per Parigi, la signora Vui le ha trascorse in compagnia di amici più avvicinate, intanto, le posizioni degli americani e dei nordvietnamiti attraverso i tradizionali canali segreti per stabilire le condizioni in cui dovrà svolgersi la prima riunione della conferenza a quattro. Tutti i maggiori ostacoli sembrano ormai rimossi, tanto che ambra ormai sempre più probabile che la conferenza possa essere aperta la settimana prossima.

Sandro Volta

Per la festività natalizie congedo anticipato ai militari

Roma, 7 dicembre.

Il ministero della Difesa ha comunicato che i militari di truppa appartenenti al terzo contingente dell'esercito della classe di leva 1967, saranno collocati in congedo a decorrere dal 16 dicembre.

Per quanto riguarda il personale in servizio di leva nella marina militare appartenente al primo scaglione della classe 1967 esso sarà collocato in congedo il 20 dicembre.

I provvedimenti sono stati predisposti dal ministro della Difesa Gui con un anticipo di alcuni giorni rispetto al previsto, allo scopo di consentire ai giovani di poter trascorrere le prossime festività con le famiglie.

Gigantesco osservatorio per studiare le stelle lanciato da Capo Kennedy

Capo Kennedy, 7 dicembre.

Un gigantesco osservatorio spaziale munito di undici telescopi è stato lanciato oggi da Capo Kennedy. Il satellite, denominato «Oao» (dalle iniziali delle parole «Osservatorio astronomico orbitante») è stato messo in orbita da un missile vettore «Atlas Centaur» a 772 chilometri dalla Terra.

Il satellite, il secondo del genere lanciato dagli americani, pesa duemila chili ed è alto tre metri. E' il veicolo spaziale non pilotato più pesante che sia stato mai messo in orbita dagli Stati Uniti. Il primo «Oao» fu messo in orbita due anni e mezzo fa ma dopo alcuni giorni cessò di funzionare a causa di una avaria al sistema elettrico.

«La Stampa» di oggi 8 dicembre 1968 è uscita in 588.050 esemplari

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1968 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Un tedesco dell'Euratom fugge in Germania Est

Le autorità comunitarie affermano: «Non era a conoscenza di segreti»

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 7 dicembre.

Un giovane funzionario tedesco dell'Euratom, addetto al servizio «Diffusione delle conoscenze», è fuggito oltre cortina. Secondo i risultati delle prime indagini si è rifugiato nella Germania dell'Est. Ha portato con sé la moglie e i figli. Le autorità comunitarie affermano stasera che «*a prima vista, pur avendo a disposizione rapporti e documenti scientifici, non aveva la possibilità di conoscere dati segreti o confidenziali*».

Herbert Petzelt, 38 anni, aveva abbandonato la Germania dell'Est nel 1959 per rifugiarsi nella Repubblica di Bonn. Aveva lasciato laggiù i genitori. Trovato lavoro all'Euratom, era stato assunto come archivista, nella direzione generale «Diffusione delle conoscenze», ufficio che si occupa della raccolta e della distribuzione degli studi scientifici effettuati nei vari centri comuni di ricerca della Comunità atomica europea. Non si può escludere che Petzelt avesse contatti con i colleghi che si occupano del controllo di sicurezza e degli impianti nucleari.

Ai primi novembre, il giovane funzionario ha chiesto un congedo di una settimana: «*Gravi ragioni familiari*», aveva detto al suo superiore. «*mi obbligano ad allontanarmi da Bruxelles per una settimana*». Il permesso gli era stato concesso. Ma Petzelt non è più tornato. Dopo una quindicina di giorni sono state avviate indagini e si è scoperto che il tedesco aveva definitivamente lasciato il Belgio, con la moglie e i figli, e che si è probabilmente recato nella zona comunista della Germania, dove presumibilmente si trovano ancora i suoi genitori.

Herbert Petzelt è stato indotto a partire da ragioni familiari o da altre cause? L'ipotesi di spionaggio è stata immediatamente avanzata, ma alla direzione dell'Euratom si mantiene il massimo riserbo. Altri casi di spionaggio sono avvenuti in passato tra funzionari della comunità europea, ma non si è mai trattato di casi gravi.

a. d.

Quasi in Venezuela: eletto presidente

Caracas, 7 dicembre.

Rafael Caldera, il candidato del partito socialcristiano è praticamente il nuovo presidente del Venezuela. Mentre restano da scrutinare solo più mila schede, Caldera ha 45.000 voti di vantaggio sul suo immediato, diretto rivale, il governativo Gonzalo Barrios. *(A. P.)*

Paura a Milano nella stazione invasa dal fumo di un incendio

I viaggiatori fuggono terrorizzati - Erano andati a fuoco i depositi d'una ditta situati sotto la massicciata

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 7 dicembre.

(g. m.) Panico, alla Stazione Centrale, dove oggi verso mezzogiorno numerosi viaggiatori che attendevano di partire hanno per un momento creduto che nell'edificio fosse scoppiato un grosso incendio. La galleria di testa, infatti, nella quale arrivano e partono i treni, si era riempita di fumo e non poche persone, temendo il peggio, avevano in fretta raggiunto l'uscita.

Per parecchi minuti vi è stato il caos: il calore aveva fatto «saltare» i cavi telefonici, isolando quindi molti uffici. Mancando notizie dirette si è temuto, quindi, che fosse accaduto qualcosa di grave; qualcuno ha telefonato ai pompieri dicendo: «*Venite subito, c'è un incendio in stazione. I marciapiedi e le tettoie sono invasi dal fumo*».

Sono scattate tre autopompe e non è stato difficile individuare da dove provenissero quelle colonne di fumo e stabilire che fortunatamente la proporzione dell'incendio era allarmante.

In via Sammartini, infatti, dove sotto la massicciata ferroviaria sono stati ricavati numerosi depositi, a causa di un corto circuito una gran massa di carta, cartoni e pezzi di legno, di proprietà di una ditta di pubblicità, si era incendiata. Non trovando altro sfogo, il fumo era così salito lungo la tromba di una scala di servizio, fin sotto la galleria della stazione.

I vigili del fuoco per farsi largo fra la densa cortina di fumo hanno dovuto far uso di maschere antigas; dopo quasi un'ora l'incendio è stato domato.

Stato civile di Torino

6 Dicembre 1968

NATI — Garbo Iolanda; Pinotto Paolo; Ajmar Alessandra; Salvatore Patrizia; Caccia Massimiliano; Clara Enrico; Maserati Fabrizio; Libè Federica; Damiano Salvatore; Zagao Monica; Indoli Walter; Alfaito Alberto; D'Amico Maria; Nitepi Patrizia; Cavallaro Roberto; Rizzo Costanza; Braverino Claudia; Parsiuppi Emilio; Valdabrini Cristina; Silvigila Antonino; Montalbano Giuseppe; Miani Maria; Lala Rosanna; Beltrame Piore; Trasio Anna; Millia Danila; Vaccarielle Giuseppe Colombo Paolo; Fattori Barbara; Romagnolo Anna; Gatti Elena; Macina Elisabetta; Pinna Massimo; Luogo Roberto; Magliose Luca; Fiore Antonio; Faiugi Danilo; Flamingo Leonardo; Sapio Ernesto; Pirra Sergio; D'Amico Francesca; Sanna Rosanna; Peschetti Patrizia; Vennitti Fabio; Parrato Rosario; Chiaravallo Walter.

MORTI — Alberti Maria vedova Bicletti, di anni 85, nata a Villastellone, casalinga, abitante in c. Peschiera 180; Giulii Teresa, a. 81, Pianezza, casalinga, v. Belmonte 7; Mariella Maria, a. , Carignola, pensionata, v. Palatello 45; De Benedetti Mario, a. 64, Milano, rappresentante, v. La Chiusa 33; Saccarino Pasquale, a. 73, S. Felice a Cancello, pensionato, c. Cadorna 46; Serravalle Virginia in Borio, a. 57, Saluzzo pensionata, c. Moncalieri 59; Olmo Maria ved. Ferrero, a. 69, Asigliano, pensionata, v. Monte Albergian 33; Mejnardi Giuseppe, a. 83, Carignano, pensionato, c. Lombardia 115; Garenis Luigia, a. 90, Torino, casalinga, v. Talucchi 28; Marocco Maria Teresa in Gorla, a. 75, Salonicco, casalinga, via Pinve 15; Croveri Carlotta, vedova Suppo, a. 84, Torino, pensionata, v. T. Gulli 30; Salvinelli Ottavio, a. 65, Irma S. Giovanni, pensionato, v. Revello 20.

Deceduti in ospedale: Voglietti Claudia, giorni 2, Chivasso; Morandi Volunnio ved. Borzacchini, a. 71, Terni, pensionata; Alfano Carmela ved. Delli Gatti, a. 64, Melfi, pensionata; Baltezzati Giovanni, a. 80, Valenza, pensionato; Romano Gi Clara in Di Petrillo, a. 49, Catanzaro, casalinga; Marengo Ritta, a. 86, Diano Alba, casalinga; Cippitelli Renato, a. 46, Torino, pensionato; Giovanni, a. 78, Asti, pensionato; Bosio Domenico, a. 51, Venaria, pensionato; Ribotta Giuseppe, a. 62, Torino, pensionato; Tosatto Giuseppe, a. 78, Torino, pensionato; Stratta Luigia, a. 88, Zumaglia, casalinga; Pinna Benito, a. 30, Musei, carpentiere; Cavallaro Salvatore, a. 53, Catania, operaio; Bardino Margherita, in Cavallo, a. 82, Saluzzo, pensionata; Salmaso Assunta in Lunardi, a. 47, Teolo, casalinga; Santoro Gaetano, giorni 1, Moncalieri; Mentrucchio Giacomo, a. 44, Canale d'Alba, pensionato; Fini Aroldo, a. 79, Ferrara, avvocato; Gili Maria, a. 77, Barge, religiosa; Boscaglia Pietro, a. 58, Tronzano, pension.; Greppi Gio Battista, a. 54, Rivo, salvatore di...to; Ferrario Giovanna ved. Ravelli, a. 75, Astigiano, pensionata; Imperiale Mario, a. 85, Torino, medico condotto; Canovo Celso, a. 19, Chiesa in Valmalenco, cuoco; Canti Carlo, a. 64, Torino, operaio; Franco Bruno, a. 3, Torino; Freiti Cesare, a. 76, Crescentino, pensionato; Consoglio Ettore, mesi 2, Torino.

Nati 44 - Matrimoni 15 - Morti 41

E' mancato ai suoi cari
Attilio Culinelli
I funerali lunedì ore 8.30 partendo dall'Ospedale Molinette, via S. 5.
— Torino, 7 dicembre .

Nel secondo doloroso anniversario della scomparsa di
Andrea Passaleva
con immutato affetto lo ricordano la moglie, figlie, nuora, parenti tutti. S. Messe 11 dicembre ore 10 S. Giovannino Torino e 15 dicembre ore 8 Cottolengo.
— Torino, 6 dicembre 1968.

Martedì 10 corrente in S. Carlo verranno celebrate Messe alle ore 7,30 ed 11 in suffragio di
Giuseppina Bianchi
I familiari ringraziano quanti la ricorderanno.
— Torino, 8 dicembre 1968.

1960 CAV. UFF. 1968
Giuseppe Roberto Cuida
Maestro del Lavoro
La famiglia lo ricorda con immutato rimpianto. S. Messa Parrocchia S. Giovanni Bosco (via Sarpi 117) ore 9 sabato 14 dicembre.
— Torino, 6 dicembre 1968

Nell'anniversario della morte di
Alfonso Cirillo
la famiglia Lo ricorda con rimpianto
— Pessano, 8 dicembre 1968.

Dopo una vita dedicata alla sua famiglia ed al lavoro, ci ha improvvisamente lasciati
Attilio Burello
Lo annunciano affranti la figlia Cicci con il marito Enrico Mombelli, i suoi nipotini che adorava Paola, Maurizio, Fabrizio, Enrico, il fratello Agostino, i cognati Cinzia, Giulia, nipoti e cugini. I funerali avranno luogo domenica 8 corr. alle chiese del Convalescenziario della Crocetta (via Marco Polo 7), alle ore 10,15. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 dicembre 1968.

Pietro, Mario Serra e famiglia partecipano vivamente al dolore per la repentina immatura scomparsa del caro amico
Attilio Burello
— Torino, 7 dicembre 1968.

La Direzione della Off. Mecc. S. Rocco partecipa al lutto dell'ing. Mombelli per la perdita dell'
Ing. Attilio Burello
— Monza, 7 dicembre 1968.

Tiziani e Maestranze delle Off. Mecc. Giuseppe Rastelli - Milano partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la Sirman S.p.A. per l'improvvisa scomparsa del Suo Presidente
Ing. Attilio Burello
— Milano, 7 dicembre 1968

Aldo e Elda Rastelli partecipano commossi al dolore della famiglia Burello e Mombelli per la perdita del loro caro
Ing. Attilio Burello
— Milano, 7 dicembre 1968.

Maria Teresa e Elio Bormida prendono viva parte al dolore degli amici Cicci e Enrico Mombelli per l'improvvisa scomparsa del PADRE.

Gli amici
Francesco e Marcella Graziano
Nini e Giovanna Perrero
Gigi e Carla Vigano
partecipano al grande dolore di Cicci ed Enrico.

Le famiglie: Mombelli, Cerasa, Bianchi, Cimmera, partecipano commosse al dolore di Cicci ed Enrico per la perdita del caro PAPA'.

I collaboratori:
Ilario Miocchi
Luigi Spagnoletti
Mario Lisa
Bettista Scaletta
Paolo Giordano
Bruno Carretteni
Elena Testa
Piera Vallero
Laura Lusagna
Italo Buffoni
Giuseppe Monticone
e rispettive famiglie partecipano con viva dolore alla dipartita del loro Titolare
Comm. Attilio Burello
— Torino, 7 dicembre 1968.

Augusto e Franco Labaia fraternamente si uniscono al dolore di Cicci ed Enrico per l'immatura scomparsa dell'amico
Attilio Burello
— Torino, 7 dicembre 1968.

Presidenza, Consiglio direttivo e Soci della Società Bocciofila «La Tamarisa» annunciano con vivo dolore la scomparsa del Socio
Attilio Burello
— Torino, 8 dicembre 1968.

Partecipano al lutto gli amici:
Giuseppe Bassino
Vittorio Bertola
Eugenio Bona
Vittorio Cordero
Adriana Gioielli
Emilio Martinetti
Giuseppe Nicola
Pietro Reggo
Ermilio
Virgilio Salis
Tea Sogno
Antonio Tabasso
Carla Tourbaux Virca
Trisciuolli.

L'Unione Ex Allievi Collegio Rosmini annuncia con dolore l'improvvisa scomparsa del suo caro ed indimenticabile Vice Presidente
Ing. Attilio Burello
e partecipa affettuosamente al cordoglio della Figlia Cicci Mombelli e Familiari.
— Torino, 8 dicembre 1968.

La Provana S.A. di Ginevra partecipa al lutto dei familiari e collaboratori per la perdita del
Comm. Attilio Burello
— Ginevra, 7 dicembre 1968.

Werther Perotta, Marie Angiré, Franco Felisa, famiglie Burdese, partecipano al lutto.

Gli amici:
Francesco Martella Graziano
Nini e Giovanna Perrero
Gigi e Carla Vigano
Tolo e Riki Vecchietti
partecipano al grande dolore di Cicci ed Enrico.

Gino Molendo Rocco e la Soc. Marchello partecipano al dolore della famiglia e dei collaboratori per la perdita dell'
Ing. Attilio Burello
— Torino, 8 dicembre 1968.

Improvvisamente è mancato
Alfredo Musso
Lo piangono la moglie Ida Boccara, la figlia Emilia col marito Vittorio Giraudi, le nipoti: Nucci, Jole col marito Mario Fogo; la sorella Fiorentina e famiglia, il fratello Alfredo e famiglia, la cognata Giuditta Salvetti, la cognata Ada Salvetti, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì 9 corr. alle 14,30 Parrocchia S. Teresina (corso Mediterraneo 100), indi la cara Salma proseguirà per Asti. Servizio autobus. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, via Bagnasco 10.
— 7 dicembre 1968.

Cristianamente è mancata
Carolina Fumero
ved. Cappello
La piangono: i figli Giovanni, Paola, Teresa, genero, nuora e nipoti. I funerali lunedì 9 ore 10,15 Parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 dicembre 1968.

Le Famiglie Ferrero-Dessi commosse ringraziano tutti coloro che tanto affettuosamente hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della cara Mamma
Maria Olmo ved. Ferrero
La Messa di Trigesima sarà celebrata nella Chiesa di S. Pellegrino il 9 gennaio alle ore 8,30.
— Torino, 8 dicembre 1968.

8-12-1958 8-12-1968
Felice Delforno
Il triste anniversario lo ricordano con immenso affetto la sua Gemma ed il figlio Carlo.
— Torino, 8 dicembre 1968.

Impiegati e Maestranze della Ditta Delforno Elettronica Industriale commemorano oggi il decimo anniversario della morte dello stimatissimo signor
Felice Delforno
Fondatore dell'azienda
— Torino, 8 dicembre 1968.

Emilio Tosco
vivi nel cuore di quelli che ti vogliono bene. 13 dicembre ore 10 S. Messa nella Chiesa S. Secondo.
— Torino, 8 dicembre .

1964 1968
Anna Bosco Bagnoli
vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari.
— Torino, 8 dicembre .

Irma Quenda Caravini
vive sempre con marito, figli, nuora, nipotine. Messa suffragio 11 dicembre ore 8 Santa Rita.
— Torino, 8 dicembre 1968.

Nel tredicesimo anniversario della morte del
DR. PROF.
Guido Usseglio Mattiat
verrà celebrata la Messa di suffragio nella cappella dell'Ospedale S. Giovanni il 9 dicembre alle 8,30. La famiglia ringrazia quanti si uniranno nel ricordo.
— Torino, 8 dicembre 1968.

Dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Arturo Giacobino
Con pr... ... dànno l'annuncio: la moglie Lina Palazzin, il fratello Riccardo con la moglie Maria Gianiati e figlio, la sorella Fiorina col marito Battista Morandi e figli, la cognata Mariuccia Palazzola, la zia Rita Mela e figlia Liliana col marito Renato Orso, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Dott. Bucelli ed all'infermiera signora Soria. I funerali avranno luogo e Fabello Sesia lunedì 9 corr. alle ore 11,30. Si prega non inviare fiori e si dispensa dalle visite. La famiglia non prende lutto.
— Torino, 6 dicembre 1968.

Guido Falcione e figlia affettuosamente vicini a Lina nel per la scomparsa di ARTURO.

Piera Giacobino Pasino, partecipa affettuosamente al dolore della cara Lina per la grave perdita di ARTURO.

La Famiglia Pasino, Legger, Tina Bregolone, Carla Serventi, partecipano commossi alla perdita del caro ARTURO.

I cugini Giacobino, Rosso, Perro, Pellegrini, Ballinvia, affettuosamente vicini ai familiari, piangono il carissimo ARTURO.

Gli inquilini dello stabile di via Galliari 19 partecipano commossi al lutto della famiglia Giacobino Pateccia.

Partecipano al lutto Dina, Gianna, Donata Morandi.

Gli inquilini di c.so Stati Uniti 3 partecipano commossi al lutto famiglia Giacobino.

Colleghi e Collaboratori della DCTE SIP 1ª Zona, prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico e collega
Dott. Ing. Nicola Bignone
— Torino, 8 dicembre 1968.

Collaboratori e Maestranze delle Officine SIP 1ª Zona di Torino e Milano, si associano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del loro Capo Servizio
Dott. Ing. Nicola Bignone
— Torino, 8 dicembre 1968.

Partecipano al lutto della famiglia:
Mario Bisa
Maria Bricco
Aida Canistro
Filippo Carbinelli
Giorgio Chiotti
Giuseppe Combo
Paolo Facchini
Giovanni Frola
Giuseppe Gastaldi
Loranza Giacone
Giuseppe Leonardi
Pierenzo Maiuro
Maria Nuccio
Maria Perrone
Vincenzo Ruzzon
Giacomo Salomone.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppina Musso
ved. Bertolino
Ne danno il triste annuncio i figli Aldo e Maria, nuora, nipote e parenti tutti. Funerali lunedì 9, ore 8,45 Parrocchia SS. Sacramento (via Casalborgone 16).
— Torino, 7 dicembre 1968.

La Impiegate dello Studio Bertolino si uniscono al dolore dei consiglieri.

Nino e Ginetta unitamente a Marisa Donata e Riccardo Testa partecipano il dolore di Maria e Mariuccia Bertolino.

L'avv. Maria Fasano prende parte al dolore dell'amico dott. Mario Bertolino per la morte della MAMMA.

I nipoti Gustavo e Silvana Hora con i figli Marco e Patrizio, uniti alla famiglia Bertolino, partecipano al dolore per la scomparsa della ZIA.

Prendono affettuosamente parte al dolore di Mario e Mariù gli amici: Carlo e Marisa Carmagnola Piero e Amalia Venturi Manlio e Pierina Vinchi Alfredo e Carla Versaca Sergio e Raffaella Tempestini.

E' mancata ai suoi cari
Marco Maggi
Azzione FIAT
Addolorati lo partecipano moglie e figlie; fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 9, ore 8,45 Parrocchia San Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 dicembre 1968.

Lorenzo Savio e Famiglie partecipa al profondo dolore della Famiglia Maggi.

Condomini e Inquilini di corso Brianza 23 si associano al dolore della Famiglia per la perdita del Signor
Marco Maggi
— Torino, 7 dicembre .

Francesco e Domenico Vespa partecipano al dolore dell'amico Ugo per la scomparsa del PAPA'.

Gli amici Tettamanzi partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa di
Mario De Benedetti
— Torino, 8 dicembre 1968.

Ermanna e Ida partecipano al dolore della famiglia De Benedetti.

E' cristianamente mancato
Roberto Savio
Con infinito dolore la moglie Giuseppina Roj, gli zii Eusebia Ferrero, Ernestina Pagani, Nazzarina Ferraro, la suocera Margherita Roj; le cognate Maria Fra, Ilo zio Giovanni Prette, i cugini, i nipoti, i parenti tutti e in special modo Maria. Un particolare ringraziamento al Prof. Baratta Acquisto, al prof. Ferraglio, al prof. Pandolfo e al dott. Gignone per le assidue cure. I funerali avranno luogo a Costagna domenica 8 corr. alle ore 15,30.
— Torino, 7 dicembre 1968.

Direzione e Impiegati dell'Azienda Tranvie Municipali di Torino prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del signor
Silvano Chezzo
padre dell'impiegato signorina Adriana Chezzo.
— Torino, 7 dicembre 1968.

E' mancato
Comoglio
mesi 2
A funerali avvenuti lo annunciano: i Genitori, le Sorelline, i nonni e parenti tutti. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 dicembre 1968.

1964 1968
Margherita Aghetto
vive nel ricordo dei Suoi cari con immutato affetto e rimpianto. S. Messa 9 dicembre ore 8 Parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 8 dicembre 1968.

Le Famiglie Serniotti partecipano al ricordo della compianta
Margherita Aghetto
— Torino, 8 dicembre 1968.

1965
Sempre affettuoso il ricordo. Profondo il rimpianto dei tuoi cari.
Domenico Urbani
Anziano Vibrati
Messa in Alpignano nella Santa Croce, ore 8,45 di giovedì 12.
— Alpignano, 8 dicembre 1968.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Francesco Frattini
la famiglia Lo ricorda con immutato affetto. S. Messa 10 dicembre ore 8,30 Parrocchia S. Giovanna d'Arco.
— Torino, 6 dicembre 1968.

La famiglie Pentenero e Chinaglia ringraziano commossa il Gruppo Anziani e soggiornanti di San Bartolomeo dell'A.E.M. di Torino, Superiori e colleghi della figlia Giancarla F.I.A.T. Mirafiori, del figlio Mario Sip-Stipel, parenti, amici di Torino e Cantalupa e tutte le persone che sono state loro vicine in questa nuova circostanza tanto dolorosa per la perdita del loro caro papà e nonno
Raimondo Pentenero
Messa Trigesima 30 dicembre ore 9 Parrocchia San Donato.
— Torino, 7 dicembre 1968.

E' mancato il
Dott. Pietro Ansaldi
Notaio
Tenente Colonnello del Bersaglieri Cav. dell'Ordine Militare di Savoia Pluridecorato
Lo annunciano la moglie Matilde Orsini, le di lui figlie e genero, fratello Elisa e consorte, parenti tutti, i familiari ringraziano il dott. Alessandro Marchesa medico curante, tutti i professori, Suor Caterina e il personale della sezione professor Nizzi che tanto si sono prodigati. Per desiderio dell'estinto, i funerali si svolgeranno in forma semplice e senza fiori, lunedì 9 dicembre ore 14,30 dall'Ospedale Nuova Astanteria Martiri.
Torino, via Leini 61.
— 7 dicembre 1968.

Dolorosamente partecipano la dipartita di sia PIETRO i nipoti:
Angiola Maria Mercalli Testa e famiglia
Avvocato Domenico Testa e famiglia
Commendator Alfredo Testa
— Calle Ligure, 7 dicembre 1968.

Luisa Tessio Orsini con profondo dolore è vicina alla sorella Matilde e famiglia.

Mario Orsini e famiglia partecipano al dolore di Matilde.

Il dottor Alberto Mollo partecipa al cordoglio della famiglia.

La famiglia Drago con affetto è vicina a Matilde e

E' serenamente spirato
Giovanni Ramassotto
di anni 86
Ne danno il triste annuncio la moglie Luigia Barale, il figlio Giacomo con la Grazia Rosa e nipoti Laura, Gianna e Giancarlo, la cognata Teresa Barale, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Luciano Carbieri che lo assistito amorevolmente. La sepoltura avrà luogo lunedì 9 dicembre alle ore 8,45 Parrocchia San Donato, indi la Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Rivoli. Per esplicita volontà del defunto non fiori, ma eventuali offerte alla Parrocchia San Donato.
— Torino, 6 dicembre 1968.

Partecipano al dolore della famiglia Ramassotto i cugini Barale, Genasia, Cambia.

La Soci Prot Italiana partecipa al dolore della famiglia Ramassotto per la perdita del Signor
Giovanni Ramassotto
— Torino, 6 dicembre 1968.

Edoardo e Alessandra Treves prendono parte al dolore dei Dott. Giacomo Ramassotto per la scomparsa del Papà GIOVANNI.

Cesare e Alba Tedeschi addolorati per il grave lutto che ha colpito la Famiglia Ramassotto partecipano alla triste perdita.

Franca e Guido Melisa partecipano al grande dolore che ha colpito la Famiglia Ramassotto.

E' mancato ai suoi cari
Aladino Brighenti
Addolorati lo annunciano: il figlio Valerio, la sorella, i cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 9 ore 10,15 dall'Ospedale Mellinetto.
— Torino, 7 dicembre 1968.

Comproprietario della Ditta Artistamobili Brighenti e Cavallito, annuncia con dolore la perdita del suo socio
Aladino Brighenti
— Torino, 7 dicembre 1968.

Il giorno 6 dicembre è deceduto in Napoli, all'età di anni 61 il
Dr. Ing. Luigi Voena
Col ricordo e nel ricordo di un indimenticabile passato, si unisconi, con profonda affettuosa commozione e col rimpianto più sincero, al dolore della moglie Maria Marcellana e dei figli: Parrucchia colla consorte Adriana, e Paoletta; delle sorelle Maria Lucia, i cugini: Carlo Voena col figlio Giacinto, la nuora Laura Cimarosti ed i nipotini: Giuseppe Voena colla consorte Anna Fabbri ed i figli: Gian Paolo Voena colla mamma Stella Scilla ved. Avv. Enrico Voena; la zia Matilde Agliati ved. Avv. Luigi Voena; la cognata Andrina Terzano vedova del fratello Avv. Paolo Voena.
— Torino, 8 dicembre 1968.

E' cristianamente
Francesco Bertinetti
di anni
Lo piangono: la moglie Caterina Bertinetti; i figli: Caterina, Giuseppina, Francesco con le rispettive famiglie, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 8 corr. alle ore 14,45 partendo dall'abitazione dell'Estinto via Tesseria 30.
— Pinerolo, 6 dicembre 1968.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Direzione, Corpo Sanitario, Suore e Personale di ogni ordine e grado dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino partecipano al dolore della famiglie per la scomparsa del
Dott. Paolo Sismondi
che ha dedicato molti anni della sua apprezzata attività agli ammalati dell'Ente.
— Torino, 8 dicembre 1968.

E' mancato ai suoi cari
Rosa Beninati
ved. Impicciché
Con profondo dolore l'annunciano: figlie, figli, nuore, generi, fratello e nipoti. Funerali oggi alle ore 10,30 da corso Unione Sovietica 220. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 dicembre 1968.

E' mancata ai suoi cari
Natalina Viola ved. Savio
Addolorati ne danno l'annuncio la figlia Marilena con il marito Gianni, le sue adorate nipotine Daniela Paola e Valeria. I funerali lunedì 9 Ospedale S. Croce Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Michelino, 8 dicembre 1968.

E' mancato
Marianna Anselmo
in Ruffino

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

(Continua da pag. 13)

DISEGNATORI MECCANICI CON ESPERIENZA LAVORO DI ALMENO 4 O 5 ANNI, ETA' COMPRESA TRA I 25 E 30 ANNI, TITOLO PREFERENZIALE E' LA CONOSCENZA DI MACCHINE GRAFICHE. SI ASSICURA OTTIMA RETRIBUZIONE. PRESENTARSI BONELLI, VIA BORGARO, 93 - TORINO.

GIOVANE massimo trentenne, licenza liceale tecnica e pratica officine cercasi per avanzamento lavori officina da importante industria macchine utensili vicinanze Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9479 — Torino».

GRANDE SOCIETA' INDUSTRIALE SETTORE AUTOMOBILISTICO CERCA PER PROPRIO SERVIZIO COMMERCIALE DI TORINO LAUREATO 25-30ENNE MILITESENTE PER MANSIONI COMMERCIALI E DI COLLEGAMENTO INTERNO, ESIGESI: ENTUSIASMO, COMUNICATIVA, SPIRITO MATURO, OTTIMA CONOSCENZA FRANCESE, RESIDENZA IN TORINO, AUTO; ELEMENTI PREFERENZIALI SARANNO LA CONOSCENZA DELL'INGLESE E LA LAUREA IN SCIENZE ECONOMICHE E/O LA FREQUENZA DI CORSI DI PERFEZIONAMENTO POSTUNIVERSITARI. OFFRESI: INQUADRAMENTO IN UN SERVIZIO ESTREMAMENTE DINAMICO DI UNA GRANDE AZIENDA CHE PUO' OFFRIRE NOTEVOLI POSSIBILITA' DI AUTOPERFEZIONAMENTO E ANCHE DI CARRIERA. CATEGORIA INIZIALE 2ª CATEGORIA INDUSTRIALE, TRATTAMENTO LORDO 2.200-2.500.000 ANNUO SECONDO ESPERIENZA. CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 3678 — TORINO».

GRANDE azienda cerca per proprio stabilimento vicinanze Chivasso giovane perito industriale preferibilmente meccanico per mansioni tecnico-organizzative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 32 — Torino».

GRANDE azienda commerciale cerca 4 impiegate stenodattilografe segretarie di azienda e pratiche Audit, anche primo impiego per propri uffici amministrativi. Manoscrivere dettagliando curriculum, votazioni, pretese a «Pubblicità Stampa 17 — Torino».

IMPIEGATA non primo impiego pratica contabilità dattilografia cercasi. Dettagliare posti occupati, mansioni svolte prima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9433 — Torino».

IMPORTANTE industria macchine utensili cerca per segreteria commerciale signorine corrispondenti francese inglese tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3624 — Torino».

IMPORTANTE Società cerca giovani computisti, ragionieri, segretari d'azienda. Scrivere età, studi, referenze a «Pubblicità Stampa 3688 — Torino».

IMPORTANTE industria elettrodomestici cerca per deposito Pinerolo assistenti tecnici ed impiegato lunga esperienza movimento carico scarico. Scrivere curriculum a «Pubblicità Stampa 3632 — Torino».

IMPORTANTE società metalmeccanica cerca signorina max 25enne per tenuta cassa, banche e prima nota contabilità. Richiedesi assoluta serietà, esperienza, precisione, conoscenza contabilità meccanizzata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4013 — Torino». A117132

IMPORTANTE STABILIMENTO METALMECCANICO CINTURA TORINO ASSUME CAPO FABBRICAZIONE 1ª CATEGORIA LUNGA ESPERIENZA METODI TEMPI ATTREZZATURE LAVORAZIONI MECCANICA LEGGERA DI PRECISIONE, COMPLETA PREPARAZIONE TECNICA DI BASE, MASSIMO QUARANTENNE, REFERENZIATO. PRECISARE STUDI, POSTI OCCUPATI E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 68 — TORINO».

IMPORTANTE azienda impianti industriali cerca disegnatori 2ª categoria e progettisti 1ª categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3445 — Torino». A114137

IMPORTANTE Società italo-Francese cerca per proprio ufficio periferico impiegato o impiegata avente seguenti requisiti: pratica amministrativa, dattilografia, corrispondenza autonoma, senso responsabilità. Retribuzione adeguata, residenza Asti preferibilmente Alessandria. Scrivere fornendo curriculum vitae a «Pubblicità Stampa 60 — Torino».

IMPORTANTE azienda confezioni zona biellese cerca responsabile ufficio vendite preferibilmente istruzione media superiore età 25-35 anni, esperienza specifica pluriennale. Inviare curriculum dettagliato precisando pretese casella 107 S, Pubbliman, 13051 Biella. 28368

IMPORTANTE STABILIMENTO METALMECCANICO CINTURA TORINO ASSUME CAPO REPARTO 1ª CATEGORIA VERAMENTE ESPERTO CONDUZIONE REPARTO PRESSE LAVORAZIONE MECCANICA PRECISIONE OTTIMA PREPARAZIONE TECNICA STAMPI, MASSIMO QUARANTENNE, REFERENZIATO. PRECISARE ETA', POSTI OCCUPATI, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 85 — TORINO». O670

IMPRESA importanza internazionale inizio attività Torino assume intera personale maschile femminile età 21-35 categorie aziendali A1 A2 B1.B2. Retribuzione 80.000-120.000-170.000-210.000. Esigonsi titolo studio medio, superiore; universitario o equipollente. Referenze. Presentarsi solo lunedì ore 10,30 precise via Cavalli 28 bis.

INGROSSO casalinghi, esclusività prodotti stranieri, cerca rappresentante già introdotto clientela casalinghi, ferramenta, idraulici, per la città di Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 24 — Torino».

INDUSTRIA cerca signorina perfetta conoscenza tedesco scritto e parlato buona conoscenza inglese e/o francese, per ufficio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3504 — Torino». A116190

INDUSTRIA assume dattilografa 16-18enne residente Settimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9474 — Torino».

LANERIA SETERIA COTONERIA RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTI GIOVANE ESPERTO SCELTA TESSUTI CERCA IMPORTANTE AZIENDA MILANESE RAMO PACCHI, CASELLA 310/M SIP, 20122 MILANO. 28432

MEDIA INDUSTRIA CEMENTIERA PIEMONTESE RICERCA PER PROPRIO STABILIMENTO NEL SUD: 1) DIRETTORE STABILIMENTO O ELEMENTO CAPACE DI ASSUMERE ENTRO BREVE TEMPO LA RESPONSABILITA' DIREZIONALE; 2) CAPO SERVIZIO MANUTENZIONE MECCANICA ED ELETTRICA; 3) CAPO OFFICINA O MANUTENZIONE MECCANICA IN AIUTO AL CAPO SERVIZIO. RICHIEDESI: ESPERIENZA DECENNALE, COMPROVATA CAPACITA' NEL SETTORE, REFERENZE INECCEPIBILI. OFFERSI INQUADRAMENTO ADEGUATO ALLE MANSIONI RICHIESTE. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO. ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3576 — TORINO». A113703

PERITI ELETTROTECNICI MILITESENTI ASSUME IMPORTANTE AZIENDA PER COMPITI TECNICO-COMMERCIALI VISITE CLIENTI CAMPO AUTOMATISMI PREFERIBILMENTE ESPERIENZA RESIDENTI TORINO, STIPENDIO PROVVIGIONI AUTO RIMBORSO SPESE. CURRICULUM RISERVATEZZA. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 4004 — TORINO». A117086

PER lavori segreteria generale assumesi impiegato militesente. Manoscrivere dettagliatamente esperienza acquisite Ape, Regina Margherita.

NECESSITA addestrare persona buona o media cultura da inserire in azienda come programmatori e analisti su calcolatori elettronici. Test psicologico gratuito stabilirà idoneità a seguire opportuni corsi a pagamento. Per appuntamento telefonare a: Computex Torino, via Amerigo Vespucci 14, tel. 599-231, 599-182, Novara, Baluardo Lamarmora 19, telefono 21-142. 0504

NOTAIO cerca signorina pratica ufficio notarile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3687 — Torino».

PRIMARIA impresa trasporti internazionali per ufficio in Nichelino cerca stenodattilografa pratica. Titolo preferenziale conoscenza spagnolo e/o francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3688 — Torino». 28468

RAGIONIERA ANCHE NON DIPLOMATA STENODATTILO CERCASI UFFICIO PIAZZA CASTELLO. OFFERTA MANOSCRITTA POSTI OCCUPATI ETA' A «PUBBLICITA' STAMPA 27 — TORINO».

SALVARANI Cucine Componibili cerca un abile commesso. Telef. 264-417.

SIDE cerca giovani volenterosi, facile parola, guadagno immediato, anche solo pomeriggio. O. Vigilani 27.

SIGNORINA anche primo impiego assume studio tecnico per facilissimi disegni. Richiesta buona calligrafia campionaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9407 — Torino».

SIGNORINE desiderose intraprendere professione perforatrici meccanografiche (IBM GE MD5) si ricercano da Centro Meccanografico per assunzione previo corso di addestramento. Presentarsi C.M.P., corso Unione Sovietica 169, dalle 17 alle 19 escluso il sabato. A116606

SOCIETA' francese sede Lyon distributrice fonografi registratori elettrodomestici produzione italiana cerca chef de vente. Inviare curriculum, precisando età, referenze e pretese, massima riservatezza, a: «Pubblicità Stampa 223 — 20100 Milano».

SOCIETA' americana seleziona ambosessi per affiliare italiana: offre a persone libere subito occasionale possibilità carriera, a persone parzialmente libere immediati guadagni. Richiedonsi cultura, doti organizzative, iniziative. Per appuntamento telefonare 726-956, 790-264 lunedì ore 10-13 et 16-20; martedì ore 10-13.

SOCIETA' costruzioni edili cerca per mansioni direttive organizzative Ingegnere età geometra 35-45anni esperto costruzioni civili ed industriali disposto trasferirsi Meridione. Curriculum vitae pretese ai referenza a «Pubblicità Stampa 3537 — Torino».

STABILIMENTO in Grugliasco assume signorine 1° impiego per ufficio produzione. Precisare età e studi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9331 — Torino». A115587

SUBITO assumiamo ambosessi 18-26anni, buona cultura, presenza, 3000 giornaliere a 90.000. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78, inutile telefonare. O410

VENDITORI introdotti farmacia Piemonte ed Lombardia per vendita parafarmaceutici collaudata esperienza cercansi. Offresi inquadramento impiegatizio a stipendio 110.000 più provvigione 10%. Scrivere precisando zone propria introduzione a: «Pubblicità Stampa 481 — Torino».

STUDIO architettura cerca ingegnere o geometra con almeno 10 anni di esperienza per assistenza lavori per conto dei committente per costruzione complesso uffici officina vicinanza Torino, autostrada Torino-Ivrea, periodo gennaio 1969 - settembre 1970. E' richiesto inglese scritto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 226 — 20100 Milano».

VERIFICATRICI perforatrici IBM GE MD5 già qualificate si ricercano da Centro Meccanografico per assunzione immediata. Presentarsi C.M.P., corso Unione Sovietica 169, dalle 17 alle 19 escluso il sabato.

Z. DOPOLAVORISTI grande azienda offre per sei mesi 150.000 mensili incarico qualificato e possibilità inserimento organico. Presentarsi solo lunedì ore 19,30 via Cavalli 28 bis.

OCCUPAZIONI LAVORO L. 50 per parola

A. COMMESSA casalinga pratica abbigliamento patente libera subito offresi. Telefonare 693-800.

AUTISTA trentaireenne lombardo, patente B, occuperebbesi presso ditta o privato. Telefonare 471-890.

AUTISTA con Leoncino offresi per trasporti presso ditta. Tel. 667-057.

AUTISTA D con furgone 10 q.li o pulmino 8 persone espertissimo offresi subito trasporti consegne ovunque massima serietà, puntualità, garanzia. Telefonare 80-990.

AUTISTA cameriere pratico cucina libera subito, referenziato, pratico città offresi a famiglia signorile, escluso dormire. Tel. 384-035.

AUTISTA fattorino auto propria libero mezza giornata con patente B pratico vetrate artistiche. Telefonare 241-224. A116924

AUTISTA fattorino offresi per qualsiasi lavoro pratico Torino Piemonte Liguria Lombardia libero subito. Telefonare 623-186. A116647

BARISTA cameriere qualificato 30enne offresi. Telefonare 673-020.

CAPO squadra carpenteria meccanica, precedente esperienza conduzione officina, offresi a serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3692 — Torino». A117061

BARISTA referenziato ventiduenne offresi anche per stagioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3697 — Torino». A117012

CERCO lavoro decoroso. Telefonare 672-673. A116977

CINQUANTASEIENNE offresi lavori casalinghi a ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9482 — Torino».

COMMESSA confezioni maglierie offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3690 — Torino». A117052

COMMESSA pratica articoli casalinghi e generi vari offresi. Telefonare 782-756. A116902

COPPIA quarantacinquenne bella presenza pratica commercio e bigiotteria offresi anche mezza giornata. Telefonare 647-608.

CONIUGI referenziati Italia, estero occuperebbesi, marito autista serv. lavoia, moglie cucina tuttofare. Scrivere a «Pubblicità Stampa 9439 — Torino». A116880

CONIUGI 35enni offronsi portineria o pulizie scale. Tel. 567-602.

DICIANNOVENNE diplomanda office offresi commessa. Telef. 734-616.

DOMESTICA tuttofare 40enne età vedova amante bambini cerca occupazione fissa. Libera subito. Telefonare dalle 20 alle 21 al 596-793 o scrivere a «Pubblicità Stampa 49 — Torino».

FIORAIA abile offresi mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3690 — Torino». A117052

FRATELLI giovanissimi massima serietà pratici città patente B e C mezza giornata libera offresi. Tel. 386-321.

GIOVANE con patente offresi qualsiasi lavoro solo pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3667 — Torino». A116830

GIOVANE operaio ventenne coniugato offresi lavoro. Tel. 370-886 ore pasti.

MAESTRA offresi custodia bimbi anche mezza giornata. Tel. 795-956.

MAGAZZINIERA contoterzista esperienza decennale remp doloiario offresi periodo natalizio anche festivi. Telefonare 756-992.

MAGAZZINIERE esperto, massime referenze offresi mansioni fiducia. Pratico città, auto propria. Telefono 85-749 ore pasti. A116115

OFFRONSI coniugi camerieri alla pari lingua francese tedesco. Telefonare 651-332 ore 13-17.

OFFRESI abile lavorante sarta esterna referenze atelliers. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9458 — Torino».

OFFRESI barista 22enne subito. Telefono 755.018. A116797

OFFRESI domestico autista tuttofare referenziatissimo. Telefonare 685-056

OFFRESI panettiere quarantaquattrenne. Telefonare Settimo 563-320.

OFFRESI ragazza libera subito per lavori domestici. Rivolgersi bar Mandruzzato, via S. Gaetano Thiene 15. A116798

OPERAIO addetto macchina presse cesoie 30enne occuperebbesi. Telefonare 234-516 pomeriggio.

OPERAIO 24enne pratico forni automatici offresi anche altre mansioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9477 — Torino». A117327

PENSIONATO notturno per autorimessa offresi. Telefonare 390-732.

PENSIONATO sessantenne referenziatissimo offresi qualsiasi lavoro di fiducia. Telefonare 589-895.

PIEMONTESE auto propria offresi portare pacchi, periodo natalizio. Tel. 555-592. A116953

QUARANTENNE referenziato offresi 4 ore pasaggi piazza S. Giulio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9447 — Torino». A116932

RAGAZZA quindicenne vasta esperienza occupasi custodia bimbi solo mattino. Telefonare 338-888.

RETTIFICATORE attrezzista, specializzato in rulli per profilati, offresi serie ditte in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3574 — Torino».

SIGNORA con due figli referenziate cerca partineria. Telef. 684-209.

SIGNORINA 23enne tuttofare offresi dalle 8 alle 18 zona Regio Parco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3672 — Torino». A116847

SPECIALISTA impianti gas auto tutti tipi offresi Torino. Tel. 386-598 ore 9-12, 15-19. A117019

TUTTOFARE offresi dalle 8-15. Telefonare 285-357 ore 8-12.

VEDOVA 45enne con 3 figli dai 24 a 19 anni cerca partinaria. Telefonare 689-335. A117382

VEGLIATRICE pratica infermi giorno o notte torinese arredo bambini offresi. Telefonare 765-224.

VENTOTTENNE patente B offresi qualunque lavoro, libero. Telefonare 351-777. A117364

VENTOTTENNE patentato D praticissimo città dintorni occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 787-326.

VERNICIATORE offresi lavoro industriale in genere a cottimo o a ore, referenziato, escluso carrozzeria. Telefonare 620-010. A116717

OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

A coppia pensionati ancora validi referenziati offresi gratis alloggio riviera ligure tutte comodità cambio tenuta orto mezzadria piccolo giardino. Scrivere dettagliando: Lucia Lamberti, Torino, via Vittorio Emanuele 192/18. 2001

A. DITTA commerciale milanese per nuova filiale Torino assume personale femminile libero subito per nuovo lavoro sistema americano. Presentarsi lunedì mattina, via Ettore Fieramosca 10, zona Santa Rita, Torino.

A. ISTITUTO Finanziario cerca ragazze, presenza, cultura, auto propria per facile lavoro. Presentarsi S.A.D., via Bramante 2: domani ore 8,30-12. 28470

AMILE manicure apprendista pettinatrice cercasi. Telefonare 383-412.

ACCONCIATURE cerca una manicure, Telefonare 541-509.

ADDETTI PRESSE STAMPAGGIO LAMIERA, ADDETTI LAVORAZIONI MECCANICHE GENERICHE, ETA' 18-35 ANNI, OBBLIGHI MILITARI ASSOLTI, ASSUME PRIMARIA INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE, DETTAGLIARE ETA' TITOLO STUDIO, ESPERIENZA. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 9436 — TORINO».

ADDETTO macchina automatiche militesente cerca industria meccanica torinese. Scrivere «Pubblicità Stampa 9480 — Torino».

AGGIUSTATORE attrezzista primo categoria cercasi da azienda meccanica. Telefonare 258-436.

ADDETTO PRESSA IDRAULICA MULLER 300 TONN. PRATICO MONTAGGIO STAMPI E MESSA PUNTO MACCHINA CERCA INDUSTRIA MECCANICA IN TORINO, SCRIVERE SPECIFICANDO ETA' POSTI OCCUPATI PRETESE, ECC. VERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9488 — TORINO». A116838

AGGIUSTATORI ATTREZZISTI, AGGIUSTATORI REVISIONE MACCHINE UTENSILI ASSUMONSI. TELEFONARE 852-901, 233-880.

AGGIUSTATORI stampisti 1ª e 2ª. Presentarsi Oslat, via Masera 13/D.

AGGIUSTATORI meccanici qualificati o specializzati manutenzione montaggio macchine ai lavori banco ai trasatori cerzanai. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9460 — Torino».

AGGIUSTATORI, trasatori, sbavatori, trapanatori assume Ditta Pneumotore, via Sant San Marino 66, Torino. A116988

AIUTO commesso, possibilmente pratico articoli idraulici assumerebbe azienda commerciale zona Lingotto. Telefonare 635-454 ore ufficio.

APPRENDISTI per mobili metallici e addetti macchine cercansi. Presentarsi: Fima, strada Torino 84, Moncalieri. Telef. 684-720.

ASSUMIAMO personale femminile introduzione campo nazionale nuovo prodotto propagandistico alto guadagno assicurato. Via Cameraria 4/C, Torino (Porta Nuova). O489

ASSUMIAMO giovani fornitori 2ª categoria presentarsi Piemonte Meccanica via P. Cossa 22 orario 17-19.

ASSUMIAMO subito allesuristi prima categoria ottima conoscenza disegno e serio apprendista disegnatore meccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 33 — Torino».

ASSUMO apprendista, aiutante sarta seria volenterosa imparare in fine. Telefonare 516-231. A117100

ASSUMONSI ADDETTI MACCHINA GENERICI, PRESENTARSI CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 21, TORINO

CALDERAIO lamierista, carpentiere, lattoniere impianti industriali, cerca officina meccanica. Scrivere «Pubblicità Stampa 9380 — Torino».

ASSUMONSI manovali carpentieri ferro. Sidercos, strada Meisino 81/30. Telefono 696-561. A117377

AUTISTA patente C carico scarico presentarsi c.so Umbria 51.

AUTISTA articolati veramente pratico manutenzione cercasi Torino dintorni. Telefonare 251-065.

AZIENDA ELETTROMECCANICA CERCA OPERAIO PER REPARTO GALVANICO CON BUONA ESPERIENZA BAGNI CADMIO E NICHEL. MASSIMO TRENTENNE. TELEFONARE 363-126.

AZIENDA italo americana cerca capo garage responsabile trasporti, esperienza manutenzione automezzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3669 — Torino». A116833

BAR nuovo cerca cammessa praticissima, aiuto commesso. Telefonare 790-773 feriali. 2001

BOTTONI gatalite, cercasi persone abile tingere; interne, esterne. Telefonare 279-603.

CALZOLAIO cerca (non vis Belfiore 52. Torino.

CAMERIERA CERCASI DA FAMIGLIA DUE PERSONE ADIACENZE PIAZZA CASTELLO OTTIMA REMUNERAZIONE SPESE RIMBORSATE, NECCARE ETA', PRECEDENTI OCCUPAZIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 28 — TORINO»

CAMERIERE sala e piani cercasi subito. Telefonare Courmayeur 82-278 o scrivere urgente Casella 73.

CARPENTIERI MECCANICI PER FETTA CONOSCENZA DISEGNO CERCA MEDIA AZIENDA IN TORINO OTTIMA PAGA PER ELEMENTI PRIMORDINE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4001 — TORINO». A117085

CARELLO, ASSUME AGGIUSTATORI STAMPISTI 1ª CATEGORIA PRATICI COSTRUZIONE STAMPI PROGRESSIVI PER LAMIERA ET FRESATORI DECKELISTI 1ª CATEGORIA, PREGASI DETTAGLIARE ESPERIENZA, PRETESE, STUDI, ETA', SCRIVERE CARELLO FAUSTO DIREZIONE PERSONALE, CORSO UNIONE SOVIETICA 600, 10135 TORINO. A116854

CARPENTIERI ferro e lamieristi, veramente capaci, cerca azienda elettromeccanica. Telefonare 726-185.

CARROZZERIA Gerione assume saldatori elettrico-ossigeno, revisionatori stagno lamiera, seppiatori e verniciatori esperti finizione scocche. Presentarsi Stabilimento Grugliasco, Corso Canonico Allemano 46 dalle ore 8 alle 9. Servizio filoviario da Piazza Statuto.

CASE CERCANSI addetti macchine a presse eccentriche. Telefonare 662-229, 661-333. 1001

CERCANSI fresatori stampisti 1ª categoria fornitori 2ª categoria via della Robbia 18. 2001

CERCASI CONIUGI MARITO DOMESTICO, PATENTATO, MOGLIE CUOCA TUTTOFARE, TRATTAMENTO OTTIMO, ESIGONSI REFERENZE CAPACITA' SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 9430 — TORINO». A116666

CERCASI apprendista per laboratorio accumulatori. Telef. 280-065 ore ufficio. A116956

CERCASI coniugi, moglie tuttofare, marito autista, amanti lavori campagna. Stipendio elevato, contributi, eventuale alloggetto ammobiliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9392 — Torino».

CERCASI commessa pratica giocattoli. Prenatalbaby, via Cibrario 8.

CERCASI cameriera finita rivolgersi corso Regina Margherita 218.

CERCASI elettricista pratica impianti industriali. Martedì 10, ore 16, via Centallo 9, Torino. A117000

CERCASI falegname 1ª categoria paga massima referenze. Fabbri, via Pio Foà 86. A116964

CERCASI operaio specializzato perfetta conoscenza lavorazione e saldatura lamiere acciaio inossidabile. Scrivere Casella Postale 33 Alba.

CERCASI per media industria operai da addirre a trapani radiali, rettificatori interni esterni II e III categoria, operaio pratico presse e stampi desideroso svolgere mansione operatore. Telefonare 346-048.

CERCASI ragazzo panettiere pratico portare Alba. Telefonare 512-506.

CERCASI ragazzo 15-17enne per distributore di carburante. Telefonare 383-956. A116886

CERCASI signora signorina referenziata media età assistenza signora anziana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9304 — Torino».

CERCASI fornitori capaci e apprendisti saldatori. Retribuzione adeguata. Telefono 366-916. 1001

CERCASI tuttofare fissa o giornata referenziata. Telefonare 896-522.

CERCASI 3 apprendisti magazzano materiale radio, taglio carta-litografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3616 — Torino».

CERCHIAMO collaboratrice attiva energica buona esperienza capace vendere scrivere macchina assumere responsabilità magazzino assenza titolari desiderosa sistemazione definitiva ottima paga. Fabbrica borse, Saluzzo 18. A117084

CERCO operaio o apprendista macchine scrivere manutenzione interna esterna anche non provvisto. Torchio, Volta 2. A116926

CERCO abilissima lavorante sarta uomo e lavoranta. Telefonare 877-159.

COLLAUDATORI MECCANICI PRIMA SECONDA CATEGORIA PER LAVORAZIONI ALTA PRECISIONE IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO TORINESE ASSUME. RICHIEDONSI EFFETTIVA CAPACITA', SERIETA', DISCIPLINA. OFFRESI OCCUPAZIONE STABILE, PAGA ADEGUATA, PREMIO PRODUZIONE, MENSA AZIENDALE, AMBIENTE SANO MODERNO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3655 — 10100 TORINO».

COMMESSA ed apprendista abbigliamento, presentarsi Magazzini Il Miracolo, Telefonare 536-667 via Milano angolo via Il Domenico.

CONFEZIONI femminili vicinanze Torino comodità trasporto dipendenti cerca stiratori e macchiniste esperte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4006 — Torino». A117094

CONIUGI ricerca società canettieri per mansioni custodia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4007 — Torino».

CONIUGI media età liberi subito assumerebbesi per lavori domestici e piccolo giardino, per villa in collina zona Cavoretto, alloggio in casetta di custodia. Tel. 635-454 ore ufficio.

CONTADINI coppia 30-40enne veramente capaci frutteto giardino cercansi per villa piccola proprietà collina Moncalieri, retribuzione annua 1.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3545 — Torino» o telefonare 790-557.

DITTA F.LLI MUSSO CERCA OPERAI CARPENTIERI E MONTATORI 2ª E 3ª CATEGORIA E AIUTANTE MAGAZZINIERE. PRESENTARSI: CORSO BRAMANTE 56, TORINO.

DITTA cerca autista serio volenteroso, veramente capace. Tel. 647-476.

DONNA tuttofare fissa cercasi da piccola famiglia con referenze. Luders via Vico 21, Tel. 599-282.

ELETTRICISTI veramente capaci, cerca azienda elettromeccanica. Telefonare 726-185. A116835

ELETTRICISTI ed apprendisti per impianti interni civili ed industriali cercasi. Telefonare 725-885.

ELETTRICISTI impianti elettrici abili per assunzione immediata cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3615 — Torino».

FALEGNAMI macchinisti cerca, presentarsi via Tabanelli 8 Grugliasco. Telefono 788-183. A116737

FALEGNAMI 20-30anni ed apprendisti, cercasi per aiuto modelli carrozzeria. Telefonare 701-768.

FRESATORI stampista 1ª e 2ª cat. assume media industria lavoro assicurato, possibilità straordinario, retribuzione ottima se veramente capace. Telefono 241-778.

(Continua a pag. 23)

PER I VOSTRI REGALI CURIOSATE IN v. A. DORIA
DANIMARCA articoli regalo
DOMUS tappeti moquettes
GEORGE abbigliamento maschile
MOSSO per la casa
QUASSOLO per il giardino
PAVILLON cristalleria porcellane
RAO abbigliamento elegante
SCANFERLA parafumi lampadari
LA TORINESE profumi

ARMATEVI E PARTITE con protesi molleggiate. La super-polvere ORASIV IN VENDITA ALLA PROFUMERIA

SUPERMATERASSI
Grande magazzino specializzato. Rivenditore delle migliori Marche. Tutti i materassi, tutti i prezzi, tutte le misure, tutte le garanzie. Materassi e cuscini di blocco. Trasformazione dei vostri materassi di lana in modernissimi materassi a molle.
Corso G. Cesare 27 bis angolo corso Emilia, 1 Telefono 850.857.

Abbonamenti 1969
LA STAMPA STAMPA SERA

CONDIZIONI PER L'ITALIA

LA STAMPA
■ sei numeri (martedì - domenica)
anno sem. trim.
L. 15.500 8.100 4.200
■ id. più STAMPA SERA (lunedì)
anno sem. trim.
L. 18.150 9.450 4.900

STAMPA SERA
■ sei numeri (lunedì - sabato)
anno sem. trim.
L. 15.500 8.100 4.200
■ id. più LA STAMPA (domenica)
anno sem. trim.
L. 18.150 9.450 4.900

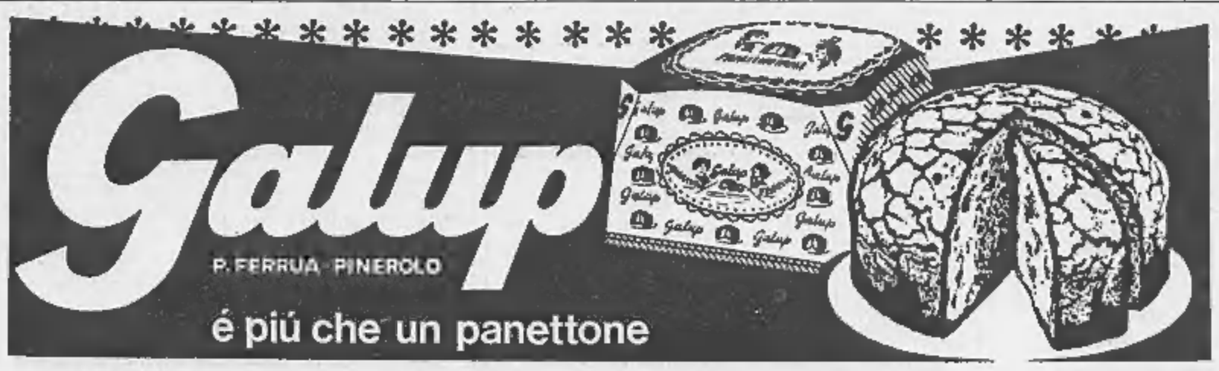
CONDIZIONI PER L'ESTERO

LA STAMPA o STAMPA SERA
■ sei numeri settimanali
anno sem. trim.
25.200 13.150 6.750
■ sette numeri settimanali
anno sem. trim.
29.700 15.250 7.800

IL GIORNALE GRATIS TUTTO DICEMBRE AI NUOVI ABBONATI ANNUALI

Il VERSAMENTO PUO' ESSERE EFFETTUATO ■ SUL C.C.P. 2/1360 INTESTATO A «LA STAMPA» ■ AGLI SPORTELLI DELLA VOSTRA BANCA ■ PRESSO IL VOSTRO ABITUALE RIVENDITORE DI GIORNALI ■ ALLA SEDE «LA STAMPA» IN VIA MARENCO 32 O AL SALONE DE «LA STAMPA» IN VIA ROMA 80 (9-12 - 15-19) ■ PREVIA TELEFONATA AL 65-88 (passerà un incaricato al vostro domicilio a perfezionare l'abbonamento).

AGLI ABBONATI DI TORINO CITTA'
LA STAMPA IN CASA ENTRO LE 7,30 A.M.
STAMPA SERA: spedizione in abbonamento postale



C. FRANCIA 28a - Torino
CONSULEDILE
TELNI 51.24.70/54.36.70

VIA ROSALINO PILO
(angolo Via Digione)
Signorilissima costruzione a prezzi favorevolissimi
2-3 camere - tinello - cucinotto - bagno a L. 100.000 mq. - Lunghe rateazioni

CORSO MONTEGRAPPA ang. VIA GRAVERE
Stupenda posizione antistante scuole
BELLISSIMA PROGETTAZIONE - MATERIALI PREGIATI - COMPLETA SIGNORILITA' E PRESTIGIO
Saloncino, 2 camere, cucina, 2 servizi da L. 15.300.000
Saloncino, 4 camere, cucinotto, 2 servizi da L. 21.950.000
Forte Mutuo e dilazioni di pagamento

PIAZZA PITAGORA
Signorilissimo palazzo ultimato
Posto macchina gratuito
2 camere, tinello, servizi da L. 8.900.000
3 camere, cucina, servizi da L. 11.700.000
Negozi di sicuro reddito
Ampi magazzini seminterrati

STR. LANZO 153-155
SIGNORILISSIMI IN ULTIMAZIONE
1 camera - tinello - cucinotto L. 5.300.000
2 camere - tinello - cucinotto L. 7.700.000

CORSO SIRACUSA 40
ABITABILI - SPAZIOSI - SIGNORILI
2 camere tinello cucinotto bagno da L. 8.550.000 meno Mutuo
1 camera, tinello, cucinotto L. 100.000 mq.

VIA GRAGLIA
3 camere tinello cucinotto bagno costruzione 1957 - L. 8.800.000
Sufficienti 4.800.000 contanti

VIA GONIN 43
ECCELLENTE COSTRUZIONE 1962
Termo centrale a nafta - bagni

PREZZI e PAGAMENTI ECCEZIONALI
1 camera tinello - cucinotto bagno - ripostiglio - cantina a L. 4.200.000
Sufficienti 1.500.000 + Mutuo
2 camere - tinello - cucinotto bagno - ripostiglio - cantina a L. 5.650.000
Sufficienti 2.000.000 + Mutuo
Negozi a prezzo irrisorio
box auto - L. 1.000.000 caduno

CORSO RE UMBERTO (Mauriziano)
SIGNORILI, SEMPLICI, DOPPI SERVIZI
2-3 camere - cucina - soffitta e cantina
Salone - 2 camere - cucina - soffitta - cantina
da L. 100.000 mq. - Lunghe dilazioni

VIA BORG PISANI (centro San Paolo)
Ultima interessantissima occasione
1 camera - grande ingresso - cucina - bagno
da L. 4.100.000 - Sufficienti 1.500.000 contanti

CORSO PESCHIERA 148
SIGNORILE COSTRUZIONE IN SPLENDIDA POSIZIONE
2 camere - cucina - bagno L. 6.000.000
Sufficienti 2.000.000 contanti + dilazioni

VIA CASTELGOMBERTO 123 (ang. Tempio Pausania)
ELEGANTE PALAZZINA - FINITURE DI LUSSO
AMBIENTI SPAZIOSI - SOLEGGIATISSIMI
Salone, 1 camera, tinello, cucinotto, bagno
L. 9.800.000 meno fortissimo Mutuo

C. MONTELLO 17-21
(BORGATA PARADISO)
SPAZIOSISSIMI - ULTRASIGNORILI
VISTA INCANTEVOLE DU VERDE PUBBLICO
1-2 camere - tinello cucinotto servizi
Prezzo da L. 80.000 mq. meno Mutuo

VIA VANCHIGLIA
Affasc in signorile costruzione
2 camere - cucina - servizi
L. 4.600.000, suff. 1.500.000 contanti

VIA FOGAZZARO 24
Lasciamo parlare i prezzi
1 camera cucina servizi L. 3.300.000
2 camere cucina servizi L. 4.950.000
Sufficienti 30% contanti

VIA MARTORELLI
2-3 camere - tinello - cucinotto bagno - ripostiglio - cantina da L. 1.700.000 a camera
Sufficienti 30% contanti

C. GIULIO CESARE
(PONTE MOSCA)
NEGOZI ECCEZIONALI AFFITTATI A PROFUMERIA E MERCERIA
Prezzo e condizioni ottime
1 camera, cucina, servizi L. 3.500.000

NICHELINO CENTRO
SIGNORILE COSTRUZ. 1965
Spaziosi - luminosissimi
1 camera - tinello cucinotto bagno da L. 2.200.000 meno Mutuo
2 camere - tinello - servizi L. 5.600.000

RADIALE PER MONCALIERI
COSTRUZIONE 1958
Prezzi veramente natalizi
1 camera - cucina - servizi da L. 2.500.000 meno Mutuo

VIA MONFALCONE
RIFINITISSIMO, COSTRUZIONE 1962
SPAZIOSO - SIGNORILE
2 camere, tinello, cucinotto, bagno
L. 7.200.000, suff. 4.200.000 cont.

C.SO SEBASTOPOLI
(Zona Stadio)
2 camere - cucina - bagno
Signorile costruzione 1958
Spazioso, ben rifinito
L. 7.000.000 meno Mutuo

VIA FIERAMOSCA
(angolo Corso Sebastopoli)
NEGOZIO SALUMERIA
REDDITO 7% ANNUO
COSTRUZIONE 1958
L. 6.000.000 meno dilazioni

CORSO TRAIANO
ELEGANTISSIMO PALAZZO 1958
SPAZIOSISSIMO - ULTRASIGNORILE
2 camere tinello cucinotto bagno
L. 8.300.000 Suff. 5.500.000 contanti
Box auto in cortile

VIA PALESTRINA
UN VERO AFFARE
Signorile - rifinito - spazioso
1 camera, tinello, cucinotto, bagno
L. 4.600.000, suff. 2.000.000 cont.

CEDESI ex laboratorio industriale vicinanze Pinerolo (Torino) impianti funzionanti, cabina elettrica, acqua, telefono, termosifone, scarichi, coperti 3000 mq. circa, terreno libero mq. 25.000. Rivolgersi avv. Cavallo, corso Porporato 15, telef. 70.315, Pinerolo.

EREMO vendo 3000 mq. circa vista su Torino, fronte strada progetto villa approvato, ottimo prezzo. Telefonare 513.404.

RIBALTATEVI a Natale lo chalet ai Monti della Luna, che vendo, situato in zona sciistica meravigliosa, arredato pronto per accogliervi. Telefonare al 679.565.

TERRENO industriale in Torino, mq. 80.000, servizi completi: allacciamento ferroviario, stradale, fognature, bealera, vendesi, inintermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9444 — Torino».

VIA Millaures posizione tranquilla su viale alberato vendesi alloggio nuovo salone camera cucina doppi servizi. Telef. 344.000.

IN San Maurizio C.se - zona residenziale nuova costruzione a 2 piani con: 1 alloggio per piano - piano terreno - cantina - Mq. 1000 terreno - Vendesi - Geom. Nizia, telefono 927.438.

ALASSIO privato vende alloggio: camera letto, tinello, servizi, terrazzo, giardino. Scrivere: Pubblicità Stampa 0000 - Torino.

MAGAZZINO
650 mq. Cavalcavia Porta Nuova, posteggio eccezionalmente comodo. Indicatissimo deposito, smistamento merci varie, offresi in affitto
FURBATTO
Piazza Lagrange 1, - Telef. 511.500

Edil-case
Corso Vinzaglio 29
angolo Corso Matteotti
Telefono 547502/553483

VIA ONORATO VIGLIANI 35 inferno 15
FRONTE FIAT MIRAFIORI
NUOVA COSTRUZIONE, IMPONENTE GRATTACIELO, OTTIMAMENTE RIFINITO
Saloncino - 4 camere cucinotto - biservizi 11.450.000 + Mutuo
4 camere - cucinotto biservizi 7.700.000 + Mutuo
ULTERIORI FACILITAZIONI UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

RESIDENZA TORINO FIORI
VIA BISCARETTI DI RUFFIA
A FIANCO FIAT MIRAFIORI SUD
NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE - APPARTAMENTI A PREZZI E CONDIZIONI INTROVABILI
1 camera - grande cucina - ingresso - servizi 4.900.000 contante 500.000
2 camere - grande cucina - ingresso - servizi 7.300.000 contante 800.000
3 camere - grande cucina - ingresso - servizi 9.300.000 contante 1.000.000
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE APERTO ANCHE FESTIVI

VIA SAN MARINO 106 (Santa Rita)
APPARTAMENTI NUOVI PRONTI PER LA CONSEGNA
2 camere - cucinotto 2.500.000 + Mutuo
2 camere - cucina 2.900.000 + Mutuo
UFFICIO VENDITE SUL POSTO

CORSO UNIONE SOVIETICA 241
(PALAZZO PRIMAVERA)
Posizione incantevole sul corso - Appartamenti signorili
Saloncino, camera, cucina, servizi 7.800.000 + Mutuo
Saloncino, 2 camere, cucina, biservizi 8.300.000 + Mutuo
PARTICOLARI FACILITAZIONI - UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

VIA LOMBROSO 24
NUOVO FRAZIONAMENTO VICINISSIMO AI CORSI MARCONI E D'AZEGLIO
Alloggi da 1 a 4 camere
Prezzi da lire 775.000 + rate mensili
Negozi in posizione commerciale - Riscaldamento centrale
UFFICIO VENDITE SUL POSTO

CORSO DANTE 62
Costruzione centrale di livello superiore
Salone - 3 camere - cucina - biservizi
Salone - 4 camere - cucina - biservizi
3 camere - tinello - cucinotto - biservizi
Prezzi da lire 150.000 al metro
MUTUO - FACILITAZIONI - VISITE IN CANTIERE

PINO TORINESE (Via Chieri 6)
APPARTAMENTI IN PALAZZINA CON GRANDE GIARDINO PRIVATO
Salone 5-6 camere - cucina - tripli servizi
MUTUO - AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO - VISITE POMERIGGIO

CORSO TELESIO 36
APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE SU GIARDINO PRIVATO - OTTIME FINIZIONI
3 camere cucina - biservizi 11.400.000 compreso Mutuo
2 camere - tinello - cucinotto - servizi 9.100.000 compreso Mutuo
FACILITAZIONI - UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

RESIDENZA CERVO AZZURRO
CORSO GIAMBONE angolo CORSO CORSICA
COSTRUZIONE ECCEZIONALE PER MATERIALI IMPIEGATI E RIFINITURE - POSIZIONE SPLENDIDA FRA DUE CORSI
Salone, 2-3 camere, grande cucina, grande ingresso, biservizi, balconi
Prezzi da lire 110.000 al metro
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO - UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

CONDOMINIO DELLE ORCHIDEE
BORGATA LESNA - VIA BIONNAZ 34-36-38-40
ZONA AMPIAMENTE SERVITA DA MEZZI PUBBLICI URBANIZZATA al 100%. DOTATA DI GIARDINI E VASTE ZONE VERDI

Il condominio signorile di alta classe dotato di tutti i comfort, isolamenti termoacustici nei pavimenti e nelle pareti, finizioni accuratissime, marmi pregiati. Gres delle migliori Case
L'IMPRESA **GROSSATO** VENDE DIRETTAMENTE ALLOGGI
2-3-4-5 camere - cucinotto - servizi semplici e doppi - ingresso - ripostiglio
MUTUO FONDIARIO ISTITUTO SAN PAOLO - FACILITAZIONI PAGAMENTO
VISITE IN CANTIERE OPPURE UFFICI DELL'IMPRESA - VIA BALTIMORA 54 - TELEFONO 351.306

DRACMA S.p.A.
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 87
(Monumento) :: Telefoni: 51.34.49 - 53.27.66
ASSOLUTA CONVENIENZA
FRAZIONAMENTO STABILE
COSTRUZIONE PIAZZA BENGASI
CORSO ROMA, 56
APPARTAMENTI
3 CAMERE - CUCINOTTO - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO
1.950.000 MUTUO 8.000.000
AL MINOR PREZZO DI ZONA

AFFARE INSUPERABILE - SANTA RITA
VIA TRIPOLI, 149
APPARTAMENTO
3 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio
2.800.000 Mutuo 8.100.000
CAMERE VERAMENTE SPAZIOSE

ACQUISTO VANTAGGIOSO
CORSO TARANTO, 174
APPARTAMENTO
3 camere - cucinotto - ingresso - Bagno - ripostiglio
1.950.000 Mutuo 4.550.000

AL DI SOTTO DI OGNI CONCORRENZA
CORSO SAN MARTINO, 2
APPARTAMENTI a L. 64.000 al mq.
3 camere - entrata - bagno 1.700.000 Mutuo 3.400.000
5 camere - entrata - bagno 2.300.000 Mutuo 4.800.000
Salone, 3 camere, entrata, bagno 2.200.000 Mutuo 5.600.000
Salone, 4 camere, entrata, bagno 3.500.000 Mutuo 7.400.000

AL CENTRO DI COSTRUZIONE
VIALE DELLE PERVINCHE, 10
APPARTAMENTI
2 camere - entrata - bagno 1.200.000 Mutuo 4.200.000

tecnimmobil
Studio tecnico immobiliare
ti
Corrispondente RI Telef. 512502543540

CORSO MONTELLO (ang. via Vandalino)
(Borgata Paradiso)
IN NUOVA COSTRUZIONE AFFACCIATA SU GRANDE CORSO APPARTAMENTI SPAZIOSI OTTIMAMENTE RIFINITI A PREZZI E CONDIZIONI INTROVABILI IN ZONA
1 camera, tinello, servizi L. 5.400.000 meno mutuo 2.600.000
Sufficienti contanti 1.600.000
2 camere, tinello, servizi L. 7.800.000 meno mutuo 3.400.000
Sufficienti contanti 2.500.000

VIA FILADELFIA 142-144 (ang. via Tripoli)
IN ZONA RICERCATISSIMA, APPARTAMENTI SIGNORILI, PAVIMENTI IN MARMI PREGIATI O LEGNO ROVERE DI SLAVONIA, PORTE IN MOGANO, RADIATORI IN TUTTE LE CAMERE
3 camere, cucinotta - 4 camere, tinello, cucinino - doppi servizi - NEGOZI

CORSO POTENZA 169-173 - Condominio Corallo
APPARTAMENTI SIGNORILI CON FINITURE DI PREGIO
VASTA POSSIBILITA' DI SCELTA
2-3-4 camere e servizi
Sufficiente 30% contanti più mutuo e dilazioni

LARGO TOSCANA 50 (C. Potenza - C. Toscana)
COSTRUZIONE RECENTISSIMA, PREZZI ECCEZIONALI
2 CAMERE - GRANDE CUCINA L. 7.400.000
2 CAMERE - CUCINOTTA L. 6.000.000
Sufficienti 20% contanti più forte mutuo e dilazioni

VIA MAGENTA (angolo Via Pochettino)
BORGATA PARADISO
APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE SIGNORILE OTTIMAMENTE RIFINITI
2 camere - tinello - servizi
3 camere - tinello - servizi - Box per auto
Mutuo S. Paolo - Sufficienti 30% contanti

VIA GUALA 125
2 CAMERE - TINELLO - SERVIZI - ABITABILI SUBITO
NEGOZI spaziosi con grandi vetrine e magazzeno

CONDOMINIO NUOVO VALENTINO
VIA MONTE CRISTALLO 8 ANGOLO CORSO MONTE CUCCO
VENDITA DIRETTA palazzo signorile antistante piazzale alberato, vista parco Valentino. Appartamenti ogni misura. Mutuo fondiario, facilitazione pagamenti. Telef. ufficio 380.507, 083.935. Visite anche festivi.

AFFARE OCCASIONE MIGLIOR OFFERENTE
CEDO subito NEGOZIO RICAMBI per auto e accessori in buona posizione, causa famigliari.
TELEFONARE 480.894 - BOLLE - VIA SAN DONATO, 16

RIVA VIA MAZZINI 1 TORINO
CEDIAMO BREVETTO INTERNAZIONALE RAGGI INFRAROSSI per esalazioni varesi in modo rapido, e Balneoterapeutico, larga richiesta Estero ed Italiana, licenza per produzione, ed eventuale collaborazione, forti richieste documentabili, prezzo L. 150.000.000.

CASETTA 30 KM. TORINO
Meravigliosa posizione sulle colline: otto camere, servizi, giardino, orto, terreno 2000 Mq. complessivi, libera. Vendo: 5.000.000 contanti, 12.000.000 mutuo.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

BAR RISTORANTE (COMPRESO MURI)
Zona collinare, nuova costruzione su quattro piani, attrezzatura moderna e completa, attività adatta a persone pratiche, reddito assicurato. Cede: 135.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

VIA ROMA
NEGOZIO con grandioso sviluppo vetrine esposizione, locali di 250 Mq. totale, adatto qualsiasi attività di prestigio. Richiesta: 10.000.000 trattabili.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

OFFICINA MECCANICA STAMPAGGIO
Zona industriale Torino Sud, attrezzatura modernissima-lunionale, ampi luminosi locali, giro affari annuo: 00 milioni. Incommentabile. Cede: 35.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

OREFICERIA - OROLOGERIA
Madonna di Campagna, magnifico attrezzatissimo negozio, concessionario primaria marca, ottimo incasso. Causa salute, urgentemente cede: 15.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

ARTICOLI ED ABBIGLIAMENTO SPORTIVI
Centralissimo, attività pluriennale, ottima e sicura clientela, incasso garantito; elevato utile annuale. Causa altra attività, cede: 6.500.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

Palazzo Corso Sebastopoli 235
Ultimo alloggio altamente signorile per chiusura vendita fine anno, prezzo eccezionalmente ridotto - Salone, pranzo, 4 camere, cucina, 2 servizi, soffitta, cantina. Rivolgersi Custode.

CANTOIRA
Nella splendida quiete delle Valli di Lanzo, vendo ultimi alloggetti pronti primavera. Una camera, grande soggiorno, cucinetta, ingresso, bagno, termo centrale, ascensore, terrazzo, cantina, posteggio, 1.800.000 mutuo 2.400.000. Tel. 290.728

BARBERO - Corso Belgio 42
vende bellissimo appartamento 4 camere servizi con vasto terrazzo. Prezzo ottimo.

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE
cerca per acquisto diretto
MQ. 6000 DI FABBRICATO INDUSTRIALE
a piano unico con servizi relativi e superficie circostante utile per ampliazioni future in Torino o cintura
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4014 - TORINO

EUROcase
C.GALILEO FERRARIS 77 TORINO Tel.599.069-599.364

PARCO RUFFINI
CORSO TRAPANI angolo VIA LANCIA 88 - SOLIDA COSTRUZIONE
3 camere - cucinotto ingresso - bagno - ripostiglio
3.500.000 mutuo 5.500.000
NON E' POSSIBILE CHE IN CORSO POTENZA SI POSSA ACQUISTARE A QUESTI PREZZI
1 camera, tinello, cucinino, bagno 900.000 mutuo 2.900.000 2 camere, tinello, cucinino, bagno 1.450.000 mutuo 3.650.000 - Stabile dotato di forno centrale - ascensore

RARA OCCASIONE
VICINO CORSO AGNELLI
IN COSTRUZIONE NUOVA
Saloncino - 2 camere - cucina ingresso - bagno ripostiglio 3.000.000 mutuo agevolato 7.900.000
INCREDIBILE
CORSO MONTEGRAPPA 75
2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, terrazzo 1.969.000 mutuo 3.978.000 - 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, terrazzo 2.950.000 mutuo 4.950.000

SABATELLI immobili
TELEFONO 75.30.41

BORGATA PARELLA
APPARTAMENTI SIGNORILI
LEVANTE - PONENTE
Salone - 3 camere - cucina 2 servizi
18.500.000 + Mutuo 5.000.000

OCCASIONE A S. RITA
VIA BARLETTA 49
RECENTISSIMA COSTRUZIONE
3 CAMERE CUCINOTTO
L. 9.000.000

SANTA RITA
VIA BARLETTA 162
1-2-3 CAMERE - TINELLO
dove convenienza e posizione assicurano risparmio
MUTUO - FACILITAZIONI

VIA NICOMEDE BIANCHI
ABITABILI SUBITO - SIGNORILI, ACCURATE FINIZIONI
4 camere - cucinotto L. 10.500.000

AFFARE
Corso Lecce - Via Ornavasso 1 - Zona ricercata
SALA - 2 CAMERE - CUCINA - EVIDENTE SIGNORILITA'
PREZZO OCCASIONE L. 9.000.000

TERRENO CENTRALISSIMO
con licenza edilizia mc. 12.000 camere 110 più bassi fabbricati vendesi. Via Argentero 8 - Piazza Nizza.
Rivolgersi: CERESA - Via Rosmini 1 - Telefono 651.185

5000 MQ. COPERTI CERCASI
in Torino da primaria industria
Rivolgersi Via Bologna 152 - Telef. 854.185.

C.RE UMBERTO,50
TEL.502.514 - 502.542
immobiliare
COMPRA-VENDITA IMMOBILI-ESERCIZI

VETRINA DELLE OCCASIONI

2 CAMERE, SERVIZI
— VIA TAGGIA (Mercati Generali) L. 1.700.000 + mutuo 3.900.000
— CORSO XI FEBBRAIO (P. Pal.) L. 2.200.000 + mutuo 4.000.000
— VIA DAVENO (Corso Francia) L. 1.500.000 + mutuo 3.300.000
— V. CASTELGOMBERTO (S.Rita) L. 1.600.000 + mutuo 3.700.000
— VIA FEA (Corso Grosseto) L. 1.550.000 + mutuo 3.100.000
— VIA MOSCA (Borgata Vittoria) L. 1.600.000 + mutuo 3.700.000

3 CAMERE, SERVIZI
— VIA DROVETTI (p.za Statuto) L. 3.300.000 + mutuo 7.600.000
— VIA GENOVA (Lingotto) L. 1.900.000 + mutuo 4.000.000
— VIA PAGANINI (Barr. Milano) L. 1.900.000 + mutuo 4.400.000
— VIA FRAGELATO (B. S. Paolo) L. 1.600.000 + mutuo 3.700.000
— V. S. BERNARDINO (S. Paolo) L. 2.500.000 + mutuo 5.800.000
— V. VANDALINO (Aeronautica) L. 3.900.000 + mutuo 5.700.000

4 CAMERE, SERVIZI
— CORSO FERRUCCI L. 4.300.000 + mutuo 10.000.000
— VIA GENOVA (Lingotto) L. 2.400.000 + mutuo 5.500.000
— V. MASSENA - C.so Sommeiller L. 3.400.000 + mutuo 7.800.000
— VIA S. MARINO (S. Rita) L. 3.000.000 + mutuo 6.500.000
— CORSO TOSCANA L. 3.000.000 + mutuo 2.300.000
— P.ZA MATTIROLO (M. Camp.) L. 3.500.000 + mutuo 9.000.000

ECCEZIONALE AFFARE:
Camera - cucina - servizi - due aie - Giardino condominiale: subito all'atto 000.000 + 000

AFFARONE CORSO POTENZA:
Stabile composto da 18 vani uso ufficio, capannone industriale di 850 mq. circa, 2 box, adatto piccola industria, vendesi.

CERCASI SOCIO PER IMPRENDIBILE
Avviatissima con ottima clientela fatturato annuo 60.000.000. Compartecipazione al 50%.

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE
1862
S.p.A. Capitale Sociale L. 35.235.000.000
SEDE IN ROMA - UFFICIO REGIONALE DI TORINO: VIA MARIA VITTORIA 1

CENTRO RESIDENZIALE **SANGONE PO**
RADIALE PER MONCALIERI ALL'ALTEZZA DEL PONTE SUL SANGONE (CORSO TRIESTE 00)
ZONA VERDE GIOCHI BIMBI VISTA PANORAMICA COLLINA
ASCENSORI RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO AUTORIMESSE
APPARTAMENTI RIFINITI E TINTEGGIATI
1-2-3 CAMERE - CUCINA - BAGNO - RIPOSTIGLIO
PREZZO L. 89.000 AL Mq.
CONDIZIONI DI PAGAMENTO
10% CONTANTI 15% DILAZIONATO IN 15 ANNI 75% MUTUO FONDIARIO
OPPURE
20% CONTANTI 35% DILAZIONATO IN 15 ANNI 45% MUTUO FONDIARIO
UFFICIO VENDITE IN LOCO - TELEFONO 664.997 - ORARIO 9,30-12 - 15-19
APERTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

promozione vendite immobiliari

gabetti S.p.A.

Torino via XX Settembre 12
Tel. 578044/533033
(10 linee)

Milano - Roma - Varese

15ª operazione 30 GIORNI

"RISERVATO"
A CHI SA ACQUISTARE BENE
UN VERO AFFARE
NELLA ZONA PIÙ MODERNA
E PIÙ RICHIESTA DI TORINO

una straordinaria eccezionale interessante occasione da non PERDERE

✲ ottima qualità di costruzione posizione invidiabile per la comodità
✲ camere veramente molto grandi
✲ prezzo straordinariamente basso
✲ ottime facilitazioni pagamento

3 spaziosissime, cucinotta ampia, splendido ingresso, bagno ripostiglio e bellissimi grandi terrazzi
3.550.000 mutuo 5.250.000

4 camere spaziosissime, cucinotta ampia, splendido ingresso, bagno ripostiglio e bellissimi grandi terrazzi
4.800.000 mutuo 6.950.000

VIA BALTIMORA 158
Corso Agnelli ✲ fronte scuole e giardini ✲ Corso Sebastopoli

al mq. lire 89.000 e anche meno

15% acquisto ✲ 15% A 4 MESI ✲ 10% A 9 MESI ✲ 60% MUTUO

CORSO FRANCIA

VIA VOLTURNO
4 Km prima di RIVOLI
edilizia residenziale
PREZZO RIDOTTISSIMO

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, rip., biterrazzi, 1.400.000 mutuo 2.500.000

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, rip., biterrazzi, 1.960.000 mutuo 4.600.000

garantiamo pronto inquilino
MASSIMO REDDITO
PAGAMENTO AGEVOLATO

viale trieste 25
RADIALE MONCALIERI

★ la realtà di domani
★ nuova concezione di vita
★ costruzione moderna
★ architettura artistica

IN UN FAVOLOSO GRATTACIELO

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripost. 700.000 CONTANTI
3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripost. 1.000.000 CONTANTI
4 camere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.200.000 CONTANTI

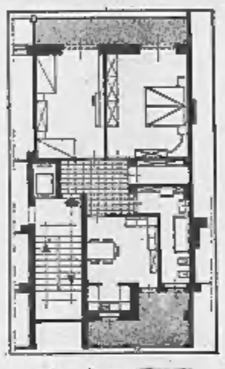
MUTUO 75%

quanto paghereste per un alloggio così?

noi lo offriamo ad un prezzo incredibilmente basso

VIA ARNO ang. VIA PISA
(CORSO FRANCIA - RIVOLI)

2 camere - cucinotta - bagno - ingresso - ripost. - terrazzo 1.400.000 MUTUO 3.150.000
3 camere - cucinotta - bagno - ingresso - ripost. - terrazzo 2.050.000 MUTUO 4.700.000
4 camere - cucinotta - bagno - ingresso - ripost. - terrazzo 2.750.000 MUTUO 6.300.000

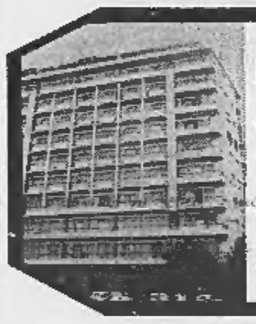


pianta di un alloggio di 3 camere

31.200
lire al mese diventate immediatamente proprietari di
appartamenti
nuovi usi Torino Sud

VIA SESTRIERE
(zona ippodromo VINOVO)
EDILIZIA AGEVOLATA

MUTUO 75%
2 CAMERE
GRANDE INGRESSO
BAGNO - TERRAZZI
ALL'ACQUISTO SOLO 000.000



C. U. SOVIETICA 333
molto prima di
via Onorato Vigliani
appartamenti spaziosissimi

3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, office, ripostiglio, terrazzi 2.570.000 mutuo 5.980.000

e altri tipi
Comodità scuole e asili

CORSO TRAIANO 109
ALTA EDILIZIA
palazzo costruito da primaria impresa torinese - convenienza
SUPERAPPARTAMENTI
tutti con camere grandissime

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, rip. 3.100.000 MUTUO 7.100.000
4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, rip. 3.950.000 MUTUO 9.350.000

C. TRAIANO 32

FRONTE FIAT MIRAFIORI
"GRAN STILE"
3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripost., office e grandi terrace garden 2.600.000 mutuo 5.900.000
"SPLENDOR"
4 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripost., office e grandi terrazzi pic-nic 3.450.000 mutuo 7.950.000

SCONTO 20% SUL PREZZO DI ZONA

Momento-Mercato
e quotazioni di realizzo

Abbiamo « ordine di vendita » per soli 15 giorni, di appartamenti grande occasione, acquisiti per favorire l'operazione permuta e vendibili a prezzo realizzo.

8,50% REDDITO realizzabile, appartamento superattrezzi Via Pietro Cossa 10 (Piazza Massaua). Signorili, spaziosa quattro camere, cucina, biservizi, ripostiglio 4.000.000 mutuo 10.000.000.

GRANDE SPAZIO, signorilissimo, straordinario appartamento Santa Rita, corso Sebastopoli 235, abitabile immediatamente. Vastissimo salone, cinque camere, cameretta, cucina, triplisservizi, ripostigli, ampio ingresso e ingresso servizio, terrazzi 8.500.000 mutuo 12.100.000.

SUPERVANTAGGIOSISSIMO AFFARE! Appartamento in Via Principessa Clotilde 28. Tre camere, cucina, entrata, bagno, ripostiglio, immediatamente abitabile 2.100.000 mutuo 4.700.000.

APPARTAMENTO CENTRALISSIMO, spazioso Via San Tommaso 20. Due grandi camere, cucina, biservizi, ingresso, cameretta-ripostiglio 3.900.000 mutuo 8.000.000.

ATTICO ECCEZIONALE, spaziosissimo Via San Marino 112 (100 metri Corso Agnelli). Un vero affare; un prezzo straordinariamente basso. Grandioso salone, cinque camere, cucinotta, biservizi, bilingressi, ripostiglio, spogliatoi, ampi armadi a muro, terrazzi 5.300.000 mutuo 11.450.000.

VIA VENTIMIGLIA! Appartamentino graziosissimo Via Sommariva 5, visitarlo, Vi piacerà. Due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.100.000 mutuo 4.850.000.

ARISTOCRATICA VIA DELLE ROSINE 6, due passi dal Po. Signorilissimo appartamento: salone, cinque camere, cucina, biservizi, bilingressi, boxetto privato compreso 9.000.000 mutuo 15.000.000.

FRONTE COLLINA, appartamento bellissimo, Lungo Po Macchiavelli 35. Panoramica eccezionale, prezzo assolutissimamente interessante. Cinque camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 5.850.000 mutuo 13.850.000.

5.500.000 abitate immediatamente signorilissimo, modernissimo appartamento in Corso Mediterraneo 130. Salone spazioso, due camere, cucina, bagno, ingresso. Più 12.000.000 comodissimo mutuo.

APPARTAMENTI BASSISSIMO COSTO, Via San Tommaso 2. Tre camere, ingresso, servizi 1.350.000 mutuo 3.150.000.

CENTRALISSIMO! Sulla silenziosissima, signorile Via San Quintino 33. Appartamento vero affare. Tre camere, cucina, bagno, ingresso, box privato 2.800.000 mutuo 6.400.000.

REDDITO 6,50%. Occasionissima Via Antonio Cecchi 31. Camere, cucina, ingresso, servizi 800.000 mutuo 1.850.000.

ATTIC-FLAT semicentrale Via Carlo Alberto 41 (Via Monginevro). Camera, cucina, ingresso, servizi, balcone. Prezzo affarel 1.000.000 mutuo 2.350.000.

ATTICI ANCHE ABBINABILI, panoramicissimi, pittoreschi, Via Tarmignon 1 angolo corso Brunelleschi. Camere, cucinette, bagno, ingresso 1.050.000 mutuo 2.300.000. Due camere, cucinotta, bagno, ingresso 1.500.000 mutuo 3.450.000. Interessantissimo reddito.

UN APPARTAMENTO SU DUE PIANI di fronte al Po e alla verde collina. Lungo Po Antonelli 145. Attico e superattico fantastico, pittoresco, signorile, luminoso, modernissimo, abitabile subito. Un'abitazione inaolita per chi ama distinguersi. Salone, sala pranzo, due camere, cucinotta, biservizi, bilingressi, veranda e terrazzi superpanoramici 2.750.000 mutuo 13.000.000.

AMPIO NEGOZIO LOCALE uso ufficio-magazzino, Via Saluzzo 18 angolo Via Berthollet. Libero subito, volendo affittato reddito 8,50% garantito contrattualmente 22.500.000 mutuo 15.000.000.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 270 per parola

(Continua da pag. 21)

FATTORINO buona presenza si sostituzione, possesso studi medi inferiori, anni 15-16, cerca organizzazione importanza nazionale per proprio negozio centrale. Possibilità carriera. Scrivere « Pubblicità Stampa 9390 — Torino ».

GIOVANE AGGIUSTATORE 1ª CATEGORIA MILITESENTE DESIDEROSO MIGLIORAMENTO CERCA AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE. OTTIMO TRATTAMENTO SE VERAMENTE CAPACE IN MONTAGGI DI MACCHINE SPECIALI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4003 — TORINO».

GIOVANE TORNITORE MILITESENTE DESIDEROSO MIGLIORAMENTO CERCA AFFERMATA INDUSTRIA PER LAVORAZIONI PARTICOLARI MACCHINE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4003 — TORINO» . A117086

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE: FRESATORI, TORNITORI, AGGIUSTATORI STAMPISTI ED ATTREZZISTI. INVIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 3183 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA COSTRUZIONE STAMPI PER LAMIERA CON SEDE IN TORINO CERCA AGGIUSTATORI 1ª E 2ª CATEGORIA. TELEFONO 790-847 OPPURE SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3248 — TORINO». A116895

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINE MANUTENZIONE AGGIUSTATORI ED ELETTRICISTI. DIPORTI EFFETTUARE TURNI, INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA 3281 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME OPERAI GENERICI DISPOSTI EFFETTUARE TURNI ETA' NON SUPERIORE 40 ANNI, INDIRIZZARE A « PUBBLICITA' STAMPA 3481 — TORINO ».

IMPORTANTE industria dolciaria cerca aiuto elettricista millesente, età max 24 anni. Scrivere « Pubblicità Stampa 3450 — Torino ».

IMPORTANTE STABILIMENTO METALMECCANICO ASSUME: OPERATORI PRESSE NORMALI E TRANSFERT, OPERATORI PUNTATRICI, FRESATORI STAMPI RAMBAUDI, AGGIUSTATORI STAMPISTI, AFFILATORI LAPIDELLATORI E COLLAUDATORI. PRESENTARSI VIA LEONARDO DA VINCI 32, GRUGLIASCO, LUNEDI' ORE 9-11; MARTEDI' ORE 15-17.

IMPORTANTE azienda autotrasporti zona Mirafiori ricerca manovali di officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9311 — Torino ».

IMPORTANTE industria dolciaria cerca apprendista lattoniere pasticceria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3605 — Torino ».

IMPORTANTE azienda impianti industriali cerca montatori per montaggio carpenteria e macchine trasporti interni. Scrivere « Pubblicità Stampa 3445 — Torino ». A1114137

IMPRESA costruzioni assume subito per autocarro. Telefono 779-805.

IMPRESA costruzioni cerca capi cantiere veramente pratici lavori opere pubbliche. Telefonare 399-872.

INDUSTRIA CONFEZIONI ASSUME ABILISSIMO TECNICO RIPARATORE MACCHINE CUCITURA ORLO-GIORNO, CUCITAGLIA MACCHINE NORMALI. SCRIVERE « PUBBLICITA' STAMPA 9430 — TORINO ».

INDUSTRIA arredamenti cerca eccellente per copertura banchi bar, via Tazzi 2 A, Quiliano (Savona). Telefono 87-821. 28336

INDUSTRIA in Orbassano cerca operaio 1ª categoria buon conoscitore macchine pneumatiche di fonderia per manutenzione esterna e tracciatore 1ª categoria esperto conoscitore disegno meccanico e di carpenteria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3674 — Torino ». A117002

INDUSTRIA MACCHINE UTENSILI CERCA FRESATORI E RADIALISTI 1ª e 2ª CATEGORIA. TELEFONARE 337-937. A116841

INDUSTRIA MECCANICA reggiane assume una abile tagliatrice pratica taglierine segnesimo e una addetta reparto forniture. Presentarsi via Roccia 22 ore ufficio. A115545

INDUSTRIA COMPENSATI RICERCA PERSONALE OPERAIO MASCHILE FEMMINILE. TELEFONARE 694-016 ORE UFFICIO.

INDUSTRIA meccanica cerca aggiustatori fresatori stampisti 1ª categoria, retribuzione adeguata. CISAM, tel.: 669-695, 669-959.

INDUSTRIA meccanica assume ragazzo e manovali addetti presse. Galli, Castiglione 16.

INDUSTRIA metalmeccanica cavalcavia corso Francia cerca aggiustatori, montatori e sopraindisti. Telefonare 728-383. A116038

INDUSTRIA Balnasco assume tornitori fresatori e addetti macchine. Telef. 329-123.

INFERMIERA fissa referenziata cercano coniugi anziani lavoro leggero giorno notte. Telefonare 553-319 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 9467 — Torino». A117304

LAMIERISTI, fresatori, rettificatori, operai meccanici I e II categoria, importante industria torinese assume per lavorazioni di precisione. Scrivere dettagliando età, categoria, posti occupati, paga a: « Pubblicità Stampa 3595 — 10100 Torino ». A116785

LAVORANTI finita e stiratora a mano assume importante boutique alta moda ungaro - barocco. Barfil, via Mantova 19, tel. 237-123.

MANOVALE carico scarico sulli pesanti cercasi. Presentarsi via Fagnano 24. 1001

MONTATORI ELETTROMECCANICI CERCA STABILIMENTO CINTURA SCHEMO. TELEFONARE ORE UFFICIO N. 498-484. 1001

OFFICINA meccanica zona Parella cerca fresatori aggiustatori apprendisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 74 — Torino». 2001

OPERAI cablatori elettronici esperti cerca società americana Torino Nord. Telefonare 268-086. A117073

OPERAI specializzati aggiustatori stampisti, montatori, fresatori, alesatori, elettricisti, tubisti, selezionismo per conto di grandi complessi industriali. Ottimi inquadramenti. Presentarsi studio BC, Inghilterra 17, ore ufficio. A117136

OFFRIAMO a signore e signorine, un'attività simpaticissima e molto remunerativa. Niente ufficio, niente orario. Vi addestreremo a casa Vostra. Telefonate, senza impegno, a: Dott.ssa Mascetti - Avon Cosmetics - via XXV Aprile - 22077 Olgiate Comasco (Co). Tel. 940-661.

PER NUOVO STABILIMENTO COSTRUZIONE SALDATI CARPENTERIA CERCANSI OPERAI SPECIALIZZATI, QUALIFICATI, AIUTANTI, APPRENDISTI. SCRIVERE O PRESENTARSI: B.F.R., LATTES 57, BORGARO TORINESE. 1001

PESCICOLTURA cerca attivo intraprendente con famiglia massimo trentacinque-quarantenne. Non necessaria esperienza pesicola. Paga adeguata, alloggio moderno, riscaldamento, illuminazione gratuiti. Scrivere: Fariano, Pont Canavese (Torino).

PETTINATRICE cerca una apprendista. Telefonare 541-509.

PICCOLA famiglia cerca due sorelle oppure coppia tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3686 — Torino»

PRIMARIA INDUSTRIA MECCANICA PRECISIONE ZONA S. PAOLO RICERCA TORNITORI 1ª E 2ª, FRESATORI 1ª E 2ª, TRAPANISTI, COLLAUDATORE MECCANICO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3457 — TORINO ». A116960

RISTORANTE Monumento San Francesco Paola 37 cerca cuoco, cameriera. Telefono 540-412.

SALDATORI Argon importante Industria torinese assume. Scrivere indicando età, categoria, occupazioni precedenti, paga, a: « Pubblicità Stampa 3594 — 10100 Torino ». A115764

SALDATORI elettrici ed carpentieri 1ª cerca Unic, Voti 11.

SOCIETA' CONTRACTING commercio cerca giovane aiuto magazziniere. Telefono 325-116. 116701

STERRATORE cercasi. C.G.A., via Saluzzo 104 bis.

SOCIETA' importante nel settore elettrico assume un capo reparto e un meccanico esperti nel ramo. Telefonare 732-347 per appuntamento.

SUPERCOPTAL macchina maglieria superediziale per maglierista. Alle apprendista insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 5, Torino, Corso Alfieri 271, Asti.

SVILUPPATORE modelli industriali confezioni femminili cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4009 — Torino» . A117106

TORNITORE 1ª CATEGORIA PER TORNI PARALLELI CERCA INDUSTRIA METALMECCANICA CINTURA TORINO. SCRIVERE « PUBBLICITA' STAMPA 3658 — TORINO».

TUTTOFARE fissa cercasi anziani coniugi. Telefonare al 335-816.

TUTTOFARE fissa cerca famiglia alcuni lavori pesanti stipendio 80.000 mensili, referenze e capacità adeguate, Telefonare 881-420.

URGE famiglia mezzadria tre lavoratori per cascina quarantu giornate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9485 — Torino». A117373

ZONA Mauriziano coniugi cercano tuttofare giovane robusta referenziata orario 8-13 buona retribuzione. Telefonare 581-077.

FIATTISTI, RAPPR.
L. 270 per parola

AGENTE introdotto primarie sartorie uomo disposto viaggiare per sviluppo clientela offresi adeguata sistemazione stipendio fisso ai interessamento produzione nazionale. Assicurasi tassativamente massima riservatezza trattative. Indirizzare offerta at reference a «Pubblicità Stampa 4011 — Torino». A117110

CASA editrice fama internazionale cerca 10 elementi ambo sessi dinamici media cultura. Offresi lavoro organizzato facile guadagno, rimborso totale spese. Telefonare 492-810 mattino. A115971

CERCANSI esperti produttori pubblicità ambosessi, cultura media superiore. Forti provvigioni. Tel. 482-256

CONFEZIONI maschili e femminili importante industria nazionale largamente introdotta assume per Piemonte agenti pratici nel ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 230 — 20100 Milano». 28402

FARMOCHIMICI Stomygen & Dental Products Co. Italiana ricercano per prodotti vanissima prescrizione medica collaboratori scientifici introdottissimi dentisti ciascuna provincia centro settentrionale, possibilità abbinamento. Via Domenico Barone 31, Roma.

DEPOSITO importante pastificio napoletano cerca introdotti venditori per Torino. Accettasi abbinamento. Offresi lisso e provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3655 — Torino ». A116812

FABBRICA accessori auto cerca rappresentante Piemonte Liguria bene introdotto presso rivenditori grandi elettrauto. Precisare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3570 — Torino». A115714

IMPORTANTE Ditta commercio legnami resinosi ben introdotta Piemonte cerca personale residente in zona da solibre alle vendite età 25-30 stipendio e rimborso spese auto proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 232 — 20100 Milano ».

PROFESSIONISTI introduttissimi classe medica Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli per interessante listino Inam solo altissima provvigione cerca Industria farmaceutica. Casella 206 T Sip Tritone, Roma. 28378

ANNUNZI MATRIMONIALI
L. 270 per parola

AFFETTUOSO, simpatico, serio piemontese 32enne, pubblico impiego, alloggio, sposerebbe 18-28enne buon carattere, carina, moderna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1002 — Torino ». A111663

AFFETTUOSO insegnante nubile 34 anni, meridionale, giovanile, sposerebbe insegnante nubile Torino, massimo 28enne, preferibilmente meridionale, signorina illibatissima, doti morali fisiche, semplice, buona, religiosissima, amante casa, vita serena. Scrivere « Pubblicità Stampa 3618 — Torino ».

AGIATA ereditiera bella cinquantenne molto colta altolocata sposerebbe analogo anche anziano ricco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3569 — Torino». A117051

AGIATO quarantenne celibe bene sotto tutti gli aspetti desidera corrispondere con signorina requisiti morali cultura buon carattere scopo matrimoniale. Scrivere: Casella Postale 49, Alassio (Savona).

AGRICOLTORE benestante, piemontese, 34enne, azienda modello, bella presenza, ottimi sentimenti, sposerebbe max trentenne, carina, affettuosa, anche nullatenante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1004 — Torino».

ANNI quaranta piemontese lavoro sicuro risparmi presenza sposerebbe semplice intelligente età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3696 — Torino ». A117076

ANZIANO pensionato previdenza sociale benestante risposerebbe 58-65 anni provinciale sola pensionata oppure benestante serietà. Scrivere a « Pubblicità Stampa 9372 — Torino ». A115923

BRUNA trentenne 1,80 brava casalinga, sposerebbe operaio dinamico, dettagliare, riservatezza, cestinansi anonimi. Scrivere « Pubblicità Stampa 3637 — Torino ».

CINQUANTASEIENNE distinto alto magro moralmente fisicamente sano pensionato reddito 200.000 mensili sposerebbe vedova o signorina 35-45 anni sentimentale assoluta serietà bella giovanile distinta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9367 — Torino ». A115906

COLTA bella presenza attività propria, economicamente indipendente, sposerebbe 45-55enne, colto, posizione sicura, serietà, moralità, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9417 — Torino ».

DIPLOMATO 36anna, posizione, presenza, sposerebbe semplice massimo 29enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1098 — Torino ».

DISTINTO cinquantenne presenza giovanile relazionerebbe scopo matrimonio distinta signora signorina. Scrivere « Pubblicità Stampa 9416 — Torino ». A116599

DISTINTO capitale appartamento attività sposerebbe sollecitamente signorina signora sola pari condizioni presenza massimo quarantenne disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3619 — Torino ».

GENITORI sposerebbero figlia unica priva conoscenze laureata 32enne bella fine elegante elevata posizione economico sociale e laureato pari condizioni alto dirigente residente Torino insonnimi massima riservatezza trattasi parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3682 — Torino ».

GIOVANE ventisettenne sano bella presenza buona posizione conoscerebbe signorina, sani principi max 25 scopo matrimonio, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3573 — Torino ».

GIOVANE 23enne occupazione sicura relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 19-21enne intenzione seria. Scrivere « Pubblicità Stampa 9376 — Torino ».

GRANDE proprietario anziano sposerebbe 30-40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9453 — Torino».

IMPIEGATA bella presenza affettuosa sposerebbe distinto 40enne solida posizione. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9445 — Torino». A116928

IMPIEGATO torinese presenza trentenne affettuoso sposerebbe signorina carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1089 — Torino».

IMPIEGATO 34enne, immobili, contanti, sposerebbe giovane signorina torinese, alta, impiegata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 30 — 10100 Torino ». 28368

LAUREATO professionista proprietario terreni alloggi conoscerebbe scopo matrimonio anche nullatenente molto bella max 28. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9469 — Torino».

LAUREATO ventisettenne torinese ottima posizione presenza sposerebbe adeguatamente veramente bellissima sentimenti elevati, discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9468 — Torino». A117308

LAUREATO ventinovenne relazionerebbe scopo matrimonio laureata diplomata massimo ventisettenne. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3699 — Torino».

LAUREATO trentatreenne protestante corrisponderebbe scopo matrimonio con corrispondente laureata o diplomata alta carina sportiva massimo 30enne. Inonnimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4005 — Torino».

LAUREATO chimica 37enne, piemontese, bella presenza, solida posizione economica, relazionerebbe scopo matrimonio impiegata - laureata max 30enne nullatenente purché bella, seria, affettuosa, intenzionata formarsi famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9467 — Torino».

LAUREATO conoscerebbe signorina max 22enne veramente carina scopo matrimonio. Scrivere a « Pubblicità Stampa 3584 — Torino ».

LIBERO professionista senza pregiudizi conoscerebbe signorina vedova scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3253 — Torino».

MAESTRA ruolo trentenne figlia unica ottima famiglia priva adeguate conoscenze conoscerebbe laureato o diplomato sano onesto famiglia scopo matrimonio. Scrivere « Pubblicità Stampa 3630 — Torino ».

PERSONA sola lavoro proprio piemontese abitante dintorni Torino età 44enne desidera conoscere scopo matrimonio signorina brava amante casa piemontese età massima 36enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3536 — Torino». A118178

MERIDIONALE trentenne istruita bella presenza sposerebbe serio 40-55enne con ottima posizione, inonnimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3621 — Torino », A116406

OPERAIO 35enne solo casa propria piemontese sposerebbe contadina o casalinga o operaia semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9315 — Torino». A115328

OTTIMA presenza, colta, trentenne, conoscerebbe, scopo matrimonio, elemento colto, buona posizione economico-sociale, indifferente se vedova, purché fisicamente molto attraente, statura minima 1,78 età massima 40, preferibilmente medica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1003 — 10100 Torino». A116667

PIEMONTESE religioso trentottenne proprietario presenza buon carattere sposerebbe signorina piemontese età adeguata bella, seria, sincera affettuosa, Dettagliare, Assicurasi massima serietà. Scrivere patente n. 26144 Fermo Posta Cuneo, A116735

QUARANTACINQUENNE, vedova, senza figli agiata giovanile risposerebbe. Scrivere a Pubblicità Stampa 9384 — Torino ».

QUARANTADUENNE vedova bella presenza ricca relazionerebbe con affettuoso alto bella presenza scopo matrimonio, anche nullatenente purché serio e buono età 38-45. Indicare telefono però non indispensabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3681 — Torino». A117028

QUARANTADUENNE posizione, colto, fine, sposerebbe signorina-e settentrionale, anche nullatenente, purché affettuosa, indicare telefono. Scrivere « Pubblicità Stampa 9426 — Torino ». A116635

QUARANTENNE sano sportivo posizione economica ottima, commerciante estero, conoscerebbe scopo matrimonio 25-30anne alta, sana, snella, affettuosa, amante bambini, pari condizioni, assicurasi serietà, riservatezza. Dettagliare a « Pubblicità Stampa 3641 — Torino ».

QUARANTENNE bruno alto risposerebbe giovane vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3620 — Torino».

QUARANTOTTENNE impiegato piemontese sposerebbe vedova preferibilmente più anziana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9470 — Torino».

RAGIONIERE trentacinquenne solida propria attività appassionato musica classica relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo ventottenne veramente bella anche commessa negozio dischi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3668 — Torino».

RAGIONIERE settentrionale, presenza, giovanile, sposerebbe 30-38enne intelligente, semplice, distinta, casalinga, statura media, sana, sola, disposta trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1100 — Torino ».

SESSANTACINQUENNE vedovo piemontese bella presenza solo benestante sposerebbe signorina o vedova benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3448 — Torino ».

(Continua a pag. 24)

L'IMMOBILIARE EDILE presenta
residenza «SANTA MONICA»
CORSO FRANCIA, 77 - BORGATA PARADISO
L'alloggio sempre segnato su 10.000 mq. di verde da 1 a 8 camere, doppi servizi, box, negozi
CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME
INTERPELLATECI ✲ VISITATECI
TELEFONARE AL 72.88.49

ANNUNCI ECONOMICI

17 ANNUNCI MATRIMON. L. 270 per parola

(Continua da pag. 23)

SETTENTRIONALE bella presenza alla sposerebbe 38-43enne benestante alto bella presenza, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3547 — Torino».

SETTENTRIONALE sposerebbe bruna, presenza, massimo 44enne, nullatenente disposta emigrare Australia. Scrivere « Pubblicità Stampa 229 — 20100 — Milano ».

SIGNORA bella presenza affettuosa benestante scopo matrimonio relazionerebbe bravo semplice bella presenza anche nullatenente purché sincero età 38-45enne. Indicare telefono: non indispensabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3680 — Torino ». A117027

SIGNORINA torinese ventiduenne benestante immobili seria relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente con laureato impiegato massimo venticinquenne di buona famiglia torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9362 — Torino ».

SIGNORINA 35enne bella presenza attività propria sposerebbe massimo 43enne adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3545 — Torino ». A115430

SIGNORINA bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio medico alto massimo 38enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1091 — Torino».

SIGNORINA trentanovenne amante casa presenza ottime condizioni morali economiche sposerebbe quarantenne impiegato serio torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9431 — Torino». A116678

SOLA ottima pensione sposerebbesi per buona e sincera compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3580 — Torino ». A115727

TORINESE trentaquattrenne solo bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio nullatenente ma veramente bella presenza « affettuosa settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3650 — Torino». A116758

TORINESE, vedova, sessantenne, senza figli, distinta, serietà, pensionata, affettuosa, appartamento proprio, risposerebbe distinto, serio, adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9422 — Torino ». A116605

TRENTAQUATTRENNE bruno 1,75 bella presenza brillante dinamico attuale situazione economica gradirei conoscere signorina bella massimo ventisettenne settentrionale scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 88 — Torino».

TRENTASEIENNE commerciante settentrionale sposerebbe max 28enne carina sana moralità. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3527 — Torino». A115119

TRENTASEIENNE funzionario grande società buona posizione economica relazionerebbe scopo matrimonio signorina benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3530 — Torino».

TRENTATREENNE geometra statura 1,68, conoscerebbe signorina max ventottenne insegnante ruolo, professoressa abilitata, buona famiglia, carina, distinta scopo matrimonio. Possibilmente indicare telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9399 — Torino ». A116304

TRENTENNE torinese buona posizione buon carattere alto 1,75 conoscerebbe signorina età adeguata scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 43 — Torino ».

VEDOVA 55enne bella presenza benestante indipendente scopo matrimonio massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9353 — Torino ». A115827

VEDOVA pensionata relazionerebbe scopo matrimonio con persona semplice di buon carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9461 — Torino».

VEDOVA pensionata torinese pensionata sana affettuosa giovanile indipendente sposerebbe agiato serio distinto buon carattere. Trasferirebbesi mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9438 — Torino».

VENTICINQUENNE alta piemontese posizione conoscerebbe scopo matrimonio alto bella presenza diplomata professionista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1001 — Torino».

VENTINOVENNE alto bella presenza attività in proprio scopo matrimonio relazionerebbe signorina massimo venticinquenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3649 — Torino».

VENTOTTENNE, distinta, alta, diplomata, buon impiego, sposerebbe veramente bella, affettuosa, illibata, inanonimi. Scrivere «Pubblicità Stampa 9391 — Torino ».

18 SMARRIMENTI L. 270 per parola

CANE bracco tedesco maschio unicolore marron scomparso cascina Baria colli Superga, vistosa ricompensa riportandolo o fornendo informazioni ritrovamento. Telef. 659-726.

LAUTA manda per cane barbone di grossa taglia scuro brizzolato smarrito venerdì sera zona Valentino. Telefonare 681-256 dopo le 20.

MANCIA competente riportando cane pastore tedesco smarrito domenica zona Miraflori, Telefono 322-258.

19 INFORMAZIONI L. 270 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-110, 652-876, via Pio V° 20.

A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo lealtà dipendenti, preassunzioni. Nizza 102, tel. 630-716, 633-146.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107, Telefono 511-024, 538-582.

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40 telefono 531-181.

20 IGIENE E TERAPIA L. 270 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciannini, Novara, via Monteverdi 3, tel. 34-315, martedì (AP 3304).

21 AUTOMOBILI L. 270 per parola

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Rizzabone, corso Svizzera, 63 telefono 745-213: Fulvia coupé, 1300 Giulia TI, 124, Mini, Prinz, 1500, 1100 R, 850, 500, 500, familiare, 1500, 1100, 500, multipla, furgoni 6-12 q.li, Leoncino, Mini, Prinz, Citroën nuove (aperto festivi).

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo vendiamo senza anticipo, Montalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. AUTORENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi) autovetture Fiat-Lancia, Alfa. Occasioni da 150.000 a 900.000, lunghe rateazioni (aperto festivi). O316

A.A.A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio corso Potenza 105 (prosequimento corso Lecce) permettiamo centinaia occasioni garantite da 120.000 a 840.000 (aperto festivi). Ritiriamo scooters.

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarsuto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274, la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio senza cambiali permettiamo centinaio di autovetture Fiat, Lancia. Alla de L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti i tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permettiamo ritirando scooter (aperto festivi).

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuova occasioni garantite, Montalcone 141 tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A. PER un'automobile ideale Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni, Autodestefani da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia, Montalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500-600 da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefono 353-632.

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio Nuovo supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca GLS, Prinz, R 4, R 8, 850 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie e assortimento 850 e 1100.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali e senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Montalcone 141 telefono 393-127.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) tel. 353-632, vasto assortimento veicoli industriali, furgoni-camioncini 6-12 quintali. O146

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 e 1600, Flavia coupé e berlina, Fulvia, Opel Rekord, Ford Taunus 1500 Ghia, 124 e 125. Corso Agnelli 22 telefono 353-632.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault 85. Montalcone 141. Telefono 393-127. O50

AFFARONE camioncini furgoni 615N1 110073, 600T vetrinato. Telefonare 273-959 A. Cecchi 30.

A. VIA Andrea Doria 13, Niente anticipo, 36 rate, autovetture ogni tipo.

ACQUISTIAMO per contanti autovetture furgoni e camioncini. Corso Agnelli 22. Telefono 353-632.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincarsuto - corso Principe Oddone 68. O204

ALL'AUTOMERCATO dell'usato 5gia vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 500, 600, 850 speciali, 850 coupé, 1100, 1300, 1500 familiare, 2300, 124 spyder, Alfa Romeo GTA, Lancia Flavia 65, Opel kadett berlina e coupé, Kadett Olimpia, Rekord berlina e coupé, Mercedes pagode automatico, Maserati Mistral convertibile hart-top, Mistral coupé 65, pagamento 1/3 contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202. Telefono 265-756. O334

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili. Ilas, corso Principe Eugenio 11. O294

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante vendiamo permettiamo totalmente rateale. Montalcone 141, telef. 393-127.

ARCIOCCASIONISSIME, Familiare 850 tinestrato, Giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multipla. Garantite. Montalcone 141. Telef. 393-127. O50

AUTOBIANCHI commissionaria Ruspa pronta consegna vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato ogni tipo. Vigevano 62, stazione Dora. O357

AUTONOLEGGI autovetture da 11re 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telef. 773-985.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42/46, telefoni 694-713/4. O857

AUTORIMESSA Cavour 42: 615 N 1, 1100 TN, 600 T finestrati, 850, Bianchine panoramiche, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404. O390

CAVALLERI - Commissionaria Fiat-Sava - Consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. O512

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellette corso Dante 133. Telefono 651-753.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158. Telefono 351-496. O182

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643. (Vicino corso Vercelli). O326

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti, valutazione massima. Via Nizza 50. O342

CORSO Agnelli 22 - Senza anticipo senza cambiali e senza privilegio potrete acquistare vetture nuove e usate di qualsiasi tipo. O618

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritto per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

FULVIA Rallye semestrale dipendente vendo. Telefonare 679-568.

IL MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI, SCOFIT, BUCA ABRUZZI 6 BIS.

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772 Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 sportomatic, 911 T, 912, 356 C. Dino spider, Mini Minor, Opel 2500, Daimler berlina, Fiat 850 familiare.

NSU Prinz - Nsu Prinz - Nsu Prinz - Concessionaria corso Agnelli 22. Telefono 353-632 - Piazza Adriano 12. Telefono 774-490. O146

PRIVATI attenzione! Società Lincarsuto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Telef.: 488-213 - 485-274. O204

PRIVATO vende privato 600 D semestrale bianca perfetta km 4500. Telefonare 698-615. A116384

PRIVATO vende 850 principio '65 accessoriata ottime condizioni. Telefonare 878-703. A116892

PRIVATO vende multipla 600 occasione. Telef. 243-076. Ore pasti telefono 242-819. 2001

RENAULT vere occasioni giardinette R4 - R8 - R10 revisionate con garanzia vende rateizza Renauto - Corso Siracusa 75 - Telef. 325-011.

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Montalcone 141. Telef. 393-127.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Dante 133 - corso Siracusa 156. O525

SVAT - COMMISSIONARIA LANCIA, CORSO TURATI 12, TELEFONO 593-182. ASSISTENZA, RIPARAZIONI, REVISIONI, VIA PIAZZI 52, TEL. 594-784.

VENDO privato 850 special beige semestrale. Tel. 895-876.

VENDO 1100 D fine 63 miglior offerente. Tel. 612-303.

VENDO 1500 ben tenuto, targ. 55, L. 345.000. Rivolgersi via Bussoleno 12, Lapata. A116488

500 semestrale blu scuro, ottima cinturato. Telefonare 585-449 ore pasti.

900 berlina semestrale vendo. Telefonare 588-687. A115135

500 (controvento) bellissima gomme nuove meccanico vende garanzia. Telefonare 761-538. A116769

600 D blu medio semestrale vendo. Telef. 328-680. A116410

850 special semestrale perfetta, vendesi. Telefonare 325-957.

2300 S coupé sinistrata visibile, corso Lecce 84, Telefono 500-372/553-681. A116524

360.000 1000 bellissima pochi chilometri vende facilitazioni. Telefonare 310-229. A116925

22 CICLI MOTO SPORT L. 270 per parola

MOTORE fuoribordo Mercury 10 HP nuovo vende privato. Telef. 935-177 ore ufficio. 2001

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 270 per parola

ABILE cucitrice macchina occuperebbesi proprio domicilio qualsiasi lavoro. Scrivere Parucca, via Roma 51, S. Mauro Torinese.

ASTI centralissimo negozio pellatterio vasta licenze cedesi. Telefonare Asti 31-870. 2001

DATTILOSCRITTI, indirizzi, massima precizione, eventuale imbustamento, spedizioni cerca copisteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9420 — Torino». A116589

PROVETTA dattilografa cerca battitura indirizzi proprio domicilio, anche mille giornalieri. Tel. 380-782.

SIGNORA offresi lavori contabilità a vari domicilio. Tel. 257-747.

24 ANNUNCI VARI L. 270 per parola

A.A.A.A.A. MOBILI sconti vertiginosi fino 50% causa demolizione stabile. Vastissimo assortimento. C'è tutto. Ultimi 15 giorni, anche a rate, prima fine marzo. Porta Palazzo, corso Regina Margherita 136.

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisetin (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz. Via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telef. 761-471.

A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, assortimento più completo. Telefonare 650-571.

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Begino 4, Torino. O167

CALZATURE donna tacco spillo vendo in blocco. Telefonare 755-652.

CAPPOTTI uomo vendo in blocco. Telefonare 755-652. O339

CINEPRESA Paillard 16 mm, corredata tre obbiettivi perfetta vendesi. Telefonare 511-594. A117110

COCKER spaniel femmina fulva quattro mesi pedigree vendesi. Telefono 597-336. A117316

CUCCIOLI purissima razza cedo per fine allevamento, via Sestriere 45, Moncalieri. A116399

FISARMONICA nuova rivendo, 120 bassi 6 registri. Tel. pasti 323-724.

GATTINI siamesi bluepoint alta genealogia vendonsi. Tel. 873-817.

GUARDAROBA antico autentico privato vende. Tel. 891-839.

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto. Officina. Telefonare 287-828. 25241

MOBILI 300 cedesi causa ritiro, Previatello, Borgaro 75. Telefono 659-547. A116464

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghie carrozzelle malati Aerosol stampelle ultraviolatti. Rota: 541-256. O486

PELLICCE assortimento confezioni prezzi assoluta concorrenza, facilitazioni. Costa, 81-692, Mazzini 38.

PELLICCE visone, persiano, castoro, rat musquè, talpa, ecc. Prezzi speciali. Anche rateali. Fert. Piazza Adriano 5. Telefono 756-669.

PELLICCIA persiano nero, abiti taglia 42-44 svendo. Tel. 888-712.

PRESTITO fiduciario. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15. Telef. 755-652.

PRIVATO vende due poltrone camera pronto armadio. Tel. 753-010.

PRIVATO vende spoglio guardaroba elegante taglia 42-44. Telefonare 581-240 ore liredici.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 498-500. O397

SPOGLIO abiti sera tailleur cappotti, taglia 44-46. Tel. 512-833.

SVENDO salotto Luigi Filippo nuovissimo causa trasferimento. Telefonare 892-904. O451

VENDESI camera letto scapolo, libreria svedese, tavolo rotondo teck, sai sedie. Tel. 325-222.

VENDESI cinciilà bellissimo e pelli prezzi d'occasione. Tel. 563-035.

VENDESI importante cornò stile Luigi XV, Tel. 751-913.

VENDESI stole visone, scarponi ski. Tel. 761-001 ore pasti.

VENDO dieci abiti uomo quasi nuovi. Tel. 764-515.

VENDO kimono giapponese, radio, Kakegiku. Tel. 344-604 ore pasti.

VENDO pianoforte coda Spannagel, registratore Revox professionale, giradischi stereo Philips. Tel. 599-175.

VEICOLI INDUSTRIALI da 11 a 38 q.li
alfa romeo
Un furgone eccezionale:
F20
10 mc,
20 q.li